



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2020**

(Art. 151 – comma 6 e Art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Art. 11 – comma 6 – D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- Criteri di valutazione	pag.	4
- Conclusioni	pag.	5

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	6
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Cultura e Attività istituzionali interne	pag.	7
- Servizi amministrativi	pag.	13

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	15
- Economato	pag.	17
- Tributi	pag.	18
- Patrimonio, Servizio Rete Gas Naturale e Manifestazioni	pag.	20

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	23
- Sport	pag.	31
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	33

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	57
- Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio	pag.	60
- Edilizia e Pianificazione Urbanistica	pag.	141

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	149
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Personale	pag.	159
- Servizio controllo di gestione	pag.	163
- Pari Opportunità	pag.	164
- Elaborazione Dati e Affari demografici	pag.	166
- Polizia Municipale	pag.	174
- Quartieri	pag.	182
- Affari legali	pag.	182
- Contratti	pag.	183

NOTA INTEGRATIVA	pag.	185
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

La dimostrazione dei risultati di gestione delle risorse pubbliche amministrare avviene per il tramite del rendiconto della gestione annuale, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio degli enti locali.

Con la sua presentazione ci si prefigge di fornire quelle informazioni quali-quantitative necessarie per una valutazione di carattere generale in merito a due aspetti fondamentali:

- il primo circa l'efficacia, l'efficienza e l'economicità raggiunte nell'utilizzo delle risorse finanziarie impiegate nelle attività per l'attuazione dei progetti e programmi perseguiti dall'Amministrazione e riassunti nel Documento Unico di Programmazione;
- il secondo circa la bontà e l'efficacia delle politiche strategiche intraprese nel governo della Città, anche al fine di conoscere meglio le basi da cui partire nella predisposizione dei documenti di programmazione dei prossimi anni.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Con deliberazione consiliare n. 100 del 17/12/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 il cui totale complessivo pareggiava ad € 99.933.149,30. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati adottati 17 provvedimenti di variazione delle previsioni di competenza, per complessivi € 35.484.082,00 portando le previsioni definitive ad € 135.417.231,30.

Con l'approvazione del riaccertamento ordinario, disposto dalla Giunta con deliberazione n. 62 del 05/03/2020 sono stati reimputati nel 2020 gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti nell'anno precedente che, al termine dell'esercizio, difettavano del requisito dell'esigibilità. Con le suddette variazioni le previsioni di entrata e di spesa sono state aumentate di € 23.599.773,87 di cui € 8.639.953,94 finanziate con il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata. Ciò significa che i 2/3 delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2020/2022 derivano dalla gestione di attività già intraprese negli esercizi precedenti ma che hanno avuto una loro soluzione di continuità anche nell'esercizio 2020. Il restante 1/3 delle variazioni di bilancio è stata frutto di nuove iniziative, nuove attività e nuove risorse che si sono aggiunte in corso d'anno mediante le altre 16 variazioni di bilancio approvate dal Consiglio Comunale, dalla Giunta Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ognuno secondo le proprie competenze.

Le principali variazioni apportate in aumento sul documento di bilancio iniziale, sono state così finanziate:

- fondo pluriennale vincolato € 8.639.953,94;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese in conto capitale per € 4.147.657,31;
- applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti vincolate e spese correnti non ripetitive per € 1.485.905,07;
- maggiori entrate per trasferimenti correnti dello Stato per finalità di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 € 4.347.188,48;
- trasferimenti statali per altre finalità € 328.513,73;
- maggiori contributi regionali di natura corrente € 571.727,32;
- maggiori trasferimenti correnti da privati € 83.250,68 di cui € 35.410,00 riscossi per donazioni a favore della solidarietà alimentare da COVID-19;
- maggiori entrate tributarie per € 345.887,93;
- maggiori contributi dallo Stato per spesa in conto capitale di € 515.665,53 di cui € 271.000 a favore delle scuole per finalità COVID-19;
- maggiori trasferimenti da privati per spese in conto capitale per € 141.000;
- regolarizzazione delle opere pubbliche realizzate a scemuto degli oneri di urbanizzazione per € 615.877,19;

I principali interventi di spesa in conto capitale finanziati mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione sono stati i seguenti:

- € 1.200.000 incarico di progettazione palazzo Santa Croce;
- € 400.000 riqualificazione aree laterali di corso Nizza;
- € 330.000 cimitero Madonna delle Grazie
- € 248.868,66 cimitero Spinetta;
- € 150.000 realizzazione area giochi via della Battaglia;
- € 100.000 manutenzione straordinaria aree gioco;
- € 139.000 interventi di manutenzione e acquisto attrezzature scuole cittadine;
- € 130.000,00 piste ciclabili;
- € 110.000 interventi parco fluviale;
- € 100.000 campo d'atletica;
- € 80.000 velostazione del Movicentro

- € 60.000 acquisto hardware per smart working;

i restanti 1.100.000 euro circa sono stati distribuiti in una innumerevole serie di interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

L'avanzo di amministrazione per spese correnti è stato applicato per le seguenti finalità:

- € 666.988,36 per spese non ripetitive,
- € 343.100, per spese vincolate di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- € 329.818,51 per spese correlate all'entrata vincolata;
- € 132.566,08 per spese accantonate;
- € 13.432,12 per compensare minori entrate vincolate.

Maggiori spese in conto capitale per circa 700 mila euro sono state finanziate con le economie di spesa corrente realizzate con la rinegoziazione dei mutui Cassa DD.PP. deliberata dal Consiglio Comunale in data 25/05/2020, oltre che dalla sospensione della quota capitale dei mutui contratti con istituti di credito privato oggetto dell'accordo quadro fra l'Associazione Bancaria Italiana e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Con le suddette economie sono stati finanziati i seguenti interventi:

- € 20.000 incarichi professionali bando periferie;
- € 450.000 impianto fotovoltaico stadio del nuoto;
- € 187.000 manutenzione straordinaria alloggi PUF;
- € 50.000 redazione piano di eliminazione delle barriere architettoniche;

Per quanto riguarda la gestione corrente di bilancio, gli scostamenti tra previsioni iniziali e previsioni definitive, si sono registrati nei trasferimenti correnti con un +69% dovuto agli ingenti trasferimenti statali erogati per contrastare gli effetti finanziari dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Al contrario, le entrate tributarie ed extra-tributarie hanno registrato una flessione anche se, comunque, le previsioni di entrata corrente sono aumentate del 6,38%. Per contro, le previsioni di spesa corrente sono aumentate del 12,39%, e cioè in misura maggiore delle entrate correnti, per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione anche per il finanziamento delle spese correnti.

Nella parte in conto capitale, invece, la previsione di entrata è aumentata del 48%, dovuta soprattutto alle reimputazioni effettuate in sede di riaccertamento, mentre la previsione di spesa è praticamente raddoppiata (+97,70%). Anche in questo caso la differenza tra entrata e spesa è dovuta all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In generale, analizzando gli indicatori di bilancio più significativi della gestione di competenza, si rileva che:

- l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 5.633.562,38 di cui € 1.485.905,07 per il finanziamento della spesa corrente ed € 4.147.657,31 per il finanziamento della spesa in conto capitale;
- la capacità di previsione di parte corrente è stata del 101,62% per l'entrata e dell'87,68% per la spesa;
- la capacità di previsione di parte capitale è stata del 44,08% per l'entrata e dell'49,13% per la spesa;
- la percentuale di scostamento tra previsioni iniziali e previsioni finali è stata del 35,51%;
- la percentuale di realizzazione delle previsioni di entrata corrente è stata pari al 95,53% contro il 78,02% della spesa corrente;
- la percentuale di realizzazione delle previsioni di entrata capitale è stata del 29,70% contro il 24,85% della spesa in conto capitale;
- la velocità di riscossione dell'entrata è stata dell'83,79% mentre la velocità di pagamento della spesa è stata dell'83,54%.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si riscontrano i seguenti indicatori:

- velocità di riscossione dei residui attivi del 46,26%;
- velocità di pagamento dei residui passivi del 94,31%.

Per quanto concerne, invece, il bilancio di cassa si rileva al 31/12 un aumento del fondo di cassa rispetto alla giacenza di inizio anno, pari ad € 8.337.181,65 per un fondo di cassa finale complessivo di € 28.431.193,04.

L'ente, come previsto, non ha fatto utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

Con il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 sono stati definiti 46 programmi di attività articolati fra 13 missioni secondo la classificazione di bilancio prevista dal D.Lgs 118/2011. A ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso. Dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione. Dal punto di vista finanziario si ritiene opportuno presentare nella seguente tabella la sintesi di ogni programma riportando gli impegni con gli stanziamenti definitivi delle previsioni di spesa, per determinare la percentuale di realizzazione per ogni singolo programma. Relativamente ad ogni programma la percentuale di realizzazione rappresenta il grado di efficacia dell'azione intrapresa la cui valuta-

zione deve tenere conto però della eventuale mancanza di risorse soprattutto per quanto attiene gli investimenti. Il grado di raggiungimento dei programmi dell'Amministrazione è complessivamente pari al 54,48%.

Da considerare che nell'esercizio 2020 le conseguenze create dall'emergenza sanitaria da COVID-19 con la chiusura di molti servizi pubblici locali, in particolare quelli scolastici, ha fortemente condizionato il risultato finale.

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Organi Istituzionali	1.291.096,61	1.182.102,85	91,56%
Segreteria generale	495.777,64	419.447,68	84,60%
Gestione economica, finanziari, programmazione, provveditorato	1.434.264,61	1.055.520,09	73,59%
Gestione delle entrate tributarie	476.615,64	431.332,88	90,50%
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.678.259,47	1.841.389,76	39,36%
Ufficio tecnico	1.215.675,12	981.725,59	80,76%
Elezioni, Anagrafe e Stato civile	824.994,97	807.890,52	97,93%
Statistica e sistemi informativi	1.507.747,40	1.299.968,47	86,22%
Risorse umane	3.681.090,00	2.510.571,14	68,20%
Altri servizi generali	1.097.657,42	921.568,93	83,96%
Polizia locale e amministrativa	2.235.195,01	2.044.518,00	91,47%
Istruzione prescolastica	3.022.763,63	2.127.230,37	70,37%
Altri ordini di istruzione non universitaria	2.009.602,09	1.533.130,40	76,29%
Istruzione universitaria	855.766,31	787.029,06	91,97%
Servizi ausiliari all'istruzione	3.859.785,48	2.450.602,49	63,49%
Diritto allo studio	142.000,00	82.000,00	57,75%
Valorizzazione di beni di interesse storico	54.819,00	4.819,00	8,79%
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.328.763,26	2.007.787,80	60,32%
Sport e tempo libero	3.657.873,99	1.936.890,33	52,95%
Giovani	178.127,47	129.871,99	72,91%
Sviluppo e valorizzazione del turismo	654.373,53	323.738,90	49,47%
Urbanistica e assetto del territorio	23.728.378,99	4.651.033,68	19,60%
Edilizia residenziale pubblica e locale	1.283.574,28	1.116.679,36	87,00%
Difesa del suolo	73.754,97	27.730,29	37,60%
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.209.173,08	1.567.536,00	70,96%
Rifiuti	10.209.820,24	9.829.141,85	96,27%
Servizi idrico integrato	89.750,00	57.018,07	63,53%
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.055.297,26	1.485.031,90	72,25%
Trasposto pubblico locale	996.566,89	792.034,96	79,48%
Viabilità e infrastrutture stradali	11.038.678,82	4.521.201,25	40,96%
Sistema di protezione civile	361.850,66	312.434,37	86,34%
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.498.495,74	1.595.963,69	63,88%
Interventi per la disabilità	208.241,99	35.948,66	17,26%
Interventi per gli anziani	179.213,88	130.337,01	72,73%
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	9.568.669,83	4.812.263,43	50,29%

Interventi per il diritto alla casa	1.118.002,90	415.364,72	37,15%
Programmazione e governo della rete dei servizi cosiosanitari e sociali	3.617.243,16	3.402.121,42	94,05%
Servizio necroscopico e cimiteriale	1.504.395,38	760.298,69	50,54%
Industria, PMI e artigianato	10.593,69	8.424,04	79,52%
Commercio-reti distributive-tutela consumatori	288.639,61	213.196,45	73,86%
Reti e altri servizi di pubblica utilità	227.546,37	207.720,40	91,29%
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	150.654,97	139.287,14	92,45%
Debito pubblico - quota interessi	273.249,58	170.210,19	62,29%
Debito pubblico - quota capitale ammortamento mutui	9.365.528,06	3.024.594,11	32,29%
T O T A L E	117.759.569,00	64.154.707,93	54,48

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – sulla base dei criteri indicati nel documento OIC n. 24, al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – valore del costo di acquisizione o di produzione (inclusivo di eventuali oneri accessori di acquisto), al netto delle quote di ammortamento calcolate con i coefficienti previsti al paragrafo 4.18 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011. Per i beni mobili e immobili ricevuti a titolo gratuito, il valore iscritto a bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio patrimonio del Comune. Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo di produzione comprendente i costi di acquisto delle materie prime, i costi diretti ed indiretti di costruzione;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore (criterio del patrimonio netto);
- Crediti di funzionamento – valore presunto di realizzo, determinato dal valore nominale diminuito del fondo svalutazione crediti calcolato secondo il metodo di cui al paragrafo 9.1 e all'esempio n. 5 contenuto nell'appendice tecnica del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011;
- Crediti di finanziamento – valore dei residui attivi finali per accensione di prestiti;
- Disponibilità liquide – saldo dei depositi bancari, postali e dei conti di tesoreria intestati all'ente;
- Ratei e risconti attivi – in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile;
- Patrimonio netto – criteri indicati nel documento OIC n. 28;
- Fondi rischi ed oneri – valore numerario della parte accantonata del risultato di amministrazione del conto del bilancio, determinato con riferimento ai postulati contabili della competenza e della prudenza;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate – valore numerario delle perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle società partecipate, per la rispettiva quota di partecipazione detenuta;
- Debiti da finanziamento - valore nominale residuo;
- Debiti di funzionamento - valore dei residui passivi finali del conto del bilancio, diversi da quelli di finanziamento;
- Ratei e risconti passivi – in conformità ai criteri di cui all'articolo 2323-bis, comma 6, del codice civile;
- Contributi agli investimenti – quota di ricavi non di competenza dell'esercizio, ridotta annualmente di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (ammortamento attivo).

I componenti patrimoniali così stimati confluiscono nel documento dello stato patrimoniale al 31/12 che, insieme al conto economico ed al conto del bilancio, formano il rendiconto della gestione.

La rilevazione dei dati finanziari ed economico-patrimoniali dei fatti gestionali, avviene in modo unitario attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011. Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2020 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2020.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime un giudizio di valutazione positivo e soddisfacente sugli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività gestionale intrapresa nell'esercizio 2020.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2020**POPOLAZIONE E TERRITORIO**

NOTIZIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E		
VARIE		PROBLEMI DELL'AMBIENTE	SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	55.857	Piano regolatore approvato	X	
Nuclei familiari (n.)	26.618	Piano regolatore adottato	X	
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione		X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione		X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare		X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali		X
		Piano per gli insediamenti artigianali		X
Lunghezza strade esterne (Km.)	114	Piano per gli insediamenti commerciali	X	
Lunghezza strade interne (Km.)	161	Piano delle attività commerciali	X	
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101	Piano Urbano del traffico	X	
Piste ciclabili (Km.)	48	Piano Energetico ambientale comunale	X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = Stat. 629 + 790 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = Stat. 2.419 + non Stat. 106

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = Stat. 1.590 + non Stat. 58

TRASPORTO SCOLASTICO: n. iscritti = 748

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 887

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.468.957

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 577

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.773

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 204,65

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.548.911

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.319

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 275:189

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 178

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 8.224

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.166.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.714

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 22.771

STATISTICA: Numero interviste annue = 7.077

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 279

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI INTERNE

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria del Sindaco assolve tutti i compiti di assistenza al Sindaco. Le principali attività riguardano: raccolta, analisi di materiali di lavoro e di studio, preparazione di documentazione di interesse, tra cui delibere e determine, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni, gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Sindaco, organizzazione e gestione del cerimoniale e delle occasioni di rappresentanza istituzionale.

La Segreteria inoltre cura i rapporti con gli Assessorati, le relazioni con i paesi stranieri e la rappresentanza delle Istituzioni nelle manifestazioni.

Per affrontare e superare le criticità connesse alla realizzazione del progetto candidato al Bando Periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Strategia "Cuneo accessibile" presentata alla Regione Piemonte nell'ambito del Por Fesr 2014-2020 è emersa l'opportunità di individuare una soluzione organizzativa che presidi in maniera costante e dedicata le fasi di affidamento delle progettazioni e della realizzazione delle opere, di contabilizzazione degli interventi e di rendicontazione degli stessi al termine del piano.

Tale soluzione organizzativa — che prevede il coinvolgimento esclusivamente di professionalità interne all'ente appartenenti ai diversi settori interessati — garantisce il necessario apporto conoscitivo nelle diverse fasi degli interventi e permette al responsabile unico del procedimento di assicurare la piena governance dei piani negli aspetti tecnici, gestionali e contrattualistici.

Recependo un rinvio operato dall'articolo 48, comma 5, dello Statuto, finalizzato a rendere la struttura organizzativa comunale costantemente adattata «...alle esigenze derivanti dai programmi dell'amministrazione comunale e dal perseguimento di sempre migliori livelli di funzionalità...», il vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» prevede — all'articolo 23 — prevede la possibilità di istituire «...gruppi di lavori intersettoriali, chiamati Unità organizzative autonome, qualora ciò si renda necessario al fine di curare in modo ottimale il perseguimento di obiettivi che implicino l'apporto di professionalità qualificate e differenziate...». Tali unità organizzative sono strutturate a termine e sono coordinate dal dirigente individuato dal Sindaco nell'atto costitutivo.

In considerazione degli aspetti e dei risvolti operativi che caratterizzano l'intervento, sono state costituite due unità organizzative autonome distinte affidate alla responsabilità del Dirigente del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO / SPORTELLO UNICO DEL CITTADINO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso degli anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni, l'ufficio è diventato sempre più un punto di riferimento per l'utenza, individuando in tale sportello il primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino (20.111 chiamate gestite nel 2020), costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare.

In tale ottica, a settembre 2020 è stato istituito, in via sperimentale, lo Sportello Unico del Cittadino, luogo (sia virtuale che reale) al quale i cittadini si possono rivolgere, direttamente e senza lunghi tempi di attesa, per richiedere una serie di servizi comunali.

Il nuovo Sportello Unico, fisicamente situato in Sala delle Colonne, ha assorbito le funzioni dell'Ufficio relazioni con il Pubblico e dell'Informagiovani, a cui si si è aggiunto un nuovo servizio: la prenotazione degli appuntamenti presso alcuni sportelli comunali. La piattaforma per la prenotazione degli appuntamenti, semplice ed intuitiva, permette anche di organizzare, per chi ne avesse necessità, incontri virtuali (tramite la piattaforma zoom) con gli operatori di sportello, in modo da non costringere l'utenza a recarsi fisicamente in Municipio.

In questa prima fase di attivazione, lo Sportello si sta occupando di prenotare gli appuntamenti per l'Anagrafe (il servizio con maggiore afflusso di tutto il Comune), lo Stato Civile ed il Sociale, oltre che per le attività già in capo all'URP, come la gestione dei permessi per la ZTL del Centro storico e le pratiche relative all'Idoneità abitativa e ai servizi dell'Informagiovani, contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali dall'attività di informazione, onerosa in termini di tempo.

Nel corso dei primi mesi di attivazione sperimentale (14/9/20-31/12/20) l'ufficio ha gestito 10.357 chiamate, con oltre 3000 appuntamenti prenotati (media di oltre 200 appuntamenti a settimana), a cui si sommano gli oltre 900 prenotati in autonomia dall'utenza.

L'attivazione dello Sportello ha comportato anche una modifica degli orari di apertura al pubblico.

Volendo privilegiare l'assistenza telefonica, sono stati aumentati gli orari di disponibilità degli operatori, attivi dalle ore 8:30 alle 17:00 (orario continuato) dal lunedì al giovedì e dalle 8:30 alle 13:00 il venerdì. L'apertura al pubblico è invece garantita dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00, mentre al pomeriggio è possibile prenotare appuntamenti per i servizi direttamente erogati dall'ufficio, come le Idoneità abitative, le richieste di permessi per la ZTL del Centro storico o le attività dell'Informagiovani.

Allo Sportello Unico ci si può quindi rivolgere per avere informazioni, prenotare appuntamenti, farsi guidare nel rilascio di certificati e autorizzazioni, presentare reclami e segnalazioni, rendendo più veloci e agevoli le modalità di contatto con gli uffici comunali.

Lo Sportello Unico ha mantenuto le peculiarità dell'URP come punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office lo Sportello Unico è infatti uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini, mentre relativamente all'attività di back office è da segnalare la banca dati all'interno della quale sono state inserite tutte le informazioni utili al cittadino. Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge allo Sportello riceve sempre, in ogni caso, una risposta al quesito posto.

L'ufficio gestisce inoltre in proprio il rilascio delle Attestazioni di conformità tecnica ai fini dell'idoneità abitativa, che indica la capacità residenziale dell'alloggio (ovvero il numero di persone massimo insediabili). Nel corso del 2020 sono state gestite 120 pratiche.

A partire dal 2016 l'ufficio è anche diventato il riferimento per il rilascio delle autorizzazioni relative alla ZTL del Centro Storico. Nel corso del 2020 l'ufficio ha gestito tutte le procedure di rinnovo dei permessi di accesso alla ZTL del Centro Storico, per un totale di 2.053 permessi rilasciati.

A partire dal novembre 2020 lo Sportello ha inoltre preso in carico la gestione dei Costrassegni per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide. È attualmente in corso d'opera la digitalizzazione della procedura, sulla scorta di quanto fatto per la gestione delle autorizzazioni all'accesso alla ZTL del Centro Storico. Infine l'ufficio cura l'aggiornamento e la pubblicazione del "Kit del cittadino. Guida ai servizi per nuovi residenti nel Comune di Cuneo", pubblicazione destinata principalmente ai neo residenti che riassume tutte le incombenze a cui è necessario adempiere e le opportunità offerte per chi risiede a Cuneo. Il nuovo residente, all'atto del primo ingresso in Comune, può così trovare, raccolte in un'unica pubblicazione, tutte le informazioni utili per poter godere appieno dei servizi erogati dal nuovo Comune di appartenenza.

In ultimo, nel corso del 2020 l'ufficio ha gestito il numero unico dedicato alle richieste di chiarimenti (non sanitari) in merito alle varie disposizioni emanate per contrastare l'emergenza da Coronavirus. Nel corso della prima fase della pandemia (marzo – maggio 2020) ha gestito 9.335 chiamate in 85 giorni, con una media di 110 chiamate al giorno. Il numero 0171.44.44.44, individuato proprio per la facilità ad essere memorizzato, ha dimostrato l'importanza di avere un numero unico di riferimento per l'utenza. In quest'ottica il numero di telefono è stato riutilizzato anche per il nuovo Sportello Unico del Cittadino.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2020 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2020 sono stati inviati 552 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 6 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dall'Ente.

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli. Settimanalmente viene inviata agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio, che vengono conservati in una specifica sezione della intranet comunale e, a partire dalla fine

del 2017, anche in un'apposita area cloud (su OneDrive, servizio compatibile con l'ambiente Microsoft utilizzato dal Comune e che presenta i necessari requisiti di sicurezza) in modo da poterne fruire anche al di fuori della rete comunale, rendendola di fatto estremamente più sfruttabile. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web.

L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha poi provveduto alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre ha tenuto dei corsi sull'utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza.

Nel corso del 2020 l'Ufficio si è occupato della campagna promozionale di Scrittoring.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 5.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Pinterest, Flickr, Instagram, YouTube) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. L'ufficio attualmente gestisce direttamente e/o sovrintende alla gestione di 14 pagine Facebook (+ 2 profili di servizio), 4 profili Twitter, 6 canali YouTube, a cui si aggiungono profili o pagine su Instagram, Pinterest e Flickr, raggiungendo, considerando solo l'ambiente facebook, oltre 50.000 persone, senza alcun costo per le casse comunali. Questo conferma, secondo il rapporto ICity Rate 2019 di Forum PA, il Comune di Cuneo come 3° città capoluogo più social d'Italia.

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio, cosa che ha permesso di costituire un corposo archivio.

Nel corso del 2020 l'ufficio ha inoltre curato la redazione, la stampa e l'invio a tutti i nuclei familiari residenti, di un numero tematico del Notizario Comunale, dedicato all'evoluzione dei cantieri del Progetto "Periferie al centro – Azioni di valorizzazione urbana per il miglioramento della qualità della vita".

Infine ha organizzato e gestito tutta l'attività comunicativa del COC, Centro Operativo Comunale, di seguito riassunta:

creazione della sezione web *Emergenza COVID-19 a Cuneo*, composta di 13 sotto-pagine (media 2.702 visualizzazioni al giorno),

realizzazione di 136 news per la categoria #Emergenza Coronavirus

invio di 126 comunicati stampa

generazione di 628 post facebook, con oltre 480.000 visualizzazioni.

UFFICIO EUROPE DIRECT CUNEO PIEMONTE AREA SUD OVEST

L'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è nato il 1° marzo 2018. Nella stessa data è stato aperto uno sportello attualmente situato al secondo piano del Palazzo Comunale (Via Roma n° 28).

L'ufficio è stato inserito all'interno del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari Opportunità ed opera in stretta sinergia con gli uffici del settore, e in particolare con i settori Comunicazione, Pari Opportunità, Biblioteche, Musei e Teatri.

Dal 2 settembre 2019 l'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest è entrato a far parte dell'Ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio, che si occupa di progettazione europea per i diversi settori comunali.

L'ufficio è allestito in conformità alla normativa sulla tutela della salute dei lavoratori, risulta dotato della necessaria dotazione informativa servita dalla rete comunale, ed è accessibile anche da parte delle persone con disabilità motoria.

È attiva una casella mail (europedirect@comune.cuneo.it) e una linea telefonica (0171444352). Il sito dell'Ufficio è attivo all'interno del sito comunale www.europedirect.cuneo.it. Inoltre, sono attive una pagina Facebook (Europe Direct Cuneo), Twitter (Europe Direct Cuneo), Instagram (Europe Direct Cuneo) e Youtube (Europe Direct Cuneo).

Nell'anno 2020 sono stati in totale 235 gli utenti che si sono rivolti al centro, tra questi 26 persone si sono recate personalmente allo sportello. Si registra una flessione rispetto all'anno passato, dovuta alla pandemia di COVID-19 e alla conseguente chiusura al pubblico degli uffici. Inoltre, per ovvie ragioni sono diminuite le richieste di informazioni su mobilità europea, eventi organizzati dall'ufficio e di informazioni per l'avvio di nuove attività commerciali.

In generale, l'oggetto delle richieste ha riguardato una vastità di argomenti, spaziando dalle informazioni circa i bandi e finanziamenti europei alle specifiche agenzie ad essi collegati (nel caso ad esempio di verifica di un'eventuale truffa). Per meglio rispondere a queste specifiche richieste relative a finanziamenti europei per le imprese, l'ufficio si è rivolto ad alcune reti europee del territorio come la EEN (Enterprise Europe Network). La maggior parte dei cittadini necessitavano di informazioni sulle istituzioni europee e sugli aggiornamenti più attuali sulle scelte politiche legate ad ogni settore della vita quotidiana e hanno richiesto del materiale a riguardo. Infine, sono state registrate delle richieste da parte di giovani che si sono rivolti al centro per avere informazioni circa le opportunità di mobilità giovanile.

Il sito internet (www.europedirect.cuneo.it) ha registrato in dodici mesi 6.681 contatti e in totale sono state pubblicate 129 news.

Per ciò che riguarda i social media maggiormente utilizzati (Facebook, Twitter e Instagram) sono stati pubblicati 741 post in totale. Alla fine del 2020 le pagine social contavano i seguenti followers:

- Facebook: 930

-Twitter: 300

-Instagram: 720

Ogni mese è stata inviata una newsletter con l'intento di divulgare le notizie relative alle attività organizzate dal centro, le news pubblicate sul sito internet e le principali novità e opportunità dell'Europa. Questo strumento si è rivelato utile per informare gli utenti circa le iniziative dell'EDIC e delle Rappresentanze della Commissione e del Parlamento europeo, ha ripreso le principali iniziative politiche, legislative e di finanziamento sottolineando in particolare l'impatto delle stesse sul contesto locale.

Durante l'anno 2020 il Comune di Cuneo ha beneficiato di una collaborazione tecnico operativa triennale 2018-2020 per un importo complessivo del servizio di 21.960,00€ (18.000,00€ + 22% IVA) con l'associazione APICE (Associazione per l'Incontro delle Culture in Europa). Il fine della collaborazione è stato la gestione coordinata di attività ed eventi di promozione e informazione, in particolare per ciò che riguarda le attività svolte nelle scuole e la gestione del progetto "Cantieri di cittadinanza", una formazione rivolta ai docenti delle scuole di tutti gli ordini e grado della città di Cuneo per supportarli nella crescita delle competenze in ambito di Educazione civica europea.

Durante tutto l'anno sono stati organizzati 16 eventi e giornate laboratoriali nelle scuole. Inoltre, l'ufficio ha partecipato con diverse modalità (intervento, esposizione e distribuzione di materiale, aiuto nella comunicazione) a 18 eventi organizzati da enti terzi.

Anche durante il periodo pandemico le attività di comunicazione non si sono fermate. Si è deciso di mantenere attiva l'attività di ricevimento del pubblico, cercando di evadere le richieste ricevute con modalità differenti dall'appuntamento in persona.

Tutte le attività di comunicazione sono state mantenute, rafforzando in modo particolare la comunicazione riguardante la pandemia e le azioni intraprese dall'Unione europea per aiutare i gli stati nella lotta al COVID-19. Tutti gli eventi previsti dal Piano di Comunicazione presentato e approvato dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia per la concessione del cofinanziamento sono stati organizzati, trasformandoli in eventi in modalità online e usufruendo delle piattaforme messe a disposizione. In particolare, ad aprile è stato organizzato un evento riservato ai giornalisti locali in cui hanno dialogato il Sindaco della Città di Cuneo Federico Borgna e il Capo della Rappresentanza della Commissione europea a Milano Massimo Gaudina. In questa occasione, è stato possibile interrogare il Capo della Rappresentanza circa le azioni intraprese dall'UE per aiutare gli Stati nella lotta alla pandemia al fine di facilitare il lavoro di comunicazione. Tra gli ospiti dell'anno, si annoverano anche Massimo Giannini, Direttore del quotidiano "La Stampa" e il Prof. Carlo Cottarelli, economista e Alessandro Giordani, Head of Unit della DG Comm della Commissione europea a Bruxelles.

Per rendere più efficace la diffusione della conoscenza dell'esistenza dell'ufficio, sono state commissionate 100 t-shirt e 400 borracce con il logo dell'ufficio, dell'Unione europea e del Comune di Cuneo. Le magliette saranno

utilizzate come materiale promozionale da distribuire agli utenti e dallo staff dell'ufficio per rendersi riconoscibile durante gli eventi. Le borracce sono state distribuite a tutti i dipendenti del Comune di Cuneo e agli Amministratori che ne hanno fatto richiesta.

Ad ottobre 2020 è stata presentata la candidatura per la selezione di centri Europe Direct per il quinquennio 2021-25. Si è candidata una strategia comunicazione per l'anno 2021 basata su alcune tematiche chiave, Green deal e Digitalizzazione, decidendo di svilupparle secondo quanto verrà delineato con la Conferenza sul Futuro dell'Europa e con un occhio sempre rivolto ai cambiamenti dovuti alla crisi COVID-19 e alle risultanze delle contrattazioni attualmente in corso per la definizione del nuovo budget settennale che caratterizzerà i prossimi 7 anni di attività UE. Inoltre, si è deciso di basare le attività di informazione e comunicazione delineate per il centro EDIC in armonia con il nuovo Piano strategico 2030 del Comune di Cuneo, che vede il suo orientamento volto al perseguimento dei 17 SDGs dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per la candidatura si è lavorato per costruire una rete di contatto diretto con il territorio grazie anche al supporto raccolto di più di trenta stakeholders che hanno espresso, tramite sottoscrizione di apposita lettera, il sostegno alla candidatura e la volontà di collaborare con il centro per gli anni di attività a venire.

In particolare, si annoverano stakeholders nelle seguenti aree di interesse:

- Imprese e commercio (Camera di commercio di Cuneo, Mercato Ingresso Alimentate Cuneo, Aeroporto "Langhe e Alpi del mare" di Cuneo-Levaldigi);
- Terzo settore (Centro Servizi per il Volontariato, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Artea, Associazione Apice, Slow Food, Festival Mirabilia, Associazione Great Innova, Wikimedia Italia, Associazione Art.ur, Associazione Youth4youth, Fondazione Nuto Revelli, PING - Pensare in Granda SCS);
- Giovani e scuola (Ufficio Scolastico Provinciale, Consulta Giovani di Cuneo, Università degli Studi di Torino – con esplicito sostegno dei Dipartimenti del polo universitario cuneese, Università delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo, Formont, Conservatorio di Cuneo, Unire-Università della Terza Età);
- Sociale (Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, che comprende 53 Comuni);
- Ambiente (Aree Protette delle Alpi Marittime, Parco fluviale Gesso e Stura);
- Pubblica amministrazione (Provincia di Cuneo, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Lega Autonomie Locali).

Per dare ufficialità e continuità alle collaborazioni attivate, è stata avviata una procedura per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di media locali (testate cartacee e/o online, radio e tv locali) interessati a fare da amplificatori all'attività di Europe Direct Cuneo in caso di finanziamento.

Grazie a tale iniziativa, Europe Direct Cuneo vedrà strutturata la collaborazione di una emittente radiofonica (Radio Piemonte Sound e Amica Radio) e di alcune testate giornalistiche locali (La Guida, Targato CN e La Voce di Alba, La Fedeltà, Idea e Ideawebtv), con le relative edizioni online laddove esistenti. Nello specifico, i media si sono impegnati a riservare uno spazio mensile - riconoscibile attraverso logo dell'ufficio - a Europe Direct Cuneo in cui ospitare le notizie della newsletter.

L'esito della candidatura verrà comunicato nel mese di marzo 2021.

SPORTELLO EUROPA

L'ufficio Sportello Europa e Sviluppo del territorio fa parte del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e Pari opportunità del Comune di Cuneo.

Questo Servizio, nato nell'autunno del 2019, lavora in stretta sinergia con il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest ed ha il compito principale di fornire a tutti i Settori comunali informazioni costanti su opportunità di finanziamento e iniziative progettuali in ambito europeo, nazionale, regionale e locale, e di aiuto nella predisposizione delle relative candidature.

La sua collocazione all'interno del Settore Cultura, Attività istituzionali interne e pari opportunità, non circoscrive comunque le attività a questi ambiti tematici, poiché lo Sportello cerca e propone opportunità che siano funzionali alle esigenze dei diversi uffici comunali relative anche a temi come coesione sociale, sviluppo sostenibile, smart city, mobilità intelligente, pianificazione del territorio.

Caratteristica dell'ufficio è infatti quella di cogliere le opportunità in sinergia con i settori competenti per tematica, in modo da massimizzare la rispondenza delle proposte progettuali alle richieste dei singoli bandi. Per

confezionare le candidature sotto riportate si è finora collaborato, oltre che con gli uffici del Settore di appartenenza, principalmente con il Settore Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, con il Settore Socio-Educativo e Appalti, con il Settore Elaborazione Dati e Attività produttive. Nei prossimi mesi, grazie all'avvio della nuova programmazione del bilancio europeo 2021-2027, nasceranno ulteriori occasioni per rafforzare il ruolo dell'ufficio come raccordo operativo tra le diverse unità di progettazione del Comune.

Candidature e progetti

Interreg Central Europe 2014-2020 “ForHeritage”

Nella sua attività di progettazione tramite l'ufficio Sportello Europa, il Comune di Cuneo ha partecipato alla candidatura in qualità di partner del progetto “ForHeritage- Excellence for integrated heritage management in central Europe” nell'ambito della programmazione Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020 - 4^a call.

Il progetto promuove la sperimentazione di approcci integrati e innovativi nella gestione del patrimonio culturale in alcuni siti pilota.

Il progetto, che è stato approvato nel 2019, è finalizzato alla capitalizzazione dei risultati di precedenti Progetti Europei (RESTAURA, Forget Heritage, IFISE e CLIC) per la definizione di approcci integrati per la gestione efficace innovativa e sostenibile dei siti e degli edifici del patrimonio culturale, andando ad applicare gli strumenti individuati ed elaborati durante il corso del progetto a quattro siti pilota collocati negli Stati Membri partner.

In particolare il ruolo del Comune di Cuneo, in collaborazione con Finpiemonte S.p.A., è quello di implementare gli strumenti individuati al sito pilota Palazzo Santa Croce di Cuneo, per la gestione delle aree destinate al caffè letterario e alle sale espositive collocate al piano terra dell'edificio storico. Il Comune di Cuneo, inoltre, parteciperà alla diffusione dei risultati a livello sia locale, sia regionale e per tutta la durata del progetto svolgerà le proprie azioni in stretta collaborazione con gli attori locali interessati. Contribuirà inoltre alla gestione generale del progetto e a tutte le altre attività previste, coadiuvando gli altri sette partner coinvolti, che consistono in un'autorità locale o regionale e in un'autorità di supporto per ogni Stato Membro partecipante (Polonia, Croazia, Slovenia e Italia).

Il progetto è stato ufficialmente avviato in data 1° marzo 2020 e si concluderà il 28 febbraio 2022.

Erasmus+ “UNITA – Univeristas montium”

Il Comune di Cuneo è stato invitato dall'Università degli Studi di Torino a prendere parte in qualità di partner associato al progetto di educazione e ricerca “UNITA – Universitas Europaea” che l'Università di Torino, in qualità di capofila, ha presentato alla call 2020 del Programma europeo Erasmus+ assieme alle Università Savoie Mont Blanc (Chambéry, France), Pau et Pays de l'Adour (Pau, Francia), Saragozza (Spagna), Beira Interior (Covilha, Portogallo) e Vest din (Timisoara, Romania).

La partecipazione del Comune di Cuneo al progetto UNITA rappresenta un'opportunità per dare valore aggiunto ad alcune delle linee programmatiche sulle quali negli ultimi anni ha lavorato con impegno, come la promozione della conoscenza riguardo l'“identità europea”, e lo sviluppo di tematiche relative alla dimensione transfrontaliera e al rapporto con i vicini territori montani. Il coinvolgimento nel progetto UNITA rappresenta inoltre un'occasione privilegiata per creare nuove sinergie su temi di interesse regionale e internazionale con attori strategici del panorama culturale europeo.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento a luglio 2020.

Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - “Connection”

Con la collaborazione dello Sportello Europa, il Comune di Cuneo – Settore Socio-educativo è ad oggi partner di ANCI Piemonte come città attuatrice, nell'ambito del progetto FAMI “CONNECTION – CONNEcting Cities Towards Integration actiON” finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione (FAMI) della Direzione Generale Migrazione e Affari Interni della Commissione europea.

Il progetto ha come capofila la rete Eurocities. Accanto all'ANCI ci sono anche la Città di Torino, Migration Work CIC (BE), la città di Göteborg (SE), quella di Rotterdam (NL), Parigi (FR), Anversa (BE), Tampere (FI), Atene (EL), Anatoliki S.A.- l'Agenzia di sviluppo di Salonico orientale (EL), Zagabria (HR), la città di Varsavia

(PL), l'Agenzia per l'impiego di Madrid (ES), l'Agenzia di sviluppo di Sofia (BG), la Città di Dortmund (DE) e quella di Utrecht (NL).

"Connection" ha l'obiettivo di migliorare le competenze del personale dei Comuni al fine di facilitare i processi di integrazione dei migranti, con attività di peer-learning, scambio di conoscenze e buone prassi.

Tramite l'adesione a questo progetto, il Comune di Cuneo si impegna a scambiare e trasferire conoscenze e migliori pratiche con altri partner cittadini nelle aree di integrazione, lavorando sull'argomento specifico del cluster tematico pertinente.

100 Intelligent Cities Challenge

Nel maggio 2020 il Comune di Cuneo si è candidato all'iniziativa "100 Intelligent Cities Challenge (ICC)", tramite il lavoro congiunto portato avanti dallo Sportello Europa e dal Settore Elaborazione Dati.

ICC rappresenta un'opportunità unica per le città in evoluzione dell'UE di unirsi a una comunità che sfrutta tecnologie avanzate, per affrontare la crisi pandemica e ricostruire le loro economie guidandole nella direzione di una crescita verde intelligente e sostenibile. L'intento dell'iniziativa è quello di aiutare le città a migliorare la qualità della vita e creare nuove opportunità per le loro comunità imprenditoriali.

Nell'elaborazione della manifestazione di interesse, la cui valutazione complessiva "Very good" non ha purtroppo valso la selezione, il Comune di Cuneo ha identificato quattro sfide chiave attorno alle quali costruire la propria strategia:

Smart and green mobility and transport

Growing startups, SMEs, and social economy

eGovernment and digitalizing public services

Scaling up renewable energy solutions and energy-efficiency.

Per diventare una "città intelligente", i principali fattori sui quali si è puntato sono:

- a) realizzare servizi completamente accessibili per tutti gli utenti,
- b) formare un'imprenditoria qualificata in "competenze intelligenti",
- c) estendere la rete di sensori tecnici per la gestione della città.

Nel delineare tale strategia, il Comune di Cuneo è stato supportato da due advisors del tessuto locale quali Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ciò che riguarda la promozione delle politiche smart di sviluppo economico e sostenibile, e il Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese per ciò che attiene al benessere dei cittadini, con particolare attenzione ai target fragili.

Accanto a loro, ha sostenuto la candidatura il gruppo di stakeholders così composto: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo, Ufficio Scolastico territoriale, Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Management- Campus Cuneo, Environment Park S.p.A., Consorzio Grandabus, Technical Design S.r.l.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 127 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 311 Deliberazioni della Giunta
- n. 2249 Determinazioni Dirigenziali
- n. 21 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Si continua, per una maggiore informazione, con l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e con l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Viene continuata, per una maggiore trasparenza, l'attività di inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

A fine gennaio 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato sull'intero territorio nazionale l'emergenza sanitaria per 6 mesi, che è stata ulteriormente prorogata.

L'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, tra gli altri aspetti, ha anche previsto che le riunioni degli organi collegiali dovevano essere fatte in modalità telematica. Il Settore Segreteria Generale, in collaborazione con il Settore Elaborazione Dati, a seguito dell'emergenza Covid 19, ha attivato quanto necessario per gestire in videoconferenza le sedute della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, la Conferenza dei Capigruppo e le Commissioni Consiliari Permanenti.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2020 sono stati n. 4.152
- le notifiche effettuate sono state n. 4.197

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di casi di necessità ed urgenza.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

La gestione finanziaria è assicurata dagli uffici del “servizio finanze”, a cui compete la gestione del bilancio di previsione dell’ente, oltre che dal “servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio, compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio finanze” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia, efficienza ed economicità alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione 2020/2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 100 del 17 dicembre 2019 ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 6 variazioni consiliari approvate nei mesi di febbraio, maggio, giugno, luglio, settembre e novembre;
- numero 7 variazioni della Giunta Comunale di cui 5 approvate in via d’urgenza coi poteri del Consiglio nei mesi di marzo, aprile, agosto, ottobre e dicembre, e due di competenza della Giunta (una variazione di cassa ed una relativa alla verifica del riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all’approvazione del rendiconto della gestione 2019);
- numero 12 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
- numero 9 prelevamenti dal fondo di riserva di competenza e di cassa;
- numero 4 variazioni di bilancio di competenza dirigenziale.

L’esercizio finanziario 2020 è stato fortemente caratterizzato dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, sia in termini di organizzazione interna degli uffici sia in termini di proroga delle principali scadenze di bilancio, sia in termini di ricadute che la crisi economica indotta dall’emergenza sanitaria ha avuto sulla capacità contributiva del territorio e, quindi, indirettamente anche sul bilancio comunale. Il ricorso massiccio allo smart working come misura di contenimento dei contagi negli ambienti di lavoro, ha sicuramente stravolto le modalità organizzative degli uffici finanziari comportando, altresì, un allungamento dei tempi di lavorazione dei documenti contabili, le cui conseguenze sono state annullate dalle continue proroghe legislative sulle principali scadenze previste dal Testo Unico degli Enti Locali. Dal punto di vista finanziario, invece, la pandemia in corso ha generato una totale incertezza sulle principali grandezze di bilancio. Profonda incertezza, stante anche la straordinarietà della situazione mai verificatasi prima d’ora, che ha indotto l’ente ad effettuare quattro verifiche di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui la prima a maggio, la seconda a luglio in sede di assestamento generale di bilancio, poi a settembre ed infine a novembre entro il termine di scadenza previsto dal TUEL per effettuare le variazioni di bilancio. Termine di scadenza anch’esso poi prorogato dal legislatore sino al 31 dicembre proprio per effetto dell’eccezionalità della situazione emergenziale che si sta a tutt’oggi affrontando. Mentre le prime due verifiche di bilancio sono state fatte in condizioni di grande incertezza, le ultime due si sono ridotte ad adempimenti puramente formali grazie all’ingente quantità di risorse che le autorità nazionali hanno reso disponibili per garantire l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, dapprima con il cosiddetto decreto “rilancio” e successivamente incrementate con il cosiddetto decreto “agosto”.

Oltre alle risorse del fondo esercizio funzioni fondamentali (cosiddetto “fondone”), il Governo centrale ha erogato trasferimenti specifici a compensazione di minori entrate e maggiori spese COVID-19. Per la precisione i fondi erogati per finalità COVID sono stati i seguenti:

- fondo per l’esercizio funzioni fondamentali euro 3.336.183,30;
- fondo di solidarietà alimentare euro 595.302,02;
- trasferimento compensativo COSAP euro 335.830,70;
- sostegno centri estivi euro 134.922,53;
- trasferimento compensativo imposta di soggiorno euro 100.592,15;
- contributo disinfestazione e sanificazione euro 60.167,80;
- trasferimento compensativo IMU settore turismo e spettacolo euro 44.841,70;
- sanificazione seggi elettorale euro 34.271,62;
- finanziamento lavoro straordinario polizia locale euro 9.129,92;
- trasferimento compensativo minori entrate musei euro 1.786,00.

Oltre a ciò è stato erogato al servizio di protezione civile un contributo di euro 6.443,94 sempre per finalità COVID-19.

Tutte queste risorse hanno più che compensato gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in corso, permettendo all'ente di garantire gli equilibri del bilancio di previsione 2020.

A queste risorse messe a disposizione dalle autorità centrali, si devono sommare i risparmi di spesa derivanti dalla chiusura dei principali servizi pubblici locali (come scuole e asili nido), che hanno ulteriormente contribuito al cospicuo risultato di esercizio maturato al 31 dicembre.

Tuttavia, è previsto al 31 maggio 2021 il termine per la presentazione di una certificazione per attestare come sono state utilizzate le suddette risorse erogate per finalità COVID, dal cui risultato potrebbe emergere un loro mancato utilizzo che darebbe origine al vincolo di bilancio sull'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto. L'avanzo così vincolato può essere utilizzato anche nell'anno 2021 solo per le finalità COVID previste dalla legge. A tal fine si renderà necessario un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale per rideterminare la composizione dell'avanzo vincolato, facendo coincidere la quota vincolata COVID-19 con il risultato della suddetta certificazione.

L'attività del servizio finanziario è stata scandita dagli adempimenti di bilancio previsti nel TUEL. I primi mesi sono stati dedicati alle operazioni di chiusura dell'esercizio finanziario 2019, per procedere con le operazioni del riaccertamento ordinario dei residui. Tale adempimento è propedeutico all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente ma si riflette, altresì, sul bilancio dell'esercizio in corso con le variazioni di bilancio, di competenza della Giunta Comunale, per la reimputazione nell'esercizio 2020 di tutti gli accertamenti ed impegni dell'esercizio 2019 e precedenti che, alla data del 31 dicembre 2019, non avevano maturato i requisiti di esigibilità richiesti dalla nuova normativa contabile.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, la scadenza per l'approvazione del rendiconto è stata prorogata al 31 maggio. Dopo tale data si è provveduto, unitamente alla prima salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'ufficio ha predisposto gli atti per addivenire alla rinegoziazione dei mutui Cassa DD.PP. ed alla moratoria nel pagamento delle quote capitale dei mutui contratti con istituti di credito privato in adesione all'accordo quadro stipulato tra ABI e ANCI-UIP. Queste operazioni sono state approvate rispettivamente con delibera consiliare n. 37 del 25/05/2020 e con deliberazioni della Giunta Comunale n. 107 del 21/05/2020 e n. 117 dell'11/06/2020. Il risparmio complessivo di queste operazioni si è aggirato all'incirca sugli 800 mila euro. Nel mese di luglio, unitamente all'assestamento generale di bilancio è stata effettuata la seconda verifica degli equilibri di bilancio. Entro il mese di settembre è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione del triennio 2021/2023, provvedendo nel contempo alla terza verifica di salvaguardia. A novembre, oltre alla quarta ed ultima verifica è stato approvato il bilancio consolidato 2019, mentre entro la fine dell'esercizio è stato predisposto il documento di bilancio del triennio 2021/2023.

Ogni variazione di bilancio è stata seguita una variazione del Piano Esecutivo di Gestione, a cui si aggiungono i prelievi dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta Comunale per l'impinguamento dei capitoli di spesa, hanno garantito la necessaria ed imprescindibile flessibilità nella gestione di bilancio.

Nell'ambito del servizio finanze, le registrazioni contabili dell'attività svolta dai vari settori è stata espletata dall'ufficio "entrata e spesa". Tale funzione ha rilevato per quanto riguarda l'entrata, i processi di acquisizione delle risorse per il tramite della rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi, fino all'emissione delle reversali d'incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell'Ente. Sul versante spesa, invece, l'ufficio ha curato le procedure di erogazione che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U.E.L., per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e sino all'atto conclusivo dell'emissione dei mandati di pagamento con i quali si è ordinato al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell'anno, forse a causa della pandemia in corso, si è avuto un calo nella produzione degli ordinativi di incasso e di pagamento, nonché nelle registrazioni contabili di accertamento dell'entrata ed impegno della spesa. Infatti, sono stati registrati 2.233 (-15%) accertamenti di entrata e 6.892 (-2%) impegni di spesa a fronte di 2.249 determinazioni dirigenziali e 311 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 18.026 reversali d'incasso (-18%) per un totale di 75.692.313,69 euro (+5%). L'importo medio di ogni singola reversale d'incasso è tuttavia aumentato da € 3.220,98 del 2019 ad euro 4.190,06 del 2020.

Sono stati emessi, inoltre, 13.390 (pressoché invariati rispetto al 2019) mandati di pagamento per un totale di € 67.355.118,04 (-1%) con una leggera riduzione dell'importo medio unitario, passato da € 5.077,46 del 2019 ad euro 5.030,26.

Gli indicatori di tempestività dei pagamenti pubblicati trimestralmente sul sito istituzionale dell'ente, evidenziano come l'ente rispetta il termine di pagamento di 30 giorni dal ricevimento della fattura, previsto dal D.Lgs 231/2002. Nello specifico il comune ha pagato nel termine di 16 giorni nel primo trimestre, di 12 giorni nel

secondo trimestre, di 10 giorni nel terzo trimestre e di 8 giorni nel quarto trimestre. Su base annua il termine medio di pagamento è stato di 11 giorni. Con questi termini di pagamento, l'ente non ha accumulato nessun residuo di debiti commerciali scaduti, per cui alla data del 31 dicembre il dato pubblicato sull'ammontare del debito residuo scaduto e non pagato è stato pari a zero.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall'ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d'anno da tutti i servizi del Comune.

È stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell'attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall'ufficio "contabilità economica – enti partecipati" facente capo al "servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati".

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l'intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2020 sono state in numero di 68.361.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 673 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 11.630 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 946 scritture sui registri I.V.A.

Infine, l'ufficio ha curato anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività. Nell'ambito dell'attività di controllo sulle società partecipate, sono stati raccolti e controllati i bilanci d'esercizio approvati dalle società, aggiornando con i risultati conseguiti i dati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

Entro il 31 dicembre 2020 è stata predisposta la relazione, approvata con delibera consiliare n. 124, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione dell'anno 2020, nella quale si è dato atto dell'ulteriore cessazione della partecipazione societaria della "LIFT S.p.a." mediante alienazione al prezzo unitario di euro 0,71 per un ricavato complessivo di euro 112.960,00. Continua, invece, la procedura di liquidazione di "Fingranda S.p.a" ultima dismissione prevista dai piani di razionalizzazione previsti negli ultimi tre anni. Dopo avere aggiornato con la suddetta relazione la situazione delle partecipazioni societarie detenute, si è proceduto con la predisposizione ed approvazione del piano di razionalizzazione dell'esercizio 2021, approvato con successiva delibera consiliare n. 125 del 22/12/2020, che nella sostanza rappresenta la continuazione dei piani approvati negli anni precedenti.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale.

Nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19 scoppiata nel 2020, il servizio economato e provveditorato è stato individuato come uno dei servizi indifferibili e indispensabili per la cui attività è necessaria la presenza fisica sul luogo di lavoro. Infatti, l'ufficio è stato il fulcro delle forniture di materiale sanitario e dei dispositivi di protezione, ed in quanto tale si è coordinato con i servizi di protezione civile, polizia locale e con l'ufficio personale.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'economato ha gestito un fondo di cassa di 25.000 euro, effettuando 507 operazioni per un ammontare complessivo di € 64.531,56.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie

merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha fatto 323 ordinativi di acquisto, e ha formulato 393 richieste di preventivo.

2.3 - TRIBUTI

L'anno 2020 è stato normativamente caratterizzato dalla Legge 27/12/2019, n. 160 che, a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha abolito la IUC (Imposta Unica Comunale) nelle componenti IMU e TASI, disciplinando l'Imposta Municipale Propria (IMU) con l'art. 1 nei commi da 739 a 783 e mantenendo invariata la sola componente della Tassa sui rifiuti (TARI).

In relazione alla TARI, inoltre, il comma 527 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017, n. 205 ha attribuito, con il fine di migliorare e omogeneizzare a livello nazionale il ciclo di gestione dei rifiuti, all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, come ridenominata (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente - (ARERA), nuove funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti.

In conseguenza di ciò, con la deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019, l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

La conseguenza è stata che, a partire dall'anno 2020, le tariffe TARI sono state definite con i nuovi criteri del metodo tariffario ARERA.

Oltre a ciò, nella elaborazione degli avvisi di pagamento del 2020, si è dovuto tener conto delle seguenti normative:

- delibera ARERA 5 maggio 2020, n. 158 che ha introdotte delle prime misure volte a mitigare sulle varie categorie di utenze, gli effetti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dalle misure di contrasto dell'emergenza da COVID-19. In particolare, il provvedimento ha previsto - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività);
- comma 58-quinquies del D.L. 124/2019 così come convertito con la legge n. 157/2019, che ha apportato una modifica alle categorie di tariffazione ai fini TARI riportate nel DPR 158/99. In particolare ha trasferito gli studi professionali, precedentemente classificati nella categoria 11, alla categoria 12 unitamente alle Banche ed istituti di credito. Il passaggio di categoria ha corrisposto ad una riduzione del prelievo fiscale dovuto al fatto che i coefficienti di produttività di cui al citato decreto, in base ai quali viene determinata la tariffa della singola categoria, sono più bassi per la categoria 12 rispetto a quelli applicati alla categoria 11, nella quale sono rimasti classificati solo gli uffici e le agenzie.

La conseguenza delle suddette modifiche normative sommate alle conseguenze dell'emergenza sanitaria scoppiata nei primi mesi del 2020, hanno costretto a posticipare la spedizione degli avvisi di pagamento con riduzione dei termini di pagamento a due sole scadenze (il 30 settembre e 16 dicembre) anziché le tre previste dal regolamento comunale.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria e con il peggioramento dei contagi avuto nei mesi di novembre e dicembre, per le stesse utenze non domestiche che avevano goduto delle riduzioni per i mesi di marzo, aprile e maggio, si è dovuto intervenire ulteriormente con la concessione di ulteriori "sconti" che hanno costretto l'ente a rinviare al primo marzo 2021 la scadenza di pagamento dell'ultima rata, limitatamente alle categorie di contribuenti colpiti dalle misure di chiusura delle rispettive attività. Ciò ha comportato una seconda emissione degli avvisi di pagamento con rideterminazione dell'importo ancora dovuto.

Anche relativamente ad un'altra entrata gestita, il Cosap, l'anno 2020 ha visto numerosi provvedimenti normativi che, a causa della pandemia in corso, hanno ridotto in modo sostanziale le entrate prevedendo l'esonero dal pagamento del canone dal 1° maggio fino al 31 dicembre per le imprese di pubblico esercizio aventi concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, e dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

In ultimo, relativamente all'imposta municipale propria, alcuni provvedimenti normativi hanno previsto, per alcune fattispecie imponibili, l'esonero dal pagamento dell'imposta stessa con conseguente contrazione del gettito IMU 2020.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2020 è stato di euro 13.081.476,31 oltre ad euro 3.005.201,40 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 16.086.677,71 euro di IMU (quota comunale). A partire dall'anno 2020 questo importo comprende anche quanto, negli anni precedenti, veniva versato a titolo di TASI. Nonostante ciò si nota una flessione dovuta, in primis, alle esenzioni previste dai decreti che si sono susseguiti nel corso del 2020 e che hanno previsto esenzioni per alcune categorie di contribuenti particolarmente danneggiati dalla pandemia in corso e in secundis alla riduzione dell'aliquota sulle aree fabbricabili deliberata dal Consiglio Comunale in sede di definizione delle tariffe.

2) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

A decorrere dall'anno 2020 il tributo è abrogato.

3) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La determinazione delle tariffe è stata effettuata previa predisposizione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) predisposto dai soggetti gestori del servizio e successivamente integrato dal Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente. Come già spiegato nelle premesse, il PEF è stato redatto sulla base dei nuovi parametri dettati dall'MTR di ARERA e recepito dal Comune. Il gettito complessivo del tributo è stato di € 9.357.490,03 al netto delle agevolazioni per le utenze domestiche pari ad € 105.354,82, delle agevolazioni per le utenze non domestiche (COVID-19) pari ad € 441.743,08 ed al netto del trasferimento forfettario statale per gli istituti scolastici di € 60.607,19. Il contribuente cuneese ha pagato in media un importo unitario di circa euro 167,53. Il tasso di morosità è stato circa pari all'17,73% con un aumento di 5,99 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, anche a causa dello slittamento al primo marzo 2021 della scadenza della seconda rata delle utenze non domestiche interessate dall'applicazione delle agevolazioni COVID-19.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2020 il gettito relativo al canone di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche è stato di € 994.209,61 con una diminuzione di € 217.763,59 rispetto all'anno precedente, dovuta alle esenzioni sopra descritte e ai divieti imposti dalle misure anti-COVID di svolgere manifestazioni, attività, fiere ed eventi pubblici in generale, causando in tal modo una drastica riduzione delle occupazioni temporanee di suolo pubblico. Il ristoro erogato dallo Stato per la perdita di gettito COSAP è ammontato ad euro 335.830,70.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ

Anche il gettito dell'imposta sulla pubblicità accertato nell'anno 2020 ha subito una contrazione assestandosi ad € 555.841,25 con una riduzione di € 15.463,81 rispetto all'anno precedente (- 2,78%). Tale riduzione, rispetto alle altre entrate, è più contenuta, ciò dovuto al fatto che non sono intervenuti provvedimenti normativi volti a prevedere esenzioni e/o riduzioni.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il fatturato complessivo dell'attività di pubblica affissione sul territorio comunale è stato di € 196.708,02 confermando il trend negativo degli ultimi anni, accentuato dal calo della domanda causato dalla chiusura delle attività economiche imposta dalle misure nazionali anti-COVID.

7) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è frutto di una previsione che potrà essere verificata solo al 31.12.2021, stante le modalità previste per il pagamento del tributo trattenuto al contribuente in rate mensili in misura pari al 30% come acconto nell'anno di competenza mentre il saldo del 70% è trattenuto e versato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il tributo. L'accertamento iniziale € 6.500.000,00 effettuato secondo i criteri dettati dal principio contabile applicato di cui al D.Lgs 118/2011, è stato prudenzialmente ridotto in considerazione delle possibili ripercussioni che la crisi economica generata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 potrebbe avere generato sui redditi imponibili da lavoro dipendente. Pertanto, il valore dell'accertamento finale di € 6.157.277,59 è stato calcolato secondo il criterio contabile della prudenza, con una riduzione rispetto al criterio di calcolo basato sulla storicità del tributo, non potendo fare raffronti con gli effetti di precedenti esperienze della straordinaria eccezionalità di una pandemia internazionale come quella causata dal COVID-19. Pertanto, la bontà della stima così effettuata sarà verificabile sono a fine 2021 e, comunque, dovrebbe porre l'ente al riparo da possibili sorprese negative. Il saldo del residuo gettito dell'anno 2019 è stato, invece, interamente incassato nel 2020 facendo registrare una maggiore entrata di € 160.275,84.

8) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Continua l'attività di controllo sul pagamento dei tributi già intrapresa negli anni passati. Nel 2020 tale attività ha prodotto accertamenti di bilancio per € 506.655,93 integralmente incassati. Tuttavia, l'attività di accertamento nell'anno 2020 ha subito un forte rallentamento in sintonia con la normativa nazionale che ha previsto la sospensione delle attività di riscossione coattiva da parte dei concessionari della riscossione.

9) IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 6 agosto 2020 è stato aggiornato l'elenco degli agenti contabili incaricati dell'applicazione e riscossione del tributo. La pandemia in corso ha influito negativamente sul gettito dell'imposta di soggiorno a causa delle limitazioni alla libera circolazione delle persone imposte dalle misure anti-COVID. Il gettito si assestato ad € 58.161,83 con una drastica flessione del 62% rispetto all'anno precedente, per una minore entrata complessiva di € 95.553,16. Il gettito annuo è stato relativo a 44.826 pernottamenti paganti su un totale complessivo di 57.678 pernottamenti nelle 93 strutture ricettive del territorio. Il ristoro erogato dallo Stato per compensare la minore entrata è stato di € 100.592,15.

2.4 SERVIZI PATRIMONIO, RETE GAS NATURALE E MANIFESTAZIONI

Le competenze dei Servizi, ora incardinati nel Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, negli ultimi anni sono mutati: per quanto attiene il Servizio Patrimonio nell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, mentre il Servizio Manifestazioni si è incentrato nell'aggiornamento e nel miglioramento della gestione delle manifestazioni, sia quelle organizzate dal Comune, sia quelle organizzate da Enti esterni e/o privati,

PATRIMONIO

Negli ultimi anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione. Nell'ambito delle attività dell'Ufficio rientra, appunto, la gestione immobiliare dei beni dell'Ente in tutte le sue sfaccettature, con particolare attenzione agli aspetti economico/finanziari.

Al fine di concretizzare i contenuti di tale Servizio, nonostante l'emergenza epidemiologica in atto, sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare, perseguendo il principio di miglioramento degli asset strategici.

Il tutto con lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili, e la successiva alienazione attraverso asta pubblica.

In applicazione del regolamento per le alienazioni, sono proseguite le vendite mediante asta pubblica e, in caso di diserzione, mediante avviso pubblico di trattativa privata alle stesse condizioni dell'asta; nonostante il periodo pandemico e la conseguente, sempre più, stasi del mercato immobiliare sono stati alienati beni per un importo di € 785.500,00.

Inoltre anche nella nostra Provincia ultimamente si è avvertita sempre più l'aumento di una povertà sociale, non solo economica, ma anche educativa, relazionale, abitativa.

Per cercare di ampliare la rete di strutture e migliorare la gestione degli interventi mirati ad assolvere almeno ad alcuni dei suddetti bisogni l'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere a disposizione di soggetti pubblici e/o privati le due cascine Leonotto Superiore e Leonotto Inferiore in località Madonna dell'Olmo.

Lo scopo è quello di realizzare una struttura di cohousing sociale che diventi un modello sociale sostenibile, di condivisione, che possa accogliere persone diverse con capacità differenti, che proponga uno sviluppo di economia come: coltivazione del terreno, allevamento piccoli animali, vendita dei prodotti, realizzazione spazi per formazione da affittare a terzi.

Al termine della procedura di gara per l'assegnazione in diritto di superficie al progetto che si fosse rivelato migliore dal punto di vista sociale, le strutture sono state aggiudicate alla Società Cooperativa Sociale Il Melograno ONLUS.

Nell'ambito del Bando Periferie era stata prevista la realizzazione di due progetti riguardanti il Comitato di Quartiere San Paolo – nuovi spogliatoi per il campo di calcio, adeguamento biblioteca ragazzi e posa ascensore al servizio di quest'ultima e dei locali del Comitato di Quartiere, predisposizione degli impianti di illuminazione e idrici a servizio del mercato contadino in Piazza Biancani. - e la Casa del Quartiere Donatello – ampliamento della sede e sistemazioni esterne -; i lavori sono terminati entro la tempistica prevista.

Tra le incombenze ordinarie amministrative del Servizio Patrimonio rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il

Servizio provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è proseguita l'attività di digitalizzazione e archiviazione informatica al fine di essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio delle loro copie.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono proseguite le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazioni di C.C. n. 124 del 25 settembre 2001, di G.C. n. 250 del 26 settembre 2012, e in ultimo la D.G.C. n. 40 del 19.03.2014, ha approvato le procedure specifiche per l'attuazione di cui alla Legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 31, commi 45 e seguenti che consente ai Comuni di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i.

Per le cessioni ed eliminazioni dei vincoli, di cui sopra, solo per la parte di competenza dell'ufficio è stato incassato un totale di € 135.300,00.

Sono proseguite le costanti verifiche e correzioni dei dati catastali – anche in seguito a modifiche “d’ufficio” dell'Agenzia delle Entrate - dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla modifica di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici. Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata “Patrimonio P.A.”, prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere. Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Si sono, inoltre, svolti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato – come abitualmente - a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con la specifica procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I riscontri negativi della gestione delle locazioni, generati dalla crisi economica e da un persistente disagio economico, sono di nuovo in leggero aumento, nonostante il monitoraggio continuo delle situazioni di morosità; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Nel 2020, poi, sempre a causa della pandemia di Covid-19, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di ridurre del 30% il canone degli esercizi commerciali per il periodo da giugno a dicembre.

Inoltre è proseguito l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione.

RETE GAS NATURALE

Per quanto attiene la Rete Gas, essendo il Comune di Cuneo Ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni per il bando della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano e il Settore dotato di un'Unità Organizzativa Autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», è proseguita l'attività inerente la trasmissione dei dati relativi alle attuali convenzioni di tutti i Comuni.

Secondo le normative che regolamentano la materia, prima di esperire la gara d'appalto europea per affidare la gestione della rete gas naturale ad un unico gestore, occorre che l'Autorità dell'Energia, ora ARERA, esprima il parere sulle valutazioni delle reti gas, cosiddetti VIR-RAB, che la stazione appaltante con i relativi 64 Comuni ha precedentemente approvato in accordo con i gestori.

Dalla data di ricevimento dei valori (trasmessi a fine anno 2017) l'ARERA ha 90 giorni per esprimere il parere sulla complessiva valutazione per tutti, in questo caso, i quattro gestori SOCCOGAS, SOGAS, 2iRETE GAS, ENERGIE DES ALPES e ITALGAS.

Purtroppo l'ARERA non riesce a rispettare le tempistiche previste e, nonostante le precisazioni più volte inviate, ha richiesto nuovi calcoli e valutazioni delle reti, inviate nel più breve tempo possibile, ritardando nuovamente l'avvio della procedura di gara.

Come di consueto l'Ufficio Patrimonio ha effettuato l'attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell'ARERA.

Nel contempo sono state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, ulteriori istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.

MANIFESTAZIONI

L'Ufficio, purtroppo, a causa della pandemia di Covid-19, non ha potuto, come di consueto organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi.

Nell'anno di riferimento - dopo un inizio regolare con il coordinamento delle riunioni per l'organizzazione di "Orizzonti Verticali - Cuneo Montagna Outdoor Festival", "Mirabilia", "Fiera Nazionale del Marrone" e altre - l'emergenza epidemiologica ha modificato integralmente il programma di lavoro del Servizio.

Pertanto si è reso necessario riorganizzare le normali attività e attivare nuove procedure finalizzate, anche, a verificare la possibilità o meno di approvazione degli eventi.

Imprescindibili, nonostante il condizionamento imposto dall'epidemia di COVID-19, sono la programmazione e l'organizzazione delle manifestazioni istituzionali con tutte le connesse procedure ed atti amministrativi. Espletata la commemorazione dell'Eccidio di San Benigno del 2 febbraio, per l'Anniversario della Liberazione del 25 aprile è stato necessario adottare una metodologia di lavoro e di svolgimento diversa, previi contatti ed accordi con la Prefettura, con il 2° Reggimento Alpini e con gli altri enti ed associazioni pubbliche e/o private direttamente coinvolte nella manifestazione, il tutto finalizzato a rispettare i divieti e le restrizioni imposte dai D.P.C.M. introdotti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Analoga organizzazione è stata adottata, sempre in funzione dell'evoluzione delle disposizioni sopra citate, per quanto riguarda la Festa della Repubblica del 2 giugno, la Festa del Santo Patrono San Michele il 29 settembre, la Commemorazione dei Defunti il 2 novembre e l'Anniversario della Vittoria il 4 novembre.

Per quanto ha atteso le esigenze organizzative di eventi che singoli soggetti hanno proposto nel secondo semestre dell'anno, è stata pensata la riorganizzazione funzionale gli spazi normalmente gestiti dall'Ufficio Manifestazioni: Piazza Virginio e spazio eventi in Piazza Foro Boario.

Lo scopo è stato quello di poter mettere a disposizione dei luoghi che, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza e sanitarie, possano cogliere le esigenze organizzative di privati al fine di poter realizzare lo svolgimento di iniziative ed eventi che possano essere anche implementati con la divulgazione online e social.

Nel periodo estivo l'Associazione Promo Cuneo ha organizzato l'Arena Estiva presso lo spazio esterno del Palazzo dello Sport che ha reso, comunque, necessaria la collaborazione dell'ufficio.

Nel periodo dal 1° al 6 settembre, infine, ha avuto luogo la prima edizione del Festival Mirabilia che, seppur in forma ridotta, ha avuto un buon riscontro di pubblico e di consenso.

Mirabilia è un grande festival europeo, un appuntamento multidisciplinare che ha proposto decine di spettacoli in contemporanea al giorno mescolando circo contemporaneo, danza, musica, teatro urbano e di strada.

Naturalmente, sempre a causa della pandemia, l'organizzazione è stata molto impegnativa, soprattutto per quanto ha atteso la verifica di tutte le procedure messe in atto per i vari spettacoli, circa un'ottantina.

L'epidemia di Covid-19, purtroppo non ha permesso la realizzazione del primo evento di "Orizzonti Verticali - Cuneo Montagna Outdoor Festival" e della "Fiera Nazionale del Marrone".

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

Le biblioteche civiche archiviano un anno molto difficile, profondamente segnato dalla crisi pandemica Covid-19, registrando un inevitabile calo nei principali indicatori, bilanciato però da un'eccezionale crescita dei servizi digitali.

CALENDARIO CHIUSURE

Le biblioteche sono state aperte regolarmente soltanto fino a sabato 22 febbraio (e nella settimana tra il 2 e il 7 marzo), quindi hanno dovuto rimanere completamente chiuse per alcuni periodi e modificare i propri servizi in altri, in particolare:

- da inizio anno fino a sabato 22 febbraio > apertura normale;
- da martedì 25 febbraio a sabato 29 febbraio > chiusura totale (ordinanza n. 1 del 23 febbraio Ministro della Salute e Presidenza Regione Piemonte);
- da martedì 3 marzo a sabato 7 marzo > apertura normale;
- da martedì 10 marzo a sabato 16 maggio > chiusura totale (DPCM 8 marzo 2020);
- da martedì 19 maggio a martedì 14 luglio > attivazione prestiti in modalità asporto, accesso agli altri servizi vietato;
- da mercoledì 15 luglio a sabato 12 settembre > apertura servizio prestiti in modalità classica, consultazione in sede ancora chiusa;
- da martedì 15 settembre a mercoledì 4 novembre: servizi erogati normalmente (con limiti di persone contemporanee e di tempo massimo);
- da venerdì 6 novembre a sabato 5 dicembre > chiusura completa (DPCM 3 novembre 2020);
- da mercoledì 9 dicembre a giovedì 31 dicembre > attivazione prestiti in modalità asporto, accesso agli altri servizi vietato.

GIORNI APERTURA

Questo complesso calendario si traduce in appena 183 giorni di apertura (di cui molti a servizi ridotti) sui 253 possibili nell'anno solare. Le biblioteche sono cioè state aperte nel 72% dei giorni possibili in un calendario normale e per il 76% delle aperture hanno offerto soltanto una parte dei propri servizi. A questo si devono aggiungere i lavori per l'installazione dell'ascensore, che hanno tenuto chiusa la biblioteca di Cuneo Sud dal 13 gennaio al 25 settembre, permettendo di totalizzare appena 27 giorni di apertura, nell'intero anno 2020.

PRESTITI TOTALI

I prestiti complessivi calano del -38,8% (passando dai 83.654 dell'anno 2019 ai 51.158 del 2020): si tratta della somma dei prestiti della biblioteca adulti, della biblioteca 0-18, della biblioteca ragazzi di Cuneo Sud e del prestito digitale Media Library On Line, mentre il progetto Librinpiscina nel 2020 è stato fermo. Di seguito i dettagli per i rispettivi servizi.

SERVIZI DIGITALI

A fronte di un netto calo dei prestiti tradizionali, il servizio di digital lending Media Library On Line, a disposizione gratuitamente per tutti gli utenti del Sistema Bibliotecario Cuneese, ha registrato una crescita notevolissima. Gli accessi al portale sono aumentati del +70,4% (da 177.646 a 302.622), +45,6% gli utenti unici (da 1.724 a 2.511), +75,6% di nuove iscrizioni (da 484 a 850), +81,2% le consultazioni periodici (da 220.668 a 399.780), +77,7% i prestiti ebook (9.385 a 16.680).

BIBLIOTECA ADULTI

Più che dimezzati i prestiti fisici, che registrano un -52,5% (da 47.518 a 22.564). I prestiti dei libri registrano un -51,3% (da 42.962 a 20.929), i prestiti degli audiovisivi un -66,7% (da 4.131 a 1.390).

BIBLIOTECA 0-18

Dato molto simile per la biblioteca 0-18, che segna un complessivo -52% (da 24.419 a 10.961). Il prestito libri totalizza un -52,0% (da 22.856 a 10.961), il prestito audiovisivi un -50,8% (da 1.546 a 761).

BIBLIOTECA CUNEO SUD

Prima chiusa per lavori, poi limitata dall'emergenza pandemica, la biblioteca per ragazzi di Cuneo Sud è rimasta aperta soltanto 27 giorni e vede inevitabilmente i prestiti crollare del -88,5% (da 1.624 a 187).

BOX 24 H

Cresce del +75,5% la percentuale (dal 45,1% sul totale al 79,2%) dei prestiti restituiti attraverso i due box 24 h, ubicati in via Cacciatori delle Alpi e via Santa Croce. Per gran parte dell'anno i due box sono stati infatti l'unico strumento per la restituzione dei libri e dei dvd, poi sottoposti a quarantena. In cifre assolute invece, il box della biblioteca adulti è calato del -11,1% (da 19.847 a 17.650 restituzioni), mentre quello della biblioteca 0-18 è calato del -26,2% (da 12.601 a 9.298).

PRESENZE

Complesso il calcolo delle presenze fisiche, che ha tenuto conto dei periodi di apertura normale (in cui è stato utilizzato il parametro 2019, non avendo effettuato rilevazioni) e il conteggio delle presenze fisiche (durante le aperture contingentate) e del numero di richieste (durante le aperture in modalità "asporto"). Il conteggio complessivo registra un -62,5% (da 77.240 a 28.953), con questo dettaglio: -69% presenze in biblioteca adulti (da 52.861 a 16.413), -46,1% presenze in biblioteca 0-18 (da 23.184 a 12.485), -92,4% biblioteca Cuneo Sud (da 723 a 55).

RICERCHE GOOGLE

Gli strumenti informatici sono sempre più utilizzati, le visualizzazioni delle schede Google (Search e Maps) delle nostre biblioteche è cresciuta del +4,0% (da 229.519 a 238.608). In particolare: +7,3% per le visualizzazioni della biblioteca adulti (da 156.659 a 145.268), +10,4% per la biblioteca 0-18 (da 67.216 a 74.181) e addirittura +239,5% per la biblioteca Cuneo Sud (da 5.644 a 19.159).

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha organizzato la XXI edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

La Biblioteca ha inoltre curato, per il diciassettesimo anno consecutivo, *Rendiconti, Cuneo 2020*, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

Anche nel 2020 la biblioteca ha seguito la partecipazione della Città di Cuneo alla rete "Città che legge", promossa da MIUR, UNCEM e CEPELL.

La Biblioteca 0-18 di Cuneo, nel 2020, è stata fortemente penalizzata dalle chiusure e restrizioni dovute alla pandemia ancora in corso.

Solo nei primi due mesi dell'anno è stato possibile organizzare visite guidate delle scuole in presenza (dalla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado fino agli Istituti di scuola superiore di 2° grado). Con la ripresa dell'anno scolastico a settembre si è deciso di implementare un calendario di visite online per le scuole. Individuata la piattaforma da usare, predisposti una serie di video di presentazione della Biblioteca, formato il personale interno e le volontarie dell'associazione ABL che si occupano di accogliere le classi, a fine novembre le visite guidate hanno preso il via. La risposta è stata positiva e prima delle vacanze natalizie sono stati realizzati una decina di appuntamenti. Il calendario delle visite continuerà fino a maggio 2021 e sta dando ottimi risultati.

Anche le normali attività di promozione della lettura (0-18 anni) che di consueto si dividono in due calendari (primavera, autunno) a marzo hanno visto una battuta d'arresto. Tra aprile e maggio alcuni appuntamenti sono stati riconvertiti in incontri online (corsi di formazione per adulti, laboratori per bambini 6-24 mesi). Durante questo periodo, la Biblioteca ha cercato di rimanere vicino ai propri lettori con letture di albi illustrati e consigli di lettura postati sulla pagina facebook della biblioteca e promuovendo la piattaforma di prestito digitale Medialibrary online.

Si è dovuto invece aspettare giugno inoltrato per poter riprendere attività in presenza. Si è scelto di usare il cortile interno di Palazzo Santa Croce, insieme ai Giardini Primo Levi (nel quartiere San Paolo) e all'area esterna della Casa del Quartiere Donatello. Tra giugno, luglio e settembre sono stati recuperati tutti gli appuntamenti in programma nella primavera con un numero di accessi ridotti nel rispetto delle norme anticovid.

Per l'autunno la ripartenza del calendario di attività è iniziata in presenza, ma già da fine ottobre è stata riconvertita in incontri online. 13 sono stati gli appuntamenti organizzati tra novembre e dicembre per bambini e ragazzi (da 0 a 18 anni) insieme a 7 incontri di formazione per adulti. Per le vacanze natalizie invece è stata lanciata la rassegna "Tante storie per Natale": 10 appuntamenti online con letture animate, incontri di lettura per bambini e ragazzi e la video premiere di Gek Tessaro (andata in onda il giorno di Natale).

Grande attenzione si è cercato di dedicare al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni. Non potendo accogliere le famiglie in biblioteca per lunghi periodi si è deciso di inviare via posta il libro dono NPL a tutti i bimbi nati nel 2020 residenti nel Comune di Cuneo. Vista la sospensione dei corsi di preparazione al parto, la Biblioteca ha predisposto due video per neo genitori di presentazione di NPL che sono stati pubblicati sul sito dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle nelle pagine dedicate al Percorso Nascita. I corsi di formazione e il seminario per adulti sulla letteratura per la prima infanzia e la lettura ad alta voce sono stati realizzati come da programma in modalità online.

La Biblioteca 0-18, anche nel 2020, ha lavorato alla promozione del progetto "Libri per tutti" in collaborazione con la Fondazione Paideia di Torino. Il progetto si sviluppa attraverso una rete di biblioteche impegnate a condividere i libri modificati con la CAA (comunicazione aumentativa alternativa). La Biblioteca ha implementato lo scaffale di titoli in CAA e ha organizzato, ad inizio dicembre, un seminario online dal titolo "Dalla protolettura al laboratorio inclusivo". I laboratori di lettura per bambini con questi "libri speciali" che erano in programma a maggio sono stati rimandati al 2021 insieme all'apertura di uno sportello informativo sulla CAA.

Si procede, come indicato dalla Legge 106/2004 all'acquisizione e alla conservazione delle pubblicazioni edite in Provincia di Cuneo, che pervengono alla Biblioteca per deposito legale.

SISTEMA BIBLIOTECARIO CUNEESE

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in attesa dell'approvazione del Regolamento attuativo previsto dall'art. 22, comma 4 della L.R. 11/2017, che dovrebbe comportare un riassetto significativo dei Sistemi Bibliotecari del Piemonte.

Al di là dei consueti servizi, è continuata l'offerta a tutte le Biblioteche e Posti di Prestito del Sistema, che ne hanno fatto richiesta, del servizio di digital lending e di tutti i servizi della piattaforma MLOL.

È stato organizzato un corso di aggiornamento, all'interno della manifestazione scrittorincittà, con tre incontri online specifici dedicati ai bibliotecari e responsabili dei Posti di Prestito del Sistema.

Nel 2020 il personale del Centro Rete e della Biblioteca civica hanno supportato l'attività dei seguenti istituti che hanno continuato la catalogazione del loro patrimonio e la definizione dei servizi al pubblico: la biblioteca del Centro Prouvencal di Sancto Lucio de Coumboscuro, del Liceo Peano-Pellico di Cuneo, della Fondazione Nuto Revelli e della Cineteca "Sergio Arecco" del Circolo culturale Cinematografico Méliès di Busca.

È stato avviato un lavoro importante sulla Biblioteca civica di Busca per catalogare tutto il pregresso e consentire il passaggio all'uso di SBN web per la gestione dei servizi di prestito.

Nell'ambito del Sistema è proseguito il Progetto "Nati per Leggere" al quale partecipano 24 Biblioteche e Posti di prestito. Tra le varie attività realizzate in tale ambito si ricorda in particolare la serie di letture ad alta voce tenute dall'Associazione NoAu effettuate in quasi tutte le biblioteche aderenti al Progetto stesso.

Scrittorincittà

La XXII edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 11-15 novembre 2020 e ha avuto come filo conduttore il tem *Prossimo*. La programmazione aveva previsto completamente online la parte relativa alle scuole, mentre sarebbe dovuto essere in parte in presenza e in parte online il programma per gli adulti e quello per bambini, ragazzi e famiglie. Il riaccutizzarsi dell'emergenza ha reso necessario, a fine ottobre, trasformare l'edizione, facendola diventare tutta online, sui canali Facebook, YouTube e Instagram della manifestazione.

Questi i numeri della XXII edizione:

- circa 16.000 tra bambini e ragazzi hanno seguito il programma scuole e ragazzi;
- circa 100.000 device si sono connessi ai vari incontri (il numero, al 31 dicembre 2020 era salito a oltre 140.000)
- circa 350.000 contatti hanno fruito dei contenuti digitali del festival (sito e canali social).

In totale, tra anteprime e 6 giorni, gli appuntamenti sono stati 163.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Nell'anno 2020 il Complesso Monumentale di San Francesco, nonostante i mesi di chiusura al pubblico dettati dall'emergenza sanitaria, continuato a proporre iniziative di culturali di ampio respiro, dimostrandosi istituzione viva, capace di inserirsi sulle piattaforme on line di interazione e di visita alternativa alla collezioni museli, al contempo di concludere il progetto europeo in corso, divulgare alle nuove generazioni i contenuti delle proprie collezioni attraverso attività espositive e laboratoriali, anche on line, di incrementare la ricerca scientifica e i progetti museologici e museografici, grazie all'apporto, competente e appassionato, di studiosi e istituti di ricerca. Da gennaio a dicembre 2020 le persone che hanno visitato in presenza il Complesso sono state complessivamente 7873; di questi visitatori, 4629 persone sono state accolte in museo in occasione di mostre ed eventi culturali di valorizzazione; 17 persone hanno consultato l'archivio del museo per un totale di 558 documenti consultati e quasi 200 persone hanno visitato il museo utilizzando la tessera "Abbonamento Musei", in adesione al circuito di musei piemontesi di cui anche il civico di Cuneo fa parte.

Dal 2020, inoltre, ha operato per l'intero anno una volontaria del Servizio Civile Nazionale, a fronte della premiazione del progetto di inserimento dei volontari proposto dal museo stesso e incentrato sui nuovi pubblici dei musei, dal titolo "Più che adulti al museo".

Nel prestigioso spazio della Chiesa di San Francesco a Cuneo, a partire dal dal 25 giugno al 29 settembre 2020, la Città di Cuneo, in collaborazione con il Museo dell'Automobile di Torino, ha valorizzato l'archivio del fotografo Adriano Scoffone e lo ha celebrato con la grande mostra "Quei temerari delle strade bianche Nuvolari, Varzi, Campari e altri eroi alla Cuneo - Colle della Maddalena".

L'esposizione è nata da un progetto di Giosuè Boetto Cohen, realizzato dalla Città di Cuneo e dal MAUTO - Museo nazionale dell'Automobile di Torino con il sostegno delle Fondazioni CRC e CRT e della casa orologiera Eberhard & Co. L'allestimento si è articolato in scenografie affascinanti, a cui ha contribuito Angelo Sala, già direttore dell'allestimento scenico del Teatro alla Scala di Milano.

Insieme alle musiche originali e alle gigantografie delle foto realizzate da Adriano Scoffone, patrimonio dell'Archivio storico del Museo Civico di Cuneo, sono state esposte tre automobili straordinarie.

Con l'esposizione ha inoltre preso avvio la digitalizzazione del Fondo Adriano Scoffone e la sua custodia in una banca di immagini online, aperta al pubblico, alla scuola e ai ricercatori. Un primo passo di un grande progetto di valorizzazione storica, realizzata con il supporto tecnico del Museo nazionale dell'Automobile. Si tratta di un risultato inatteso, positivo e come effetto reale della miscela fra sport, ricerca e cultura.

La mostra è stata visitata da poco meno di 1500 persone, conteggiate mediante sistema di rilevazione automatica della biglietteria (piattaforma Siticket). Sono state organizzate visite guidate tematiche, laboratori per bambini all'interno dell'iniziativa Cuneo Cultur Camp, mirata a offrire momenti ludici e ricreativi durante l'estate a bambini di età compresa fra i 6 e i 12 anni.

Il 12 settembre 2020, inoltre, a partire dalle ore 15.30, il quintetto Architorti diretto da Marco Robino, ha allietato i visitatori della mostra con esecuzioni musicali dal vivo, che hanno funto da introduzione ad altrettante sessioni di visita all'esposizione, previste, per gruppi contingentati.

L'iniziativa ha registrato la presenza di 116 visitatori in tre ore di apertura. Per lo specifico della comunicazione della Mostra è stato affidato un incarico esterno all'ufficio stampa che segue le iniziative del MAUTO.

Con l'anno 2020 si è concluso il progetto europeo "TRA[ce]S Trasmettere Ricerca Archeologica nelle Alpi del Sud - TRA[ce]S Transmettre la Recherche Archéologique dans les Alpes du Sud", che ha visto il coinvolgimento del Comune di Cuneo – Complesso Monumentale di San Francesco per la realizzazione di attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico del museo e del territorio transfrontaliero relativo alla frontiera italo – francese alpina, denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera). Nello specifico il Complesso Monumentale di San Francesco ha portato a completamento le attività di implementazione degli strumenti di innovazione digitale del museo attraverso riproduzioni 3D della necropoli di Sant'Alabano Stura

(scavi 2017-2018); ideazione e realizzazione di un laboratorio di stop motion per bambini di età compresa fra i 7 e i 12 anni, realizzazione di visite in video sulle singole sezioni del museo. Questi ultimi prodotti sono stati resi fruibili sul sito internet del Comune di Cuneo, per accrescere le possibilità di visita, anche da remoto, del pubblico e al fine di permettere, agli insegnanti e a chi lo desidera, focus incentrati su periodi storici: la preistoria (video disponibile anche in lingua francese), l'età romana e il periodo longobardo.

Ancora, la pubblicazione dell'ottavo numero dei "Quaderni del Museo", rivista scientifica di approfondimento degli studi e delle ricerche sulle collezioni museali, come sempre curata dal personale del Museo. La rivista raccoglie contributi come sempre inediti, che documentano gli importanti progetti di valorizzazione e di accessibilità intrapresi nell'anno 2020, valorizzando al contempo i multiformi aspetti delle collezioni museali permanenti. Gli studiosi che hanno redatto i contributi sono collaboratori abituali e speciali del Complesso monumentale di San Francesco, provenendo dall'Università degli Studi di Torino, dalle Soprintendenze territoriali e dal settore dei musei e dei beni culturali.

Nonostante il nuovo periodo di chiusura forzata, che ha interessato anche i musei a partire dall'inizio del mese di novembre 2020, il Complesso Monumentale di San Francesco non ha mai smesso di interagire, quotidianamente, con il proprio pubblico. Sono infatti stati proposti laboratori a distanza per le scuole di ogni ordine e grado: da fine ottobre ai primi di dicembre ben 12 classi, per un totale di quasi 230 alunni degli Istituti di Istruzione Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado di Cuneo e provincia hanno aderito all'attività, interamente gratuita, de "L'archeologo è on line", approfondimenti mirati e su richiesta aventi come argomento le sezioni archeologiche del museo e il "mestiere" dell'archeologo.

Durante le festività, sempre su piattaforma digitale, si sono svolti i laboratori creativi di Natale e dell'Epifania, indirizzati al pubblico di bambini e ragazzi fra i 7 e i 12 anni con le rispettive famiglie, le due attività hanno realizzato quasi una trentina di collegamenti "da casa al museo". Ogni giorno, inoltre, sulla pagina facebook del museo, gli approfondimenti alle collezioni permanenti, le novità e i materiali sulle attività educative hanno raggiunto in media 400 contatti al giorno, per un totale di 58761 visualizzazioni dal 6 novembre ad oggi. Il Complesso Monumentale ha poi continuato a prendersi cura delle proprie collezioni in vista della riapertura: nel percorso etnografico è stato ultimato il restauro del carro processionale (inizi XX secolo), in legno e metallo decorato; si è dato inizio anche ad un intervento sul chiostro del museo operando una pulitura approfondita delle pietre fluviali qui esposte, originali testimonianze storiche di età preromana, analogo trattamento è stato riservato a due iscrizioni moderne ubicate proprio all'ingresso del museo. Il canale YouTube dei Musei Civici di Cuneo ha intensificato la raccolta e la messa in rete di contenuti digitali sempre nuovi, dalla presentazione delle tradizioni popolari della sezione etnografica del museo, all'approfondimento su tessuti e filati al tempo dei Longobardi.

Il "Museo Casa Galimberti"

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo in cui la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che come spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni.

L'emergenza sanitaria ha fortemente condizionato le attività tradizionalmente proposte ed è stato necessario trovare nuove modalità e nuovi canali per mantenere il contatto con l'utenza.

In particolare, le iniziative previste in occasione di "8 marzo e dintorni" sono state annullate e sono state ospitate solamente due presentazioni di libri, nei primi due mesi dell'anno: "*Matite sbriciolate*" di Antonella Bartolo Colaleo (16 gennaio) e "*La tragedia del confine orientale. L'italianizzazione degli Slavi, le foibe, l'esodo giuliano-dalmata*" di Giorgio Giannini (13 febbraio). Altre presentazioni, in programma nei mesi successivi, sono state rinviate a data da destinarsi.

Casa Galimberti ha saputo comunque adattarsi a questo non facile periodo anche attraverso l'utilizzo di mezzi digitali.

A marzo, in concomitanza con la repentina chiusura di Musei e con la sospensione di tutte le attività programmate, è stata realizzata una visita virtuale del Museo, poi postata sui social, Youtube e su Facebook.

Sempre a marzo sono stati realizzati, in collaborazione con la cooperativa che si occupa delle visite nei weekend, tre brevi video, "pillole", relativi a tre quadri presenti nel percorso museale: Matteo Olivero "Pace Vespertina", Lorenzo Delleani "Bealere a Morozzo", Gaetano Previati "Madre e figlio", pubblicati poi sia su Facebook che su Youtube.

Nei mesi di chiusura, il Museo ha mantenuto uno stretto rapporto con gli utenti attraverso i social: un programma di pubblicazioni giornaliera che hanno mostrato curiosità, informazioni e angoli nascosti.

Il Museo Casa Galimberti ha, poi, contribuito alle celebrazioni del 25 aprile, creando un breve filmato “*Duccio Galimberti | eroe della Resistenza*” a partire dal fumetto dedicato a Duccio tempo fa (proprio in occasione del 25 aprile) dal Corriere dei Ragazzi, poi postato sia su Facebook che sulla pagina Youtube del Comune di Cuneo (oltre che su quella dei Musei), inserendolo nell’iniziativa #unamattinamisonoconnesso. Inoltre, nella stessa occasione, ha mutuato un progetto elaborato in collaborazione con il Liceo De Amicis e originariamente previsto in presenza, in un video “*Per me libertà è...*” in cui ogni alunno, dopo aver seguito un percorso in museo e aver rielaborato l’esperienza a scuola, ha espresso il suo concetto di libertà, attingendo anche a fotografie, testimonianze dirette o letture. Anche in questo caso il video è stato inserito nell’iniziativa #unamattinamisonoconnesso e pubblicato sui social del Museo (Facebook e YouTube)

A partire dal 2 giugno sono riprese le visite in presenza, con accessi fortemente contingentati.

A luglio il Museo Casa Galimberti ha partecipato attivamente al Cuneo Culture Camp, ospitando, con laboratori e visite su misura e nel pieno rispetto della normativa, i gruppi di piccoli visitatori. In tutto sono stati coinvolti nell’iniziativa 60 ragazzi di età compresa tra i 6 e i 10 anni.

Il 24 luglio, a celebrazione dell’anniversario del discorso che Duccio Galimberti tenne il 26 luglio 1944 dal balcone di casa (ora Museo), è stato proposto, nell’area allestita presso l’Arena Festival (San Rocco Castagnaretta, via Aldo Viglione 1), lo spettacolo “*Istruzioni per diventare fascisti*” di e con Michela Murgia. ~~in piazza Galimberti, lo spettacolo “*È il mio cuore il paese più straziato*” a cura della Compagnia Gli Episodi “~~

A settembre in occasione della ricorrenza dell’8 settembre, il Museo ha curato e gestito la proiezione del documentario “*Avevamo vent’anni. La lotta di liberazione in provincia di Cuneo*” di Remo Schellino, presso il cortile di Palazzo Samone

A partire dal 20 novembre, in occasione della giornata Mondiale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e in corrispondenza della nuova chiusura dei Musei, ha preso via il progetto #restiamoacasagalimberti. Ispirandosi al diritto dei bambini “...: ad avvicinarsi all’arte, in tutte le sue forme: teatro, musica, danza, letteratura, poesia, cinema, arti visuali e multimediali” e traendo spunto dalla Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura, sono state proposte una serie di iniziative, fruibili on line, alla scoperta del Museo, delle collezioni e della famiglia Galimberti. Ad oggi sono state pubblicate 11 puntate, dai temi più vari: video animati di presentazione della famiglia Galimberti, attività manuali, una ricetta da riproporre e, mensilmente, le pagine di un calendario ispirato alla famiglia Galimberti.

In occasione della morte di Duccio Galimberti è stato proposto un toccante momento commemorativo: dal balcone del Museo, alle ore 18, il M° Giacomo Amico ha intonato Il Silenzio. L’iniziativa è stata seguita sia in presenza che trasmessa sulle pagine social del Museo.

Archivio / Biblioteca

Nonostante il perdurare dell’emergenza sanitaria sono stati garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti attraverso strumenti digitali. Nel corso dell’anno 18 persone hanno richiesto di accedere in presenza o a distanza alla biblioteca o all’archivio.

L’attività didattica

L’offerta didattica rivolta alle scuole è un’attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. Al fine di ampliare l’offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici, interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione.

Nel primo periodo dell’anno, prima del lockdown, sono state accolte in presenza 26 classi con circa 413 ragazzi.

In alternativa alla normale attività didattica durante il primo lockdown si è cercato di mantenere il rapporto con

le scuole coinvolgendo una scuola primaria (San Chiaffredo di Busca) che aveva partecipato in presenza alle visite e chiedendo di rielaborare l'esperienza vissute. Il risultato si è concretizzato in una speciale visita guidata condotta direttamente dai ragazzi e montata in 6 video, diffusi sui social.

Nonostante il nuovo periodo di chiusura forzata, che ha interessato anche i musei a partire dall'inizio del mese di novembre 2020, il Museo Casa Galimberti ha continuato ad interagire col proprio pubblico, con un'attenzione particolare a quello scolastico. Se nel primo lockdown molti docenti hanno scelto di utilizzare la visita virtuale proposta a marzo in luogo di una visita reale al museo, da ottobre sono stati proposti per le scuole di ogni ordine e grado laboratori e percorsi a distanza.

I visitatori della Casa in presenza sono stati n. 191, e n. 413 studenti appartenenti a n. 26 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli. Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da covid19 che ha obbligato, in più periodi, la chiusura dei locali di pubblico spettacolo. Ciò ha significato una forte riduzione delle attività in presenza e la rimodulazione delle attività al fine di non perdere il contatto con gli utenti/spettatori.

A tal fine le sale hanno utilizzato canali digitali per comunicare, permettere la visione di video e mettere in scena veri e propri spettacoli.

Cinema Monviso

La sala, nel 2020, è stata chiusa al pubblico, nel rispetto dei vari DPCM e ordinanze del Presidente della Regione Piemonte, nei seguenti periodi:

dal 24 febbraio al 1° marzo; dal 5 marzo al 24 giugno 2020; dal 26 ottobre fino alla fine dell'anno.

Nel periodo di apertura sono stati proposti 27 titoli diversi per un totale di 191 proiezioni. Gli spettatori sono stati 7.187. La normativa per l'emergenza sanitaria ha richiesto la redazione di apposite linee guida per l'accesso al cinema da parte degli spettatori e del personale, così come l'aggiornamento delle procedure informatiche, contabili e fiscali per quanto attiene alla biglietteria e la creazione e realizzazione di segnaletiche ad hoc.

Il Monviso è stato necessariamente concesso a terzi o ad altri servizi comunali per la realizzazione di eventi, in misura molto minore (12 concessioni), rispetto agli anni precedenti a causa delle chiusure, ma anche per la minor capienza della sala che da 336 è scesa a 113.

Durante la chiusura si è provveduto all'affidamento dei servizi di manutenzione e controllo della sala e in particolare delle attrezzature digitali che necessitano di interventi periodici al fine di mantenere ottimale la funzionalità. Grazie alla disponibilità economica e con la collaborazione del Servizio elaborazione dati si è potuto effettuare un intervento di cablatura che permetterà, in sicurezza e senza la posa di cavi volanti, l'utilizzo di apparecchiature di ripresa video da posizionarsi nel corridoio centrale oltre a migliorare la funzionalità dei sistemi audio e video, e si è implementata l'attrezzatura microfonica.

Sono stati realizzati due video che sono visibili sulle pagine facebook del cinema e sul canale youtube del Comune oltre a un altissimo numero di post [20+](https://www.facebook.com/comunedicuneo) [Cinema Monviso Cuneo | Facebook](https://www.facebook.com/comunedicuneo)
<https://www.youtube.com/user/comunedicuneo/search?query=monviso>

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli si caratterizza per la sua stagione di prosa che quest'anno ha visto una forte rimodulazione a causa della situazione pandemica sanitaria.

Il Teatro è stato chiuso al pubblico da fine febbraio ed è stato riaperto in occasione di eventi particolari (Mirabilia, Questaseranonvienenessuno, spettacolo danza della Fondazione Egri Danza) e nel mese di dicembre (Un Teatro come Casa).

La stagione, organizzata in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal vivo, prevedeva complessivamente 20 spettacoli di prosa, contemporaneo, danza, musica e avrebbe dovuto concludersi il 15 aprile 2020. Nel 2020 erano previsti 13 spettacoli.

La chiusura a febbraio ha quindi prodotto la sospensione della stagione e ben 7 spettacoli non sono stati messi in scena.

Occasione per poterla portare a termine è stata la realizzazione dell'arena Live Festival presso un'area adiacente il palazzetto dello sport "Palaubi". 5 rappresentazioni sono state sostituite, in quanto non rispettavano le linee

guida per il distanziamento fisico, ma si è potuto offrire un ventaglio di spettacoli che hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso con buoni risultati di critica.

Per i due titoli rimanenti (Bandakadabra e Figurini; In nome del padre) si è provveduto ad informare gli spettatori, possessori di titolo d'accesso al teatro, assicurando a tutti un posto che garantisse un livello di visuale e d'ascolto almeno pari a quelli acquistati per il Toselli.

Per gli spettacoli sostituiti si è provveduto all'emissione di voucher per i biglietti e per i ratei di abbonamento o tessere non fruite. La procedura fiscale della biglietteria è stata quindi aggiornata e implementata per permettere l'emissione dei titoli. I contatti con gli utenti si sono realizzati esclusivamente tramite posta elettronica e/o informazioni telefoniche oltre ad avvisi su piattaforme social e sito internet.

Nel frattempo, per mantenere i contatti con il pubblico sono stati creati alcuni video per permettere la visita virtuale al Teatro. I video sono stati postati sulle pagine facebook e sul canale you tube comunale <https://www.youtube.com/user/comunedicuneo/search?query=toselli>
<https://www.facebook.com/teatrotosellicuneo/>

Dal 28 agosto al 6 settembre il Toselli ha ospitato gli eventi del festival Mirabila garantendo l'accesso del pubblico in sicurezza.

A teatro, nei mesi di giugno e luglio, sono state realizzate, registrate e messe in onda on-line (senza presenza di pubblico nella sala) 7 puntate di "Questa sera non viene nessuno", evento organizzato dalle associazioni Lou Tapage (capofila del progetto), La Centrale e Campeggio resistente.

Stante la situazione pandemica non si è potuto dare avvio alla stagione 2020/2021 e per sopperire a tale gap si è deciso di realizzare, nel mese di dicembre, il progetto "Un teatro come casa" in capo alla compagnia il Melarancio, che prevedeva in ogni giorno del mese la messa in onda on-line di un intervento teatrale, musicale o alternativo di circa 5 minuti oltre a concerti, spettacoli veri e propri e il gran varietà di Capodanno.

<https://www.youtube.com/user/comunedicuneo/search?query=un%20teatro%20come%20casa>

Durante le chiusure si sono svolte numerose manutenzioni, l'installazione di un videoproiettore e di una telecamera oltre al cablaggio dal palco centrale al palcoscenico per scongiurare il passaggio volante di cavi audio e video in occasione degli spettacoli.

Il Teatro è stato concesso 13 volte (anche più giornate per concessione). Il pubblico della stagione teatrale (Toselli e Arena estiva) è stato di 3.781 spettatori.

LA CULTURA E LA CITTA'

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc.

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni (n. 53 concessioni per manifestazioni varie e concerti di cui solo 26 realizzati), la sala polivalente del Centro di Documentazione Territoriale (n. 23 concessioni di cui 11 realizzati), le sale di Palazzo Samone, di Santa Croce e della ex Chiesa di SantaChiara (al momento non utilizzabile).

Queste ultime sale, così come gli altri istituti culturali, sono state chiuse al pubblico per lungo tempo in ossequio ai vari DPCM, Ordinanze del Presidente della Regione Piemonte e Ordinanze del Ministro della Salute.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso l'"Officina Residenza teatrale per le nuove generazioni", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni. E' inoltre da ricordare la collaborazione con l'Istituto Storico Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo D.L. Bianco.

In occasione del 25 aprile, stante la chiusura degli istituti cultura e l'impossibilità di organizzare l'annuale fiaccolata, si è prodotto un video con la collaborazione di numerose associazioni cittadine.

Palazzo Samone

Gli spazi espositivi posti al primo piano di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, 3 mostre a fronte delle 16 programmate. Le mostre sono state organizzate da associazioni ed enti esterni e allestite in collaborazione col personale del Settore cultura che ha collaborato anche alla loro comunicazione, in sinergia con l'ufficio stampa comunale. Le sale sono state utilizzate compatibilmente con le aperture concesse dai successivi DPCM complessivamente tutto l'anno e i visitatori sono stati 803.

Santa Croce

Il nuovo spazio espositivo di Santa Croce, che si sviluppa al piano terra del palazzo, nei locali a suo tempo occupati dalla farmacia dell'ospedale, ha ospitato nel corso dell'anno 2 mostre a fronte delle 12 programmate, con 1.606 visitatori.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, le rassegne "Incontri d'autore", "Cuneo classica festival", "Mirabilia".

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche e la situazione pandemica, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi: l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2020 e si è lavorato per addivenire al nuovo impianto di convenzione a valore dall'a.a. 2020/2021 e fino al 2041/2042.

Il nuovo testo è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 91 nella seduta del 22 settembre 2020. Nell'ambito della nuova convenzione si sono stabiliti gli assi su cui si prevede lo sviluppo e la caratterizzazione dei corsi universitari decentrati a Cuneo. In particolare, l'Università degli Studi di Torino intende istituire un Polo Universitario Cuneese che possa assumere come proprio carattere identitario preferenziale i settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere. Intende attivare un Centro Interdipartimentale di Ricerca sul cibo e Antifrodi in Cuneo sviluppando accordi con altri Centri e Università presenti sul territorio cuneese (Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo). I presupposti dell'attività di ricerca sono:

- perseguire la continuità territoriale della ricerca;
- valorizzare il territorio;
- promuovere la specificità sociale.

Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo.

3.2 SERVIZIO PROMOZIONE SPORT E GESTIONE IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'attività dell'Ufficio Promozione sport e gestione impiantistica sportiva, incardinata all'interno del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. L'intero anno 2020, fatto salvo il mese di gennaio e parte di quello di febbraio è stato caratterizzato dall'emergenza derivante dall'epidemia di COVID-19 che ha colpito il nostro Paese. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'impiantistica sportiva al chiuso i vari DPCM emanati dal governo, man mano che l'epidemia evolveva, hanno previsto regole stringenti e spesso divieti riguardanti l'attività sportiva, distinguendo inoltre in alcuni casi tra attività amatoriale e attività agonistica/professionistica e quindi dettando regole e modalità di utilizzo dell'impiantistica specifiche. L'ufficio ha pertanto provveduto man mano che le regole venivano emanate ad adeguare le assegnazioni degli impianti, definite a inizio stagione sportiva 2019/2020, andando ad individuare le misure di sicurezza e di contenimento dell'epidemia in quegli impianti che mantenevano la loro operatività. A tale scopo l'ufficio si è dotato di appositi protocolli di sicurezza da accompagnare alle assegnazioni temporanee che sono state rilasciate durante l'emergenza, avvalendosi anche di supporti esterni quali il centro di Medicina dello Sport di Cuneo, le linee guida emanate dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dei protocolli di sicurezza inviati dalle varie federazioni sportive. Questa attività ha permesso agli atleti locali che, di volta in volta, rientravano nelle categorie autorizzate a svolgere l'attività sportiva, di poter

proseguire la loro attività di preparazione e, ladove possibile, agonistica negli impianti al chiuso del Comune di Cuneo. Esempi di continuità del servizio erogato in fase emergenziale sono il Tunnel del campo sportivo scolastico di atletica W. Merlo che è stato utilizzato dagli atleti di interesse nazionale riconosciuti dal CONI quali la campionessa di sci Marta Bassino nonché dai ragazzi delle società di atletica leggera locali e il Palazzo dello Sport utilizzato con regolarità dalle ragazze del volley di A1 femminile o dai ragazzi di A2 del volley maschile sia per gli allenamenti che per le gare di campionato. Tale procedura si è poi ripetuta, ripresentandosi l'emergenza COVID-19, anche con la partenza della stagione sportiva 2020/2021 a partire dal mese di settembre e per tutta la restante parte dell'anno 2020. Particolare attenzione è poi stata posta alle regole e norme di sicurezza e di igienizzazione/sanificazione degli impianti attraverso una costante e continua collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio di pulizia delle palestre nonché con periodici e costanti controlli sull'impiantistica utilizzata.

Per quanto riguarda l'impiantistica all'aperto e in particolare gli impianti in gestione alle varie società e associazioni sportive locali si è proceduto in analogia a quanto sopra esposto dando supporto ai vari gestori nel predisporre propri protocolli di sicurezza nonché nel gestire utilizzi da parte dei propri atleti o di atleti di altre società che hanno fatto richiesta di spazi all'aperto per poter rispettare le norme anti COVID-19 imposte dal Governo.

L'anno 2020 e la situazione venutasi a creare con l'epidemia di COVID-19 è poi stata l'occasione per creare una sinergia tra l'Ufficio Promozione sport e gestione impiantistica sportiva e il settore Socio Assistenziale in occasione dell'organizzazione dell'estate ragazzi 2020, con il coinvolgimento di alcune società sportive e dei loro impianti in gestione nonché con la messa a disposizione dell'impiantistica sportiva gestita direttamente dall'ufficio con ottimi risultati apprezzati sia dai fruitori che dalle società sportive coinvolte.

In merito allo stadio F.lli Paschiero, con la definizione delle procedure fallimentari dell'AC Cuneo e la conseguente decisione dell'Amministrazione di gestire direttamente l'impianto, si è proceduto a tale incombenza fintanto che l'emergenza COVID-19 ne ha consentito l'utilizzo, si è poi data disponibilità dello stesso per la già citata attività di estate ragazzi e in parallelo si è attivata e definita la procedura d'appalto per l'individuazione di una ditta a cui è stata affidata la custodia, pulizia e mantenimento dell'impianto in attesa che riprendano i campionati di calcio e il suo utilizzo.

Per quanto riguarda i campi di calcio di Parco della Gioventù, dopo l'assegnazione provvisoria in capo a FC Cuneo e ASD Olmo ad inizio stagione sportiva 2019/20, con l'arrivo dell'epidemia COVID-19 e la sospensione dell'attività agonistica con conseguente chiusura degli impianti, l'ufficio ha definito una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di una società sportiva che prendesse in gestione l'impianto, procedura andata deserta già nella fase di indagine di mercato. A tale esito è seguita l'indicazione da parte dell'Amministrazione di procedere in analogia a quanto fatto per lo stadio Paschiero con una procedura di affidamento del servizio di custodia e pulizia dell'impianto, attualmente in fase di definizione.

L'anno 2020, per quanto riguarda i corsi universitari della facoltà di Scienze Motorie (SUISM) a Cuneo, ha visto la sospensione degli stessi con l'inizio della pandemia COVID-19 e il rinvio del nuovo A.A. 2020/21 in presenza per lo stesso motivo. Ciò nonostante l'Ufficio Promozione sport e gestione impiantistica sportiva ha continuato a lavorare per definire i protocolli di sicurezza da attuarsi in caso di ripresa delle attività in presenza, svolgendo sopralluoghi e riunioni con i referenti dell'Università nonché seguendo l'evolversi dei lavori di riqualificazione del Padiglione dello sport di via Bongioanni presso il quale saranno poi dislocati parte dei corsi di ginnastica del SUISM.

Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, la pandemia di COVID-19 ha ridotto al minimo quelle svoltesi nell'arco dell'anno 2020. Si segnala in particolare il torneo internazionale di pallanuoto presso lo Stadio del Nuoto che ha ospitato tra gli altri la nazionale italiana nella tre giorni svoltasi a gennaio. Si segnala poi il Memorial Lubatti presso il Palazzetto dello Sport e il torneo calcistico Memorial Mitu presso lo stadio Paschiero, eventi svoltisi o prima delle restrizioni dovute alla pandemia o nelle fasi di apertura tra una prima chiusura e la seconda chiusura degli impianti. Non hanno invece potuto svolgersi i tradizionali appuntamenti quali la Fausto Coppi o la StraConi. Rinvio a ottobre e svoltosi malgrado l'emergenza epidemica è stato il campionato nazionale giovanile Duathlon Città di Cuneo 2020. Per quanto riguarda la promozione dello sport a favore dei giovani, anche per l'anno 2020 è stata organizzata l'iniziativa Più Sport@Scuola, destinata alle classi 3^e e 4^e elementari per imparare a scuola le basi di diverse discipline sportive, iniziativa che ha però visto ridotta la propria attività con il sopraggiungere dell'emergenza COVID-19 nel mese di febbraio. Cuneo Vive lo Sport, giornata di promozione dell'attività sportiva cuneese, altra iniziativa dell'ufficio, sempre a causa dell'epidemia è stata trasformata in un evento in parte dal vivo e in parte da divulgarsi attraverso i canali on line con la creazione di un video di

promozione dell'attività sportiva presente sul territorio, presentato al pubblico e ai ragazzi in occasione di una serata presso il Cinema Monviso svoltasi il giorno 23 settembre con la presenza di atleti di fama nazionale come Stefania Belmondo e Elisa Rigaud.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE

Le attività sociali e quelle educative richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura; la loro rappresentazione non può esclusivamente far ricorso a dati economici e a impostazioni tradizionali di bilancio: questi, infatti, sicuramente utili, risultano sterili se non accompagnati da considerazioni di "qualità" e di ricaduta sul territorio.

Oltre ai flussi contabili ed economici, riteniamo quindi necessario il riferimento al "capitale umano" mobilitato, alle capacità organizzative, alla rete dei servizi pubblici/privati, ai legami sviluppati tra i diversi stake-holders, alla diffusione degli interventi, alla loro storia che si riflette in una "storia sociale" cittadina, ai modi di porsi di fronte alle diverse tematiche. In tal modo ci pare possibile cogliere il potenziale investito, che determina spesso esperienze uniche e insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici. L'esposizione dell'attività 2020 impiegherà a tratti tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – "bilancio sociale".

L'indirizzo generale della missione è focalizzato verso la "famiglia", quale obiettivo privilegiato, in quanto insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche a essa esterni) e potenzialità, in quanto "crocevia" tra l'ente locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le realtà del territorio che intervengono nella vita e nei rapporti delle persone, contribuendo a alimentarli, a formarli e, ove necessario, a sostenerli; tra tali realtà, vengono considerate prioritariamente la scuola, la sanità, l'assistenza sociale, i vari ambiti pubblici e privati. La famiglia, proprio per una diretta competenza del Comune in materia, è altresì intesa quale destinataria di interventi sulla genitorialità, la minore età, l'adolescenza e la gioventù, la terza età, le situazioni di rischio di povertà, la disabilità, le iniziative di inclusione sociale.

Le funzioni svolte in ambito socio-educativo si riconducono, sommariamente, a due profili:

1. rapporto con altre istituzioni dell'ambito: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese [CSAC], enti e istituzioni sovraordinati, partenariati di scopo;

2. la famiglia, quale soggetto destinatario di: servizi educativi, sostegno economico, iniziative di inclusione sociale, politiche abitative.

La politica comunale per la famiglia è a sua volta sviluppata con riferimento alle seguenti componenti:

3. infanzia e i minori: l'azione comunale si sviluppa attraverso i servizi di Asili Nido e per la prima infanzia e negli interventi educativi e integrativi;

4. istruzione pubblica e diritto allo studio: tale sfera funzionale comprende il rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il diritto allo studio, l'inserimento scolastico dei diversamente abili, la ristorazione scolastica.

5. terza età: l'ente organizza iniziative e azioni per favorire la socializzazione, l'interazione e l'occupazione del tempo libero delle persone della Terza età e non solo, con l'obiettivo della promozione dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità di vita degli anziani autosufficienti;

6. disabilità: l'azione comunale si caratterizza come "appoggio" funzionale alla competenza in materia trasferita al Csac.

Completano gli ambiti di attività del servizio due altre sfere operative di stretta attualità:

7. rapporti con il volontariato e il Terzo settore: la rete di soggetti del privato sociale costituisce una risorsa eccezionale che il Comune, in forme e in momenti diversi, ha alimentato, coltivato e rafforzato, a tutto beneficio del tessuto sociale cittadino;

8. intercultura, servizi umanitari e per l'inclusione: l'impegno del Comune in questo ambito è sintetizzabile da una parte nell'organizzazione e gestione, quale ente capofila, del "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" e, dall'altra, nel "Centro Migranti".

9. I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;

b) in modo indiretto, attraverso:

- affidamento esterno con gestioni in appalto;

- convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;

- supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;

c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

Il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della "rete" quale fattore di condivisione, di concertazione e

di collocazione comune di risorse.

L'attività viene spesso guidata e condivisa in ambito di commissioni specifiche (a titolo di esempio: commissione mense, commissione asili nido, commissione terza età), tavoli di lavoro, confronti anche informali con vari portatori di interesse.

L'annualità 2020, caratterizzata dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ha comportato necessariamente l'elaborazione di nuove modalità di erogazione dei servizi e delle attività, l'implementazione delle stesse in risposta ai bisogni emergenziali, mantenendo inalterati gli indirizzi generali della missione e le funzioni svolte nell'ambito socio-educativo.

1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL'AMBITO

La funzione socio assistenziale è attribuita al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.; nonostante le note difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l'entità storica consolidata (€ 2.600.000); conferendo, inoltre, l'apporto straordinario di circa 56.000 Euro in gran parte finalizzato a fronteggiare interventi di emergenza abitativa, bisogno primario per le famiglie, ed € 56.000 per interventi rivolti a minori stranieri non accompagnati e donne vittime di tratta, e di ulteriori € 10.000 discendenti dalle erogazioni del 5 per mille 2019 riferito alle dichiarazioni reddituali 2018 per il sostegno al suo progetto S.P.E.S.A.

Sempre più stringente si è rilevata la necessità di rapporti con la funzione socio assistenziale per il coordinamento con i seguenti processi via via introdotti:

- Reddito di cittadinanza (D.L. 28 gennaio 2019, n. 4);
- misure emergenziali in materia di abitazione, attraverso le quali il Consorzio amplia, in rapporto col Comune, il ventaglio di proposte di intervento e di localizzazione di beneficiari di misure locali ("Emergenza Casa 9") e regionali (Agenzia Sociale per la Locazione e Morosità Incolpevole);
- interventi socio assistenziali collaterali alla introduzione sul territorio, con il Comune di Cuneo capofila di ambiti territoriali allargati, di progetti SPRAR per l'accoglienza di profughi e rifugiati;
- concorso nella ideazione, con il Comune di Cuneo capofila di ambito territoriale allargato, di progettualità per soggetti "Senza dimora" (fondi europei PON Inclusione e PON I FEAD-Fondi di Aiuti Europei agli Indigenti) che comporrà in caso al Servizio Socio assistenziale la "presa in carico" dei beneficiari.

2. LA FAMIGLIA

L'attenzione dell'Amministrazione comunale è costantemente indirizzata alla "famiglia" attraverso un ventaglio di interventi trasversali, condivisi dai vari Assessorati e coordinati con le diverse componenti del settore pubblico e del privato sociale.

L'indirizzo generale mira a realizzare servizi, interventi e iniziative di promozione e di consulenza che propongano situazioni di "ben-essere" diffuso, declinate alle rispettive esigenze, ai tempi e agli orari delle stesse, a una migliore "qualità di vita" e all'accesso ai servizi che, indirettamente, sostengono livelli occupativi, educativi, inclusivi e di parità di diritti.

Gli interventi enunciati in queste pagine obbediscono tutti a tale indirizzo, nell'intento di salvaguardare, anche in un periodo economicamente critico, dimensioni accettabili e sostenibili, da una parte attraverso misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia (anche nel 2019 le quote tariffarie dei vari servizi educativi sono rimaste stabili), dall'altra con la realizzazione di strutture leggere "*family friendly*" (si legga in quest'ottica l'intero sistema delle attività per l'infanzia), dall'altra ancora con l'interazione con strumenti partecipativi vari (a titolo di esempio: "Coordinamento famiglia", rete delle famiglie/operatori del "Sistema Infanzia Cuneo"). Oltre al diffuso approccio culturale, agli ambiti comunali appartengono servizi e interventi a sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Avviate sul finire degli anni novanta, queste misure sono basate su parametri oggettivi che esulano da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale; per tale motivo le relative procedure vengono assolve da parte del Comune, che cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti - e, in alcune circostanze, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

<i>Assegni familiari e di maternità</i>	<i>Domande</i>	<i>Pervenute</i>	<i>Accolte</i>	<i>Somma erogata</i>
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)		168	153	250.314,68
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)		72	63	98.142,73

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

– il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il precedente “tesserino indigenti”, registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che; nel 2019 sono state ricevute 3 richieste per una somma totale di circa 350,00 euro;

– il riconoscimento di agevolazioni su tariffe energetiche: 651 domande relative al bonus “luce” e 604 relative al bonus “gas”, 512 bonus “idrico”.

Inoltre, il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il “Reddito di cittadinanza”, quale misura fondamentale di politica attiva a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Le domande possono essere presentate agli uffici postali e ai Caf; al CSAC (in rete con altri servizi del territorio) compete la predisposizione /gestione dei singoli progetti inclusivi atti a coinvolgere tutti i componenti delle famiglie beneficiarie, mentre al Comune competono funzioni riguardanti i controlli anagrafici e il loro coordinamento mediante l'inserimento dei dati nella piattaforma digitale istituita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono state inoltre raccolte 288 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE, ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Dato che, come quello dell'anno precedente, rimane alto e comporta, in aggiunta alle nuove misure, notevoli carichi di lavoro. Si va creando, contestualmente, un sistema che pone sempre più gli Enti locali di fronte a percorsi che hanno espliciti risvolti tributari: non da ultimo gli obblighi per gli Enti erogatori di comunicare telematicamente i dati dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate (già previsto dall'art.38 del DL 78/2010 e meglio definito dal Dec.INPS 10.4.2015, n.8) attraverso la Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate – BDPSA cui l'Ufficio si è adeguato in corso dell'anno inserendo ed aggiornando i dati rispetto al procedere delle erogazioni effettuate.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative a “Politiche Abitative”, “Diritto allo Studio” e all’ “Assistenza Scolastica”.

Misure di sostegno al lavoro

Nelle limitatissime competenze del Comune in materia, il lavoro viene interpretato attraverso:

- proposte per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,
- aiuto nell'acquisizione di “abilità sociali” e “abilità tecniche” poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,

- fattore da sostenere mediante l'erogazione di servizi (asilo nido, ristorazione, Estate Ragazzi, ecc.) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera

- si riferisce quanto enunciato in altre parti di questo capitolo.

- Lavori di pubblica utilità (articolo 54 del decreto legislativo n. 274/2000 s.m.i. e D.M. 26 marzo 2001)

Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena e sottoposizione all'istituto della messa alla prova; nel 2019 sono state inserite complessivamente 15 persone presso i settori comunali come di seguito elencati in linea con le percentuali approssimativamente riscontrate per l'anno passato:

	Lavori Pubblici Cimitero	Cultura Museo	Settore Socio Educativo	Biblioteca	Commercio	Elettorale Stato Civile	Totale
n. persone inserite	5	3	0	2	2	3	15
n. ore lavorate	208	208	0	50	62	162	690

Bando “Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”

In attuazione dell’atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 4-332 del 04 ottobre 2019, la Regione Piemonte ha emanato un bando per la presentazione di progetti di “Cantieri di Lavoro” finalizzati all’inserimento lavorativo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità. L’intervento risponde alla priorità di investimento 9.I del POR FSE per azioni a sostegno di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione. L’obiettivo perseguito tende a rafforzare l’occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l’acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il progetto, preparato dal servizio Socio educativo del settore Personale, socio educativo e appalti del Comune di Cuneo e denominato “Fuoriesco: Percorso di Integrazione Sociale e Lavorativa” ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Piemonte e prevede l’impiego di n. 2 soggetti per un arco temporale di sei mesi, a partire da giugno 2019 e fino a dicembre 2020.

1. Re – inserimento

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 26 aprile 2018 il Comune di Cuneo ha aderito all’accordo di co-progettazione per la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale con l’Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna con sede a Torino, finalizzato alla elaborazione di un sistema di servizi ed interventi per percorsi di reinserimento psico-sociale mirati. Il sostegno all’impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato è previsto per i seguenti ambiti:

- Delitti contro la personalità individuale, la libertà personale, la libertà morale, con particolare riferimento all’area dei *sex offenders* e degli *stalkers*;
- Reati caratterizzati dalla violenza di genere;
- Inadempimento degli obblighi familiari e maltrattamenti in famiglia;
- Reati connessi con problematiche di gioco d’azzardo patologico o *internet addiction*.

A sostegno e corollario degli obiettivi perseguiti si inserisce anche l’adesione a “Ri.conessioni”, un progetto selezionato dalla Compagnia di San Paolo nell’ambito del bando Libero Reload 2018 e presentato dalla Cooperativa Sociale Emmanuele e volto alla creazione di percorsi di promozione delle relazioni familiari e comunitarie per persone in esecuzione penale interna e esterna, in collaborazione con una rete di Enti e Organizzazioni che lavorano da anni per l’inclusione sociale: l’Associazione Ariaperta, il Consorzio C.I.S., la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cuneo, la Casa circondariale di Cuneo, la Casa di Reclusione di Alba e li Comune di Bra.

L’obiettivo del progetto consiste nel facilitare le relazioni fra persone detenute o in esecuzione penale esterna ed i propri familiari e rispondere alla necessità di reinserimento sociale dei detenuti con permessi premio, dimittendi o in esecuzione penale esterna, sia accompagnandoli in percorsi individuali di appoggio presso l’alloggio-ponte di Cuneo, sia sensibilizzando le comunità locali nella costruzione di relazioni sociali, lavorative e abitative che permettano una reale integrazione.

Politiche abitative

La politica abitativa risulta costantemente al centro dell’attenzione nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l’azione per l’incontro tra la domanda e l’offerta locativa espressa attraverso il patto per gli affitti concordati operativo ormai da qualche anno e riproposto con variazioni a fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l’assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	7
alloggi assegnati in <i>Emergenza Abitativa</i> su segnalazione CSAC	n.	2
alloggi assegnati ad appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>	n.	0
<i>Assegnazioni temporanee</i>)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	9
Decadenze pronunciate	n.	9

A riguardo di tale funzione istituzionale e cogente, nell'anno 2020 ha visto si è proceduto alla assegnazione di 9 alloggi.

Come detto, il Comune non ha mai limitato la propria azione in materia di "abitare" alle semplici funzioni amministrative cogenti; ha invece sempre tentato anche altre vie di sostegno relativamente a tale tema.

In tale dimensione si segnalano:

- la nona edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di sostenere nel 2019 200 domande pervenute, di cui 100 attualmente in corso di erogazione per un totale di 113.000,00 euro;
- adesione alle misure regionali relative a Agenzia Sociale Locazione e a Fondo Morosità Incolpevole (L. 124/2013, D.M. 30.3.2016, D.G.R. 64-4429 19.12.2016) che segnalano l'attivazione numerica dei seguenti percorsi:

- nuove misure regionali inerenti la casa – Aslo	6
- nuove misure regionali inerenti la casa – Fimi	0

Dopo 5 anni (dal 2015 non era più uscito il bando) la Regione ha nuovamente dato avvio al bando per il "fondo sostegno alle abitazioni in locazione" (in riferimento alle annualità 2019 e 2020), per cui il Comune di Cuneo – ha proceduto come capofila dell'ambito territoriale 14 (comprendente i Comuni di Acceglio, Beinette, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Cuneo, Dronero, Elva, Macra, Margarita, Marmora, Montemале, Monterosso Grana, Pianfei, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppio, Valgrana, Vignolo, Villar San Costanzo).

I risultati sono riepilogati come segue:

— Fondo sostegno locazione	anno 2019			anno 2020		
	Totale	ammesse	non ammesse	Totale	ammesse	non ammesse
domande pervenute a Cuneo	134	37	97	172	60	112
domande pervenute in tutti gli altri comuni	95	33	62	120	49	71
totale domande pervenute per l'intero ambito territoriale n. 14	229	70	159	292	109	183

Ai cittadini del Comune di Cuneo sono stati erogati € 32.490,49 per l'anno 2019 ed € 122.979,47 per l'anno 2020. Ai Comuni dell'ambito territoriale sono stati complessivamente erogati € 30.704,23 per l'anno 2019 ed € 79.735,96 per l'anno 2020.

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente (sanatoria delle morosità "incolpevoli" di inquilini ATC segnalati dal CSAC con versamento dell'importo di oltre €. 114.000 all'ATC stessa per l'anno 2019) e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie a favore di famiglie "deboli" (come detto precedentemente tali percorsi sono stati oggetto di finanziamento aggiuntivo di circa €. 18.000 a favore del CSAC).

3.L' INFANZIA E I MINORI

Asili nido e prima infanzia

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture:

1. Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) affidata

in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno corrente.

2. Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti nella fascia 3/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno corrente.

3. Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno corrente.

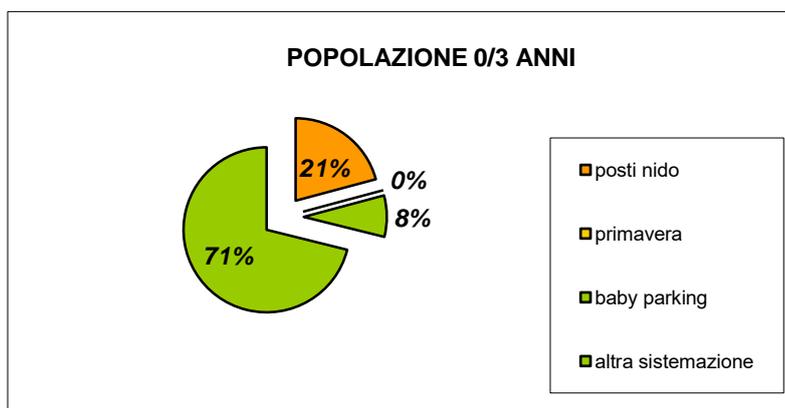
4. Via Carlo Emanuele III, MicroNido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) affidata in gestione di terzi sino al 2028, mediante procedura di gara aperta espletata nell'anno corrente.

5. Via Bongiovanni, MicroNido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO, aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2018 successivamente prorogata sino al 2021. Il Comune si è fatto promotore di una convenzione (deliberazione GC 231 del 12.11.2015), con la quale il Comune stesso si impegna per il triennio 2015/2018 a contribuire economicamente al mantenimento di tale servizio in considerazione dell'innegabile il vantaggio del medesimo per il territorio.

Il riconoscimento del contributo regionale previsto dalla DGR n. 22-3039 del 14/03/2016 - Programma attuativo Le risorse statali erogate all'amministrazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione", hanno permesso il rinnovo di detta convenzione per ulteriori tre anni, sino all'anno educativo 2020/2021.

I nidi condividono le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Il grafico a fianco, raffigura il rapporto tra i posti-bambino in asilo nido disponibili rispetto alla popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Tali dati evidenziano come il Comune di Cuneo riesca a garantire un ottimo rapporto tra i servizi presenti e la potenziale domanda. I 316 posti (236 posti negli asili nido + 80 posti nelle scuole primavera) garantiscono infatti circa un posto ogni 5 minori nell'età considerata



Nel 2020 sono stati effettuati 48 nuovi inserimenti a fronte di 99 nuove domande di ammissione. Si riscontra un aumento della frequenza part time rispetto i precedenti anni. La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2020:

ASILI NIDO COMUNALI - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI											
Descrizioni/anni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	(3 nidi)	(4 nidi)									
Indice di Utilizzo	78,1	81,42	76,25	75,32	68,59	68,07	65,42	65,59	66,73	67,25	29,98
Indice di Saturazione	91,1	87,85	87,87	88,45	86,91	86,41	84,91	85,26	84,96	86,19	63,3

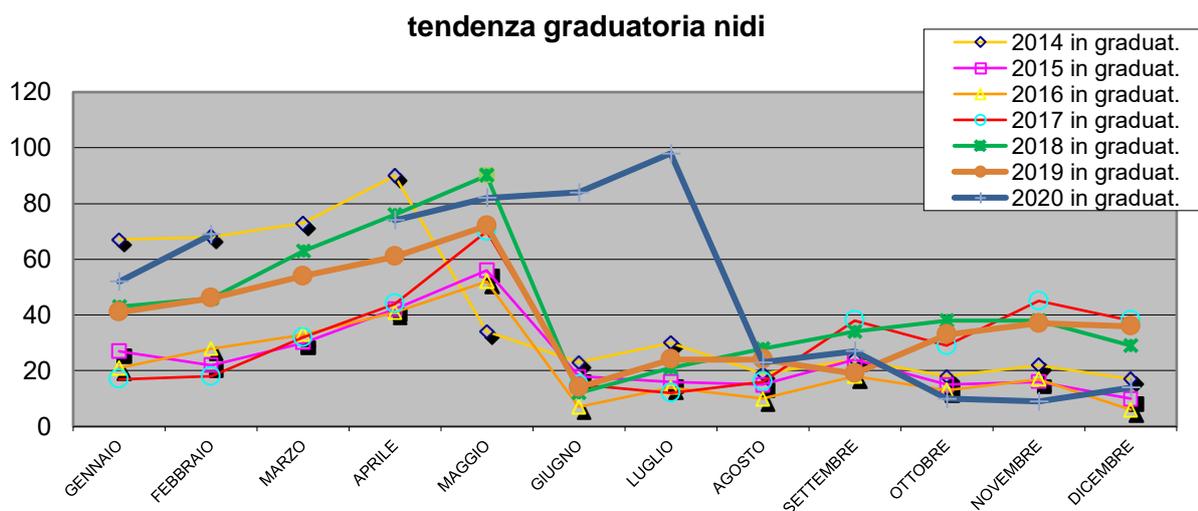
L'andamento degli indici gestionali evidenzia come la stabilità riscontratasi sino al 2019, ha subito un notevole impatto dovuto all'emergenza epidemiologica che ha causato la sospensione di tutte le attività educative nel periodo marzo-giugno 2020.

Al fine di contrastare gli effetti di tale sospensione e mantenere la relazione educativa con bambini e famiglie, gli uffici comunali e il soggetto gestore hanno elaborato modalità alternative di erogazione del servizio:

- Utilizzo Padlet, bacheca online di raccolta contenuti multimediali costruiti e pubblicati a cura delle equipè educative di ogni sezione.
- Incontri settimanali a distanza in modalità sincrona, tra bambini, famiglie ed educatrici
- Giardini aperti, gli spazi verdi dei nidi messi a disposizione dei bimbi frequentanti e non, allestiti in conformità con le misure di prevenzione sanitaria, accessibili su prenotazione
- Servizio di Nido Estivo inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2020, rivolto ai bambini frequentanti e soggetto a modalità organizzative previste in uno specifico protocollo sanitario concordato con ASL

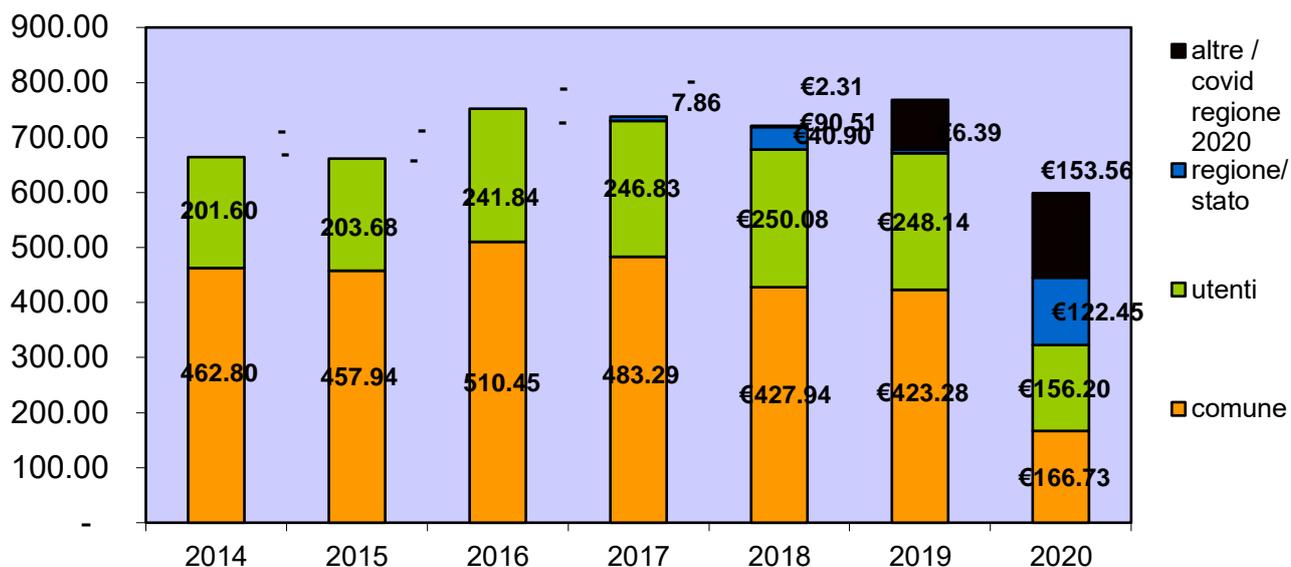
L'Avvio del nuovo anno educativo 2020/21, ha visto una ridefinizione delle modalità organizzative del servizio al fine di rispondere alle Linee Guida emanate dal Ministero e dalla Regione Piemonte. Il nuovo assetto ha previsto una gestione a gruppi chiusi dei bambini (bolle), educatori specifici per ogni gruppo, la definizione di percorsi di entrata e uscita e una postazione di triage all'ingresso.

Rispetto gli anni precedenti, nonostante il periodo emergenziale (vedasi interruzione mesi di marzo-aprile 2020), si riscontra un'inversione di tendenza (in aumento) rispetto la scelta delle famiglie di inserire i bambini nei servizi prima infanzia; la composizione della lista di attesa rappresenta un efficace indicatore di tale mutamento, come dimostra il grafico sotto riportato che illustra la composizione mensile delle graduatorie e la tendenza delle stesse.



In merito all'aspetto economico gestionale, la tabella che segue illustra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso del periodo indicato.

ASILI NIDO - COPERTURA MEDIA MENSILE DELLA SPESA



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l'art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell'ambito del relativo servizio a domanda individuale la sola spesa gestionale delle quattro strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell'anno di riferimento dettata dall'indice di saturazione.

Da segnalare, la quota "altre" riferiti ai contributi straordinari covid erogati dalla Regione su fondi statali, a parziale copertura delle minori entrate (le rette genitori sono state rimborsate completamente o non sostenute) e dei maggiori costi di gestione dovute al Covid-19.

Come nel 2019, l'Amministrazione ha ricevuto nel 2020 un contributo per il sostegno alla gestione dei servizi prima infanzia, di circa a € 350.000,00 - Trasferimento statale anno 2019 - piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che sancisce l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie) ed in particolare, l'art. 12 che istituisce il "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione".

Tale risorse, come da indirizzi statali e regionali, hanno sostenuto la gestione dei servizi e sono state destinate:

- valutazione antisismica, pratica antincendio
- lavori di manutenzione ordinaria nidi
- piano di sostituzione materiale ludico, arredi e attrezzature obsoleti/non conformi
- incarichi aggiuntivi ditta affidataria del servizio: educatrice sostegno handicap - figura ausiliaria
- sostegno alla gestione delle sezioni primavera
- voucher CCO

Infine, nell'annualità sono stati mantenuti i bonus nido della Regione Piemonte destinati alle famiglie che consistono in una scontistica dai 50 € ai 70 € mensili sulle rette di frequenza degli asili nido. Gli uffici hanno raccolto le candidature e svolto l'iter di accreditamento sul portale dedicato.

Per qualificare ulteriormente il Servizio proseguono le attività del "Sistema Infanzia della Città" implementate da un'ampia rete di attori: 5 Asili Nido, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, 10 Scuole dell'Infanzia Statali, 4 Scuole dell'Infanzia Paritarie.

Il Sistema Infanzia costruito e i buoni esiti raggiunti nell'arco dei cinque anni dalla sua costituzione, hanno condotto il Settore a ricercare nuove linee di finanziamento al fine di garantire la continuità di un patrimonio culturale e sociale conseguito, e di implementare la Rete e il Sistema Prima Infanzia così creato.

In tale ottica prosegue il Progetto "La grandezza dei piccoli" finanziato dal "Bando Infanzia – Impresa sociale Con i Bambini" – capofila la Cooperativa sociale "In-sieme a Voi".

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Il rapporto con le autonomie scolastiche

Per analizzare la funzione in argomento, è bene partire dall'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi tre anni scolastici, che la tabella che segue sintetizza in termini chiari:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2017/18		a.s. 2018/19		a.s. 2019/20		a.s. 2020/21	
	classi	alunni	classi	Alunni	classi	alunni	classi	alunni
<i>Scuola dell'infanzia e sez. primavera</i>	71	1.520	72	1.515	71	1.489	71	1.465
<i>Scuola primaria</i>	132	2.574	130	2.632	133	2.658	134	2.525
<i>Sc. second. di I grado</i>	115	2.326	75	1.620	76	1.650	75	1.648
<i>Sc. superiore di II grado</i>	331	7.076	324	6.985	321	6.912	329	7.104
<i>Centro Prov.Istruz.Adulti</i>	25	512	49	720	43	752	37	450
TOTALI	674	14.008	650	13.472	644	13.461	646	13.192

Oltre alle funzioni istituzionali che la legge pone a carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti), il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo, in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici regionali e statali.

La rete delle scuole dell'infanzia è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le azioni e gli interventi che si illustrano in seguito.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); al successivo paragrafo "Diritto allo Studio", si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi. Questo paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

Diritto allo studio

La materia è disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. e prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

a. Trasferimenti alle scuole per l'assistenza scolastica

E' stato mantenuto il trasferimento alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 44.000,00 euro destinata all'acquisto di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per l'inclusione e/o l'offerta formativa, corsi per adulti, ecc.; l'iniziativa rimarca il forte interesse comunale per l'ambito scolastico, ambito in cui vengono investite già notevoli risorse per la gestione dei vari servizi (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), garantite da fondi derivanti direttamente dal bilancio comunale non essendo più suffragati da trasferimenti provinciali/regionali.

b. Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie

I rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono regolati da convenzione valida sino al 31 dicembre 2020 la quale ha consentito l'erogazione, in loro favore, di 340.000,00 euro del bilancio comunale.

Tale convenzione è altresì condizione per ripartire il finanziamento regionale di cui all'art.14 della LR 28/2007 pari a circa 260.323,14 erogati nel corso del 2019 riferiti all'anno scolastico 2018/2019.

Avviate le procedure per il rinnovo della suddetta convenzione relativo al prossimo triennio.

c. Convenzione con le scuole dell'infanzia e primarie statali per le funzioni "miste"

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (collaboratori scolastici) precedentemente dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo la competenza anche in quei compiti al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste"):

accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51mila circa.

d. Convenzione per acquisto beni di consumo

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo per € 50.000,00 necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

e. Protocollo d'intesa per l'inserimento di alunni diversabili (vedasi il relativo paragrafo)

f. Azioni a sostegno dei piani delle offerte formative

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

A integrazione di quanto sopra illustrato, occorre evidenziare che il “periodo Covid” ha condizionato significativamente l'attività delle istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie, in termini organizzativi e gestionali. L'amministrazione è intervenuta rispetto diversi ambiti, rispettivamente:

- Definizione locali scolastici nel rispetto delle prescrizioni sanitarie; eventuali interventi di manutenzione straordinaria all'interno dei plessi scolastici.
- Erogazione contributi straordinari per Covid-19 alle scuole paritarie su fondi trasferiti dal Ministero Pubblica Istruzione.
- Attività di raccordo e coordinamento con Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche presenti nel territorio

Sin qui l'attenzione è stata assorbita principalmente dal rapporto tra le Istituzioni (Comune e autonomia scolastica); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

g. Fornitura gratuita dei libri di testo per alunni scuola primaria

Con una forma di ulteriore sconto rispetto al prezzo di copertina fissato dalla Stato grazie a un protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo (1,50% rispetto allo 0,25%) viene consegnata ad ogni famiglia, a inizio anno scolastico, la c.d. “cedola libraria” che consente la dotazione dei libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa € 81.700,00.

h. Contributi per l'acquisto dei libri di testo e assegni di studio

Mentre la cedola libraria assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 introduce l'erogazione di contributi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito. La procedura, in passato assolta dagli Enti Locali, viene ora in gran parte assicurata completamente dalla Regione che riceve le domande degli interessati compilate on-line e ne eroga direttamente e, in parte, ancora, avvalendosi dei Comuni, i contributi.

Inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Fino allo scorso anno scolastico, il diritto all'istruzione e all'integrazione scolastica degli alunni disabili era assicurato direttamente dagli istituti scolastici, ai quali il Comune di Cuneo trasferiva le corrispondenti risorse finanziarie. A seguito delle difficoltà organizzative manifestate dalle scuole, l'amministrazione ha garantito direttamente il servizio per l'anno scolastico 2018/2019, attraverso l'espletamento di una gara di appalto per “l'affidamento dei servizi di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, in ambito scolastico ed extra-scolastico 1/9/2018 – 31/8/2020” - determinazione dirigenziale n. 882 del 14 giugno 2018. A seguito di gara pubblica, il servizio è attualmente affidato all'impresa «Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale» — via Isonzo n. 2 — 21052 Busto Arsizio (VA) per un valore pari a € 602.406,00 annui.

La progettazione del servizio è inoltre condivisa e concertata con l'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale. La tabella seguente illustra il monte ore settimanale svolto dalle figure di assistenza alle autonomie e il numero di alunni con disabilità beneficiari.

Servizio Assistenza autonomia	A. s. 2018/19		A. s. 2019/20		A. s. 2020/21	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
	996	93	896	114	929	114

La sospensione dell'attività in presenza ha visto l'attivazione degli Assistenti alle Autonomie sia nell'attività della didattica a distanza, sia attraverso interventi di carattere domiciliare disciplinati da uno specifico protocollo sanitario e da un progetto educativo individualizzato.

La ristorazione scolastica

Dal centro cottura della ditta appaltatrice vengono serviti 23 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria, 1 nella scuola secondaria di primo grado. Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso il Centro "Nuovi Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina ha fornito i pasti ai Centri Diurni della rete comunale per l'infanzia. Analogamente concorre alla fornitura di pasti sociali per persone in difficoltà.

Il servizio, in appalto a terzi, si svolge in obbedienza a elementi fondamentali: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare.

Le nuove procedure di pagamento da parte delle famiglie, realizzate grazie all'innovazione del software gestionale proposta dalla ditta affidataria e alla stipula di una convenzione tra Comune/ Farmacie comunali/ Ditta affidataria, si sono rivelate funzionali. Tale innovazione, avviata a partire da settembre 2016 ha permesso:

- la definizione di un Conto unico elettronico intestato a Genitore/Tutore, con evidente semplificazione amministrativo/gestionale;
- la possibilità di ricarica di detto conto presso le Farmacie Comunali in assenza di spese che ha permesso di abbattere alcuni costi fissi a carico delle famiglie; gli esercenti delle altre Farmacie, coinvolti nell'operazione, hanno rinunciato ad offrire tale collaborazione;
- la definizione di nuove procedure di prenotazione pasto attraverso tablet distribuiti presso tutti i plessi scolastici.

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pasti scuola dell'infanzia statale	81.942	85.947	81.003	79.904	77.425	76.510	77.604	80.927	80.592	39.523
Pasti scuola Primo ciclo statale	176.483	177.199	165.869	156.973	161.287	163.016	171.284	177.229	178.596	96.128
Pastiscuola seconaria I° Grado	11.724	8.662	10.466	7.944	8.825	8.012	7.477	7.288	4.098	376
Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	19.969	26.349	24.345	21.322	22.495	22.723	23.235		17.148	27.810
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	2.617	2.683	1.166	2.858	1.267	746	671	24750	784	
Totale	292.735	300.840	282.876	269.001	271.299	271.007	280.271	290.194	281.218	163.837

L'assetto tariffario è in vigore dal 1 settembre 2013 e, da quella data, non ha subito incrementi; la tabella offre un

quadro degli utenti correnti e della loro collocazione nelle diverse fasce tariffarie, comparandoli con la situazione dell'anno precedente. La stabilità che si riscontra nella quantità dei pasti forniti, corrisponde pressoché alla stabilità del numero degli iscritti ed alla rispettiva collocazione nelle fasce tariffarie.

Scuola dell'infanzia					
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2019/20
Esenti	Handicap	esente	30	36	19
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	227	180	201
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,90	14	15	23
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,50	10	17	17
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,20	10	11	15
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 3,75	7	5	15
fascia 4	Isee tra €16,500,01-€22.000,01	€ 4,30	4	5	11
fascia 4 F	Isee tra €16,500,01-€22.000,01	€ 3,85	6	11	8
fascia 5	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,90	151	164	858
fascia 5F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,45	107	113	246
	Totale		651	557	1.413
Scuola primaria					
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2018/19
Esenti	handicap	esente	26	32	58

fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	395	352	389
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,10	35	30	30
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,70	24	22	28
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,60	19	19	31
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,05	9	8	25
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,70	14	16	13
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,15	12	17	16
fascia 5	Isee superiore a 22.000,01	€ 5,10	615	654	656
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,55	429	421	352
	Totale		1.663	1.571	1.598
Scuola Secondaria di primo grado					
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2017/18	Utenti 2018/19	Utenti 2018/19
Esenti	handicap	Esente	5	4	0
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	33	39	3
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,50	1	3	0
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,00	5	2	0
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 5,00	1	1	0
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,45	2	0	0
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 5,10	2	1	1
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,55	4	2	0
fascia 5	isee superiore a 22.000 euro	€ 5,30	98	76	12
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,75	64	58	5
Totale			226	186	21
costo pieno	non residenti	€ 5,30	96	161	176
	Totale generale		2.540	2475	3208

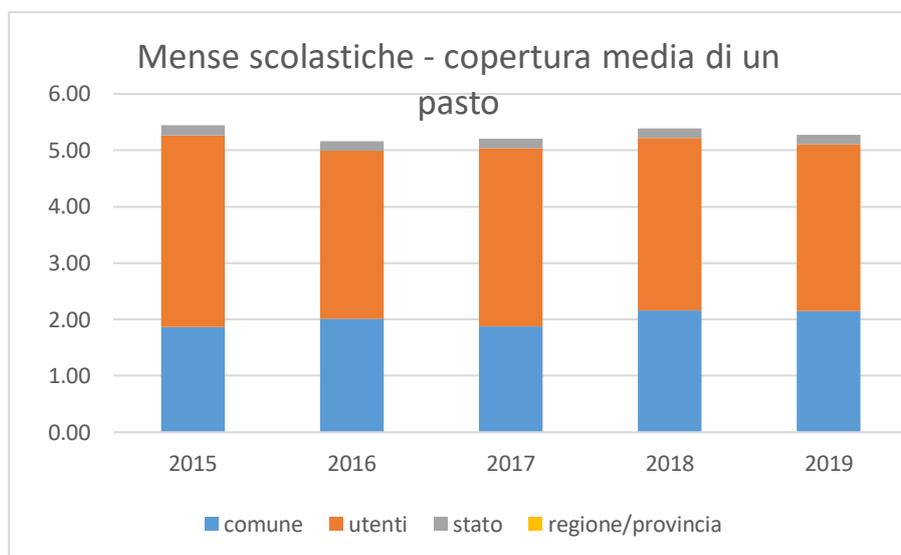
Permangono le seguenti agevolazioni per i nuclei familiari numerosi e situazioni occupazionali contingenti:

- Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito): € 1,25
- Bambini in affidamento Riduzione fratelli
- Agevolazioni specifiche per crisi economica
 - a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;
 - b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

Come anticipato in premessa il servizio di ristorazione ha subito un notevole impatto a causa dell'emergenza

epidemiologica e la conseguente chiusura dei plessi scolastici. Il numero dei pasti erogati nel 2020 ha subito una contrazione di oltre il 40%, mentre i costi di gestione da parte dell'azienda erogatrice del servizio sono lievitati a causa delle nuove misure organizzative adottate per rispettare le prescrizioni di prevenzione del contagio. Gli uffici hanno svolto un significativo lavoro per elaborare tale modello organizzativo in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e con il soggetto gestore.

Il grafico sottostante riferito al 2019 (non aggiornato al 2020, in quanto poco rappresentativo), dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto scolastico (5,48 nel 2014, 5,44 nel 2015, 5,17 nel 2016, 5,20 nel 2017, 5,39 nel 2018) escludendovi tutti i pasti di carattere sociale (tra cui i pasti forniti al Centro per handicap inclusi nella precedente tabella) e tenendo conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,36 IVA compresa fino a agosto 2018, € 5,41 da settembre 2018 IVA compresa - adeguamento ISTAT previsto da capitolato di gara, € 5,27 Iva compresa a partire da settembre 2019, mese di inizio del nuovo appalto per gli anni 2019-2028) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



5. LE POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono state, almeno sino a un recente passato, non considerate autonomamente ma connesse ad altri segmenti di politiche pubbliche.

La presa di coscienza del riconoscimento degli specifici bisogni dei giovani ha reso possibile che le politiche giovanili possano ruotare attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Il nuovo assetto organizzativo adottato dalla Giunta Comunale a novembre 2019 ha incardinato il servizio Politiche giovanili e l'ufficio informagiovani all'interno del Settore Cultura, attività Istituzionali Interne e pari Opportunità. L'integrazione anche fisica all'interno dello stesso locale, Sala delle Colonne, con il servizio "sportello del cittadino" e la presenza nel settore anche dell'Ufficio Europe Direct impone un ripensamento sui servizi per i giovani.

Gli interventi principali si riassumono in:

a. Iniziative diverse in ambito giovanile

- Cantiere Giovani
- Consulta Giovanile
- Progetto YeppCN6OF
- Progetto Pro Memoria Auschwitz

b. Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:

- Cunicoli il Festival diffuso
- Festival dello Studente
- Festival Luoghi Comuni

c. Servizio informagiovani

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile e pertanto, alla luce della **Carta del Servizio**: dichiarazione con la quale l' InformaGiovani si impegna a rispettare alcuni criteri di qualità: partecipazione, uguaglianza, imparzialità, efficienza ed efficacia i cui valori standard di qualità sono immediatamente verificabili e della organizzazione interna contraddistinta da:

-Front-office: con funzione di accoglienza, informazione e primo orientamento

-Back-office: comprende tutte le attività di preparazione e supporto al front office. Nell'anno 2020 ha realizzato/organizzato/collaborato:

- **Sito Internet:** aggiornato quotidianamente, è strutturato in modo da facilitare la consultazione nelle diverse aree di interesse, fornisce informazioni su tutte le novità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo riguardanti il mondo giovanile;

- **Facebook:** spazio dedicato sul social network per fornire notizie in tempo reale su attività, eventi, servizi e progetti, attivando un canale di comunicazione interattiva con i giovani;

- **Offerte di lavoro, concorsi, borse di studio** quotidianamente aggiornati

- **Redazione Curricula:** servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere o aggiornare il C.V. in modo corretto e completo;

- **Servizio civile:** pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura;

Collaborazione con Associazioni anche per la promozione dei progetti del **Servizio Volontario Europeo (SVE)**

L'Informagiovani, come ogni anno, dispone di uno spazio per presentare materiale informativo:

- **Università:** orientamento e supporto anche nelle procedure di iscrizione online all'immatricolazione e ai test d'ingresso;

- **Antenna eurodesk:** per diffondere con il supporto dell'Agenzia Locale Eurodesk della Provincia di Cuneo le informazioni delle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano per i giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato, con l'obiettivo di rendere più accessibile ai giovani l'utilizzo delle opportunità offerte dai programmi stessi;

- **Lavoro di rete** collaborando con altri servizi territoriali intra-istituzionali U.R.P.. biblioteca, settore socio educativo ed extra-istituzionali scuole, associazioni e aggregazioni giovanili, centri per l'impiego, uffici turistici, aziende, comuni, altri informa giovani, coordinamento regionale.

Stretta collaborazione mediatica per pubblicizzare le molteplici attività ed iniziative delle Associazioni Giovanili.

Il servizio ha operato in modalità da remoto e negli ultimi mesi dell'anno in modalità mista, in presenza e da remoto. Le persone hanno avuto accesso al servizio su appuntamento soprattutto per la redazione del C.V., mentre da remoto è stato dato supporto per la redazione c.v. e sono state aggiornate le pagine social dello sportello. La pagina del sito è stata modificata ed aggiornata.

Gli interventi del 2020 sono stati i seguenti:

- Prosecuzione dei progetti del **Servizio Nazionale Volontario**, con l'inserimento di n. 2 volontari per n. 24 ore settimanali, in modalità mista, da remoto e in presenza;

- Continuazione del Progetto "**Cuneo-YEPP16**" (GC 20.10.2016, n.235, valore euro 110.000 nel triennio 2016/2019 finanziato da fondazione bancaria) in corso da fine 2016 inerente gli stili di vita della popolazione giovanile;

- Supporto alla Consulta Giovanile per la gestione del progetto **Cunicoli il Festival Diffuso**, due serate in due differenti location cittadine dove si sono alternati vari artisti;

- **Il Festival dello Studente:** per la prima volta l'appuntamento annuale con il Festival e gli studenti della città si è svolto con modalità da remoto;

- **Il Festival dei luoghi Comuni:** iniziativa on line sui luoghi comuni che ha visto la partecipazione di vari relatori;

- **Treno della Memoria – promemoria Auschwitz** -, progetto che ha visto coinvolti n. 30 studenti delle Scuole Superiori di secondo grado della Città, in un percorso di formazione avviato nel mese di ottobre 2019, propedeutico alla visita ai campi di concentramento nel mese di febbraio 2020 e il nuovo progetto che ha preso avvio nell'autunno 2020 con il reclutamento degli studenti per il progetto 2021 completamente on line.

Sono stati adottati gli atti politici ed amministrativi a sostegno a vari interventi ispirate ai giovani.

Questa l'attività del settore in numeri:

Descrizione attività	Risultati al 31.12.2020
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	119
Accessi all'Informagiovani	461
Accessi Internet	3531
Accessi facebook	204979

6. GLI INTERVENTI PER LA TERZA ETA'

La salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale si identifica in iniziative e in progetti che abbracciano gli ambiti della promozione, del tempo libero, della larga prevenzione, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e ai comparti sanitari la gestione degli aspetti attinenti le relative sfere di intervento e le relative mission; la finalità generale è contribuire, attraverso attività inclusive e valorizzative, ad allontanare insorgenze e fattori che possano indurre costi sociali maggiori.

L'asse portante può identificarsi negli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune), che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla "domiciliarità"; sono essi i motori delle iniziative che contribuiscono a diffondere e a mantenere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione – il senso del contare e di appartenenza alla comunità.

L'anno ha visto, inoltre, la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni.

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n. 2 di Piazza 2° Rgt. Alpini e del Centro d'Incontro n. 5.

Per agevolare l'uso di mezzi pubblici da parte di persone anziane, in modo da consentirne anche la piena autonomia di spostamento, la Giunta comunale, con deliberazione n. 317 del 20 dicembre 2019, ha assicurato per l'intero anno 2020 la gratuità di viaggio sui mezzi del Trasporto Pubblico Locale per gli ottantenni e ultraottantenni residenti in Cuneo, limitatamente alla fascia 1 Conurbazione di Cuneo, che copre tutto il comprensorio comunale, in qualsiasi ora della giornata, sia essa feriale e festiva.

L'iniziativa ha riscosso successo: i beneficiari sono stati oltre 700 e i viaggi percorsi hanno superato le 722 unità.

7. GLI INTERVENTI PER LA DISABILITA'

La tematica è condivisa a più livelli con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi per la mobilità, interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, ecc...).

E' proseguito l'intervento per la mobilità individuale dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), comunemente noto quale "*Buono Taxi*:"

- beneficiari: n. 29
- Spesa complessiva: circa € 3.000,00.

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2020 a fine ottobre sono stati 208 i tagliandi rilasciati, di cui 121 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità a fine anno sono complessivamente 1062, tutti ormai conformi alle nuove norme di carattere europeo.

Gli Interventi contributivi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni.

Nell'ultimo quinquennio la Regione non aveva più finanziato la misura, tuttavia nell'anno 2018 ha richiesto di comunicare il fabbisogno relativamente agli anni 2012-2017 e, sulla base dello stanziamento regionale che ne è conseguito, è stato possibile erogare il contributo per 1 istanza, per l'importo di 5.550,78 € (riferito agli anni 2012-2017) oltre a 6 istanze riferite agli anni 1989-2017 per l'importo di € 27.013,82 e così per un totale complessivo di 7 domande, pari a € 32.514,60.

L'iter procedurale consuetudinario per questo tipo di agevolazione prevede comunque che annualmente venga comunicato alla Regione il fabbisogno annuo per le domande ricevute fino al primo marzo dell'anno stesso e deliberate ammissibili al finanziamento.

8. I RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha fortemente condizionato la promozione ed il sostegno a progetti/attività promossi dal mondo del volontariato cittadino, impedendo di fatto la realizzazione di eventi ed iniziative.

Un percorso in particolare, avviato nel 2019, ha qualificato l'attività dell'amministrazione in questo ambito:

- *E-Point – Osservatorio delle emergenze* (Il trattino fa la forza), costituito oltre che dal Comune di Cuneo e dal Consorzio socio assistenziale del cuneese, da Società di San Vincenzo de Paoli – Cuneo, Service Center “don Aldo Benevelli”, Comunità di Sant'Egidio, Associazione Pane al Pane Onlus, Diocesi di Cuneo - Caritas Diocesana, Unità di strada Papa Giovanni XXIII, APS Micò Cuneo, Fondazione Orizzonte Speranza Onlus, Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Cuneo.

Nel corso del 2020 il Comune di Cuneo ha ulteriormente rafforzato il percorso di “messa a sistema” delle diverse componenti della società civile che operano abitualmente nel campo sociale e forniscono risposte ai bisogni legati al disagio di particolari categorie di cittadini.

Nel difficile contesto di emergenza sociale, caratterizzato, anche, dalla diminuzione consistente delle risorse finanziarie a disposizione delle istituzioni e dall'impovertimento significativo delle reti familiari e sociali, la “lotta alla povertà e il sostegno alle famiglie” diventano un obiettivo comune di tutte quelle realtà che operano sul territorio a sostegno dei più deboli.

Per l'attuazione dei compiti istituzionali a cui è chiamato il Comune, fondamentale è il costante contatto con gli enti pubblici e privati qualificati all'assistenza sociale.

La rete del privato sociale, formata da diocesi, parrocchie e associazioni, svolgono un ruolo fondamentale nelle azioni di risposta all'emergenza sociale nel Comune di Cuneo.

L'amministrazione comunale di Cuneo, anche in risposta all'emergenza di carattere sanitario, ha promosso una ancor più forte collaborazione con tutti i principali attori impegnati in ambito sociale, al fine di individuare, in maniera sempre più metodica, le strategie da mettere in campo al fine di trovare risposte adeguate ai bisogni diffusi. Tale percorso ha generato l'implementazione dell'osservatorio comune delle emergenze sociali, che è al tempo stesso anche tavolo di coordinamento delle risorse e cabina di regia delle strategie operative.

L'intento è stato quello di costruire una rete sempre più efficiente tra i principali attori impegnati in ambito sociale, capace di fornire una risposta reale ai bisogni di tutti coloro che si trovano, per motivi diversi, ad affrontare situazioni di profondo disagio economico e sociale.

Coordinamento e sinergia di forze e mezzi per dare maggior incisività possibile alle azioni programmate, individuazione di tutte le risorse umane e materiali disponibili da mettere in campo, sinergia tra tutti i soggetti impegnati, sono gli obiettivi del gruppo di coordinamento.

In sintesi attività, azioni e interventi realizzati nell'ambito:

Attività trasversale

Rafforzamento della Governance e delle attività di coordinamento attraverso il raccordo con gli enti pubblici

operanti sul territorio (Prefettura, Questura, CSAC, Consorzio Monviso Solidale, CSSM, Consorzio Socio Assistenziale dei comuni di Alba e Bra, Comuni limitrofi della Provincia) e con il Terzo settore, al fine di creare delle reti sinergiche di condivisione di competenze, ruoli e risorse.

Azioni di potenziamento

- organizzazione di tavoli di co-progettazione per la creazione condivisa di nuove progettualità
- organizzazione di Tavoli di coordinamento con riunioni tematiche
- organizzazione di gruppi ristretti di lavoro

Interventi

a. Ambito Persone Senza Fissa Dimora

SPAZI DIURNI: PROGETTO “#ANCHEIORESTOACASA”

Periodo di erogazione	Attori coinvolti	Beneficiari del servizio	Costi	Risorse
Maggio 2020	Cooperativa Momo e Cuore Immacolato che hanno messo a disposizione locali di proprietà	Persone senza fissa dimora	7.000,00€	Fondi pubblici
Novembre 2020- Gennaio 2021	Cooperativa Momo e Cuore Immacolato che hanno messo a disposizione locali di proprietà	Persone senza fissa dimora	14.000,00€	Fondi pubblici

a. Ambito Emergenza Sanitaria da Covid-19

EROGAZIONE BUONI SPESA ALIMENTARI

Periodo di erogazione	Attori coinvolti	Beneficiari del servizio	Azioni	Spesa	Risorse
Aprile- Maggio 2020	Comune di Cuneo	Persone in emergenza alimentare- c.a. 1.500 nuclei familiari	Erogazione "Buoni spesa" per acquisto alimenti e prodotti di prima necessità [buoni del valore nominale	260.000€	Fondi ministeriali- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020

			di € 20,00 o € 10,00]		
	Caritas	Persone in emergenza alimentare	Erogazione borse spesa	30.000€	Fondi ministeriali- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020
	Comune di Cuneo	Persone in emergenza alimentare- c.a 250 nuclei	458 "Carte prepagate" c/o GDO	26.000€ c.a.	Donazioni cittadinanza

Periodo di erogazione	Attori coinvolti	Beneficiari del servizio	Azioni	Spesa	Risorse
Dicembre 2020- Febbraio 2021	Comune di Cuneo	Persone in emergenza alimentare- c.a. 1.000 richiedenti	Erogazione carte prepagate per acquisto generi di prima necessità c/o GDO	235.000€	Fondi ministeriali- decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020

C'È UN ALTRO POSTO PER... #IONONPOSSORESTAREACASAMIA

- **Ente finanziatore:** Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo- fondo "Emergenza per il sociale"
- **Importo:** 15.000€
- **Partenariato:** CSAC e Comune
- **Tipologia di interventi:** garantire lo svolgimento della quarantena sanitaria presso una struttura alberghiera cittadina preventivamente individuata a favore di persone impossibilitate a restare presso il proprio domicilio a causa di condizioni igienico sanitarie non adeguate o per la compresenza nella medesima abitazione di persone a rischio elevato di contagio.
L'iniziativa prevedeva inoltre specifiche azioni di periodica sanificazione dei locali per assicurare idonei criteri igienici di accoglienza, l'opera di figure professionali preposte all'assistenza sanitaria e al sostegno psicologico, la socializzazione/attività educativa dei soggetti coinvolti, la garanzia nella reperibilità di medici operanti

all'interno delle Unità Speciali di Continuità Assistenziali, nonché il passaggio periodico di un infermiere per monitorare gli ospiti con specifiche problematiche sanitarie.

In data 4 agosto 2020, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Fondazione CRC un cambio di destinazione delle economie avanzate per un importo complessivo di € € 9.494,48, al fine di sostenere la gestione del centro di accoglienza "Lo sCRigno", gestito dalla Croce Rossa Italiana durante il periodo invernale.

b.Ambito Progettazione Sociale

COMMUNAL LIVING- IL PROGETTO DELL'ABITARE INCLUSIVO

- **Ente finanziatore:** Dipartimento della Funzione pubblica- Fondo di innovazione sociale
- **Importo:** 150.000,00€ (I intervento- Studio di Fattibilità)
- **Avvio del progetto:** Novembre 2020
- **Durata:** 12 mesi dall'avvio
- **Partenariato:** Co-progettazione, Comune di Cuneo (ente beneficiario), Eclectica, Open House
- **Tipologia di interventi:** Progetto sperimentale di innovazione sociale, in un'ottica di costruzione di interventi di "città inclusiva"; il progetto ha individuato le politiche abitative come centrali per fornire una risposta ai bisogni identificati e si è posto l'obiettivo di restituire alle persone la possibilità e la capacità di gestire situazioni a vario titolo ritenute insostenibili dal punto di vista organizzativo, economico, relazionale e funzionale implementando un sistema di risposta più efficace ed efficiente.
- Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'implementazione di forme diverse e integrate di "casa accessibile" (ad esempio social housing e co-housing) a seconda dei soggetti presi in carico e la costruzione di una rete sussidiaria competente, che può articolarsi tra pubblico e privato, finalizzata a potenziare la capacità inclusiva della comunità attraverso servizi mirati per le categorie individuate.

LA BOA — Laboratorio di accoglienza: bisogni, opportunità, aggregazione"

- **Ente finanziatore:** "Periferie al centro – Nuovi modelli di vivibilità urbana- Intervento immateriale n.19"
- **Importo:** 350.000,00€
- **Avvio del progetto:** gennaio 2020
- **Durata:** 30/09/2021 prorogata a marzo 2022 a causa dell'emergenza Covid-19
- **Partenariato:** Co- progettazione Comune di Cuneo, Emmanuele società cooperativa sociale O.N.L.U.S., MOMO società cooperativa sociale, Fiordaliso società cooperativa sociale O.N.L.U.S., Cooperativa Animazione Valdocco società cooperativa sociale impresa sociale O.N.L.U.S.
- **Tipologia di interventi:** tale progetto prevede in estrema sintesi, l'istituzione di "Boe di comunità", ovvero luoghi fisici di presidio istituzionale sui quartieri di San Paolo-Cuneo Nuova, Donatello-Gramsci e Cuneo Centro, con l'obiettivo di riavvicinare cittadini e istituzioni, favorire l'aggregazione sociale, implementare attività di presidio e di servizio rivolti ai cittadini, negoziare la coabitazione e la relazione tra i diversi gruppi sociali, rigenerare lo spazio urbano, inteso come luogo fisico dell'abitare e luogo simbolico dei legami e delle appartenenze e promuovere e sostenere le reti immateriali dello sviluppo locale.

SAFE&DRIVE

- **Ente finanziatore:** Dipartimento politiche antidroga
- **Importo:** 350.000€
- **Partenariato:** Co-progettazione Comune Di Cuneo, Prefettura Cuneo, Azienda Sanitaria Locale Cuneo 1, Azienda Sanitaria Locale Cuneo 2, Consorzio socio assistenziale del cuneese, Consorzio Monviso Solidale, Servizi Socio Assistenziali Ambito Bra, Comune Di Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo
- **Durata:** 12 mesi
- **Tipologia di interventi:** Il progetto vuole contribuire alla prevenzione dell'incidentalità stradale per guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti, nel territorio della provincia di Cuneo
- **Esito:** in corso di valutazione

Educare- DPI – DINAMICHE di PROMOZIONE INCLUSIVA

- **Ente finanziatore:** Dipartimento politiche per la famiglia
- **Importo:** 150.000,00€
- **Partenariato:** Co-progettazione Comune Di Cuneo (Settore Socio- Educativo E Settore Cultura), Consorzio Socio-Assistenziale Del Cuneese, Istituto Di Istruzione Superiore Sebastiano Grandis, Emmanuele Societa' Cooperativa Sociale Onlus, Momo Societa' Cooperativa Sociale, Associazione Esseoesse.Net Onlus, Cooperativa Animazione Valdocco Onlus
- **Durata:** 6 mesi
- **Tipologia di interventi:** Promozione di interventi progettuali di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'”empowerment” dell'infanzia e dell'adolescenza
- **Esito:** non finanziato- procedura a sportello, risorse terminate

Infine nell'ambito dell'implementazione della collaborazione e delle relazioni con le comunità straniere è stato inoltre fornito supporto logistico, ove richiesto, all'espletamento di iniziative istituzionali rivolte ai cittadini migranti di cittadinanza straniera presenti sul territorio comunale, in particolare per le seguenti operazioni:

Ente richiedente	Iniziativa	Supporto logistico
Consolato del Senegal	elezioni presidenziali con votazione a suffragio universale	Occupazione gratuita Piazza del Seminario
Consolato Generale di Romania	costituzione di seggio elettorale per le elezioni presidenziali	Utilizzo gratuito di sala CDT di largo Barale; messa a disposizione di materiale elettorale di voto

L'elenco descrive inequivocabilmente un quadro d'insieme sugli indirizzi e gli interessi che la Civica Amministrazione enuncia nell'ambito sociale.

9. L'INTERCULTURA E I SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* – gestito da Cooperativa Sociale e collocato in porzione dell'ex Caserma “Leutrum” - ha registrato 2800 accessi nella sua configurazione di servizio di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per *”aiutare ad aiutarsi”*.

Evidente, come emerge dalla tabella sottostante, quanto l'emergenza di carattere sanitario e la conseguente sospensione del servizio ha condizionato il numero degli accessi che rileva un calo di oltre il 60 %.

	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019	TOTALE 2020
Totale	11.237	10.193	10.365	7.720	2800

Lo sportello ha svolto altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell'ambito di una collaborazione con l'ANCI e Ministero per l'Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Dal 2014 il Comune di Cuneo è partner, insieme ad altri Comuni della provincia, del Comune di Carmagno- la capofila di un progetto SPRAR per l'asilo di rifugiati; un certo numero di unità abitative del privato sociale vengono dunque, anche sul nostro territorio, ad essi destinate e dal 2016 è capofila della rete di Comuni: Fossano, Savigliano, Bra e Alba, per un progetto che prevede l'accoglienza di n. 58 richiedenti asilo sino al 31.12.2017.

Nel 2018, il Comune di Cuneo ha avuto accesso alle risorse dello Stato previste dal Fondo nazionale per le Politiche e i servizi dell'asilo di cui alla Legge 189/2002 e s.m.i. Le risorse del fondo sono messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo S.P.R.A.R. attraverso la procedura concorsuale indetta con Decreto del Ministero dell'Interno” procedure per la variazione del servizio di accoglienza integrata SPRAR, ex art.22 comma 5 delle

linee guida allegate al DM 10 agosto 2016". Il Comune di Cuneo, in qualità di Capofila, ha partecipato a detta procedura concorsuale con un progetto che contempla complessivamente n. 265 posti di accoglienza, di cui n.207 aggiuntivi ai precedenti n. 58, articolati come di seguito indicato:

bacino	comune	Posti 2018	Posti 2019
Alba-Bra	Alba	28	37
Alba-Bra	Bra	42	42
Cuneo	Cuneo	68	80
Cuneo	Vignolo	8	0
Foss-Sav_Sal	Fossano	36	28
Foss-Sav_Sal	Savigliano	7	11
Foss-Sav_Sal	Saluzzo	4	4
Foss-Sav_Sal	Costigliole	6	7
Foss-Sav_Sal	Verzuolo	8	10
Foss-Sav_Sal	Genola	0	14
Foss-Sav_Sal	Caramagna Piemonte	0	0
Foss-Sav_Sal	Villaffalleteo	0	4
Val Grana	Bernezzo	12	8
Val Grana	Pradleves	4	0
Val Grana	Caraglio	20	6
Valle Stura	Moiola	4	4
Valle Stura	Roccasparvera	4	2
Valle Stura	Demonte	6	8
Valle Stura	Gaiola	6	0
Valle Stura	Sambuco	2	0

Nel 2020, l'Amministrazione ha visto accettata la domanda di prosecuzione per il triennio 2021/2023, presentata dagli uffici a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'asilo per il sistema di accoglienza Siproimi. Nell'ambito del nuovo progetto la compagine istituzionale si è modificata anche grazie all'integrazione di altri comuni aderenti. Di seguito le caratteristiche saliente dell'iniziativa:

- **Importo:** 12.793.815,00 €
- **Durata:** 1 gennaio 2021- 31 dicembre 2023- gara per individuazione ente attuatore novembre-dicembre 2020
- **Partenariato:** Comune di Cuneo e ente attuatore del progetto (RTI Compagnia di Iniziative Sociali - Consorzio Società Cooperativa Sociale, Momo - Soc. Coop. Sociale, Cooperativa Sociale Fiordaliso Soc. Coop., Insieme a Voi società cooperativa sociale, Cooperativa Animazione Valdocco onlus società cooperativa sociale impresa sociale onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ONLUS/ Comuni aderenti alla rete
- **Tipologia di interventi:** Il progetto Sai-Siproimi ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti; si tratta di un'accoglienza integrata che si concretizza nella messa in atto di interventi di base (vitto e alloggio), contestualmente all'erogazione di servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla ri-conquista dell'autonomia individuale. È finalizzato all'accoglienza di n. 265 beneficiari ospitati in strutture alloggiative private situate sul territorio dei comuni di Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Saluzzo, Moiola, Gaiola, Demonte, Caraglio, Bernezzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparvera, Verzuolo e Sambuco secondo le quantità espresse dai singoli enti.

In merito alla Cooperazione Internazionale, nel 2019 la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo hanno deciso di impegnarsi congiuntamente per la promozione e il coordinamento di programmi di cooperazione per lo sviluppo sostenibile e di partenariato territoriale tra Piemonte e Africa sub sahariana.

Con la Legge regionale n. 67/95, le Direttive di carattere programmatico per il triennio 2018-2020 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale”, approvate dal Consiglio Regionale (DCR n. 31534980 del 18/09/2018), e l’approvazione del Piano annuale 2018 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale (D.G.R. n. 26-7599 del 28/09/2018), la Regione Piemonte ha definito la propria azione e le aree geografiche prioritarie approvando il bando “Piemonte&Africa-sahariana: partenariati territoriali per un futuro sostenibile”, finalizzato a sostenere progetti di cooperazione decentrata promossi dalle autorità locali piemontesi. In considerazione di quanto sopra, è parso opportuno presentare la candidatura del Comune di Cuneo per la realizzazione di un progetto, che vede partner principali l’associazione LVIA di Cuneo e il Comune di Thiès, indirizzato al rafforzamento dei servizi ai giovani e all’imprenditoria a partire dalla valorizzazione dell’esperienza dei “migranti di ritorno”.

Infine, il territorio della città di Cuneo, nel periodo estivo 2020 ha visto un importante flusso di braccianti agricoli stagionali, che ha comportato un importante lavoro di coordinamento con i soggetti istituzionali (Prefettura e altri Comuni) e la realizzazione di iniziative a sostegno di questa categoria in collaborazione con soggetti del Terzo settore e il progetto FAMI “Buona Terra” della Regione Piemonte. In sintesi:

REALIZZAZIONE ACCOGLIENZA NOTTURNA “SCRIGNO” – BRACCIANTI AGRICOLI

Periodo di erogazione	Attori coinvolti	Finalità	Beneficiari del servizio	Stima costi	Risorse
Luglio- Novembre 2020	Comune di Cuneo, Croce Rossa Italiana, Momo soc coop sociale, Emmanuele Soc. Coop. Sociale Onlus, Coop. Sociale Fiordaliso, Insieme a Voi Coop. Soc., Associazione Amici Case del Cuore Onlus	Contrastare il disagio delle persone senza fissa dimora e garantire alle stesse la necessaria tutela in concomitanza con l'emergenza sanitaria, ponendo in atto interventi e azioni condivise che forniscano risposte significative in termini di inclusione sociale.	Person e senza fissa dimora- ne hanno usufruito c.a 50 beneficiari	80.000,00 €	Fondi pubblici, progetto “C'è un altro posto per” (Finanziato dalla fondazione CRC)

REALIZZAZIONE ACCOGLIENZA DIFFUSA - BRACCIANTI AGRICOLI

Periodo di erogazione	Attori coinvolti	Finalità	Beneficiari del servizio	Stima costi	Risorse
Estate 2020	Caritas, Cooperativa Momo, Cuore Immacolato che hanno messo a disposizione locali di proprietà	Accoglienza diffusa braccianti agricoli con contratto	15 beneficiari		

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 10 maggio 2019 approvazione della nuova organizzazione interna dell'ente, è stato istituito il Settore Lavori Pubblici, a decorrere dal 1 ottobre 2019, organizzato secondo il seguente organigramma composto dai seguenti servizi:

- Servizio ""Edifici Pubblici comunali"" a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Manutenzione fabbricati, Cimiteri;
- Servizio ""Tecnologico"" a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Illuminazione Pubblica, Consumi energetici;
- Servizio ""Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione"" a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scampo degli oneri di urbanizzazione. È composto dai seguenti uffici: Strade, Verde Pubblico, Progettazione e tracciamenti;
- Segreteria Amministrativa di supporto nella predisposizione delle pratiche amministrative degli uffici e dei servizi sopra elencati.

I servizi, oltre che dagli uffici, sono composti dalle Unità operative rappresentate dai diversi ""reparti operai"" (Cimiteri, Manutenzione fabbricati, Consumi energetici, Eletttricisti, Officina, Verde Pubblico).

La dotazione organica del Settore è rappresentata da 49 persone (1 dirigente con incarico a tempo determinato, 7 categorie D, 14 categorie C, 2 categorie B3, 14 categorie B e 11 categorie A) di cui 9 a part-time. Il Settore è quello con una dotazione organica più numerosa. A detto personale si aggiungono anche i volontari (circa 50), che rappresentano una risorsa indispensabile per potere svolgere le manutenzioni del patrimonio comunale

Servizio Edifici Pubblici Comunali

Il Servizio Edifici Pubblici Comunali è ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2020 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto o, per la maggior parte, con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose, per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici delle attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente; tuttavia molte progettazioni, per lo più quelle più complesse ed onerose tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.Lgs 18.04.2016 n. 50 (Codice degli appalti) e s.m.i. e relative Linee Guida ANAC, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81 e s.m.i.).

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

• **Ufficio Consumi Energetici**

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2020 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Sono stati realizzati tutti i collegamenti delle centrali termiche dei fabbricati comunali alla rete del teleriscaldamento. Solo alcune non sono state collegate perché deve ancora arrivare la rete. Si presume che entro il mese di settembre c.a. tutti i collegamenti previsti verranno realizzati.

Si è provveduto a redigere gara d'appalto relativa al Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale per il periodo 2019-2036. La ditta appaltatrice del servizio, come indicato dal Capitolato, ha presentato tutti i progetti esecutivi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sui sistemi edificio / impianto. Il Comune, dopo averli esaminati, ha ritenuto opportuno richiedere delle modifiche sui progetti presentati. Le richieste sono state soddisfatte per cui da ditta ha provveduto a modificare i progetti in questione e ripresentarli. Con il mese di maggio c.a. possono iniziare i lavori di riqualificazione.

La spesa annuale relativa al servizio gestione calore ammonta a circa 1,3 milioni.

• **Ufficio Tecnologico. La Ditta**

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche.

L'autoparco comunale conta 88 mezzi di cui 5 in noleggio.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8350 e sono a servizio di circa 180 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

• Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

Servizio Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione

Il Servizio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione. Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita, dal 1° aprile 2017, da 2 tecnici di cui uno a tempo pieno e n. 1 part-time (80%) e n. 1 capo-operaio a part-time (80% per nove mesi/anno). Infatti da tale data è stato appaltato a ditta esterna (Consorzio Cuneo Strade) il Servizio di manutenzione ordinaria e servizi complementari (nonché il servizio sgombero neve). Pertanto il reparto cantonieri è stato sciolto e le relative incombenze sono passate al Consorzio.

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente e vengono seguiti i lavori di ripristino del suolo pubblico a seguito di manomissioni da parte di privati (nuovi allacciamenti o riparazione) e di Enti gestori di servizi, nonché i lavori della rete di teleriscaldamento.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde e manutenzione fabbricati) e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

Estensione rete stradale:		
- Strade Comunali "urbane"	km.	114
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	146
- Strade "vicinali"	km.	<u>101</u>
Totale km.	km.	361

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.200 alberi, 15 km di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.490 panchine, 52 tavoli da picnic, 123 impianti di irrigazione, 9 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 51 parchi gioco, 23 campi da calcio (dal luglio 2013, n.20 campi sono

gestiti dalle Società Sportive, all'Ufficio rimane la manutenzione delle alberate), 6 impianti sportivi diversi, 17 play ground, 7 fontane artistiche, 151 fontanelle pubbliche, 5 servizi igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 7 giardinieri (dei quali quattro con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2020, per altro caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico, oltre che garantire la manutenzione straordinaria delle aree verdi con affidamenti ad imprese esterne.

È stata fornita, inoltre, la collaborazione con gli altri Uffici del Servizio Territorio su nuovi progetti e D.L. per le opere di competenza del verde Pubblico

Si ritiene doveroso evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in alcuni giardini, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché di una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l'anno si è provveduto alla gestione della manutenzione ordinaria ed all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria (tinteggiature, modifica porte di chiusura, ecc.), atti a provvedere alla riparazione di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno si è proceduto alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite, per la maggior parte mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. L'ufficio coordina, inoltre, le verifiche ed i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Ufficio Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

4.2 SETTORE PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Servizio Ambiente, Mobilità e protezione civile

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio,

lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2020, sono stati rilasciati 77 pareri/autorizzazioni. Attività primarie sviluppate nel 2020

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2020, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2020 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata in allora più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). La variante non è stata però conclusa.

Nel corso del 2012, inoltre, vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte

le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese – e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato.

Nell'aprile 2015 l'Amministrazione comunale ha attribuito al Settore Lavori Pubblici la competenza sul teleriscaldamento, che ha quindi proseguito il lavoro avviato nel corso degli anni dal Settore Ambiente e Territorio. Il Servizio Ambiente e Mobilità, negli anni 2016 e 2017, è stato coinvolto - per quanto di competenza - per l'espressione del proprio parere all'interno delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere ricadenti nel progetto di teleriscaldamento presentato dalla società Wedge Power. Inoltre il Servizio è stato fattivamente coinvolto – assieme agli altri uffici comunali interessati – nelle diverse fasi di scavo della rete, cercando – per quanto di competenza – le soluzioni con minori impatti ad esempio sul trasporto pubblico locale, sul servizio della raccolta rifiuti, sul rifacimento della segnaletica orizzontale. L'erogazione dell'energia termica alle prime utenze allacciate è avvenuta in data 1/10/2018.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevedeva la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due gosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Fino al 2017 però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non si sono realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione. Nel corso dell'anno 2017, la ditta proponente ha nuovamente manifestato la sua intenzione a procedere con la realizzazione della centrale in previsione, utilizzando come combustibile la biomassa da cippato vergine all'interno delle caldaie previste (è stata abbandonata, per logiche aziendali, la produzione di energia elettrica). Nel 2018 sono state effettuate le opportune conferenze dei servizi per l'autorizzazione del progetto in esame, che hanno ovviamente visto il ruolo attivo del Servizio Ambiente e Mobilità. Il progetto è stato quindi realizzato e in data 21/12/2018 la rete di teleriscaldamento è stata avviata, erogando energia termica alle utenze allacciate.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale “Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione” da parte di Agengrande e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di “Audit energetico” relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati

stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, avrebbe permesso al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014. Nel 2015 si è proceduto all'ulteriore aggiornamento del bilancio suddetto, aspetto essenziale per la redazione del PAES (Piano d'azione dell'energia sostenibile). La necessità di dotarsi del PAES nasce dall'adesione del Comune di Cuneo al cosiddetto Patto dei Sindaci, avvenuta nell'ottobre 2015. Il Patto dei Sindaci rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei propri territori. Al fine di coinvolgere i potenziali portatori di interesse nel procedimento necessario alla predisposizione del PAES, sono stati effettuati, a partire dal 2015, alcuni incontri tra i diversi portatori di interesse individuati.

Nel 2016 sono continuati i confronti nell'ambito della redazione del PAES e nel mese di novembre il Consiglio comunale ha approvato il Piano stesso, rispettando quindi i tempi previsti dalla Comunità Europea.

Nell'anno 2018, all'interno del progetto Interreg ALCOTRA Italia-Francia 2014-2020 denominato "CCli- maTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", il Comune ha deciso di aderire (la formale adesione è avvenuta con la DCC n. 71 del 24/09/2019, a seguito di una corposa analisi portata avanti nel corso dei mesi da parte dei professionisti incaricati legata al monitoraggio qualitativo del PAES - tassello essenziale per il passaggio da PAES a PAESC -, oltre all'avvio dell'analisi del sistema energetico locale tramite l'aggiornamento del Bilancio Energetico 2006 ricostruito nell'ambito del PAES) al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e realizzare conseguentemente un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC". Sono stati quindi individuati i professionisti incaricati della stesura del Piano, i quali hanno successivamente portato avanti tutto il notevole lavoro legato al reperimento di una moltitudine di dati in campo energetico e facenti capo al Comune. Nell'anno 2020 si sono concluse tutte le valutazioni e le analisi utili alla predisposizione del Piano suddetto, che è stato formalmente approvato dal Consiglio Comunale nel mese di dicembre. Mediante tale nuovo Piano, che prevede ambiziosi obiettivi di riduzione di CO₂ su base comunale al 2030, si intende quindi promuovere una strategia locale di lotta ai cambiamenti climatici nel contesto degli obiettivi citati.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto conto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

A fine 2020, sulla base di risorse rese disponibili dall'Amministrazione comunale, si sono portati avanti ragionamenti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto delle piscine comunali, come inizialmente già previsto nell'ambito della realizzazione del nuovo complesso. Si sono quindi affinati, mediante professionisti incaricati, alcuni passaggi utili alla progettazione, riuscendo così ad approvare a fine anno uno studio di prefattibilità, che ha dato esito positivo. Nel corso del 2021 si procederà pertanto con la relativa progettazione e con il conseguente avvio dei lavori. L'intervento, complessivamente, ammonta a 450'000 euro.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa denominata "M'illumino di meno 2020", grande mobilitazione su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promossa anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio, della Torre Civica, della Cattedrale di Santa Maria del Bosco, della Chiesa di Sant'Ambrogio e del Complesso Monumentale di San Francesco, per il fine settimana legato alla suddetta iniziativa. Oltre a quanto sopra, l'edizione 2020 è stata dedicata anche ad aumentare gli alberi, le piante, il verde intorno a noi. A tal fine il Comune di Cuneo ha portato avanti la piantumazione di oltre 600 alberi nel Parco fluviale Gesso e Stura tramite il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 Misura 4.4.3.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre negli scorsi anni una bozza di "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici". A fine 2020 sono presenti sul territorio comunale 89 impianti per telefonia mobile.

Classificazione acustica

Nel 2018 si è avviato un percorso di aggiornamento della pianificazione acustica comunale. Si vuole pertanto intervenire sull'attuale piano di classificazione acustica comunale approvato nell'anno 2004, allineandolo alle diverse varianti apportate al PRGC nel corso degli anni (il PRGC è la base dalla quale partire per suddividere il territorio comunale in classi acustiche differenti). La classificazione acustica è un Piano previsto dalla normativa vigente, che prevede la suddivisione in classi acustiche omogenee del territorio alle quali corrispondono diversi limiti acustici da rispettare per le diverse attività ricadenti all'interno. È la base di partenza per l'attività di controllo effettuata dall'ARPA. La normativa prevede una procedura ad hoc per la sua approvazione e revisione, pertanto si è proceduto con le fasi di analisi previste, partendo dalla comparazione col PRGC vigente. Nel corso del 2019 si è proceduto con l'iter avviato, predisponendo così una bozza che è stata sottoposta all'Amministrazione comunale. Nell'anno 2020 si è affinata tale bozza e si è rimasti in attesa dell'approvazione di una corposa variante urbanistica – che dovrebbe avvenire nel corso dell'anno 2021 – con parecchie riflessioni sulla bozza di classificazione acustica predisposta. Pertanto, per ottimizzare il lavoro svolto e cercare di avere un documento più in linea possibile con il PRGC vigente, nel corso dell'anno 2021 si concluderà l'aggiornamento della bozza già condivisa con l'Amministrazione e si procederà con il lungo iter di approvazione. In tale aggiornamento si sono anche considerate le modalità di rilascio delle autorizzazioni in deroga al superamento dei limiti acustici per le attività temporanee, tematica che negli anni 2018 e 2019 ha occupato pesantemente l'ufficio Ambiente alla luce delle procedure previste dalla Regione Piemonte (si segnalano infatti ben 32 autorizzazioni rilasciate nel periodo estivo dell'anno 2019). Nel corso dell'anno 2020 la pandemia in atto, che ha colpito pesantemente tutte le attività commerciali legati alle deroghe menzionate, ha conseguentemente impattato negativamente sul numero di autorizzazioni rilasciate, attestando il numero complessivo a 15.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmaso e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 – anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse

Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodottiquotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di TettoGaretto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione (nell'anno 2017 è stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sui parapetti presenti a protezione degli utenti in fase di scarico rifiuti). Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo, di Roccavione, di Ritana, il Comune di Robilante e, in ultimo, il Comune di Roaschia.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Ricicliamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrato. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrato in P.za Foro Boario (tale postazione, rimossa a seguito dei lavori del PISU di rifacimento di Piazza Foro Boario, è stata venduta al Comune di Robilante) e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrato è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. È stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale

coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura leggermente ridotta si è protratto anche per tutto il 2018.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%) e assestandosi intorno al 70% nel corso degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta continuando a porre inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili. Al fine di regolamentare il nuovo servizio del “porta a porta” e tutti gli aspetti correlati, si è provveduto all’emanazione di apposite ordinanze sindacali.

Le ordinanze suddette hanno inteso impartire, nella prima fase di avvio, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento dello stesso, con riserva di testarne l’efficacia e la funzionalità, prima di trasformarle definitivamente nell’ambito di una specifica regolamentazione.

Alla luce di tutte le molteplici valutazioni e dei ragionamenti effettuati nel corso di questi mesi, si è pertanto proceduto nel 2015 alla predisposizione di un apposito regolamento organico sulla materia, che vada anche a valutare eventuali sinergie con altri regolamenti comunali, così da avere un quadro di riferimento chiaro e univoco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani.

La predisposizione di tale regolamento ha richiesto, vista la complessità e la varietà delle tematiche trattate, parecchio tempo, anche alla luce del confronto necessario e importante con gli altri Settori comunali interessati e coinvolti. Nel 2016 si è proceduto quindi all’approvazione del regolamento suddetto, il quale ha permesso anche l’istituzione della figura dell’“ispettore ambientale”, ovvero personale formato del CEC e di Docks Lanterna (la ditta affidataria del servizio) – con qualifica di pubblico ufficiale - finalizzato a vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini cuneesi. Viene dato conseguentemente supporto agli operatori della Polizia Locale, occupandosi quotidianamente sia dei controlli sull’errato conferimento o abbandono di rifiuti, sia della contestazione delle violazioni ai trasgressori, in linea con quanto previsto dal Regolamento comunale approvato.

Nel corso del 2018 l’ufficio Ambiente ha effettuato un aggiornamento dell’attuale suddetta regolamentazione sulla gestione dei rifiuti solidi urbani, in modo da prevedere sia l’albo dei compostatori (per quanto riguarda l’incentivazione del compostaggio domestico) sia una maggiore regolamentazione di quanto succede in caso di conferimenti non conformi dei rifiuti nei cassonetti condominiali. L’ufficio ha effettuato diverse valutazioni in merito, anche sulla base di quanto già attuato su altre realtà territoriali, procedendo alla predisposizione di una bozza regolamentare che è stata discussa positivamente nell’apposita commissione consiliare permanente, diventando così parte integrante del vigente regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Si segnala inoltre che nel corso dell’anno 2018, per il tramite del Consorzio Ecologico Cuneese, si è attuato un progetto per la promozione dell’autocompostaggio domestico, grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte volto a sensibilizzare su questa tematica. Sono state quindi effettuate decine di controlli sui cittadini che praticano tale virtuosa pratica (e che beneficiano delle conseguenti riduzioni sull’importo della TARI), con anche lo scopo di avere una percezione diretta sul territorio e per diffondere ulteriormente l’attività di compostaggio.

Nell’autunno del 2014, si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente fino ad oggi all’installazione di oltre 420 nuovi cestini gettacarta (di cui 90 nei concentrici frazionali), tutti dotati di coperchio per evitare conferimenti errati (ad esempio sacchi di rifiuti, che devono essere conferiti al servizio di raccolta “porta a porta”).

Di questi, circa 330 sono dotati di posacenere.

Nell’autunno del 2012, l’Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un’ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 (idem per gli anni a seguire fino ad oggi) si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un “Manuale per una corretta Raccolta Differenziata”,

manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Nell'aprile del 2015 è stata portata avanti una campagna comunicativa (con appositi manifesti e comunicati stampa) per la raccolta delle deiezioni canine. Tale campagna è stata riproposta, visto il successo riscontrato, anche ad inizio dell'anno 2018. Nell'anno 2016, e visto anche il nuovo quadro normativo di riferimento, è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette, aspetto che incide pesantemente su tutto il discorso della nettezza urbana e della pulizia della città, oltre che impattare pesantemente sulla matrice ambientale interessata e sui conseguenti danni legati alla ridottissima biodegradabilità di tali prodotti. A tal fine si sono predisposti appositi manifesti per sensibilizzare la cittadinanza sulla questione, oltre alla realizzazione di apposita pagina internet sul sito comunale che richiami tale manifestazione. La campagna è stata riproposta anche nell'anno 2019.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2020, causa pandemia, è stato necessario modificare alcuni servizi, dalla chiusura dei centri di raccolta, ad un'implementazione della raccolta dei rifiuti ingombranti, ad una modifica della distribuzione dei materiali per effettuare la raccolta differenziata, a pulizie e sanificazioni integrative dei portici. Nel corso del 2020, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare oltre una decina di operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 1'200 kg di rifiuti. Con gli interventi suddetti si è quindi provveduto alla pulizia di alcune zone critiche, rimuovendo così i rifiuti abbandonati nell'ottica di limitare il grave danno ambientale correlato e di consegnare nuovamente pulite aree rese degradate per comportamenti non tollerabili e incivili.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI- CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi (assimilazione ora ricompresa all'interno del suddetto nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato dal Consiglio comunale nel mese di febbraio 2016) prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARI. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Nel mese di luglio 2015 è partito sul Comune di Cuneo il progetto "Recuperiamoli", per la raccolta e la valorizzazione degli oli vegetali esausti. Promosso dalla MPoli, l'azienda albese che si è aggiudicata una gara promossa dal C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese), la raccolta degli oli viene anche effettuata ad oggi nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Busca e Caraglio.

Il progetto prevede che gli oli prodotti nelle cucine vengano raccolti e trasformati in quella che in gergo tecnico

viene definita “materia prima seconda”, vale a dire una materia utile a creare prodotti industriali, quali biocarburanti, saponi e lubrificanti.

In sintesi, con apposito mezzo itinerante denominato Ecomobile (sulla base del calendario predisposto) che periodicamente sosta nelle diverse aree di riferimento, si procede alla raccolta dell’olio conferito dai cittadini tramite le tanichette da 3 litri distribuite che i cittadini possono utilizzare in casa propria per la raccolta dell’olio esausto. Nel 2018, al fine di cercare di aumentare le quantità di olio intercettato, si è deciso di modificare la modalità di conferimento, abbandonando l’utilizzo del mezzo itinerante e dotando il territorio (si è optato per la collocazione di appositi cassonetti vicino alle 6 casette dell’acqua e presso il punto di distribuzione delle attrezzature per la raccolta differenziata presso la Cooperativa San Paolo) di 7 cassonetti nei quali i cittadini possono conferire i recipienti chiusi con all’interno l’olio raccolto.

Ulteriore attività condotta nell’ambito della sensibilizzazione alla raccolta differenziata è rappresentata dall’evento proposto da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base di Cellulosa (COMIECO), relativa allo svolgimento di una campagna di comunicazione dedicata alla raccolta differenziata di qualità e al riciclo di carta e cartone che si è tenuta in Piazza Europa dal 29 ottobre al 1° novembre 2015.

Per quanto riguarda le attività gestite dall’ufficio sulla problematica amianto, si evidenzia che nel 2016 si è provveduto a richiedere alla Regione Piemonte apposito finanziamento per poter avviare un servizio ad hoc rivolto ai privati per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto. Per poter richiedere il finanziamento in esame, il Comune ha dovuto pubblicare il relativo avviso pubblico rivolto ai privati, al fine di dimensionare il servizio stesso e quantificare il budget necessario. Sulla base delle richieste pervenute è stato possibile inoltrare alla Regione la richiesta di finanziamento. Nel 2018 il Comune (inizialmente la richiesta presentata era risultata non finanziabile - seppur in graduatoria - alla luce delle limitate risorse regionali stanziare in tal senso) è riuscito ad entrare nella graduatoria regionale, potendo così realizzare il servizio a suo tempo progettato per chi ne aveva fattodomanda.

Si evidenzia che nel 2016 il Comune di Cuneo ha ottenuto due importanti riconoscimenti: il primo da parte di Anci-Conai per aver superato nel 2015, con ben 5 anni di anticipo, l’obiettivo UE fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani (la città di Cuneo è stata premiata a ottobre 2016 a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Fra i 3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l’obiettivo “2020” della direttiva europea del 1998, quello di Cuneo si è classificato al secondo posto fra le new entry nella classe demografica compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, con il 69,62% di rifiuti avviati a riciclo) e il secondo riguardante il raggiungimento della nona posizione a livello nazionale nell’ambito dell’indagine denominata “Ecosistema Urbano”, che mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese attraverso un’analisi dei numeri delle principali città italiane, 104 in totale (il Comune è stato premiata a Bari nel novembre 2016). Si evidenzia infine il protocollo d’intesa firmato nel marzo 2017 dal Sindaco con la Casa Circondariale di Cuneo, il Consorzio Ecologico Cuneese e la Docks Lanterna, in un rapporto collaborativo per quanto riguarda lo svolgimento della raccolta differenziata all’interno della Casa Circondariale.

Si segnala infine, nel 2018, la partecipazione al progetto proposto da parte della LVIA per la realizzazione congiunta dell’iniziativa denominata “METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO! Laboratori di comunità per la formazione e l’attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale” da realizzarsi in 4 Regioni (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna e Sicilia). Ad inizio 2019 è stato comunicato dall’AICS (Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo) l’ottenimento del finanziamento.

Iniziative di miglioramento della qualità dell’aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2020 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell’aria cittadina. L’Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell’aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell’inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell’aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell’ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l’anno 2020, solamente 10 superamenti giornalieri del limite imposto (50 µg/m³) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM₁₀, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell’aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM₁₀, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013, 11 nel 2014, 12 nel 2015, 20 nel 2016, 28 nel 2017, 10 nel 2018, 3 nel 2019 e 10

nel 2020.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto -serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Le postazioni che ospitavano tali biciclette erano 9 e ospitavano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità. In data 31/12/2018 il servizio, risultato in qualche modo superato dopo 14 anni di svolgimento, è stato chiuso. L'Amministrazione, tenendo conto dell'evoluzione delle esigenze e del contesto di riferimento, ha portato avanti diversi ragionamenti per valutare eventuali altre soluzioni, tipo il bike sharing a flusso libero. Tali analisi non hanno portato però, a fronte di apposita manifestazione di interesse, all'avvio di iniziative correlate

Attualmente in Cuneo si contano circa 44 km di piste ciclabili (26 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni. Nell'anno 2018 è stata realizzata - grazie anche ad un cofinanziamento ministeriale ottenuto per il tramite della Regione Piemonte - la pista ciclabile su Corso Brunet, che permette così il nevralgico collegamento ciclabile tra Piazza Europa e il Viale degli Angeli. Con il bando periferie si sono portati avanti nel 2019 anche altri interventi, quali la pista ciclabile di Corso Marconi, di Corso Nizza a monte di Piazza Europa, del Viadotto Soleri. Nel 2020, a causa della pandemia, si è studiato un nuovo approccio alla mobilità post-covid che ha portato alla realizzazione della pista ciclabile su Via Dante Livio Bianco e su Via Carlo Boggio, che ha permesso così un collegamento diretto tra il quartiere San Paolo e il centro cittadino. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo. Si segnala inoltre l'ottenimento del cofinanziamento regionale (posizionamento al 1° posto in graduatoria) per la realizzazione della strategica pista ciclabile Cuneo - Limone Piemonte (Eurovelo8), che ha visto nell'anno 2019 l'approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Cuneo. Nell'anno 2020 è stata predisposta la documentazione relativa alla variante urbanistica del tracciato. Purtroppo nel mese di ottobre l'evento alluvionale che ha colpito il territorio ha danneggiato pesantemente le aree del tracciato nel Comune di Limone Piemonte, aspetto che ha portato ad un blocco momentaneo della progettualità nell'attesa di definire come procedere (problema di soluzioni alternative e dei relativi costi, ben superiori al budget a disposizione). Pertanto nel 2021 occorrerà cercare di risolvere tutte le problematiche emerse per cercare di procedere celermente con l'opera in previsione.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio. Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centro storico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, acquistati nel corso del 2015 e utilizzati inizialmente per le verifiche di traffico a seguito della sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 9 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 2 elettriche/ibride. Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino. Negli anni successivi, le "zone 30" sono state estese anche alle frazioni di Confreria e di Borgo San Giuseppe. Per quanto riguarda l'altipiano, invece, nell'anno 2020 tutto il quartiere del San Paolo è stato previsto come "zona 30" e nel corso dell'anno 2021 verranno conclusi conseguentemente tutti i lavori di moderazione del traffico necessari alla realizzazione della stessa.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito nel 2001 alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso degli anni è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. L'ultima tranche di incentivi legata alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. è stata avviata ad inizio 2017.

A fine 2016, il Comune di Cuneo ha aderito al protocollo "antismog" presentato dalla Regione Piemonte, protocollo costituito da una serie di contromisure da attivare al raggiungimento di determinate soglie di inquinamento da PM₁₀ ("polveri sottili") in modo da ridurre l'esposizione dei cittadini a livelli di inquinamento pericolosi per la salute. Vista la buona qualità dell'aria rilevata dalla stazione dell'Arpa sita in Corso Galileo Ferraris, non si è fortunatamente mai attivato – ad oggi – tale protocollo. Nel 2017 la Regione Piemonte ha rivisto tale protocollo, definendo il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano". Il Comune di Cuneo, alla luce di quanto previsto dal nuovo accordo di programma, ad inizio 2018 ha pubblicato apposita ordinanza sindacale che prevede - nel periodo compreso tra il 1 ottobre di ogni anno e il 31 marzo dell'anno successivo - il divieto di combustione all'aperto del materiale vegetale.

Dal punto di vista della mobilità elettrica, il Comune di Cuneo – nel mese di novembre 2016 – ha partecipato al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'ottenimento di un finanziamento (pari all'80% degli importi massimi previsti) per l'acquisto di un'autovettura elettrica e per la realizzazione di una colonnina pubblica di ricarica di autovetture elettriche. A tal fine, è stato predisposto l'apposito progetto che ha ottenuto il finanziamento. Con la Fondazione CRC e con tutti gli 8 Comuni coinvolti nell'iniziativa si è deciso di procedere con un bando unico per tipologia di acquisto, gestito dal Comune di Cuneo, e nel 2017 si è provveduto a preparare tutti i documenti e gli atti di gara necessari. Nel corso del 2018 sono stati pubblicati i due bandi di gara predisposti, ai quali hanno aderito anche i 9 Comuni che hanno vinto il secondo bando di finanziamento portato avanti dalla Fondazione CRC e concluso a fine 2017. Le due commissioni di gara hanno valutato le diverse offerte presentate; nel corso del 2019 è stata quindi acquistata la prima autovettura elettrica del Comune di Cuneo – una Nissan Leaf – ed è stata realizzata – in ambito comunale - la prima colonnina di ricarica elettrica ad uso pubblico per veicoli elettrici in Piazza Torino. Tali lavori sono stati avviati ad inizio 2020. La colonnina suddetta – che è stata collegata a fine dicembre alla rete dell'ENEL, per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica - verrà inaugurata nella primavera dell'anno 2021.

Infine nel 2018 si sono portati avanti i ragionamenti avviati in merito alle progettualità in capo al Settore per il cosiddetto "bando periferie", che prevedono l'intervento di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri (ex Piazza d'Armi), l'intervento di realizzazione di una velostazione (integrata con l'infoparco) nell'area della Casa del Fiume e l'intervento di realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici (autovetture e biciclette). Conclusi i ragionamenti con l'Amministrazione comunale per la definizione puntuale dei diversi progetti (soprattutto per quanto riguarda il progetto legato alla velostazione, alla luce dell'evoluzione della tematica del bike sharing riscontrata negli ultimi due anni), si sono portate avanti le diverse progettazioni. Nei primi mesi del 2018 si è proceduto con l'approvazione dei diversi progetti. Seppur ci sia stato il congelamento temporaneo delle risorse da parte del governo centrale, il Servizio Ambiente e Mobilità – su indicazione dell'Amministrazione comunale - ha portato avanti a fine 2018 la gara per la realizzazione della velostazione. Nel 2019 si sono avviati i lavori, che sono stati conclusi – per quanto riguarda il finanziamento in esame - nell'ottobre 2019. Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, a fine 2019 si è proceduto con l'affidamento dei lavori. Nell'anno 2020 si è effettuata un'attenta e puntuale analisi in contraddittorio relativamente alle notevoli migliorie proposte, in modo da valutare compiutamente le stesse e vedere come inserirle all'interno della progettazione

effettuata. Il cantiere è stato avviato a settembre 2020 e presumibilmente continuerà fino alla primavera dell'anno 2022.. Per quanto riguarda le colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, nel mese di marzo 2020 si è proceduto all'individuazione della ditta vincitrice. Nel corso dell'anno si sono definiti quindi tutti gli aspetti legati alla realizzazione delle colonnine (6 per veicoli elettrici e 6 per biciclette elettriche) e la gestione delle stesse per i prossimi 8 anni. L'infrastruttura suddetta entrerà in funzione nella primavera del 2021.

Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente due siti attivi destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Aceglio (Madonna delle Grazie) e la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 93.000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Aceglio fino al 2021 mentre nel 2016 l'attività della cava di Tetti Pesio è stata rinnovata fino al 2023. Nel 2018, visto il perdurare della crisi economica, il concessionario della cava di San Pietro del Gallo (con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc) ha deciso di chiudere il sito (previo recupero), rinunciando al prosieguo della coltivazione a suo tempo avviata. Nel 2019 si è quindi conclusa tale attività, con il recupero ambientale dell'area fino ad oggi coltivata.

Nell'anno 2020 si sono tenuti alcuni tavoli con la Regione Piemonte per la definizione del PRAE ovvero del piano regionale per le attività estrattive, che dovrà andare a definire i poli e i bacini estrattivi sui territori dei diversi Comuni regionali, compreso il Comune di Cuneo.

Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H₂O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di “casette dell'acqua” pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie”.

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con ViaDemonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini “Baden-Powel”;
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo S. Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonnadell'Olmo.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defendente.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata. Nell'agosto dell'anno 2020, l'importo legato all'acqua refrigerata liscia – su richiesta del concessionario - è stato alzato a 0,05 € per ogni litro, allineando pertanto Cuneo alle altre casette gestite dallo stesso gestore e tenendo anche conto dell'aumento dei costi sostenuti dal gestore stesso a seguito dell'emergenza Covid19.

Mediante le casette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione delPET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le casette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle casette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

Nell'anno 2019, il contratto relativo al servizio suddetto è stato rinnovato fino all'anno 2026.

Attualmente è in fase di valutazione la realizzazione di una settima casetta dell'acqua, sita in Piazza Martiri della Libertà, vicino allo sferisterio. Un'ulteriore postazione verrà valutata conseguentemente presso la struttura presente in Piazza della Costituzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- interazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento;
- gestione della mobilità cittadina;
- gestione dell'Ufficio biciclette.

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e delle tessere per il trasporto alunni. Dal 28 settembre 2015 il rilascio delle tessere di libera circolazione per disabili è stato assorbito dalla Provincia di Cuneo in ragione della costituzione del bacino unico del TPL provinciale.

Complessivamente, nel 2020 sono state rilasciate 744 tessere per i suddetti servizi. Attività primarie sviluppate nel 2020

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2020, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2020 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3% ,si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi. Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari dimorbidati.
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto). Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:
 - attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19.30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V. Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;
- attivazione di un servizio chiamato per le frazioni del Comune di Cuneo chiamata attivazione dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali

(Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della

L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può - in estrema sintesi - essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 -2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.

- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente

- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.

- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.

- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).

- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.

- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro

2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approva- zione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motiva- to delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà terri- toriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11- 6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il ta- glio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte av- verso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le som- me previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del “programma triennale regionale” dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013

– un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013; da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nel le fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;

- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Li- nea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Li- nea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Pro- vincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza. Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pub- blico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in par- ticolare del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel “Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013- 2015”, con Ordinanza del 30 gennaio 2014, ha accolto “l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i prov- vedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motiva- zione” fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti

di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio "freebus" (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 "Cinelandia".

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1° agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approvato il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'assestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei servizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla somma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evidenziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 successivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o insufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice. Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo hanno previsto una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

Nel corso del 2015 l'ufficio Mobilità e trasporti ha gestito la delicata fase di riorganizzazione dei servizi di TPL imposta dalla Regione Piemonte. In particolare si è dato seguito in primis alla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 della Regione Piemonte che ha previsto di individuare - ai fini dell'art 3 bis titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici" del DL 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. - quattro bacini ottimali relativi

al servizio di trasporto pubblico locale regionale (bacino della Provincia di Torino; bacino della Provincia di

Cuneo; bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO; bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria) e di assegnare il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

Alla luce di questo provvedimento la Regione Piemonte, come sopra specificato, ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. (“Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale”) per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale e prevede, tra l’altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l’estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all’art. 8 della L.R. 1/2000 e s.m.i., ridenominato “Agenzia della mobilità piemontese”, il quale è costituito per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Con le modifiche apportate alla

L.R. n. 1/2000 dalla L.R. n. 1/2015 e dalla successiva L.R. n. 9/2015, l’assetto generale del sistema risulta di fatto accentrato in un unico punto gestionale e programmatico, cui devono aderire tutti gli Enti soggetti di delega (Province e Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti), individuato nella nuova Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della trasformazione dell’AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), cui compete nello specifico la gestione del servizio di TPL e dei relativi contratti.

Sulla base della suddetta modifica la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015, ha adottato lo statuto del Consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”, demandando agli Enti soggetti di delega l’adesione e l’adozione dello Statuto dell’Agenzia medesima.

Il Comune di Cuneo ha proceduto – in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte - nel tavolo di confronto avviato con i Comuni della Conurbazione e l’istituzione Agenzia della Mobilità Piemontese, per le valutazioni legate all’attuazione del quadro normativo regionale e al servizio erogato attraverso l’adesione in primo luogo al bacino unico provinciale e successivamente all’adesione all’Agenzia della Mobilità Piemontese adottando gli atti consequenziali che sono stati conclusi con la fine del 2015.

In particolare, il Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 28 luglio 2015, ha provveduto ad aderire all’Agenzia della Mobilità Piemontese approvandone lo Statuto.

Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 28 luglio 2015, il Comune di Cuneo ha approvato la Convenzione tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo relativa alla formazione del bacino unico provinciale di trasporto pubblico locale, con contestuale trasferimento, previsto dal 1° agosto 2015, del contratto in essere della Conurbazione di Cuneo alla Provincia di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 12 agosto 2015, è stata approvata la convenzione tra gli Enti soggetti di delega del bacino provinciale cuneese e l’Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale relativa alla gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti su territorio del bacino di Cuneo in capo all’Agenzia a partire dal 1° settembre 2015, con contestuale trasferimento dei relativi oneri finanziari.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 del 24 dicembre 2015, è stato approvato, ai sensi della D.C.C. n. 63 del 28/07/2015 e di alcune modifiche non sostanziali apportate ai documenti costitutivi dell’Agenzia, lo Statuto modificato e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese” ai sensi dell’art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvato con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015.

Viste le ridotte risorse regionali a disposizione e per garantire la continuità dei servizi erogati in attesa della conclusione dell’iter di passaggio sopra descritto di competenze ai nuovi enti e per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nell’anno 2015, a partire dal 16 febbraio è stata prevista una riduzione del servizio valutata dall’Amministrazione comunale (tagli che riducono ulteriormente e pesantemente i servizi minimi erogati e necessari ma non risolutivi per far fronte ai ridotti trasferimenti regionali previsti per l’anno 2015). In sintesi, il taglio suddetto ha previsto - rispetto ai chilometri effettuati nel 2013 – una riduzione pari a circa 534'000 km, soglia oltre la quale non è più possibile garantire i servizi scolastici necessari.

Nell’estate dell’anno 2015, su indicazione della Regione Piemonte, il Comune di Cuneo ha lavorato con i diversi Comuni della Conurbazione e con i tecnici dell’Agenzia per approfondire uno studio di riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo. Tale studio è stato nel corso dei mesi seguenti oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell’Agenzia e, a fine 2017, è stato presentato nell’apposita commissione consiliare permanente. Nel 2018 sono pertanto stati portati avanti tavoli di lavoro - che hanno coinvolto anche gli uffici comunali competenti - al fine di attivare celermente il nuovo servizio.

Inizialmente l’obiettivo dell’Agenzia era quello di partire nel periodo estivo dell’anno 2018.

Per diversi motivi, anche di natura tecnica, ciò non è stato possibile e la nuova riorganizzazione dei servizi è

partita il 18 febbraio 2019. L'ufficio Trasporti è stato ovviamente interessato in tale fase, fungendo inoltre – assieme all'U.R.P. – da collettore alle diverse lamentele e segnalazioni che sono pervenute in modo da cercare di massimizzare i chiarimenti in tal senso.

Oltre a quanto sopra e seppur non venga più gestito direttamente il servizio, negli ultimi anni l'ufficio si è comunque fatto carico delle diverse segnalazioni pervenute da parte degli utenti, interfacciandosi in merito con l'Agenzia e cercando – compatibilmente con il nuovo ruolo assegnato dalla Regione – di portare comunque avanti migliorie al servizio vigente, riguardanti ad esempio modifiche agli orari, posa di nuove paline, informazioni all'utenza etc. Tale compito – sulla base anche di quanto fatto presente dall'Amministrazione comunale - ha portato più volte a tarature del servizio, allo scopo di migliorare la fruizione dell'utenza.

A fine 2019, si segnala che l'Amministrazione comunale ha provveduto all'adeguamento delle tariffe per i diversi titoli di viaggio validi sulla Conurbazione di Cuneo, sulla base di apposite disposizioni regionali legate all'adeguamento ISTAT.

A fine 2020 si è invece ragionato compiutamente con Granda Bus per un'implementazione dell'attuale servizio a chiamata, definendo pertanto nuovi orari di svolgimento – migliorativi per l'utenza – e nuove tariffe legate a modalità di pagamento diversificate.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle trattegratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale – in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti – si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, in passato è stato previsto il rilascio - da parte degli uffici comunali - delle tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, hanno consentito, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2016, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Gli uffici hanno dovuto anche gestire le problematiche scaturite con l'utenza a causa di un abbonamento annuale agevolato (per gli over 65) istituito a fine 2016 da parte del Consorzio Granda Bus, iniziativa sicuramente lodevole – e condivisibile - per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e per far conoscere i pregi dello stesso. Purtroppo tale abbonamento – del quale si è venuti a conoscenza tramite gli organi di stampa circa la sua attivazione - ha creato problematiche con l'utenza che aveva già sostenuto il costo dell'abbonamento previsto dal Comune di Cuneo, chiedendo la restituzione degli importi versati per un discorso di convenienza economica. Alla luce di quanto sopra e visto il prosieguo dell'iniziativa legata all'abbonamento agevolato previsto da Granda Bus per gli over 65, l'Amministrazione comunale ha deciso – a partire dall'anno 2018 – di non rilasciare più abbonamenti agevolati per gli anziani (eliminando pertanto l'agevolazione tariffaria erogata dal Comune di Cuneo a favore di Granda Bus a sostegno del titolo di viaggio comunale in argomento), dirottando l'utenza potenziale al titolo di viaggio più conveniente di Granda Bus. Per quanto riguarda gli ultraottantenni, l'Amministrazione comunale – tramite il Settore Socio Educativo – ha deciso di prevedere ancora la gratuità degli abbonamenti per tutto l'anno 2018. Dal 2019 tale gratuità viene valutata sulla base dell'indice ISEE. Si evidenzia che, dal 2018, tale agevolazione tariffaria – e tutto ciò che ne consegue - non viene quindi più gestita dal Servizio Ambiente e Mobilità ma, come sopra riportato, dal Settore Socio Educativo.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il cofinanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce. Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo. In particolare, nel 2015 sono state posizionate quattro pensiline (tre su Corso Giovanni XXIII lato Gesso e una – sostituita – al parcheggio del cimitero urbano) e ad inizio 2016 si sono conclusi i lavori, con la posa di due pensiline su Corso Kennedy lato Stura.

A fine 2016 è stato predisposto un progetto per lo spostamento nelle frazioni delle 4 pensiline presenti presso la stazione ferroviaria e contestuale sostituzione con le due pensiline presenti su Via Roma all'altezza di Piazza Torino (fermate non più utilizzate vista la pedonalizzazione effettuata). Nel 2017 si è portata avanti la relativa progettualità e a fine 2018 si sono avviati i lavori, conclusi nell'anno 2019. Ad oggi si sta valutando, sulla base dei nuovi percorsi legati alla riorganizzazione del servizio di TPL avviata nel febbraio 2019 e tenendo conto delle esigenze emerse nel corso di questi ultimi mesi, un nuovo riposizionamento di alcune pensiline non più utilizzate, in modo da migliorare il servizio. Tali operazioni verranno portate avanti all'interno delle incombenze previste nel vigente capitolato che si lega al servizio attualmente svolto dal consorzio Granda Bus.

Si segnala infine che l'ufficio Trasporti ha organizzato e coordinato la modifica al semaforo di Piazza Europa – avvenuta ad inizio 2019 e necessaria all'avvio del nuovo servizio di TPL – con il divieto di svolta a destra per chi arriva da San Rocco Castagnaretta, oltre alle diverse fasi per la realizzazione di un semaforo pedonale sotto all'arcata di Piazza Galimberti su Corso Soleri, con lo scopo di fluidificare il traffico veicolare interrotto con quasi continuità dal passaggio pedonale sotto all'arcata citata. Tale intervento è stato concluso nella primavera dell'anno 2019.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto. Tale servizio è proseguito anche per il 2019 secondo le modalità previste nel contratto. Si evidenzia che, nel 2019, si è avviata la modalità online per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei diversi abbonamenti studenti, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale in quanto azione compensata all'interno delle migliorie offerte in sede di gara dal Consorzio Autonoleggiatori. Nell'anno 2020 è stata anche definita compiutamente la procedura di prenotazione obbligatoria prevista, dotando anche lo sportello trasporti di una postazione computerizzata per permettere agli utenti di compilare - con la supervisione a distanza della collega presente allo sportello - la domanda online in argomento. Si è data pertanto comunicazione dell'obbligo della prenotazione per poter accedere allo sportello trasporti in caso di necessità. La procedura prevista ha funzionato correttamente evitando così gli assembramenti che si avevano negli anni passati. Inoltre è stata completamente rivista la modalità di rilascio degli abbonamenti. L'utenza non ha più dovuto venire, fatto salvo i casi prima evidenziati, allo sportello trasporti, potendo effettuare tutto in remoto. Gli abbonamenti cartacei sono stati rilasciati direttamente sugli scuolabus da parte delle ditte esercenti il servizio. Gli abbonamenti BIP sono stati rilasciati direttamente dagli sportelli di Grandabus, con un costante raccordo tra gli uffici comunali e gli sportelli citati in modo da poter rilasciare celermente i titoli di viaggio previsti.

Infine gli uffici si sono raccordati diverse volte con la ditta che ha in carico la gestione del modulo online per l'iscrizione al servizio. Si sono quindi semplificati i campi da compilare e si è data la possibilità agli utenti di poter caricare i vecchi dati, semplificando di molto la compilazione e la verifica in back office da parte dello sportello trasporti.

Nell'anno 2020, a causa della pandemia legata al covid-19, il servizio è stato completamente sospeso nel mese di febbraio a causa della chiusura totale delle scuole. Nei mesi di fermo si è comunque cercato di organizzare la ripartenza sulla base della normativa vigente, considerando quindi tutti gli aspetti di sanificazione e di modifiche sulla capienza dei mezzi. Il servizio è stato quindi completamente rivisto, sia per quanto riguarda il trasporto alunni sia per quello dei diversamente abili che gravitano sulle scuole e sui centri diurni. Si è cercato quindi di essere pronti per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 e, grazie agli sforzi degli uffici e delle Aziende coinvolte, è stato possibile ripartire in modo funzionale ed efficiente.

Si evidenzia infine che, a causa della sospensione dei servizi per l'emergenza covid, l'Amministrazione ha portato avanti rimborsi alle famiglie per un importo pari al 35% di quanto a suo tempo sostenuto per gli abbonamenti al servizio del trasporto alunni.

Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PAR-KING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento. Come noto, l'Amministrazione Comunale ha portato avanti una serie di interventi che, nel corso degli anni, hanno generato significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, è stato quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali sono stati oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto,

anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel 2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale – con DCC n. 74 del 27/11/2014 – ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio inargomento.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha portato avanti diversi ragionamenti e scenari nell'ambito della mobilità e della viabilità cittadina legati in primis ai lavori del PISU in fase di ultimazione e alla redazione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana, che prevedono una rivisitazione del sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi nella zona del centro storico. Il protrarsi di tali ragionamenti e di tutti i confronti e/o approfondimenti necessari, oltre al fatto che l'espletamento della gara suddetta racchiude una notevole complessità, non ha permesso per tempo la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con la conseguente necessità di prorogare per motivi oggettivi la scadenza del contratto vigente prevista dal 31/12/2015 al 30/06/2016. Tale proroga è stata formalizzata con la Delibe-

razione del Consiglio Comunale n. 106 del 21 dicembre 2015 ed è stata estesa a tutto il 2016 mediante la D.C.C. n. 106 del 21.12.2015 e la D.D. n. 850 del 30.06.2016.

Alla luce della conclusione di tutte le valutazioni effettuate sui possibili scenari della sosta cittadina, nel 2016 è stato possibile avviare la nuova gara per l'affidamento della concessione in argomento, tenendo anche conto della nuova e complessa normativa legata all'affidamento delle concessioni, il D.Lgs.50/2016..

È stato quindi possibile predisporre tutti gli articolati e complessi atti di gara necessari per l'affidamento della concessione in argomento e per l'avvio della gara.

Il valore complessivo stimato della concessione (per i 7 anni previsti) ammonta a presunti € 9.400.000,00, oltre all'Iva nella misura di legge. Il bando di gara è stato pubblicato nel mese di novembre 2016, bando al quale hanno partecipato 5 raggruppamenti di imprese. La commissione valutatrice ha effettuato ad inizio 2017 le sue valutazioni tecniche, riscontrando una presunta distorsione del mercato conseguente al vantato diritto di esclusività di utilizzo di alcuni prodotti informatici di pagamento della sosta nel territorio del comune di Cuneo da parte di Apcoa Parking Italia S.p.A., e ha attivato pertanto l'ANAC per un parere di precontenzioso. A fine 2017 la predetta Autorità non aveva ancora comunicato l'avvenuto inizio del procedimento istruttorio del parere, né si era a conoscenza dei tempi con i quali la stessa avesse assunto in carico l'istanza presentata. Si è pertanto deciso in un'ottica di responsabilità, vista la notevole vetustà degli attuali parcometri e per evitare possibili e conseguenti interruzioni al servizio della sosta a pagamento, di procedere con l'apertura delle offerte economiche pervenute.

A seguito di tutte le verifiche condotte dalla stazione appaltante, con determinazione dirigenziale n. 617 del 2/05/2018 sono state approvate le risultanze della procedura aperta per l'affidamento della concessione in argomento e contestualmente si è approvata la proposta di aggiudicazione della concessione in oggetto all'impresa «S.C.T. Sistemi Controllo Traffico s.r.l.». In data 4 giugno 2018, APCOA Parking Italia S.p.A. ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte contro il Comune di Cuneo e nei confronti della

società S.C.T. Sistemi Controllo Traffico S.r.l..

Alla Camera di Consiglio del giorno 11 luglio 2018 le parti - vista la complessità della questione e la difficoltà di chiarirla in sede di sospensiva - hanno concordemente chiesto al T.A.R. di non discutere la sospensiva e di fissare appena possibile l'udienza di merito, in modo da chiarire compiutamente la questione. Il TAR Piemonte ha quindi rinviato per la decisione nel merito alla seduta del 23 gennaio 2019 e in data 18 marzo 2019 è stata pubblicata la sentenza, nella quale si riporta che il ricorso è stato respinto. Tale scenario risolutivo ha permesso l'avvio della nuova concessione.

Alla luce di quanto sopra, il gestore entrante si è attivato per tutti gli aspetti propedeutici all'avvio della nuova concessione, perfezionamento i rapporti tra le parti per definire tutti gli aspetti necessari ai subentri nei contratti di lavoro riferiti al personale attualmente operante sulla concessione in essere, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza di settore.

La nuova concessione si è pertanto potuta avviare in data 11 maggio 2019. Tale avvio ha comportato contestualmente - oltre alla completa sostituzione di tutti i parchimetri - l'allineamento del vigente sistema tariffario della sosta a pagamento con quanto previsto nel bando di gara a suo tempo pubblicato (si evidenzia che il capitolato prevede la sosta gratuita, su buona parte degli stalli a pagamento eccetto le aree più centrali, per i mezzi puramente elettrici).

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata - come meglio descritto in precedenza - anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area, sospesa nel marzo 2014 così come meglio specificato nella sezione del trasporto pubblico locale, è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014). Nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2018 tale adeguamento non è stato applicato, alla luce del relativo andamento dell'indice ISTAT. Nell'anno 2019 invece, così come già effettuato una volta in precedenza, tale adeguamento - ritenuto necessario dal gestore - è stato compensato con una riduzione del canone annualmente trasferito al Comune di Cuneo. In tale modo si è potuto evitare l'aumento delle tariffe, tenendole pertanto invariate rispetto a quelle degli anni precedenti. Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro - Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'347 posti auto dei quali 4'168 a pagamento (31.22%), 7'670 liberi (57.46%), 243 a zona disco (1.82%), 726 per motocicli (5.43%), 586 per sosta riservata (4.39%) e 155 destinati ai residenti del centro storico (1.16%).

Nell'ambito delle politiche nella gestione della sosta, nel mese di luglio 2016 si è provveduto ad un importante intervento nell'area del centro storico, in abbinamento all'avvio della ZTL notturna con varchi (avvio

determinato da un massiccio coordinamento tra i diversi Settori coinvolti e da un'importante campagna di comunicazione durata alcuni mesi).

In sintesi, a partire dal 4 luglio 2016 sono state destinate a pagamento le seguenti nuove aree di sosta del centro storico:

- Corso Kennedy (lato Gesso), Corso Garibaldi e Corso Soleri (eccetto controviale tra Via Cesare Battisti e Corso Kennedy);
- Via Cesare Battisti (a monte di Via Mazzini e a valle di Via Ponza di San Martino), Via Cavour, Via Mameli, Via Asilo (a monte di Via Cavour) e Via Alba a monte di Via Bonelli;
- Piazza Torino, lato Questura, e Via Nota;
- Parcheggio seminterrato pubblico, sito nell'ex Caserma Cantore (ingresso dalla rotatoria tra Corso Kennedy e Via Pascal).

Sono state inoltre rivisitate, sempre a partire dal 4 luglio 2016, le tariffe di sosta sull'intera area del centro storico, nell'area posta a valle dell'asse corso Soleri - Corso Garibaldi.

Si è scelto di ritocarle riducendole in linea di principio leggermente e differenziandole secondo un criterio che le vede diminuire mano a mano che ci si allontana dal centro e quindi dalla zona più appetibile. Anche questa scelta risponde all'esigenza di aumentare la rotazione, aumentando la possibilità di trovare stalli liberi nelle zone

più congestionate.

La logica portante è stata pertanto quella di incrementare il più possibile la rotazione nelle zone più frequentate del centro, introducendo una serie di stalli a pagamento che garantiscono un maggior ricambio nel corso della giornata e evitano l'occupazione dei parcheggi per periodi di tempo prolungati o giornate intere, favorendo così un più agevole afflusso ai locali commerciali e ai servizi della città. Favorendo la rotazione si mitiga il problema della carenza di parcheggi nelle zone centrali e allo stesso tempo, con gli stalli a pagamento, si incentiva l'utilizzo dei parcheggi in questione solo nei casi effettivamente necessari, favorendo una decongestione del centro storico dalle auto.

Nel 2019 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 925'000 Euro. Nel 2020, purtroppo, a causa dei periodi di lock down e di tutte le conseguenze ricadute sulla mobilità, i ricavi hanno subito una forte contrazione, attestandosi ad un importo pari a € 657'795. I gestori delle due diverse aree di sosta (SCT e SIPAC) hanno richiesto a fine anno di rivedere le condizioni contrattuali alla luce delle negative conseguenze portate dal covid sulle due gestioni. Gli uffici stanno quindi ora cercando di definire – con il supporto dell'ufficio Contratti – tutti i diversi e delicati aspetti legati alle rivisitazioni contrattuali necessarie.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, APCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche. Nel corso dei successivi anni, tali numeri hanno visto un aumento grazie alla comodità e alla funzionalità del sistema. Per l'altra tipologia di sistema di pagamento legata all'app Sosta Facile, nel 2017 è avvenuto il passaggio all'app Easypark senza modifica delle condizioni contrattuali per gli utenti, per un discorso di acquisizione societaria.

Inoltre a fine 2018 è stata lanciata sul Comune di Cuneo la nuova APP per smartphone "APCOA Flow" per l'indirizzamento ai parcheggi ed il pagamento della sosta, disponibile tramite APP su iOS e Android.

Tale applicazione permette di trovare il parcheggio più vicino dalla posizione attuale, di non doversi recare al parcometro per stampare il biglietto e di far sì che il pagamento del parcheggio avvenga direttamente sulla carta di credito registrata.

Prima dell'avvio della nuova concessione attraverso la società SCT Group Srl, il vecchio gestore ha sospeso sia l'app Easypark sia il dispositivo Neos Park. Tale scelta – per la quale il Comune non ha potuto interferire visti gli accordi commerciali in essere - ha ovviamente avuto ricadute sull'utenza, ormai abituata ai vecchi sistemi. Il nuovo gestore ha proposto in alternativa una nuova app chiamata Sostapiù. Sull'area del Movicentro è invece rimasta l'app APCOA flow.

Ad ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino. Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che è divenuta inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto. Nel luglio 2016 si è estesa la possibilità – su tale struttura – di sosta a pagamento con tariffa forfettaria anche per i non abbonati.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capienza complessiva di 168 posti auto.

Nell'autunno del 2015, sono stati resi disponibili tutti gli stalli previsti da progetto su Piazza Foro Boario, ovvero 123 stalli auto più 17 stalli moto. In più è ritornata disponibile l'area sterrata posta a lato della palazzina Coldiretti, solitamente utilizzata come parcheggio libero (conta una capienza di circa 75 auto).

Inoltre, dal 26 novembre al 11 dicembre 2015, è stata avviata la sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII, al fine di valutare anche la possibilità di aumento degli stalli su tale arteria cittadina con una nuova tracciatura a "spina di pesce".

Nel mese di luglio 2016 è stato aperto, a disposizione dei cittadini gratuitamente e senza limitazioni di orario, un nuovo parcheggio di testata in area Discesa del Gas, nella zona del pizzo di Cuneo lato Stura. Il parcheggio, che un tempo funzionava come rimessaggio autobus, è stato risistemato e può ospitare 60 auto, mentre ulteriori 14 stalli sono stati ricavati nell'area esterna, su strada. Tutti i nuovi posti auto sono liberi e non a pagamento. Tale parcheggio va a incrementare il numero di stalli liberi dei parcheggi al cordone, che ammontano ad oltre 1'200 unità.

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento “Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina” costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento “La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l’Amministrazione Comunale intende intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica ” – DGC 29.7.2003.
 - Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l’incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
 - Approvazione del documento “Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo” – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta dicollegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell’efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
 - Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell’area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro -bus)
 - Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all’appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
 - Piano della sicurezza stradale (PM)
 - Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
 - Piano delle “Zone 30” della Città di Cuneo – ottobre 2007
- Sulla base di questi atti programmatici, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:
- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
 - Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
 - Realizzazione Movicentro
 - Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
 - Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
 - Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
 - Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
 - Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
 - Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
 - Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante

anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...)

- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo- Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile "Vassallo", percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)

- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica

- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggio di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)

- Attività di Mobility management

- Opuscolo "Per muoverti usa latesta"

- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2020, infatti l'ascensore ha effettuato 1'704'130 corse, trasportando circa 8'302'000 passeggeri per un totale di 46'340 ore di funzionamento. Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell'USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l'utilizzo al pubblico dell'impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere effettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l'utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni.

Nel corso del 2019 si sono svolti i normali lavori di manutenzione oltre alla sostituzione e manutenzione delle funi, delle pulegge e dell'argano, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre nel 2019 è stato realizzato il collaudo decennale, che prevede una serie di verifiche e controlli, con anche prove invasive. A tal fine si sono effettuate diverse verifiche ed interventi propedeutici per tale delicata fase di collaudo, che si è poi risolta positivamente nel mese di giugno.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per la gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2016- 2017 (prorogabili, se la legislazione lo permette, di altri due anni) e sono state esperite le necessarie procedure di gara. Per gli anni 2017 – 2018, la gestione è stata effettuata sulla base dell'affidamento suddetto. Nell'anno 2019 è stata effettuata una nuova gara per la gestione e manutenzione dell'impianto per gli anni 2020 e 2021, con facoltà di rinnovo biennale del contratto.

Nel corso del 2016, in considerazione della vetustà della grafica comunicativa (pellicole apposte su cabina, stazione di monte e di valle, segnaletica, bacheche con regolamenti di utilizzo...) che necessitava quindi di un intervento di manutenzione e rinnovamento e tenuto conto che l'ascensore è sempre più utilizzato anche da turisti (italiani e stranieri) che accedono alla Città utilizzando il parcheggio di scambio delle Piscine Comunali e relativo ascensore panoramico, si è effettuato un nuovo restyling della grafica comunicativa dell'ascensore a supporto anche dell'utenza turistica e straniera mediante la progettazione di segnaletica trilingue (italiano, francese e inglese) e segnaletica di indicazione di accesso al centro cittadino.

Il 6 dicembre 2016 l'ascensore panoramico ha compiuto il suo primo milione di corse pari a circa 65.000 km (1,62 giri della terra) e trasportando un totale di persone pari a circa l'intera popolazione della Regione Piemonte. Un milione di corse significa anche: 2600 metri di funi sostituite, 300 ruote sostituite e 30'000 ore di servizio.

Si evidenzia che anche la gestione dell'ascensore inclinato panoramico ha risentito pesantemente nell'anno 2020 della situazione pandemica legata al covid 19. L'ascensore è stato infatti chiuso per settimane e la riapertura ha visto la definizione di una capienza massima di 4 persone e la creazione di diversi percorsi per la salita e la discesa degli utenti.

Nell'ambito della Programmazione Interreg Central Europe – Terza chiamata di proposte (2014-2020) e a seguito di pubblicazione del bando in data 22 settembre 2017, con scadenza fissata per la presentazione di progetti singoli al 25 gennaio 2018, il Comune di Cuneo, in qualità di partner pubblico, e la Città di Lendava (Slovenia), l'Innovation Centre Weiz (Austria), 4ward Energy Research (Austria), CES (Austria), Environment Park S.p.A (Italia), North West Croatia Regional Energy Agency (REGEA) (Croazia), University of Zagreb (Croazia), Città di Miskolc (Ungheria), University of Miskolc (Ungheria), Climate Alliance (Germania), Città di Potsdam (Germania), in qualità di partners, ed il Development Agency Sinergija (Slovenia) in qualità di capofila, hanno deciso di presentare una proposta progettuale denominata "Impetus – Innovative and sustainable Mobility and

energy solutions pro-active at historical urban sites”.

Gli obiettivi del suddetto progetto risultano essere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sull'ascensore inclinato, quali la sostituzione degli attuali sistemi di alimentazione della cabina con tecnologie più moderne, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la coibentazione dei vani tecnici, per un'ottimizzazione delle temperature di funzionamento delle apparecchiature, avvalendosi anche, per le attività di progettazione, direzione lavori di figure professionali esterne. Ad inizio 2019 il capofila ha comunicato l'approvazione del suddetto progetto, pertanto nel corso dell'anno è stato avviato e impostato tutto quanto previsto nella candidatura a suo tempo presentata. Nell'ottobre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e ad inizio dell'anno 2021 è stata svolta la gara per l'aggiudicazione dei lavori, che vedranno il loro svolgimento entro la fine dell'anno 2021.

Si evidenzia che nel corso 2020 è stato effettuato un importante intervento di restyling sull'attuale sistema di videosorveglianza, ormai obsoleto. In più è stato sistemato un nuovo sistema per permettere in sicurezza l'allontanamento dei passeggeri dalla cabina in caso di blocco del sistema a corsa avviata. Tale sistema va ad integrare la collaborazione in essere con i Vigili del Fuoco di Cuneo, i quali hanno effettuato in data 26 febbraio 2020 apposita esercitazione per poter simulare il soccorso di una persona diversamente abile da evacuare dall'impianto fermo a causa di un guasto sulla via di corsa. Nel 2021 verrà invece effettuato un importante intervento sui pali dell'illuminazione della via di corsa, sia per renderli più efficienti sia per poter permettere in maggiore sicurezza gli interventi di manutenzione che periodicamente devono essere effettuati.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria. Infine si segnala ancora, relativamente al progetto europeo ALCOTRA relativo al PITER (Piano integrato Territoriale) “ALPIMED”, gestito dal Parco fluviale Gesso e Stura che vede come capofila Nice Metropole, il progetto singolo MOBIL - avviato nel 2019 – che prevede la realizzazione di una velostazione presso la stazione ferroviaria, dotando pertanto l'area di un parcheggio coperto e custodito per le biciclette.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno “sconto” pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2020, come anche per il 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e per il 2019, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento pari al 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa nel 2020 è stato pari a 10.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing “Bicincittà” che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche... .

Attualmente sono presenti 26.34 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo aveva ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere

II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti

delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, ha permesso anche negli anni successivi di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema. Con i radar acquistati per il monitoraggio dei flussi veicolari, nel 2016 si è effettuata una nuova campagna di misurazioni (i radar possono anche essere usati per rilevamenti ciclabili) sulle principali piste ciclabili cittadine, in modo da avere dati aggiornati utili per le scelte in merito.

È stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotonde stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato cofinanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. È stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 6 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclopedonale in corso Dante latovalle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di CorsoDante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corsoGramsci);
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corsoMonviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso. Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori. Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arri- vata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del secondo lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro;

- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato aglistudi.

Nel 2015 si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi è stata portata avanti nel corso dell'anno 2016.

Nel corso del 2015 si è inoltre proceduto alla redazione e all'affidamento del bando per la progettazione esecutiva per la realizzazione della pista ciclabile su corso Brunet (terzo lotto) e all'approvazione del relativo progetto preliminare. Nel 2016 è stato approvato il progetto definitivo, nell'attesa dello stanziamento delle risorse da parte dell'Amministrazione per la realizzazione dello stesso. Grazie ad un bando di cofinanziamento della Regione Piemonte legato al "programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", pubblicato nell'aprile 2017, il Comune di Cuneo è riuscito ad ottenere la copertura finanziaria mancante per tale progetto. Nel corso del 2018, a seguito della gara effettuata, sono stati realizzati i lavori. Gli uffici, nel 2019, hanno portato avanti – sempre all'interno del cofinanziamento regionale ottenuto e al fine di migliorare ulteriormente la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni – la realizzazione di 4 attraversamenti protetti su Corso Brunet, con isolotti a centro strada per la protezione dell'utenza debole in fase di attraversamento.

Sono stati inoltre realizzati tre attraversamenti ciclabili utilizzando una vernice con resine indurenti sul Viale degli Angeli, Corso G. Ferraris e Corso Gramsci per verificarne la durata nel tempo.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura. Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

A seguito di quanto sopra, nel settembre 2015 il Comune di Cuneo ha partecipato alla sessione di finanziamenti Alcotra con un progetto, che lo vede come partner: "ReVAL - Reseau Velo Alpes Latines". Si tratta di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività di promozione degli itinerari esistenti e di quelli che verranno individuati per il completamento delle reti ciclabili locali (sono stati coinvolti, previa stipula di un nuovo protocollo di intesa, i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), l'attivazione di noleggio di biciclette a pedalata assistita, da effettuarsi presso la "Casa del turismo" a Cuneo e di un'omologa struttura a Chambery, la realizzazione di un applicativo informatico per scaricare gli itinerari e le informazioni turistiche connesse ai beni visitabili lungo i percorsi e la creazione di pacchetti turistici per gli amanti dell'abibicicletta.

Ad inizio 2016 è stata comunicata dalla Regione Piemonte l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto, conseguentemente sono state avviate tutte le attività previste nello stesso e sono state effettuate tutte le procedure previste dal bando in esame. Particolare attenzione è stata posta nel corso del 2016 e del 2017 alla gestione delle attività di rendicontazione tecnico-amministrativa in considerazione del fatto che la nuova Programmazione relativa al settennato 2014-20 è stata fortemente modificata rispetto alla precedente programmazione.

Grande successo hanno avuto, all'interno di REVAL, i corsi organizzati dall'amministrazione comunale per imparare ad andare "In bici con il GPS" consistenti in due lezioni (una teorica e una pratica) con lo scopo di fornire informazioni utili sull'utilizzo di questo strumento che può essere molto utile in campo cicloturistico. Complessivamente nelle 10 sessioni di corso, che, si sono alternate nei locali della Casa del Fiume dal mese di novembre 2016 a febbraio 2017 e finanziati al 100% con fondi europei, hanno partecipato oltre 170 iscritti alcuni dei quali provenienti da fuori regione. È stato inoltre avviato, sempre all'interno di REVAL, il progetto "Un mondo a 2 ruote" destinato alle scuole medie (adesione di 40 classi) coinvolte per 3 uscite a classe (una in aula, una tecnico pratica alla Casa del Fiume e l'ultima pratica: gita in bicicletta sui percorsi individuati con il progetto REVAL). È stato predisposto e gestito - presso il cinema Monviso il giorno 5 maggio 2017 - apposito evento conclusivo con le scuole interessate dal progetto, al quale hanno partecipato diversi importanti testimonial.

Attraverso il progetto REVAL, sono inoltre state posizionate le prime stazioni di manutenzione e gonfiaggio per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio.

Oltre a quanto sopra, è stato anche realizzato un sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette sulla pista ciclabile di Corso Nizza all'altezza del palazzo della Provincia di Cuneo, sul ponte Vassallo alle Basse di Stura e all'inizio della Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli. Mediante tali dispositivi, che contano il numero delle biciclette e dei pedoni transitanti sulle piste ciclo-pedonali interessate, l'Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l'efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. Oltre agli interventi suddetti, nel 2019 sono stati successivamente posizionati altri due contabici, uno sul Viale degli Angeli all'altezza di via Tetto Cavallo e uno su Corso Brunet, sulla nuova tratta di pista ciclabile realizzata.

Si segnala ancora, sempre nell'ambito di REVAL, la realizzazione di una nuova stazione lavabici vicino alla nuova area camper del Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume, inaugurata nella primavera del 2017.

Infine, ad ottobre 2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di posa segnaletica e realizzazione di sistemi di indirizzamento sulle direttrici dei percorsi cicloturistici nel territorio di propria competenza individuati (16 itinerari cicloturistici su 27 Comuni per 600 km di percorsi).

Nel 2017 sono stati realizzati i suddetti lavori.

I lavori connessi al progetto REVAL sono stati conclusi entro l'autunno 2017.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Con DGC n. 136 del 9/07/2015, si è proceduto a rivedere il sistema tariffario di Bicincittà introducendo, ad esempio, abbonamenti turistici appositamente individuati.

Nel corso del 2018 sono state effettuate diverse valutazioni che hanno portato a ritenere necessaria una revisione del sistema di bike sharing partendo dalle analisi fatte negli ultimi tempi sull'attuale servizio che dopo 14 anni di funzionamento, anche sulla base dell'evoluzione di questo mondo, risulta essere in qualche modo superato, tenendo conto anche dell'analisi dei dati relativi all'utenza degli ultimi due anni.

Lo scarso utilizzo, a fronte di un numero di iscritti complessivo alto (paragonabile a città di oltre 100'000 abitanti) è dovuto anche al fatto che una buona parte dei prelievi giornalieri viene effettuato da utenti abituali residenti in Cuneo che utilizzano la bicicletta condivisa come se fosse un servizio di noleggio a lungo termine anziché l'elemento di una catena all'interno degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola. In quest'ottica, visto anche l'evolversi di nuovi sistemi di bike-sharing a flusso libero (ovvero sistemi che non prevedono postazioni specifiche di prelievo-deposito bici, ma attraverso una APP si può visualizzare la posizione delle bici sul territorio e procedere al prelievo della medesima) che potrebbero soddisfare in maniera più precisa e puntuale l'utenza legata agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, si è deciso di pubblicare un bando per la manifestazione di interesse all'installazione di un sistema di questo tipo, mentre per le utenze più abitudinarie e di lungo termine si potrà pensare, ad esempio, ad un servizio di noleggio biciclette con costi mensili ed annuali di abbonamento tali da fidelizzare il cliente che necessita di una bici ad uso personale ma che non può averne una propria. L'Amministrazione ha pertanto portato avanti tali discorsi e a fine 2018 è stato pubblicato un avviso per una manifestazione di interesse ad effettuare un anno di sperimentazione relativamente al bike sharing a flusso libero sul Comune di Cuneo. È pervenuta una manifestazione di interesse da un operatore locale. L'intervento suddetto legato al bike sharing a flusso libero rientra all'interno del progetto n. 6 del Bando Periferie denominato "Potenziamento rete bike sharing". Purtroppo l'operatore locale individuato, nei mesi nei quali si stava perfezionando la proposta progettuale, ha fatto presente che non riusciva più a garantire quanto inizialmente prospettato a causa del mancato accordo con il partner di riferimento. Si è comunque ragionato su come poter indirizzare l'investimento previsto, adottando una soluzione parzialmente diversa. Purtroppo non è stata trovata una soluzione soddisfacente per l'Amministrazione comunale.

Oltre al bike-sharing a flusso libero suddetto, con l'intervento 6 si intende portare avanti un'altra soluzione progettuale sempre legata alla ciclabilità, prevedendo la realizzazione di una velostazione cittadina abbinata al nuovo info-parco nell'area Parco della Gioventù (adiacente all'impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni (a titolo di esempio: attività di marchiatura biciclette, atelier di manutenzione della bicicletta, noleggi biciclette, informazioni turistiche sui percorsi outdoor e cicloturistici, corsi di formazione, custodia biciclette per gli utenti che per ragioni varie devono raggiungere la città e necessitano di lasciare in luogo sicuro il proprio mezzo e/o bagaglio ecc.).

Nel 2019 si sono realizzati i lavori legati al finanziamento suddetto e, con altri fondi, si è concluso l'intervento

nella sua complessità, in sinergia anche con quanto portato avanti nella ex pista di ciclismo e di sci di fondo con il progetto europeo Alcotra “NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi”.

Nel mese di settembre 2019, il Comune di Cuneo ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità, evento giunto alla 18^a edizione e ormai diventata appuntamento fisso e irrinunciabile per amministrazioni e cittadini che si vogliono impegnare per la sostenibilità e il miglioramento della qualità della vita delle nostre città.

Il Comune di Cuneo ha quindi proposto un'intera settimana di iniziative per coinvolgere tutti i cittadini, adulti e bambini, ciclisti navigati e principianti, appassionati e non.

Il clou del calendario è stato rappresentato l'ormai classico “Bike to Work Day”, l'evento internazionale dedicato alla sensibilizzazione sull'uso della bici per gli spostamenti casa-lavoro e urbani. Come sempre, dalle ore 7.30 alle 9.30 in Piazza Galimberti è stata offerta la colazione a chi si è presentato in bicicletta con i prodotti equosolidali di Colibrì Altro Mercato. In piazza erano presenti stand informativi a tema e la Parko Bike Officina per un rapido check della propria bici. In serata, dalla 19 alle 20.30, alla Casa del Fiume “Aspettando Chiedilo al Vento”, aperitivo-bike con degustazione di prodotti equosolidali, esposizione fotografica e due chiacchiere con Fulvio Silvestri, dopo il suo viaggio in bicicletta in Mongolia. La giornata si è conclusa con la “Cuneo Bike Night” di Fiab Cuneo Bicingiro: pedalata notturna adatta a tutti su piste ciclabili urbane per sensibilizzare all'uso della bicicletta e alla corretta illuminazione. Purtroppo la pandemia legata al covid19 non ha permesso lo svolgimento dell'evento nell'anno 2020.

Si evidenzia che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla “Carta delle città in Bici” promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli. A fine 2015 si è invece confermata l'adesione al Progetto “Ciclovia EUROVELO8 Torino- Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte”, con contestuale approvazione dello schema della Carta d'Intenti utile per creare delle sinergie tra i diversi Comuni aderenti per procedere all'elaborazione di uno studio di fattibilità del progetto. Tale progetto fa parte della “Pista ciclabile del Mediterraneo”, un percorso lungo circa 5.900 km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste e prevede un asse lungo la dorsale Torino-LimonePiemonte.

Lo studio di fattibilità suddetto, che ha visto il finanziamento da parte della Regione Piemonte, è stato realizzato nel 2016 dai professionisti individuati dal Comune di Volvera, capofila dell'iniziativa, che si sono interfacciati con i diversi Comuni interessati dal tracciato. Nel 2017 sono continuati i contatti con i Comuni interessati, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa soprattutto alla luce del bando di cofinanziamento regionale uscito nel 2017 a sostegno della realizzazione di piste e percorsi ciclabili che rivestano un carattere sovra-comunale, che siano funzionali alla mobilità sistematica, al pendolarismo e ai servizi di nodi di interesse collettivo e che mettano in collegamento le stazioni/fermate ferroviarie e/o del Trasporto Pubblico Locale per il finanziamento. L'Amministrazione comunale, assieme ai Comuni interessati, ha quindi partecipato al bando suddetto relativamente alla tratta del percorso Eurovelo 8 ricadente tra il Comune di Cuneo e di Limone Piemonte.

Il progetto presentato ha ottenuto nel 2018 il finanziamento, classificandosi al primo posto della graduatoria su un totale di 47 domande presentate. L'intervento di realizzazione del collegamento ciclabile Cuneo-Limone ha un costo stimato di circa 2,7 milioni di euro e il contributo regionale richiesto, e che verrà erogato, è di 1,5 milioni. Tale importante realizzazione avrà una valenza che va oltre all'evidente aspetto turistico. Consentirà infatti di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale.

Il progetto, oltre a prevedere il collegamento tra i vari comuni, con particolare attenzione anche agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, ha risvolti importanti anche in tema di intermodalità tra il treno e la pista ciclabile e, in sinergia con altri bandi europei, è prevista la realizzazione di punti di interscambio (velostazioni) nelle stazioni ferroviarie in modo che chi utilizza la bicicletta possa facilmente anche utilizzare il treno e viceversa, trovando servizi dedicati.

Nel corso del 2018 si è portato avanti il bando europeo per l'individuazione dei professionisti necessari per la progettazione dell'opera. Individuato ad inizio 2019 il team di professionisti, si è proceduto con tutte le fasi progettuali previste, di concerto con i Comuni interessati e la Regione Piemonte. Si è pertanto portata avanti la

delicata e complicata progettazione definitiva dell'intervento, con diversi confronti con tutti gli Enti coinvolti per i pareri di competenza. A fine 2019 si è tenuta la conferenza dei servizi per l'ottenimento di tutti i pareri propedeutici per il prosieguo della progettazione. Da tale conferenza è emersa, per i Comuni da Borgo San Dalmazzo fino a Limone Piemonte, la necessità di effettuare la variante urbanistica legata al tracciato ciclabile. Si è quindi provveduto ad integrare l'incarico effettuato a suo tempo ai professionisti, in modo da portare avanti nel 2020 tutti gli aspetti legati alla variante suddetta. Nel 2020 i Comuni interessati dal progetto hanno portato avanti i diversi accordi bonari per l'utilizzo delle aree. Purtroppo l'evento alluvionale del 2 ottobre 2020, che ha pesantemente devastato i territori dell'alta Valle Vermentagna, ha bloccato l'iter progettuale in quanto l'area del tracciato – relativamente al Comune di Limone Piemonte – non risulta più essere utilizzabile. Attualmente si sta cercando di valutare una modifica progettuale che possa permettere l'arrivo della pista ciclabile fino a Limone Piemonte.

Nel 2015 è stato inoltre realizzato un documento programmatico che individua le azioni da intraprendere per completare il percorso legato all'incentivazione della mobilità ciclabile.

Nel 2016, all'interno della redazione del Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU, è stato impostato e predisposto anche il biciplan, ovvero il piano programmatico della mobilità ciclistica di medio periodo che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia. Promuove inoltre il marketing dell'uso della bicicletta, individua obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio. Prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico.

L'aggiornamento del PGTU (la precedente versione è stata approvata nel 2001) è stato portato avanti con diversi incontri interni all'Amministrazione con i Settori comunali coinvolti ed è stato illustrato a fine 2016 nell'apposita commissione consiliare permanente. A gennaio 2017 la Giunta ha provveduto all'adozione dello stesso, nell'attesa di ricevere e controdedurre le osservazioni pervenute e poter così sottoporre il documento al Consiglio comunale per l'approvazione (contestualmente, vista la tipologia di Piano, si svolge anche la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica – VAS con coinvolgimento dell'organo tecnico comunale). Nell'aprile 2017 il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del suddetto PGTU.

Nel febbraio 2018 il Comune di Cuneo ha aderito all'iniziativa “Riconoscimento Nazionale Comuni Ciclabili” organizzata dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB ONLUS), che comporta significativi vantaggi dal punto di vista della promozione del proprio territorio, favorendo un turismo basato sull'utilizzo della bicicletta ed incentivando l'accoglienza in tal senso, incentivando altresì le azioni per un miglioramento delle infrastrutture e dei servizi legati alla “mobilità dolce” per i cittadini. Nel corso dei primi tre anni di adesione all'iniziativa suddetta, il Comune di Cuneo – alla luce di tutti gli interventi e iniziative portati avanti nel corso degli anni - ha migliorato notevolmente la sua posizione nella classifica predisposta, passando da tre “smile” a quattro “smile”, su una scala massima di cinque. L'adesione all'iniziativa suddetta è stata portata anche avanti negli anni seguenti, fino ad oggi, con l'ottenimento continuativo di un miglioramento sulla classifica predisposta.

Per quanto riguarda le rastrelliere per biciclette presenti sul territorio comunale, attualmente sul territorio comunale ne sono presenti oltre 400. Alcune di queste risultano essere obsolete e pertanto nel 2017 l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare la sostituzione delle rastrelliere di corso Nizza e dei corsi limitrofi con nuove tipologie realizzate su disegno degli uffici tecnici comunali.

Sono stati pertanto realizzati 2 prototipi installati in corso Nizza (lato Stura) all'angolo con Piazza Galimberti, con lo scopo di permettere ai cittadini di provarli e testarli, contribuendo così alla scelta del modello migliore e più funzionale. Terminata la sperimentazione e il sondaggio, nel corso del 2018 si è proceduto alla realizzazione e all'installazione dei nuovi modelli. Intervento analogo è stato effettuato anche nell'anno 2019.

Relativamente all'anno 2020, l'emergenza legata al virus COVID-19 ha avuto un impatto notevole sulla vita dei cittadini e sulle città con la conseguenza di dover adattare stili e modalità di vita consolidati dei singoli cittadini attraverso l'adozione di comportamenti improntati al distanziamento sociale con la conseguente necessità in taluni casi di ridefinire lo spazio pubblico nelle strade cittadine. A tal fine il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio ha redatto un documento programmatico di interventi volti a ridisegnare la mobilità cittadina post emergenza COVID-19, al fine di adattarsi alle nuove problematiche emerse (per esempio diminuzione degli spazi di sosta disponibili in centro a causa degli spazi resi a disposizione delle attività commerciali per dehor, bancarelle, ecc., diminuzione della capacità di trasporto del TPL ...). Nella redazione di tale documento programmatico, denominato “Azioni per la mobilità post COVID-19”, ci si è avvalsi anche del prezioso supporto e della collaborazione che l'ambasciata olandese in Italia ha fornito nella redazione del progetto che ha portato all'elaborazione del documento COVIVERE di cui la Città di Cuneo è stata coinvolta come attore ed è stato fortemente voluto anche dall'Osservatorio sulla bike economy. Il documento programmatico “Azioni per la mobilità post COVID-19”, che è stato oggetto di confronto nella Commissione Consiliare nella seduta del 19 maggio 2020 e di condivisione nel tavolo di lavoro comunale legato allo Sviluppo Sostenibile, è stato approvato

dalla Giunta comunale nel mese di luglio 2020.

Il documento si sviluppa attraverso una serie di tematiche, andando a individuare gli interventi da eseguire, che trattano in particolare i seguenti punti:

- Potenziamento della ciclabilità;
- Creazione di nuova offerta di sosta per sopperire agli spazi utilizzati per consentire il distanziamento sociale alle attività commerciali;
- Avvio di progetti di incentivazione alla mobilità sostenibile per gli spostamenti casa lavoro e casa scuola;
- Progetti di economia circolare;
- Attività di sensibilizzazione e comunicazione ai cittadini degli interventi.

I progetti predisposti e avviati a seguito del documento citato, vengono di seguito brevemente descritti.

È stata portata avanti, in modo celere ed efficace, la realizzazione della tratta ciclabile di collegamento tra Via Bodina e Corso Brunet, collegando così il quartiere San Paolo in modo diretto con il centro cittadino. La nuova tratta è stata inaugurata con l'inizio del nuovo anno scolastico. Inoltre sono stati avviati a settembre i lavori per la nuova zona 30 prevista sul quartiere San Paolo, che verranno conclusi nei primi mesi dell'anno 2021.

Il Servizio ha inoltre portato avanti uno studio per la realizzazione di aree di urbanismo tattico. Lo studio è stato completato nella sua interezza, dando importanti spunti all'Amministrazione per come procedere in merito. L'Amministrazione, ad oggi, non è ancora riuscita a dare un seguito operativo allo stesso, alla luce del fatto che tale progetto vuole essere portato avanti contestualmente ad altre azioni tipo l'estensione delle aree di sosta a pagamento. Si valuterà quindi come procedere nei prossimi mesi.

Il Servizio ha portato avanti anche uno studio articolato su come realizzare il "bike to work" sul Comune di Cuneo, ovvero su come premiare chi effettua lo spostamento casa-lavoro in bicicletta. Alla luce dei risultati analizzati e ottenuti, si è deciso di procedere col servizio di predisposizione ed attivazione dell'app WeCity per la Città di Cuneo nell'ambito degli interventi di promozione della mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro. Per massimizzare il risultato, si è scelto di partire operativamente col progetto nella primavera 2021, con l'avvio quindi della bella stagione.

Si segnala ancora la predisposizione di un'APP denominata "Metrominuto Cuneo", che va ad individuare una mappa di Cuneo con punti salienti, dando così informazioni agli utenti sulle distanze a piedi e a come poter raggiungere le diverse aree, stimolando pertanto buone pratiche di spostamento sostenibili.

Si segnala ancora, sempre nell'ambito degli interventi adottati per contrastare l'emergenza epidemiologica del covid-19, la pedonalizzazione completa del Viale degli Angeli nella tratta compresa tra Corso Brunet e il Santuario degli Angeli, per permettere la creazione di un grande polmone per i cittadini, da percorrere a piedi o in bicicletta. L'iniziativa, molto apprezzata dai cuneesi, è stata parzialmente rivista nel mese di ottobre, aprendo il Viale alle auto nella fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 9, in modo da alleggerire così Via Bersezio. Le misurazioni effettuate prima e dopo hanno confermato la bontà della soluzione attuata.

Si segnala ancora, in ambito di sensibilizzazione alla mobilità ciclabile, l'installazione - agli ingressi della città e su due tratti di strade comunali frequentate da ciclisti - di alcuni cartelli che richiamano automobilisti e cittadini a una maggior attenzione verso l'utenza debole della strada. Dal punto di vista comunicativo, supportati anche dallo studio Decisio di Amsterdam, si è proceduto all'impostazione di un servizio di assistenza tecnica nello sviluppo di un programma di comunicazione pluriennale e linee guida di attuazione per la divulgazione di interventi di mobilità sostenibile. Tale attività è stata articolata attraverso la realizzazione di un programma di comunicazione pluriennale (PdCP) sugli interventi della mobilità sostenibile, comprendente un seminario/workshop di aggiornamento tecnico-professionale, rivolto ai soggetti tecnici e politici interessati al tema, ed altresì attraverso la redazione di linee guida in tale ambito. Lo studio Decisio ha supportato l'Amministrazione anche su alcuni altri interventi facenti parte il documento "Azioni per la mobilità post COVID-19" sopra menzionato.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei più importanti interventi sulla mobilità sostenibile, la notevole attività in tal senso all'interno della città ha indotto l'ufficio biciclette a implementare le misure di monitoraggio del transito di cicli e pedoni, prevedendo l'installazione di nuovi eco-contatori necessari ad implementare la rete di dati già oggi in possesso dell'Amministrazione. Nei prossimi mesi verrà pertanto implementata la rete esistente, arrivando ad ottenere un sistema sempre più in grado di misurare in modo accurato il passaggio delle biciclette, dei pedoni oltre a visualizzare alcune informazioni in tempo reale.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (pianosistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (pianoprocesso)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile). Il Piano ha un approccio:

integrato:

- in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
- in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
- partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca S.I.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si è provveduto alla divulgazione completa dei risultati raggiunti, sia al Consiglio comunale e sia in seduta pubblica plenaria tramite il convegno organizzato il 18 dicembre 2015. A fine 2016 (l'Amministrazione ha deciso di procedere prioritariamente con la predisposizione del nuovo PGU sopra descritto rispetto alla redazione del PUMS) si è proceduto all'approvazione del progetto relativo al servizio di predisposizione del PUMS. Nel mese di febbraio 2017 è stato individuato, previa richiesta preventiva, il professionista per l'incarico in argomento. Nel corso del 2017 e del 2018 si sono portati avanti i ragionamenti tecnici/politici necessari per il prosieguo del lavoro. Nell'anno 2019 si è proceduto quindi con l'iter autorizzativo dello stesso, concluso nel settembre 2019 con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa

idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

I compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2020 ha condotto 210 interventi.

Si segnala che nell'anno 2018 si è affrontata fattivamente tra il Settore Lavori Pubblici e Ambiente -Ufficio protezione civile e il Settore Elaborazione Dati e Attività Produttive la problematica legata al fatto che - in alcune occasioni al di fuori dell'orario di lavoro - pervengono al Comune di Cuneo PEC utili ai tecnici reperibili per poter procedere con gli eventuali atti di competenza (esempio redazione ed emissione di ordinanze contingibili e urgenti). Si è affrontata quindi la problematica in maniera congiunta individuando una soluzione operativa per rendere visibili al tecnico reperibile - fuori dai normali orari di lavoro - le PEC in arrivo dagli Enti di soccorso quali i Vigili del Fuoco, che vengono indirizzate ad una nuova casella di posta dedicata.

In questo modo il tecnico reperibile, abilitato a leggere sul telefono la nuova casella di posta certificata, può istantaneamente visionare le pec in arrivo dai Vigili del Fuoco e avere così a disposizione tutti gli elementi necessari per procedere con gli eventuali atti che vanno predisposti fuori dall'orario di apertura degli uffici in caso di emergenze e necessità.

Attività primarie sviluppate nel 2020

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2020, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2020 del Comune di Cuneo.

Si evidenzia innanzitutto tutta la complessa e articolata attività portata avanti dal Centro Operativo Comunale (COC) nell'emergenza epidemiologica del COVID19.

Nel primo lock down, il COC è stato aperto 85 giorni consecutivi (ad eccezione delle notti), per un totale di oltre 1018 ore di attività, e ha gestito con competenza e professionalità tutti gli aspetti legati all'emergenza coronavirus. Dal 13 marzo, durante il primo lockdown, il numero unico 0171-44.44.44 dedicato alla richiesta di informazioni e chiarimenti ha ricevuto 9335 chiamate (una media di 110 chiamate al giorno). Accessi elevati anche per la sezione del sito istituzionale dedicata all'emergenza coronavirus. Nel corso degli 85 giorni le visualizzazioni sono state 131.567 (1624 in media al giorno). Dopo la principale (40.185 visualizzazioni) la pagina più visitata è stata quella con l'elenco delle attività che effettuano consegne a domicilio (22.536), seguita da quella dei Buoni Spesa (19.560). Elevato anche il numero dei messaggi del servizio Sms della Protezione Civile, per un totale 11.880 sms inviati.

Preziosa è stata la collaborazione dei tanti volontari del gruppo comunale della Protezione Civile e di quello dell'Associazione Nazionale Alpini, della Consulta Giovanile e di altri gruppi di volontariato che sono stati impegnati per un totale di 5523 ore nella distribuzione di mascherine, medicinali, pacchi alimentari e materiale scolastico, ma anche in presidi ai mercati cittadini e alle poste coprendo oltre 10.786 chilometri. Da inizio marzo al 3 giugno il Comune di Cuneo, capofila di una cordata di enti (territoriali e sanitari) ha anche veicolato sul territorio cuneese 260.000 mascherine (la maggior parte di tipo chirurgico, ma anche FFP2) e oltre 10.000 camici sanitari che sono stati distribuiti ad aziende ospedaliere e sanitarie, consorzi socio-assistenziali, case di riposo e farmacie”.

Intensa anche l'attività di controllo portata avanti dalla Polizia Locale. Tra le 2800 persone a cui è stata richiesta l'autocertificazione, 11 sono state denunciate per mancato rispetto degli obblighi (nella fase iniziale dei controlli erano previste come sanzioni penali, con il nuovo Dpcm sono state depenalizzate e trasformate in sanzioni amministrative per evitare il congestionamento delle attività dei tribunali), 2 persone denunciate per altri reati e 37 sono state sanzionate. Sono inoltre stati controllati 238 esercizi commerciali, il titolare di uno di essi è stato denunciato per mancata osservanza delle misure, un altro sanzionato.

A fianco del servizio informativo, di controllo e di monitoraggio, nelle settimane della primavera 2020 sono state intraprese alcune iniziative per dare sostegno a chi si trova in difficoltà, anche grazie alle donazioni a favore del Comune generosamente effettuate da associazioni e privati cittadini (26.360 euro).

Il COC, in forma più ridotta, è stato anche avviato nell'autunno del 2020 ed è tuttora in attività.

Il COC è stato un gruppo di lavoro straordinario che ha saputo fare squadra e trovare delle risposte veloci ed efficaci a problemi che si proponevano a ciclo continuo. Il Centro è diventato un perfetto esempio di mobilitazione e di capacità di gestione, grazie soprattutto a tutte le persone che hanno lavorato attivamente per fronteggiare questa pandemia.

Preziosa è stata la collaborazione dei tanti volontari del gruppo comunale della Protezione Civile e di quello dell'Associazione Nazionale Alpini, della Consulta Giovanile e di altri gruppi di volontariato che sono stati impegnati per un totale di 5523 ore nella distribuzione di mascherine, medicinali, pacchi alimentari e materiale scolastico, ma anche in presidi ai mercati cittadini e alle poste coprendo oltre 10.786 chilometri. Da inizio marzo ad oggi il Comune di Cuneo, capofila di una cordata di enti (territoriali e sanitari) ha anche veicolato sul territorio cuneese 260.000 mascherine (la maggior parte di tipo chirurgico, ma anche FFP2) e oltre 10.000 camici sanitari che sono stati distribuiti ad aziende ospedaliere e sanitarie, consorzi socio-assistenziali, case di riposo e farmacie. Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale.

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla

sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di “Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana”. Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni “giuridico-amministrative” connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori, per i quali la direzione lavori - affidata all'esterno - ha provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente, a seguito dell'apertura di un procedimento penale, la Procura della Repubblica ha incaricato ad apposto consulente tecnico di effettuare i rilievi topografici e i saggi di accertamento sulle opere realizzate, al fine di stabilire le reali dimensioni e spessori delle stesse e ricostruire in tal modo la contabilità dei lavori, quantificando le opere realmente eseguite.

Al termine delle operazioni peritali, svoltesi il 7 luglio 2015, il predetto consulente tecnico ha predisposto una relazione dalla quale emergono notevoli difformità, pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera, nell'ordine del 50-60% rispetto a quanto previsto dal progetto e dal conseguente contratto d'appalto sopra citato.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Cuneo (parte lesa nel procedimento suddetto) si è attivato immediatamente per cercare di risolvere la problematica evidenziata. Sulla base anche della disponibilità della ditta mandataria Madonna Costruzioni srl, nel settembre 2015 sono state ripristinate le opere alla situazione ante saggi del luglio u.s., in vista delle potenziali piene autunnali e come cautela in tal senso.

Successivamente sono stati presi accordi per il rifacimento completo e totale delle opere, in linea con il progetto esecutivo a suo tempo approvato dall'Amministrazione, con l'assunzione integrale di tutti gli oneri in capo alla ditta Madonna Costruzioni.

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad affidare a un professionista abilitato e di provata esperienza in materia la verifica della correttezza e della regolare conformità dei lavori al progetto esecutivo approvato.

I lavori di rifacimento delle opere sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e si sono conclusi nel mese di luglio 2016. Così come si evince dalla relazione conclusiva predisposta dal professionista incaricato, i lavori di adeguamento previsti sono stati eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze, nel rispetto del progetto esecutivo a suo tempo approvato e delle prescrizioni contrattuali.

Successivamente si è riscontrata la necessità, nella suddetta zona del Fiume Stura nella zona di Ronchi, di realizzare un modesto intervento di difesa spondale, necessario a rendere più funzionale la resistenza all'erosione in caso di piena del Fiume stesso. Tale intervento - quantificabile in un importo complessivo pari a 40'000 euro - prevede un maggior ammorsamento del primo pennello presente nella zona. A fine 2017 è stato approvato il progetto definitivo. Ottenuti i previsti pareri idraulici, nell'anno 2018 si sono realizzati i lavori.

Si segnala ancora che l'intervento spondale realizzato a suo tempo a protezione della frazione di Ronchi verrà interessato nei prossimi mesi di un intervento di manutenzione straordinaria sul primo pennello presente, in quanto i diversi eventi alluvionali che lo hanno interessato hanno danneggiato la base dello stesso (proprio a causa della sua buona funzionalità e delle conseguenti sollecitazioni, risulta essere necessario tale intervento).

Nel novembre del 2014 (segnalazione nuovamente effettuata a fine 2016) si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di Tetto Milano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zona Ronchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre, per quanto riguarda invece il Torrente Colla, si è provveduto

nel 2015 alla predisposizione di un primo progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. Ad oggi la Regione non ha finanziato gli interventi suddetti.

Il Comune di Cuneo, vista l'urgenza di provvedere, ha reperito nel 2017 le risorse economiche comunali necessarie per portare avanti la realizzazione dell'opera di difesa spondale sul Torrente Colla a Tetto Milano, con uno stanziamento pari a 84'500 euro. Si è pertanto potuto procedere, a fine 2017, all'approvazione della progettazione esecutiva, avviando la gara per l'individuazione della ditta realizzatrice. I lavori sono stati realizzati nel corso del 2018.

Si segnala ancora che, a seguito di alcuni fenomeni erosivi che hanno interessato il fiume Stura a seguito delle piogge intense nel mese di maggio 2018 - in particolare nella zona a monte della pedanola "Vassallo" - con la formazione di una lunata di erosione in sponda idrografica destra, è emersa la necessità di lavori di movimentazione di materiali in alveo al fine di ridurre la pericolosità. L'Amministrazione Comunale, al fine di poter predisporre un intervento nell'area sopra descritta, ha quindi affidato la realizzazione di uno studio di modellazione idraulica e valutazione di fattibilità in riferimento alla movimentazione di materiali in alveo ritenuta necessaria.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi Alcotra avvenuta nel mese di settembre 2015, il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) ha presentato apposito progetto dal nome "PRODIGE" con la partecipazione congiunta del Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile di Alpi dell'Alta Provenza, di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e della Città di Torino. Nei primi mesi del 2016 è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto. Quest'ultimo, il cui budget complessivo si aggira attorno al milione di euro, si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori della Protezione Civile, associata ad un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di protezione civile in Italia e in Francia. L'accrescimento delle capacità tecnologiche ed organizzative, sperimentate su aree pilota transfrontaliere attualmente non coperte da sistemi di allarme, consentirà di aumentare la popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi.

Pertanto, visto il finanziamento ottenuto, nel 2016 si è avviato il progetto, firmando quindi la convenzione con l'Autorità di Gestione. Successivamente sono state avviate le attività previste, coordinando tutti i partner coinvolti e rendicontando quanto svolto. Si evidenziano, all'interno di Prodiges, due importanti progetti portati avanti dall'Amministrazione, ovvero la realizzazione di una nuova e più funzionale rete di monitoraggio idrometrica sui corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale (elemento essenziale per poter disporre di dati utili in caso di emergenza) e la posa di 5 display informativi a led per comunicazioni di allerta e di pubblica utilità rivolte ai fruitori dei percorsi ciclabili e pedonali del Parco Fluviale Gesso e Stura (i display - posizionati in corrispondenza dei principali accessi al Parco fluviale - permettono di segnalare in tempo reale eventuali situazioni di allerta, oltre a fornire comunicazioni di pubblica utilità e diservizio).

La rete di monitoraggio idrometrico ha interessato il fiume Stura e i torrenti Gesso, Grana e Colla; è stata aggiornata l'intera componente software che gestisce la rete, con nuove funzionalità di notifica di allerta e controllo da remoto, così da dotare il Servizio comunale di Protezione Civile di uno strumento idoneo per una sempre più efficace prevenzione dei rischi. Sulla base della suddetta nuova rete di stazioni di rilevamento idrometrico e dei display led per regolamentare l'accesso di ciclisti e pedoni ai principali percorsi del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a realizzare apposito incontro formativo con i tecnici reperibili comunali, coinvolti in prima persona nell'utilizzo dei diversi dispositivi.

Sempre nell'ambito del progetto PRODIGE, sono inoltre state predisposte 39 targhe identificative delle aree di attesa per la popolazione, realizzate secondo le linee guida fornite dal Dipartimento di Protezione Civile e posizionate nei punti individuati sul territorio comunale.

Accanto a queste azioni si è condotta un'importante attività di informazione e sensibilizzazione al rischio nei confronti della cittadinanza tramite, ad esempio, l'invio a tutte le famiglie cuneesi di un notiziario ad hoc sulla protezione civile e l'attivazione di un servizio gratuito per poter ricevere via sms informazioni utili in caso di emergenze. Tale servizio di informazione della Protezione Civile prevede di comunicare in tempo reale agli iscritti possibili eventi calamitosi o altre situazioni di potenziale pericolo previsti nella zona di residenza o domicilio tramite l'invio di messaggi sms. I cittadini interessati possono iscriversi indicando i propri dati anagrafici, il numero di cellulare e gli indirizzi di domicilio o residenza nel Comune di Cuneo per i quali vogliono ricevere le notifiche.

A fine 2018 si è impostato anche apposito materiale divulgativo per la popolazione, con evidenziate le aree di attesa previste per le diverse zone e rimarcando le procedure da adottare in caso di pericolo. Con tale materiale rivolto alla cittadinanza viene così facilitata l'associazione delle diverse aree del territorio con le aree di attesa

individuare all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile (semplificando così il più possibile il relativo concetto di abbinamento in caso di emergenza).

Si sottolinea che, nel mese di aprile 2015, è stata ospitata presso il Palazzo Municipale la mostra fotografica "Un fiume di ricordi. L'alluvione del 4-5-6 novembre '94 nelle foto di allora", un'esposizione curata dal Consiglio Regionale del Piemonte che torna indietro di vent'anni, al novembre 1994, raccontando le città e i paesi duramente colpiti dalla terribile alluvione che portò con sé 68 morti, migliaia di sfollati e ventimila miliardi di lire di danni.

Si evidenzia infine che il Comune di Cuneo è sede del C.O.M. n. 1, un organo collegiale, a livello intercomunale ed a carattere provvisorio, costituito per il tempo dell'emergenza, quando appunto un evento calamitoso, per entità e/o estensione, richieda un coordinamento decentrato degli interventi di soccorso. Comprende i Comuni della Valle Grana (Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno) più Beinette, Margarita, Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

Al fine di poter disporre di un C.O.M. sempre efficiente, si è proceduto nel corso del 2016 ad un aggiornamento di tutte le funzioni legate allo stesso, analizzando le dotazioni a servizio (telefoni, apparati radio etc) e contattando tutti i Comuni coinvolti (e aggiornando conseguentemente tutti i recapiti e i riferimenti a disposizione).

Si segnala ancora che nel novembre 2019 si è tenuta – nell'ambito di un progetto europeo seguito direttamente dalla Regione Piemonte - una proiezione al cinema Monviso di Cuneo del documentario "Acqua e Terra. La grande alluvione del Piemonte" destinato alle scuole superiori. Il documentario ha raccontato l'alluvione del 1994, ripercorrendo i fatti del 5 e 6 novembre attraverso le testimonianze dirette dei protagonisti dell'epoca: i sindaci, gli alluvionati, i volontari, i soccorritori, l'esercito, i giornalisti.

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Nell'anno 2015, anche alla luce della vigente normativa in materia che prevede che l'Amministrazione comunale provveda a dare la corretta informazione alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento interessato, è stata effettuata una nuova campagna di sensibilizzazione in modo da informare ed aggiornare le realtà artigianali e commerciali presenti nell'area nonché le persone insediate negli ultimi anni.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato

che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido ed funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l'ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da

distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere, nel 2014, un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

A fine 2018, è stata effettuata – presso il COC del Comune di Cuneo – un'esercitazione coordinata dalla Prefettura di Cuneo per quanto riguarda l'attuazione di un codice rosso presso lo stabilimento di Ronchi.

I partecipanti hanno simulato, all'interno del COC, il flusso delle comunicazioni tra enti, l'attivazione delle procedure dei singoli enti (modello di intervento previsto dal piano), attuando a tavolino un impiego coordinato delle risorse in emergenza, con lo scopo di verificare le tempistiche di attivazione e le eventuali criticità, senza la messa in campo delle risorse umane e strumentali dei soccorritori e della popolazione.

Nel corso degli anni 2018 e 2019 si sono effettuate diverse valutazioni tra gli Enti coinvolti al fine di procedere con l'aggiornamento del PEE della Michelin, alla luce del nuovo magazzino di stoccaggio pneumatici realizzato nell'area sud dell'impianto. L'ufficio è stato coinvolto attivamente in diversi sopralluoghi e riunioni, ha predisposto l'aggiornamento delle tavole a corredo del PEE, ha aggiornato i dati e i contatti di riferimento. Nel corso del 2020 la Prefettura – col supporto del Comune e degli altri enti coinvolti – ha proceduto quindi con l'aggiornamento del suddetto PEE. Nei primi mesi del 2021 verrà impostata la conseguente comunicazione per gli abitanti e le attività presenti in zona, illustrando i contenuti dell'aggiornamento suddetto.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal piano stesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune loro osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile. A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al

Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di

Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 si è provveduto a informare e formare sulle procedure e i contenuti del nuovo PCPC tutta una serie di attori che compongono il sistema di Protezione Civile comunale, nello specifico sono stati organizzati incontri con i Tecnici Reperibili del Comune di Cuneo e con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. Con deliberazione del 14 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha approvato, in attuazione di una Direttiva UE, il PGRA (piano di gestione del rischio alluvioni). In data 17 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po ha adottato il Progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po in attuazione del PGRA.

Il PGRA, in estrema sintesi, definisce i livelli di pericolosità e di rischio idrogeologico del territorio comunale e individua compiti e azioni da attuare al fine di limitare e ridurre il più possibile eventuali danni a popolazione, beni e risorse ambientali.

Nel maggio 2016 la Regione Piemonte ha richiesto ai Comuni di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di quanto definito nel PGRA.

Gli uffici competenti, alla luce di quanto sopra, nel corso del 2016 hanno quindi proceduto all'aggiornamento del Piano suddetto, trasmettendo a fine 2016 alla Provincia di Cuneo l'aggiornamento effettuato.

Nel 2017, al fine di rendere pienamente operativo il Piano Comunale sono stati definiti nel dettaglio i compiti delle Funzioni di Supporto e sono stati individuati, previa informazione e formazione, i vari Settori comunali responsabili, con il conseguente aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

Le funzioni di supporto derivano dal modello organizzativo della protezione civile. In sintesi, l'Unità di Crisi comunale, organo di coordinamento tecnico di cui si avvale il Sindaco per la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso alla popolazione colpita, è strutturata secondo le cosiddette Funzioni di Supporto, strutture con a capo dei responsabili che assommano in sé beni e/o servizi omogenei come risorse necessarie in emergenza.

L'Unità di Crisi comunale, presieduta dal Sindaco, o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, e coordinata dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, si configura secondo dieci Funzioni di Supporto:

1. Coordinamento e Pianificazione
2. Assistenza Sanitaria e Veterinaria
3. Volontariato
4. Materiali e Mezzi
5. Servizi essenziali e Reti tecnologiche
6. Servizio reperibilità / Censimento danni a persone e cose
7. Strutture Operative locali e Viabilità
8. Mass media - informazione
9. Assistenza alla popolazione ed Attività scolastica
10. Amministrativa

In data 14/11/2017 si è tenuto un incontro tra i Dirigenti dei diversi Settori intervenuti, convenendo di nominare e di attivare i responsabili delle diverse Funzioni di Supporto sulla base delle necessità che si registreranno per i diversi potenziali eventi.

Inoltre nel 2017 è stata realizzata apposita esercitazione per coinvolgere le strutture comunali interessate, e per testare le relative procedure di allertamento e di intervento. In particolare sono state coinvolte alcune "Funzioni di Supporto", oltre al gruppo comunale dei volontari della protezione civile.

Oltre a quanto sopra, nel 2017 è stato effettuato l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile relativamente alle operazioni da effettuarsi in caso di rischio sismico e di forti raffiche di vento, in particolare per quanto riguarda le procedure di intervento. Sono stati quindi implementati gli scenari esistenti, cercando di approfondire i rischi suddetti anche alla luce di quanto accaduto sul territorio nella primavera del 2017.

Nell'anno 2019 si è portato avanti tutto un discorso di aggiornamento sui dati raccolti all'interno del Piano, in modo da poter così aggiornare lo stesso e gli strumenti informatici a supporto dell'attuazione dello stesso.

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica legata al covid19, gli uffici hanno prediposto nel settembre 2020 il documento "Disposizioni di emergenza in caso di rischio sanitario – Piano speditivo interno per rischio sanitario legato al nuovo coronavirus covid-19". Tale documento racchiude al suo interno la strategia di adattamento con particolare riferimento al Servizio di protezione civile ("contenimento pre lockdown" e previsione del rischio di nuovi "lockdown").

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992, ora sostituita dal nuovo codice della protezione civile approvato con il D.Lgs. 224/2018) prevede che concorrano all'attività di

protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio. A fine 2016 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti che sono stati formati nel corso dell'anno 2017. Nel 2021 è stato nuovamente avviato un bando per integrare il gruppo di volontari di una ventina di persone.

Negli anni passati il gruppo comunale ha portato avanti le attività ordinarie, come quelle di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza del Parco fluviale Gesso e Stura, su cui effettua costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Inoltre il gruppo ha portato avanti una preziosa attività di monitoraggio del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti. Preziosi anche i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a "Puliamo il Parco", in collaborazione con il Parco fluviale, che ogni anno ad ottobre (ad eccezione dell'anno 2020 causa l'emergenza del covid-19) vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un'operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco. O ancora le giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con una serie di attività pensate ad hoc e volte a trasmettere a bambini e ragazzi nozioni base di protezione civile e coscienza civica.

Decisamente di minor criticità, ma altrettanto preziose, le collaborazioni in occasione di grandi manifestazioni ed eventi, quali l'Illuminata in via Roma, ma anche la Stracòni, il Carnevale Ragazzi e la Fausto Coppi. Vanno anche citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all'emergenza. Ovviamente, nell'anno 2020 tali manifestazioni non si sono svolte e pertanto l'attività dei volontari è stata concentrata su altri aspetti, come più avanti descritto.

Durante tutto il 2017 i volontari del gruppo sono stati coinvolti attivamente nelle attività realizzate nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA "PRODIGE descritto precedentemente. Il progetto ha anche visto i volontari del gruppo comunale impegnati in un'attività dimostrativa dell'utilizzo dei droni a supporto delle attività di soccorso, partecipando inoltre ad un seminario di presentazione e corsi di formazione su una piattaforma virtuale transfrontaliera di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori di Protezione Civile italiani e francesi, attraverso la realizzazione di scenari dimostrativi pilota. Nello specifico, hanno potuto provare in prima persona la realtà virtuale immergendosi, grazie ad appositi visori, all'interno dei due scenari dimostrativi, svolgendo le azioni previste dai protocolli d'intervento. In particolare uno degli scenari è stato ambientato all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura ed ha simulato le procedure da mettere in atto per l'evacuazione e la messa in sicurezza dell'area in caso di rischio di esondazione del torrente Gesso. Grazie a moderne tecnologie quali la scansione laser, il rilievo fotografico realizzato attraverso un drone e la fotografia 360°, la morfologia dell'area è stata fedelmente riprodotta attraverso la realtà virtuale.

Si segnala che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e dialtreassociazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse

componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani(A.R.I.).

Per tutte le attività che vengono portate avanti dai volontari, occorre disporre di idonea attrezzatura e abbigliamento che possano garantire la sicurezza di chi li indossa. Il Comune di Cuneo, con le risorse annualmente stanziare, provvede in tal senso. Nel 2016 è stato pubblicato, ad integrazione e supporto, anche un bando regionale per la concessione di contributi per attività di protezione civile. L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di partecipare a tale bando, per permettere così il potenziamento dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) in dotazione ai volontari e garantire lo svolgimento al meglio di tutte le molteplici e preziose attività che gli stessi portano avanti nel corso dell'anno. Vista l'assegnazione effettuata dalla Regione a fine 2016 a favore del Comune di Cuneo, nel corso del 2017 si è proceduto all'acquisto suddetto. Si sottolinea che anche con il progetto PRODIGE è stato possibile implementare massicciamente le attrezzature e le dotazioni a servizio dei volontari.

Nel 2019 è stata realizzata un'esercitazione operativa in ambito fluviale, legata ad un taglio vegetazionale di una zona circoscritta per migliorare il deflusso delle acque. Tale attività si inserisce nel bando "acque sicure" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo pubblicato nel 2017, al quale il Comune ha aderito riuscendo ad ottenere un cofinanziamento per svolgere l'esercitazione stessa.

A fine 2020, grazie ad apposito bando di cofinanziamento della CRT, è stata acquistata un'autovettura integrativa – dotata di carrellino – per le diverse attività gestite dai volontari.

Si segnala ancora che nel 2017, su richiesta dell'Amministrazione comunale, sono intervenute su tre aree fluviali del territorio (fiume Stura tra il Viadotto Soleri e il Ponte Vecchio, torrente Grana località San Benigno e torrente Gesso a monte del ponte di Borgo San Giuseppe) squadre specializzate della Regione Piemonte per il taglio selettivo vegetazionale in alveo. Anche per il 2018 e il 2019 si sono effettuati interventi analoghi, operando su altre due aree fluviali del territorio (torrente Grana tra Passatore e San Pietro del Gallo e a valle del viadotto Sarti sul fiume Stura).

Per quanto riguarda gli eventi di sensibilizzazione verso la popolazione, si evidenzia l'iniziativa "io non rischio", campagna nata nel 2011 e patrocinata dal Dipartimento della Protezione Civile per sensibilizzare la popolazione sui diversi rischi, tra i quali quello idraulico e quello sismico. Il Comune di Cuneo, che aveva già aderito alle precedenti edizioni, ha nuovamente dato il suo supporto anche per l'edizione 2019 che ha visto l'allestimento di un punto informativo su Piazza Galimberti per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare verso i cittadini. L'edizione del 2020 è stata gestita in modalità virtuale, per gli ovvi problemi di distanziamento e di covid-19.

Si evidenzia che nell'anno 2020 sono ricorsi i vent'anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile dalla sua costituzione.

Qui di seguito si evidenzia tutto il massiccio impegno dei volontari nell'anno 2020, impegno determinante di supporto per la gestione – da parte del Comune di Cuneo - della lotta alla pandemia.

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile sono stati impegnati in prima linea in molte attività pratiche di grande importanza nella gestione dell'emergenza, soprattutto nella prima fase quando l'incertezza e l'imprevedibilità della situazione avevano creato molte situazioni da gestire con tempestività e precisione. È stato così, ad esempio, per tutta una serie di attività portate avanti nel corso del primo lockdown, molte delle quali sono poi continuate anche nei mesi successivi, a seconda delle esigenze e necessità dettate dalla pandemia.

Così, i 40 volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Cuneo nel corso del 2020 sono stati impegnati per un totale di 8.215 ore complessive di servizio, in attività diverse e di carattere anche molto variegato.

Naturalmente le attività legate all'emergenza epidemiologica sono state quelle più numerose e che hanno assorbito i volontari per la maggior parte delle ore: dalla distribuzione di mascherine alla popolazione, a tutto l'iter di approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale, dalla restituzione alle famiglie dei libri di testo che erano rimasti a scuola al controllo e manutenzione della tenda per il triage collocata al Pronto Soccorso di Cuneo, e ancora la consegna di generi alimentari e medicinali o il presidio di uffici postali e mercati, che continua tutt'ora. Parallelamente sono continuate poi tutte quelle attività volte a promuovere la salvaguardia e tutela dell'integrità del territorio e ad assicurare la sicurezza della popolazione. Da ricordare, in particolare, gli interventi di pulizia delle piste ciclabili del Parco fluviale e dei suoi percorsi didattici, il supporto dato in occasione dell'emergenza in seguito agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio, il monitoraggio di fiumi, torrenti, canali e altre attività di presidio, il controllo e la messa in sicurezza della fascia fluviale che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area e per questo motivo necessita di maggior attenzione.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal

Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS – le principali effettuate nel corso degli anni possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2020 sono stati effettuati 110 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
 - ideazione grafica ed inserimento testi della nuova sezione del sito internet comunale “Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – 2030 in collaborazione con l'ufficio di Pianificazione territoriale e strategica;
 - ideazione grafica e coordinamento per l'installazione della nuova segnaletica con informazioni turistiche presso i principali nodi cittadini;
 - revisioni ed aggiornamenti per la riedizione della carta turistica del Parco fluviale Gesso e Stura;
 - realizzazione del sistema informativo territoriale relativo alla gestione ed all'analisi dati dell'emergenza Covid-19;
 - supporto all'Ufficio Biciclette per le attività di progettazione dei nuovi interventi relativi alle piste ciclabili, nuove Zone 30, mobilità;
 - progettazione dell'intervento di tabellatura del Parco Naturale Gesso e Stura per delimitare l'area protetta del Parco fluviale;
 - avvio della progettazione e coordinamento per la realizzazione del nuovo sito Museo virtuale naturalistico del Parco fluviale Gesso e Stura;
 - aggiornamento delle cartografie di base con l'integrazione di nuovi elementi ricavati dalle più recenti foto aeree;
 - aggiornamento della cartografia della Classificazione Acustica Comunale;
 - aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi alle tematiche ambientali;
 - aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla gestione e ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura;
 - aggiornamento del sistema informativo territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati. Rilievo ed aggiornamento dai dati, in collaborazione con la Polizia Municipale;
 - predisposizione, redazione e aggiornamento della cartografia di base necessaria per lo sviluppo dei progetti e sistemi informativi;
 - assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;
- L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo. Vengono gestiti i dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di accesso, consultazione e fruizione.

Nel 2020 sono state svolte circa 58 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori e uffici comunali.

Servizio Parco fluviale Gesso e Stura

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2020 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L'idea originaria del Parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si è ampliato ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata “Parco naturale Gesso e Stura”. I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del

Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, hanno così portato a 14 il totale dei comuni sul cui territorio insiste il Parco. I firmatari della convenzione di gestione sono però soltanto 13, avendo deciso il Comune di Fossano di non aderire. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del Parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 215 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 54 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive. Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell'Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni - un robinieto e un frassineto - da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all'avifauna e all'erpeto fauna. Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e la Riserva Naturale dell'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofilo che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capanni e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Dopo essere stato inserito tra le azioni del Piano strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, il Parco mantiene inalterata la sua funzione strategica per la città anche nella programmazione per il prossimo decennio. L'Amministrazione comunale ha infatti intrapreso la sua seconda esperienza di pianificazione strategica varando un "Piano strategico per lo sviluppo sostenibile" con nuovo orizzonte temporale 2030. Il nuovo piano strategico, che fa suoi gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, mette al centro la sostenibilità, comunque essa sia intesa, e naturalmente il Parco fluviale Gesso e Stura è in prima linea in questa nuova sfida.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino-, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Azienda Opedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, l'ASL CN1, diverse scuole superiori della città e non solo, tra cui l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio", l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo "Delpozzo", il Liceo Scientifico e Classico "Peano Pellico", il Liceo Artistico "Bianchi Virginio" e molte altre ancora, oltre a numerose associazioni quali ad esempio la LIPU, Legambiente Piemonte VdA, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente, Slow food - condotta di Fossano, Aspromiele.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte.

Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, in particolare connessi al programma Alcotra, al Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) e ai progetti del Piter Alpimed.

A seguito dell'istituzione ufficiale, la Giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale all'allora Settore Ambiente e mobilità ora diventato Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in quattro ambiti principali:

- la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali;
- l'organizzazione di attività di promozione, sensibilizzazione ed educazione ambientale affinché il Parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione;
- la realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;
- lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2020.

Principali interventi e azioni realizzati nel 2020

Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del Parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale), a Federparchi e al portale Parks.it per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2020.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della consueta collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2020 è stata firmata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate. Nel corso del 2020 i volontari del Servizio Civico, visto anche la fascia di età che rappresentano (si tratta di pensionati), non hanno potuto svolgere le loro ore di servizio se non per alcuni mesi, viste le misure legate all'emergenza epidemiologica.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2020, il Parco fluviale Gesso e Stura ha in corso due assi di finanziamento:

- Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020

1. Progetto “NatSens” (avviato nel 2017)
2. Progetto “ TRA[ce]S” (avviato nel 2017)
3. Progetto “CClimaTT” (avviato nel 2017)

- Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2014-20

Operazione 4.4.3 “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”

Il Parco fluviale Gesso e Stura, inoltre, risulta partner per i progetti europei ALCOTRA collocati nell’ambito del PITER (Piano integrato Territoriale) “ALPIMED” che vede come capofila Nice Metropole e che comprende i seguenti progetti singoli:

1. INNOV capofila Camera di Commercio (avviato nel 2018)
2. PATRIM capofila GECT (avviato nel 2018)
3. CLIMA capofila Nice Metropole (avviato nel 2019)
4. MOBIL capofila Regione Liguria (avviato nel 2019).

Nel dettaglio, il Parco fluviale ha presentato domanda di finanziamento nell’ambito del Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020 per tre progetti e tutti e tre hanno ottenuto il finanziamento. Due di questi lo hanno visto come partner e uno come capofila. Tutti e tre si sono conclusi nel 2020, essendo stati avviati nel corso del 2017. Nel dettaglio:

1. “CClimaTT” ha visto il Parco come capofila e ha lavorato sui cambiamenti climatici, con l’obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile. Ha previsto attività con lo scopo di indurre la partecipazione delle popolazioni, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell’educazione, del turismo e dell’agricoltura, PAES...). Partner di progetto sono stati l’Ente di gestione Aree protette delle Alpi Marittime (che, dal 1° gennaio 2016, riunisce in un’unica amministrazione i Parchi Alpi Marittime e Marguareis), la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l’Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc Nazionale des Ecrins. L’ammontare totale del finanziamento era di quasi 2,5 milioni, di cui 585.000 al Parco fluviale.

2. Il progetto “Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi” è un progetto da 1,7 milioni di budget, che ha avuto come capofila l’Ente Parco Regionale Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, nel torinese, e ha visto coinvolti come partner il Parco fluviale Gesso e Stura, con un budget di 340.000€, e La Ferme de Chosal, per il versante francese. L’obiettivo del progetto era quello di proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale, che permettesse di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. Ha permesso la realizzazione di percorsi attrezzati in tre diverse località (uno in Francia Alta Savoia e due in Piemonte) e l’ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici, volti a incrementare l’offerta turistica presente sul territorio e allargare il bacino turistico dell’area. “Nat.Sens” era volto proprio a creare una nuova offerta di turismo sostenibile in un momento in cui sta crescendo la domanda di turismo “verde” accessibile e attento ai valori del territorio e dell’ambiente e al contempo vuole creare modelli di percorsi, installazioni, animazioni e ausili in grado di coinvolgere utenti particolari delle aree naturali: persone con disabilità motoria, visiva e intellettuale, persone anziane e famiglie con bambini piccoli, in modo da estendere l’offerta turistica a fasce di pubblico che normalmente hanno più difficoltà a trovare proposte adatte a loro. Nello specifico sul territorio del Parco fluviale è stato realizzato un percorso localizzato in un’area del Parco nella zona lungo Gesso, facilmente accessibile dalla pista ciclabile, scendendo dalla città e proprio di fronte al centro di educazione ambientale La Casa del Fiume, su piazzale Walther Cavellera. Il percorso realizzato permette di sviluppare un contatto emozionale con la natura attraverso i sensi, giocando su una caratterizzazione tematica e strutturale specifica, legata all’acqua. Il percorso è stato predisposto in modo da prevedere la fruibilità di persone con disabilità motoria e visiva, anche con l’utilizzo di tecnologie innovative.

3. “TRA[ce]S” ha invece visto coinvolto il Comune di Cuneo sia come Museo Civico che come Parco fluviale Gesso e Stura. Capofila del progetto, che ha un budget complessivo di 2,8 milioni, è stato il Comune di Bene Vagienna, mentre il Comune di Cuneo era incaricato di azioni per un totale di oltre 250.000 €. Il progetto ha

interessato una vasta area transfrontaliera nelle Alpi del Sud, ricadente in parte nella Provincia di Cuneo e in parte nel Dipartimento Alpes de Haute-Provence, territorio che comprende oltre 20 siti archeologici, interessati dal progetto. L'obiettivo, raggiunto, era quello di definire una proposta turistica condivisa in grado di esaltare la complementarità dei luoghi e il loro carattere evocativo connesso a diversi periodi che vanno dalla Preistoria all'Alto Medio Evo. Particolarmente importante è stato lo sviluppo di modelli di studio e di ricerca scientifica (campagne di scavo, studi ed elaborazioni di documenti) finalizzati a garantire lo scambio di conoscenze tra gli addetti, di esperienze e di buone prassi, e per omogeneizzare la ricerca archeologica nei due paesi. Infine, l'impiego di strumenti innovativi per attrarre il pubblico più giovane hanno permesso di sperimentare modelli di fruizione più accattivanti e attrattivi. Numerose azioni transfrontaliere erano rivolte ai residenti, per promuovere una maggiore appropriazione del valore dei beni da parte della popolazione locale. Alcune azioni erano invece rivolte soprattutto a un pubblico giovane, attraverso la creazione di una formazione transfrontaliera in campo archeologico, nell'ambito della quale gli studenti delle scuole secondarie dell'area potranno gestire un progetto specifico relativo alla trasmissione delle conoscenze.

Tutti e tre i progetti si sono conclusi, nonostante i rallentamenti dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del 2020.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, inoltre, è partner per i progetti europei ALCOTRA collocati nell'ambito del PITER (Piano integrato Territoriale) "ALPIMED" che vede come capofila Nice Metropole e che comprende i seguenti progetti singoli:

1. INNOV è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila la Camera di Commercio di Cuneo. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) sono le seguenti: Identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale, identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane, percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all'occupabilità, accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione, sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 174.000 €.

2. PATRIM è stato avviato nel 2018 ed ha come capofila il GECT. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo, realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale, realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto, partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto, realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di progetto, servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera, accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il finanziamento gestito su tale progetto ammonta a 222.000 €.

3. CLIMA, ha come capofila Nice Metropole ed è stato avviato nel 2019. Con un budget di 196.000 euro, sono queste le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo: partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici, interventi pilota sui corsi d'acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici.

4. MOBIL ha come capofila la Regione Liguria ed ha avuto avvio nel 2019. Le azioni su cui lavora il Comune di Cuneo sono le seguenti: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza, realizzazione punti di ricarica bici elettriche, intervento di potenziamento hub della mobilità attiva, creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie, azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti e azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi. Il budget gestito per questo progetto è di € 388.000

Infine, è stato prorogato per via dei ritardi causati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 il finanziamento relativo all'Operazione **4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"**, che si concluderà nel corso dell'anno 2021. Gli interventi previsti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura sono i seguenti: miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" per un importo di circa € 178.000 e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo", per un importo di 134.000 €.

Anche per l'anno 2020 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRE, il Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata

nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2020 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il Parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture funzionali alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2020, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 13 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche. Nella stessa area nel 2020 è stata inoltre realizzata una serra didattica, nell'ambito del finanziamento europeo "Nat.Sens" sopra citato.
 - 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
 - 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
 - 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
 - 1 Percorso naturalistico "Bugialà", nella omonima regione, situata nel Comune di Roccavione, che si snoda in una zona collinare di grande pregio naturalistico, che comprende i vicini "Giardini D'Ara", con splendidi esemplari di alberi monumentali.
 - 1055 ettari di Parco naturale per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia e 4493 ettari di area contigua.

Anche nel 2020 è proseguita l'azione di **piantumazione di nuove piante** che, nel corso degli ultimi anni, ha contribuito all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di due operai dedicati al Parco e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel Parco. Nello specifico, per abbattere i costi di manutenzione dell'area verde della Casa del Fiume, si è scelto di acquistare un robot tagliaerba, che ha permesso un risparmio medio annuale di 1.595 € (il costo annuale di uno sfalcio manuale è infatti quantificabile in 2.633 €, mentre il costo annuale dello sfalcio automatico con robot tagliaerba è di 1.038 €).

Anche nel corso del 2020 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Gestione amministrativa: Assemblea dei Sindaci e Comitato tecnico

Dopo la sua istituzione nel 2007, quando era 1.500 ettari di estensione, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato ampliato due volte vedendo il suo territorio passare prima a 4.050 ettari, con l'ampliamento del 2011 e poi a 5.510 con quello del 2019.

La prima estensione di territorio si è avuta con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n. 16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Dopo tale ampliamento venne firmata la Convenzione di gestione condivisa da parte di tutti e dieci i comuni facenti parte del Parco e, come previsto dalla Convenzione firmata, da allora l'Assemblea dei Sindaci del Parco si riunisce periodicamente, per adempiere alle funzioni che le sono attribuite dalla convenzione (cfr art.5), così come il Comitato Tecnico (cfr art. 8), anch'esso previsto dalla convenzione e deputato ad una serie di funzioni.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, portano così a 14 il totale dei comuni sul cui territorio si estende il Parco, mentre sono 13 gli aderenti alla convenzione di gestione, non avendo voluto il Comune di Fossano sottoscrivere, rinunciando di partecipare così alla gestione condivisa del Parco. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.510 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Nel corso del 2020 l'Assemblea dei Sindaci si è riunita in due occasioni: la seduta del 15 luglio 2020 e quella del 16 dicembre 2020 (nel corso della quale sono anche stati eletti il nuovo presidente e vice presidente del Parco, rispettivamente Alessandro Dacomo, sindaco di Castelletto Stura, e Ernesta Zucco, sindaca di Trinità), mentre il comitato tecnico non si mai è riunito ufficialmente, ma ci sono stati alcuni incontri con i singoli tecnici comunali al fine di definire interventi di manutenzione o sviluppo di azioni di progetti strategici.

Nel corso del 2020 è inoltre proseguito un percorso di consultazione diretta con gli amministratori dei vari comuni per lo sviluppo di progetti specifici, la raccolta di idee, riscontri e proposte mirate alla valorizzazione dei rispettivi territori di appartenenza.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le **Convenzioni quadro stipulate dal Parco** con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo, l' I.T.I.S. di Cuneo e il Liceo Scientifico Classico "Peano Pellico" di Cuneo. **Collaborazioni stabili** sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna, così come con l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime.

Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del Parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiroterteri presenti nel Parco
- studio sui lepidotteri diurni del Parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel Parco
- studio sull'avifauna del Parco

- studio di inserimento dell'apicoltura nel Parco fluviale
- studio sul gambero di fiume nel territorio del Parco
- analisi della Biodiversità presente nella Riserva S. Anselmo tramite la valutazione della necromassa e di alberi habitat
- presenza del lupo sul territorio del Parco (collaborazione con PNAM nel progetto "Life WolfAlps EU")

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino prosegue la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie **Maculinea Arion**, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano. Nel corso del 2020 in collaborazione con il Dipartimento Scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università di Torino, i ragazzi del Servizio civile nazionale hanno condotto un'ulteriore campagna di monitoraggio per la valutazione della presenza della specie. Il monitoraggio proseguirà ancora negli anni successivi, anche con paralleli interventi di miglioramento delle condizioni ambientali richieste dalla specie in questione, in particolare con il finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale – azione 4.4.3.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di **Tritone punteggiato** (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animalotti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 9 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Nel 2017 è stata segnalata inoltre una presenza inaspettata al lago di Tetti Lupo, in zona Madonna delle Grazie: una femmina di **Moretta dal collare** (*Aythya collaris*) è stata infatti avvistata diverse volte, la prima la vigilia di Natale l'ultima a fine gennaio. Presenza inaspettata perché questa anatra tuffatrice di origine nordamericana, grande migratrice, raggiunge raramente l'Europa occidentale: la prima segnalazione per l'Italia risale al 1999 (Lago di Viverone, Caula & Beraudo). Ad avvistarla a Tetti Lupo è stato Bruno Caula, del gruppo Cuneobirding, e questa al Parco fluviale rappresenta la nona segnalazione nazionale e la prima per la provincia di Cuneo, portando così a 342 le specie finora note per l'area cuneese. Una presenza, quella della Moretta dal collare, che non è passata inosservata tra appassionati ed addetti ai lavori: numerosi birdwatcher e fotografi naturalisti sono giunti infatti a Tetti Lupo seguendo il passaparola mediatico, in particolare sulla pagina Facebook del gruppo Cuneobirding, molto attivo nell'area. Così, in diversi sono riusciti ad osservarla, fotografarla e filmarla mentre si tuffava o nuotava insieme a un piccolo gruppo di Morette comuni e una Moretta tabaccata. Alla fine è stata avvistata per l'ultima volta da Michelangelo Giordano, il 30 gennaio 2017, data in cui si è con ogni probabilità involata.

Il lago di Tetti Lupo, un vaso artificiale costruito nel 2010-2011 con scopi principalmente irrigui e idroelettrici, è un esempio di come questi tipi di interventi, benché artificiali, se progettati con criterio, come è stato fatto in questo caso, possono rivelarsi molto utili per incrementare la biodiversità locale. Il lago, realizzato dal Consorzio di II grado Valle Gesso di concerto con il Parco fluviale, ha mostrato fin dai primi mesi la sua vocazione all'accoglienza dell'avifauna: ad esempio ogni anno si registra una cospicua presenza di Tuffetti che scelgono le sue acque ricche di cibo per svernare. Spesso l'area di Tetti Lupo riserva piacevoli sorprese ai birdwatcher: fra le specie rare o insolite per le nostre zone, ha ospitato il Marangone minore, lo Svasso piccolo, il Fistione turco, solo per citarne alcuni. Oggi la check-list locale conta ben 118 specie. Il lago è anche attrezzato con un capanno che permette di praticare il birdwatching senza disturbare gli uccelli.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la **realizzazione di un impianto di**

arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area è stata definita mediante la partecipazione ai bandi PSR.

Ogni anno, in primavera, prosegue il **posizionamento di numerosi nidi artificiali** in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e dei volontari del Servizio Civico, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del Parco che conta 215 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica. A partire dal 2014 è stata posizionata anche una serie di nidi e mangiatoie, anche nel giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l'utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti. Progetto che è proseguito anche nel corso dello scorso anno, grazie alla collaborazione delle volontarie del Servizio Civile Nazionale, che hanno portato avanti l'attività, inserita nel loro progetto, così come approvato dal Ministero.

Anche nel 2020, sempre grazie all'ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali **fototrappole**, ovvero una serie di videocamere mimetiche dotate di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici, piazzate in diverse aree del Parco. Un progetto che ha dato buoni risultati, documentando la presenza di diverse specie in molte aree.

Un ulteriore studio viene inoltre portato avanti, grazie principalmente ai ragazzi del Servizio Civile, al fine di **monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque** delle risorgive e delle aree umide del Parco.

Infine, dal 2012 e con rinnovo annuale, il Parco fluviale Gesso e Stura stipula una **Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.)**, al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale. La convenzione ha finora dato ottimi esiti, con soddisfazione di entrambi i partner. Nel corso del 2020 sono avvenute diverse liberazioni di animali nel Parco fluviale da parte del CRAS. Nello specifico, nel corso del 2020 sono stati liberati nel Parco, dopo la cura e la degenza al CRAS, alcuni rapaci e piccoli mammiferi.

Nel corso del 2012, l'**Associazione Pesca Ambiente** e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, aveva stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività congiunte mirate alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una **zona di pesca "no kill"** sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015.

Nel corso del 2020 sono stati monitorati gli **ecodotti** posti lungo il tratto autostradale che attraversa il Parco in zona S. Anselmo, grazie alla preziosa attività dei volontari del Servizio civile nazionale. Gli interventi sono stati svolti sulla base dello studio effettuato nel 2017, sulla permeabilità ecologica degli stessi ecodotti.

Lo studio ha analizzato la presenza, o ipotizzato la creazione dove non sufficienti, di passaggi faunistici, che permettano il passaggio della fauna selvatica quando questo è impedito o reso difficoltoso e potenzialmente mortale da una infrastruttura lineare come una strada. Per l'area di studio è stato preso in considerazione il tratto di autostrada adiacente al bosco di Sant'Anselmo, sicuramente una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti, dalle numerose risorgive alle radure e alle aree boscate, residue dell'antico bosco planiziale, creano numerosi habitat ideali per molte specie.

Sempre nell'ambito della ricerca scientifica, in questo caso abbinata alla divulgazione, è interessante citare le **"carte biowatching"** che sono state ideate dai ragazzi del Servizio Civile Volontario in forza al Parco. La prima di quella che potrebbe diventare una serie, è dedicata all'**avifauna** ed è composta da una vera e propria cartina con tutte le informazioni per sapere dove e come osservare le più di 200 specie di uccelli presenti nel Parco.

La mappa è stata creata proprio con lo scopo di promuovere, e rendere più semplice anche per i meno esperti,

l'osservazione, la scoperta e la condivisione delle conoscenze delle specie del Parco da parte di tutti i cittadini. Contiene infatti poche e semplici istruzioni per l'osservazione e poi rappresenta in modo semplice e chiaro quali specie osservare, dove e in quali periodi dell'anno. La carta è scaricabile in pdf dal sito del Parco fluviale.

Nel corso del 2020 nelle aree adiacenti la Casa del Fiume, il Parco fluviale ha sperimentato tecniche di contenimento ed eradicazione dell'ailanto, pianta altamente invasiva. Si è trattato di lavori necessari per evitare un proliferare incontrollato che metterebbe a rischio la flora autoctona. L'intervento è stato un'attività specifica del progetto "CClimaTT - Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del programma Interreg Alcotra Italia –Francia. È stato programmato sulla base di uno studio condotto nei mesi scorso sullo stato della vegetazione perifluviale nel territorio del Parco, che ha individuato il contenimento dell'ailanto quale azione pilota di gestione utile ad incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici.

L'ailanto (*Ailanthus altissima*), conosciuto anche come albero del paradiso, fu importato in Europa dalla Cina nel '700. La pianta cresce in modo rapido e straordinariamente rigoglioso, è molto adattabile e in grado di colonizzare facilmente aree marginali come i terreni incolti, le scarpate, i bordi delle ferrovie, delle strade e dei torrenti. In queste aree, spesso abbandonate, si diffonde senza incontrare grandi resistenze. Due caratteristiche favoriscono la sua invasività: la produzione di semi "alati" che si disperdono con il vento su aree molto ampie e la produzione di germogli dalle radici che, se tagliate, hanno un forte ricaccio che può arrivare fino a 30 metri di distanza. È considerata altamente invasiva e difficile da debellare. A rischio non è soltanto la flora autoctona, dal momento che la pianta cresce tra le fessure provocando danni non indifferenti a marciapiedi, muri in cemento, terrapieni e argini.

Tecnici specializzati hanno proceduto all'eradicazione manuale degli esemplari più giovani, mentre le piante di maggiori dimensioni vengono sottoposte a cercinatura (l'asportazione di un anello di corteccia sul fusto) prima di essere asportate, in modo da ridurre la possibilità di ulteriore proliferazione attraverso il ricaccio di polloni. Gli ailanti asportati sono stati sostituiti da specie arboree e arbustive autoctone, come aceri, frassini, querce, aceri campestri, frassini, pioppi bianchi e pioppi neri, ciliegi, farnie, tigli, sanguinelli, noccioli, biancospini, sambuco, palla di neve.

La diffusione di specie invasive, che si insediano in ambienti dove non sono mai state presenti e che quindi mancano di sistemi di limitazione naturale alla proliferazione, è uno degli effetti dei cambiamenti climatici, oltre che della globalizzazione.

Formazione, informazione, educazione ambientale

Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali.

Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del Parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione **un'immagine coordinata** che riportasse sempre come elementi base il **logo del Parco abbinato a quello della Regione Piemonte**.

La Casa del Fiume e le attività didattiche

La **Casa del Fiume**, inaugurata il 23 marzo 2013, rappresenta il Centro di educazione ambientale transfrontaliero e la sede operativa del Parco, in particolare per quanto riguarda le attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. I risultati relativi alla fruizione della Casa del Fiume, sono stati in costante crescita e al 31 dicembre 2020 si era superato il tetto degli 81.000 visitatori. Come immaginabile, la pandemia scoppiata nel corso del 2020 ha profondamente modificato la modalità di fruizione delle attività del centro di educazione ambientale e soprattutto ne ha impedito una libera apertura ai visitatori o alle scolaresche, di fatto costringendo alla sospensione delle attività in presenza (salvo rare eccezioni, con numeri contenuti e contingentati) nel corso dei mesi estivi. Il trend di crescita si è dunque, per forza di cose interrotto nell'anno 2020.

ANNO	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
2013	157	6480
2014	264	9478
2015	254	10100
2016	365	12030
2017	367	14295
2018	360	15764
2019	383	13535
2020	67	1400
TOTALI	1834	83.082

Nello specifico, a causa delle limitazioni connesse all'**emergenza Covid19**, a partire da fine febbraio 2020 sono state sospese tutte le attività didattiche e per il pubblico pertanto risultano soltanto **67 attività** svolte con la partecipazione di circa **1400 persone**. Nel periodo estivo sono state tuttavia organizzate attività per piccoli gruppi di ragazzi nell'ambito del progetto **Tempo estate** del Settore socio-educativo, mentre nel periodo autunnale si sono svolte alcune **giornate di accoglienza** con i ragazzi del Liceo De Amicis ed è stata allestita la **mostra fotografica** connessa ai cambiamenti climatici in chiusura del progetto Alcotra CClimaTT.

Tra gli **eventi** di maggior rilievo storicamente ospitati alla Casa del Fiume non si può non menzionare il tanto atteso evento "Babbo Natale al Parco", che di solito richiamava in due giorni di evento quasi due migliaia di persone, ma che naturalmente l'emergenza legata alla pandemia ha impedito di realizzare così come pensato tradizionalmente. L'evento ha comunque avuto luogo, seppur in modalità completamente online, ed ha avuto un sorprendente successo di pubblico, come illustrato nel dettaglio nei paragrafi successivi.

Per quanto riguarda i corsi, nell'anno 2020 è stato comunque svolto, nelle modalità via via consentite, il un **corso di formazione e aggiornamento**, "Il Parco da scoprire: educazione ambientale tra Gesso e Stura", approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e **rivolto nello specifico al personale docente** di tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, ma aperto a tutti coloro che fossero interessati agli argomenti trattati. Non hanno invece potuto avere luogo altre **proposte formative** che negli anni scorsi avevano riscosso grande interesse, come il classico corso per apprendisti apicoltori, grazie alla collaborazione ormai consolidata con Aspromiele Cuneo, o altri corsi di formazione per tecnici su tematiche ambientali.

Relativamente alle **attività didattiche** nell'**anno scolastico 2020-21**, il Parco fluviale è tornato a proporre al mondo della scuola una serie di **videolezioni e approfondimenti online** che possano supportare le/gli insegnanti nell'affrontare alcune tematiche naturalistiche e ambientali come i cambiamenti climatici, la biodiversità, il paesaggio e la geologia, o ancora il mondo delle api o delle farfalle, i cinque sensi e l'orto.

Anche per l'anno scolastico 2020/21 sono state ideate una serie di proposte **#ILPARCONONSIFERMA > DaD** per continuare a portare avanti, anche se in modo diverso, l'attività didattica che da sempre ha rappresentato una priorità per il Parco fluviale. Si tratta di un mini catalogo di proposte online, ideali per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, curate dal team didattico della cooperativa ITUR.

I contenuti digitali saranno disponibili gratuitamente fino al mese di giugno 2021 per tutte le classi che ne faranno richiesta scrivendo all'indirizzo email didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it

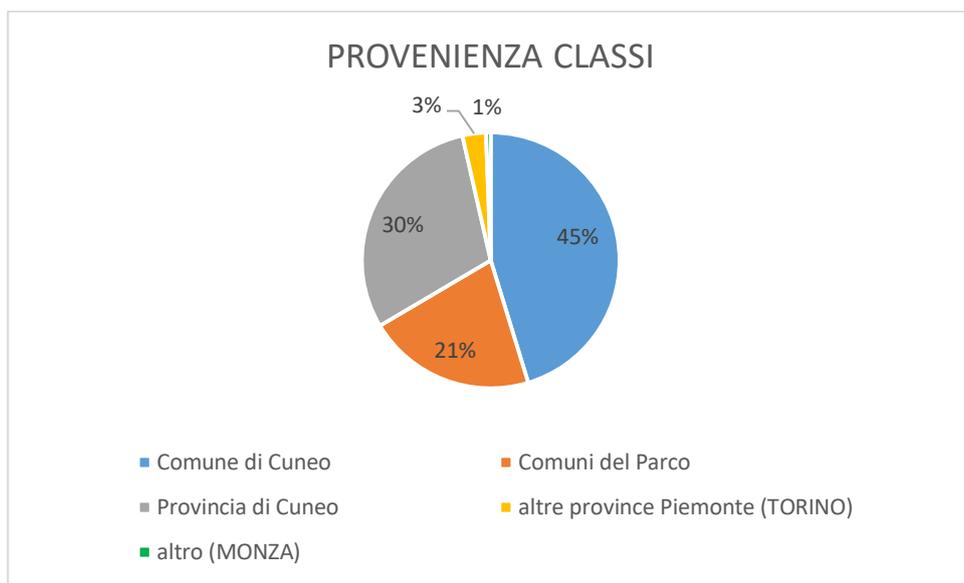
Molto ampia e variegata la gamma di proposte: farfalle, orto e sensi per la scuola dell'infanzia, a cui si aggiungono api, paesaggio, biodiversità e cambiamenti climatici per la primaria, e tematiche ancora più specifiche ed approfondite per la secondaria di primo grado.

Novità dell'anno scolastico 2020-2021 i laboratori scientifici "Spremiti", anch'essi differenziati per fasce d'età, che propongono ai ragazzi semplici esperimenti scientifici connessi alle varie tematiche e possono rappresentare un simpatico diversivo da proporre in classe o a casa per "giocare" con la natura e le scienze.

Complessivamente, nell'anno scolastico 2019-20 sarebbero state 205 le attività prenotate, con 6573 alunni e 396 classi di diverso livello scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. A causa degli annullamenti legati all'emergenza Covid-19, che ha coperto tutta la seconda parte dell'anno scolastico, sono state svolte però soltanto 62 attività, che hanno coinvolto 132 classi e 2803 alunni.

Qui di seguito una tabella che dettaglia provenienza e grado delle classi che hanno prenotato (calcolando quindi anche quelle che poi non hanno di fatto potuto svolgere l'attività a causa dell'emergenza Covid-19)

SCUOLE	NR. ATTIVITA	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
materne	35	58	1382
primarie	80	161	2955
secondarie I grado	48	87	1825
secondarie II grado	7	17	411
TOTALE	170	323	6573



Attività di promozione e sensibilizzazione

Pur con tutte le difficoltà e modifiche in corsa legate all'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 sono naturalmente proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco che, annullate soltanto le attività già programmate e organizzate in occasione del calendario "Primavera al Parco" 2020, ha comunque portato avanti, già fin da maggio, una serie di iniziative da seguirsi sui social o in totale autonomia, da quando è stato possibile tornare a frequentare il Parco.

Nonostante le nuove condizioni dettate dall'emergenza epidemiologica in corso, l'attività di promozione è comunque rimasta cruciale per il Parco, nella convinzione che **il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale**. In quest'ottica si è cercato fin dal primo lockdown di garantire comunque quelle funzioni e vocazioni che contraddistinguono il Parco da sempre e che lo avevano reso luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età. Non potendo però considerarlo più soltanto luogo fisico di socializzazione, per via delle limitazioni alla socialità e per le misure di distanziamento sociale dettate dall'emergenza, si è reso necessario trovare nuove modalità per raggiungere questo scopo, rendendo le iniziative **virtuali e fruibili a distanza**.

Nonostante le nuove condizioni e la proposta con modalità fino a quel momento inedite, la risposta del pubblico è stata decisamente soddisfacente e in alcuni casi è andata ben al di là delle aspettative. Il pubblico è risultato ancora piuttosto diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo. Complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel Parco, dal 2005 al 2020, circa 150.000 persone e **nell'anno 2020** si stima che abbiano partecipato agli eventi organizzati **in presenza circa 1500 persone** (concentrati soprattutto nei primi mesi dell'anno, prima dello scoppio della pandemia, con una cinquantina di persone invece nel corso dei mesi estivi), mentre la partecipazione agli eventi a distanza è stata davvero notevole, con **5.574 visualizzazioni degli eventi online**.

Sono stati realizzati comunque **quattro calendari di iniziative**, "Inverno al Parco", che ha potuto svolgersi normalmente, "Primavera al Parco", che poi ha visto la maggior parte delle iniziative annullate causa primo lockdown per via dell'emergenza Covid-19, "Estate al Parco", con la maggior parte di attività a distanza e qualcosa in presenza, e "Autunno al Parco", con un'offerta di attività e iniziative interamente online e a distanza, per un ventaglio di proposte sempre molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni **eventi** di maggior rilievo

quali, per esempio, l'iniziativa estiva **Cinema al Parco**, la **Caccia ai Fluviot**, l'evento organizzato dai ragazzi del Servizio Civile Universale oppure l'appuntamento natalizio **Joki e l'Incanto del Parco** – 13^a edizione. Nel corso del 2020 si sono svolte nel Parco **42 iniziative**, conteggiando sia quelle in presenza che quelle a distanza, di cui 35 sono state ideate, progettate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura. Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2020 del Parco fluviale Gesso e Stura.

NEWS!

(...si riportano alcuni stralci di comunicati stampa relativi ad eventi ed iniziative organizzati dal Parco nel 2020...)

Dopo il successo del Natale partono gli appuntamenti di “Inverno al Parco”

È uscito in questi giorni il calendario con gli appuntamenti dell'Inverno al Parco, tra laboratori per famiglie, trekking o ciaspolate, in caso di neve, serate di approfondimento a tema e Science Book. Si parte venerdì 3 gennaio con il laboratorio della Befana, per continuare giovedì 9 gennaio con un incontro di approfondimento Testa o crocetta. Un polmone verde nel Parco a cura dei ragazzi del Servizio Civile Nazionale del Parco e del Cras, Centro Recupero Animali Selvatici, di Bernezzo. Poi ancora sabato 18 gennaio Una vista plastic free, per capire come e quanto si può essere ambientalmente sostenibili, venerdì 31 gennaio Pizza Lab, laboratorio per famiglie in collaborazione con Albero del Pane, e lunedì 10 febbraio La filiera del grano. Dal campo alla tavola, serata dedicata ai cereali a cura del Molino Squillario. Ma gli appuntamenti non finiscono qui e proseguono fino alla fine di marzo: per scoprirli tutti, con date, orari e dettagli, è possibile consultare il calendario completo sul sito www.parcofluvialegessostura.it. Sul sito è scaricabile anche il pdf del depliant con le iniziative dell'Inverno: quanti vogliono riceverlo via mail possono iscriversi alla newsletter compilando l'apposito modulo sul sito. Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Per gli eventi per cui è obbligatoria l'iscrizione, essa può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcofluvialegessostura.it, con pagamento anticipato tramite la piattaforma SiTicket, come avviene per gli altri appuntamenti del Comune di Cuneo, oppure recandosi alla Casa del Fiume.

Cambiamenti climatici e agricoltura, aperte le iscrizioni per il modulo formativo

Giovedì 23 gennaio, dalle ore 9 alle 13,30, presso la Casa del Fiume (via Porta Mondovì 11 A, Cuneo) si terrà il secondo modulo del corso “Cambiamenti climatici e agricoltura, organizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra “CClimaTT – Cambiamenti climatici nel Territorio Transfrontaliero”, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. L'iniziativa è promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con il Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale Agroinnova e con il patrocinio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Cuneo e del Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Cuneo. Il coordinamento scientifico è curato da Maria Lodovica Gullino, direttore di Agroinnova. I lavori del secondo modulo, “Innovazione in orticoltura, cerealicoltura e corilicoltura” si apriranno con la relazione di Monica Mezzalama della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, che tratterà della gestione delle malattie fungine per un'agricoltura sostenibile. Seguirà l'intervento di Paola Battilani, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, su come cambia la gestione del mais con i cambiamenti climatici. Si passerà dunque al tema dell'impiego di fitotroni per lo studio dei cambiamenti climatici su patogeni di colture agricole con Giovanna Gilardi di Agroinnova. Infine, sarà Luciana Tavella, docente di Entomologia generale e applicata presso l'Università di Torino, ad affrontare la gestione dei nuovi fitofagi emergenti, presentando due casi studio su nocciolo e orticole.

Il modulo si rivolge alle aziende, agli addetti, ai tecnici e ai ricercatori che operano nei settori dell'orticoltura, cerealicoltura e corilicoltura. La partecipazione all'evento è gratuita. È consigliata la prenotazione scrivendo a info@cclimatt.eu o telefonando allo 0171 444 566. Per gli iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi, la partecipazione al modulo darà diritto a 0,50 CFP con SDAF 02.

Per gli iscritti al Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Cuneo, la partecipazione è valida come riconoscimento di Crediti Formativi Professionali (CFP).

Gli eventi formativi “Cambiamenti climatici e agricoltura” sono parte del programma di attività di divulgazione del progetto “CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero”, mirato a informare e formare sulle possibili azioni per la mitigazione e l'adattamento a cui la società nel suo complesso - istituzioni, mondo economico, cittadini - è chiamata a contribuire. Il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila del progetto, gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

La vita “plastic free” di Marina Berro nel nuovo appuntamento con i Science café di CClimateTT

Sabato 18 gennaio, alle ore 18, presso Colibrì Altromercato (corso Dante 33, Cuneo) la rassegna Science café propone l'appuntamento “Una vita plastic free? Chiacchierando con Marina”. L'iniziativa è organizzata e promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con la cooperativa ITUR turismo e cultura ed è parte del programma di attività di comunicazione e sensibilizzazione del progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Programma Interreg Alcotra 2014 – 2020, “CClimateTT – Cambiamenti climatici nel Territorio Transfrontaliero”. La partecipazione è gratuita, ma è consigliata la prenotazione telefonando allo 0171 444501 oppure scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Senza puntare l'indice contro un materiale che ha in sé anche aspetti positivi, il Science Café intende curiosare nella vita di Marina Berro, caratterizzata ormai da un anno e mezzo dall'assenza di acquisti “plastificati”, e approfondire alcuni aspetti ambientali sul tema con il giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico. Ad introdurre l'incontro sarà Anna Cattaneo della cooperativa sociale Colibrì Altromercato che ospita l'incontro. Grazie alla testimonianza della sua esperienza, Marina spiegherà come, in un mondo dove la plastica regna sovrana, quella di una “vita plastic free” è comunque una sfida possibile. Per vincerla è però necessario creare nuove abitudini, recuperare vecchie consuetudini, adottare piccoli trucchi e, soprattutto, prestare tanta attenzione. Racconta Marina Berro: “Si tratta di semplici gesti quotidiani, che ci portano a fare scelte un po' scomode ma alla portata di tutti”. Per affrontare il tema con un maggior grado di consapevolezza, i partecipanti sono invitati a portare con sé la plastica che è passata nella loro vita nei due giorni precedenti l'evento. L'incontro si svolgerà nell'atmosfera informale che caratterizza i Science café: momenti di divulgazione in un ambiente semplice e confidenziale, che incoraggia e facilita il dialogo tra il pubblico e i relatori, lontani dunque dall'ordinaria struttura accademica di conferenze e seminari. Colibrì Altromercato offrirà ai partecipanti tisane e biscotti equosolidali.

La rassegna Science café è parte degli eventi organizzati al fine di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche legate al cambiamento climatico dell'area transfrontaliera interessata dal progetto “CClimateTT”. Il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila, gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia. Partendo dallo studio e dall'analisi di alcuni aspetti peculiari che sul territorio evidenziano gli effetti della variazione delle temperature e gli effetti connessi, l'obiettivo principale del progetto è di comunicare ad un pubblico il più vasto possibile quale sia la portata del problema e le conseguenze a cui stiamo andando incontro, nonché incentivare azioni di contrasto i cui protagonisti siano proprio i cittadini.

“Chiedilo al vento”: al Cinema Monviso la Mongolia del cicofotografo Fulvio Silvestri

Mercoledì 12 febbraio alle ore 21 il Cinema Monviso ospita “Chiedilo al vento. Attraverso il cuore della Mongolia in bicicletta”. La serata, promossa dall'Ufficio biciclette del Comune di Cuneo e a cura di Itur, sarà una proiezione multimediale con reading e dialogo con l'autore ed è parte di un più ampio progetto multimediale del cicofotografo Fulvio Silvestri, che racconta con fotografie, musiche e dialoghi storie di ecologia applicata con al centro il viaggio lento in bicicletta, da cui il nome “Chiedilo al vento”.

Da oltre 15 anni, Fulvio Silvestri trascorre buona parte del tempo libero in sella alla sua bicicletta, caricandola con il materiale necessario per muoversi senza supporto ed essere del tutto autosufficiente. Bicicletta non intesa come mezzo performante superleggero per una pratica sportiva da cronometro ma, al contrario, strumento esplorativo di paesaggi, persone e luoghi che l'autore traduce poi in narrazione fotografica, con uno sguardo sulla relazione uomo-territorio. La sua bicicletta è allo stesso tempo un diario, una persona fisica, uno studio fotografico itinerante, uno strumento di comunicazione. Oltre alla solita attrezzatura da cicloviaggio, infatti, le sacche del suo mezzo ospitano un'attrezzatura fotografica che arriva anche a superare i 7 kg di peso.

Nel loro viaggio in bicicletta senza supporto di oltre mille chilometri dalla capitale Ulaanbaatar fino al lago Khövsgöl passando per Kharkhorin, nel cuore del paese, Fulvio e la compagna Valentina hanno vissuto un viaggio indipendente ai confini del tempo e dello spazio, fuori dagli schemi e dalle rotte convenzionali. Nella provincia dell'Arkhangai per diversi giorni non hanno avuto altri appoggi che gli sporadici campi dei nomadi, sempre disponibili ad accettare la loro presenza e desiderosi di conoscere la loro storia, nonostante le difficoltà di comunicazione imposte dalla lingua. Il loro approccio lento ha permesso di vivere da dentro la storia delle famiglie che hanno incontrato, finendo persino ospiti di un matrimonio tradizionale in un accampamento nomade. Questo, dedicato alla Mongolia, è il più recente progetto fotografico di Fulvio Silvestri. Focalizzato sugli spazi aperti e sul senso di smarrimento che un simile viaggio può dare “non è il progetto di un viaggio estremo - come puntualizza Fulvio - né tantomeno una ricerca fotografica ossessiva”. I suoi viaggi non sono imprese epiche ma piccole grandi conquiste che, a sua detta, chiunque può raggiungere con dedizione, perseveranza e apertura mentale.

Nelle sue serate, Fulvio Silvestri è accompagnato dall'amico libraio Carlo Borgogno (Libreria Milton, Alba) che, oltre a dialogare con l'autore sui progetti presentati, ha dato un ulteriore valore aggiunto a "Chiedilo al vento" proponendo la lettura di alcuni brani di narrativa moderna e contemporanea relativi al viaggio, al tema della mobilità sostenibile e al senso appagante di lentezza, che, secondo Fulvio, "salverà il mondo". Ad accompagnarlo nelle sue serate, poi, le musiche del fratello Fabio Silvestri.

"Dopo molti anni di atmosfere nordeuropee, con la sola eccezione di un viaggio in Marocco, i tempi erano maturi per un nuovo vento – spiega il ciclotografo -. Con la sua arcaica forza vitale e tutto il fascino remoto che le è proprio, la Mongolia ha soffiato sulle nostre biciclette e sulla nostra piccola tenda per un mese di avventure vere in una vastità a dir poco spiazante. La steppa prima, subito fuori dalla capitale Ulaanbaatar, e la taiga poi, man mano che ci avvicinavamo al confine con la Siberia, ci hanno accolto con i loro silenzi assordanti, nei piccoli villaggi o negli accampamenti gher dei nomadi come nelle aree più isolate e senza alcun servizio, lasciandoci senza parole a ogni chilometro".

La serata, organizzata nell'ambito del progetto "Periferie al centro. Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie", è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. Durante la serata Fulvio Silvestri regalerà tre stampe autografate, che verranno estratte a sorte tra il pubblico.

Per info: eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it o 0171.444501.

L'estate al Parco fluviale: in sicurezza e con tante proposte da vivere immersi nella natura

Dopo la riapertura della Casa del Fiume e la ripresa del noleggio delle MTB ParkoBike, ripartono anche le attività estive del Parco fluviale, con una serie di iniziative che si svolgono in tutta sicurezza e rigorosamente nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dalle autorità ministeriali e sanitarie in materia di contenimento dell'epidemia Covid-19. Un calendario estivo un po' diverso, e per forza di cose con numeri ridotti, ma non per questo meno interessante e divertente.

Si parte venerdì 10 luglio con "Bagliori notturni", un'escursione alla scoperta delle lucciole e degli animali notturni, con racconti curiosi su alcuni abitanti del buio per scoprire che la notte non deve fare paura a nessuno, ma anzi è un mondo molto interessante. Sabato 18 luglio invece sarà la volta di "La natura e i suoi segreti", per bambini dai 6 agli 8 anni, con letture animate e a seguire un laboratorio creativo.

Il Parco ripropone poi, ogni quarta domenica dei mesi di luglio, agosto e settembre, "Missione Natura" all'Oasi della Madonnina di Sant'Albano Stura (che attualmente è ancora chiusa alle visite non organizzate o di singoli visitatori). L'Oasi è un vero scrigno di biodiversità che sa sempre incantare grandi e piccini, con i suoi numerosi e affascinanti abitanti. La stagione permetterà di effettuare approfondimenti non solo sull'avifauna, ma anche su libellule e farfalle.

Sabato 8 agosto sarà invece la volta del laboratorio per bambini dai 3 ai 7 anni "La tartaruga veloce", con un'attività a tappe distribuite all'interno della Casa del Fiume. Tutti pensati per chi invece vuole dedicarsi all'esplorazione scientifica i "Bioblitz", in compagnia dei ragazzi del Servizio Civile Universale in forza al Parco fluviale. Si tratta di tre appuntamenti in tre diverse zone del Parco durante i quali trovare, fotografare e identificare il maggior numero possibile di specie, con l'ausilio dell'app iNaturalist. Per info e prenotazioni è possibile contattare direttamente i ragazzi del Servizio Civile alla mail scn_ambiente@comune.cuneo.it o chiamare lo 0171.444501.

Tutte le attività e iniziative organizzate dal Parco in questa stagione estiva sono a partecipazione gratuita, scelta che il Parco ha voluto fare per dare un segnale di ripresa dopo il lungo lockdown e per venire incontro a famiglie e cittadini. La prenotazione è obbligatoria, entro le 17 del giorno precedente l'appuntamento, scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it oppure telefonando allo 0171.444501.

Tutte le iniziative dell'Estate al Parco, con date, orari e dettagli, sono consultabili e scaricabili sul sito www.parcofluviagegessostura.it o visitando la pagina Facebook del Parco. Quanti vogliono ricevere via mail il calendario delle iniziative possono iscriversi alla newsletter compilando l'apposito modulo sul sito. Per ulteriori info è comunque sempre possibile contattare la segreteria telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Intanto il Parco ha lanciato l'iniziativa "ri_Facciamoci un'idea...": chi ha un desiderio, un'idea, una proposta per questa nuova stagione da vivere al Parco può inviare un suggerimento via mail (parcofluviale@comune.cuneo.it) oppure scrivere un messaggio su Facebook o Instagram. Tra tutti coloro che ci scriveranno entro il 30 settembre 2020 verranno sorteggiate tre persone che riceveranno un simpatico ricordo del Parco. L'iniziativa originaria, che era semplicemente "Facciamoci un'idea", era stata lanciata in occasione della prima Festa del Parco, nel 2005, per chiedere ai cittadini di esprimere i loro desideri rispetto al nascente Parco fluviale. Viene riproposta ora, a distanza di 15 anni, e in un periodo molto particolare, in cui occorre ripensare anche un nuovo modo di vivere all'aria aperta.

Torna anche quest'anno il "Climate Change Camp" del Parco fluviale

Dopo il successo dello scorso anno, il Parco fluviale Gesso e Stura decide di riproporre anche quest'anno, seppur con numeri ridotti, in totale rispetto della normativa anti Covid-19 il "Climate Change Camp", un campus estivo rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.

L'iniziativa, che prende spunto dall'attivismo innescato dalla giovane Greta Thunberg e dal movimento globale dei #fridaysforfuture, intende contribuire alla sensibilizzazione dei più giovani sul delicato problema dei cambiamenti climatici e si inserisce nel programma di comunicazione che il Parco promuove e organizza nell'ambito del progetto europeo finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Interreg Alcotra "CClimaTT- Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero".

Il "Climate Change Camp" coinvolgerà i partecipanti in attività ambientali, naturalistiche e scientifiche con un focus specifico sul cambiamento climatico e sulle conseguenze che ne derivano. I partecipanti si cimenteranno inoltre nella costruzione di una vera redazione social di giornalismo scientifico che documenterà le attività della settimana comunicate poi sui canali social del Parco fluviale. Il risultato presentato sarà strumento di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali la cui voce è quella delle generazioni future che guardano, documentano e agiscono in protezione dell'ambiente.

Il camp si articolerà quest'anno in un unico turno: dal 24 al 28 agosto. Le attività faranno base alla Casa del Fiume, con uscite sul territorio del Parco e aree limitrofe e si svolgeranno tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18. La partecipazione ai camp è gratuita ed è riservata ai ragazzi che nell'anno scolastico 2019-2020 hanno frequentato le classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado e che siano residenti nei comuni convenzionati del Parco fluviale, vale a dire Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Salmour, Trinità e Vignolo.

La domanda di iscrizione va fatta obbligatoriamente sul sito del Parco (www.parcofluvialegessostura.it) a partire dalle ore 9 del 20 luglio fino alle ore 24 del 7 agosto. I posti sono limitati. L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dall'aprile del 2017 gestisce in qualità di capofila il progetto di cooperazione transfrontaliera "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero" mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

"Cinema al Parco": alla Casa del Fiume tre giorni di film sotto le stelle

Il Parco fluviale Gesso e Stura propone, per questa estate un po' insolita, "Cinema al Parco", una rassegna cinematografica all'aperto che si compone di tre serate, con una serie di titoli a tematica ambientale, sulla sostenibilità e i cambiamenti climatici.

Si parte domenica 2 agosto con "Il sale della terra". Ispirato dalla fotografia di Sebastião Salgado, è un documentario monumentale, che traccia l'itinerario artistico e umano del fotografo brasiliano. Co-diretto da Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, figlio dell'artista, questo film è un'opera sullo splendore del mondo e sull'irragionevolezza umana che rischia di spegnerlo. Alternando la storia personale di Salgado con le riflessioni sul suo mestiere di fotografo, il documentario approfondisce in particolare i suoi progetti sull'America Latina, sulle drammatiche condizioni dei popoli africani, sulle condizioni dei lavoratori in giro per il mondo, sulle grandi migrazioni umane e infine sugli angoli del pianeta non ancora contaminati dalla modernità. Salgado racconta anche del progetto, che porta avanti assieme alla moglie, di riforestazione della Mata Atlantica. Il film venne candidato all'Oscar per il miglior documentario nel 2015.

Lunedì 3 agosto il Parco proietta invece "Honeyland", firmato da registi Tamara Kotevska e Ljubomir Stefanovuna. Vera e propria riflessione su una questione fondamentale per la sopravvivenza del pianeta, nel film i documentaristi seguono le fatiche quotidiane di Hatidze Muratova, una donna di mezz'età tra gli ultimi abitanti del piccolo villaggio di Bekirlija, nella Macedonia rurale. Lì, Hatidze vive sola con l'anziana madre, senza acqua corrente o elettricità, e praticando per vivere la centenaria arte dell'apicoltura tradizionale, sulla quale il film è incentrato. Tutto cambia quando vicino al villaggio si stabilisce una comunità di apicoltori nomadi che iniziano a insediare il suo territorio. Il film ha avuto quest'anno due candidature agli Oscar, come miglior documentario e miglior film internazionale.

Infine, la rassegna si chiude martedì 4 agosto con "La fattoria dei nostri sogni", diretto da John Chester. Il film racconta l'incredibile storia vera di John e Molly Chester, coppia in fuga dalla città per realizzare il sogno di una

vita, quello di costruire dal nulla un'enorme fattoria seguendo i criteri della coltivazione biologica e di una completa sostenibilità ambientale. Tra mille difficoltà, momenti esaltanti e cocenti delusioni, i due protagonisti impareranno a comprendere i ritmi più profondi della natura, fino a riuscire nella loro formidabile impresa.

Le proiezioni si terranno nel giardino della Casa del Fiume, in piazzale Walther Cavallera 19 a Cuneo, con ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'ingresso all'area sarà consentito dalle ore 21, con inizio delle proiezioni a partire dalle 21.30. L'iniziativa si svolge nel totale rispetto delle misure di prevenzione sanitaria ed è necessario avere con sé la mascherina. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno nel salone interno della Casa del Fiume, con ulteriore riduzione di posti disponibili, come previsto dalle normative anti-Covid 19 in materia di eventi al chiuso.

Chi lo volesse può portare con sé una coperta per sedersi sul prato.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del progetto Interreg Alcotra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero", cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Il Parco fluviale Gesso e Stura, da anni impegnato in attività e progetti di educazione ambientale, dall'aprile del 2017 gestisce in qualità di capofila tale progetto di cooperazione transfrontaliera, mirato proprio a informare e sensibilizzare sulle cause dei cambiamenti climatici e sugli effetti da questi generati, nonché sulle possibili azioni di mitigazione e adattamento a cui tutti siamo chiamati a contribuire. Sono partner del progetto anche la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia.

“fOrma” un spazio multisensoriale al Parco fluviale. Sarà aperto dalla primavera 2021

Si concluderà con il mese di ottobre il progetto europeo “Nat.Sens”, di cui si è tenuto venerdì scorso al Parco La Mandria (TO) l'evento di chiusura, che ha riunito i partner del progetto, in occasione dell'inaugurazione della rete transfrontaliera di percorsi a piedi nudi.

“Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi” è un progetto transfrontaliero che mette in rete Parco fluviale Gesso e Stura, Ente di Gestione della Aree protette dei Parchi Reali (capofila), La Ferme de Chosal e Arnica Progettazione Ambientale. Il progetto ha lavorato per rispondere a un bisogno di avvicinamento alla natura, a una richiesta di turismo esperienziale e a un bisogno di condividere e scoprire offerte turistiche innovative.

Con questo obiettivo è stato realizzato nel Parco fluviale, a Cuneo di fronte alla Casa del Fiume, lo spazio multisensoriale “fOrma. Il fiume a piede libero”, che consente al visitatore di sviluppare un contatto diretto ed emozionale con il paesaggio, in particolare con il fiume e l'acqua. Si scoprono i diversi ambienti che compongono il paesaggio fluviale camminando a piedi nudi, con ricadute positive sul benessere psico-fisico. I corsi d'acqua che abbracciano Cuneo, il Gesso e lo Stura, entrano nell'area e fanno vivere e scoprire la loro natura, la loro “fOrma”. La metafora dell'orma del fiume accompagna in un percorso in cui le suggestioni vengono narrate attraverso la proposizione di tre ambienti: il bosco, il prato e il greto. Sentieri per il barefooting e stazioni basate sulla stimolazione multisensoriale permettono al visitatore di lavorare sulla propriocezione e sull'equilibrio.

Per la realizzazione di questo spazio il Parco fluviale si è avvalso di una preziosa collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo: grazie al contributo degli specialisti del Reparto di Recupero e Riabilitazione Funzionale, lo spazio è stato arricchito con esperienze per migliorare il proprio equilibrio e sviluppare le proprie abilità motorie. Inoltre è stato Andrea Bianchi, fondatore de “Il silenzio dei passi”, la prima scuola italiana di barefoot hiking, a tenere i corsi di formazione agli operatori che si occuperanno di accompagnare i visitatori nell'area e di tenere le attività guidate.

Ma “fOrma” è anche “La Via del Gigante d'Acqua”, un percorso tematico dedicato e pensato per essere fruito dai più piccoli, in cui avventurarsi alla ricerca di Gorg, il gigante d'acqua che simboleggia il fiume, che scorre modellando il paesaggio e lasciando tracce del suo passaggio.

“fOrma” fa parte di una rete transfrontaliera di percorsi sensoriali da scoprire a piedi nudi, ognuno incentrato su una tematica specifica: al Parco naturale La Mandria è infatti stato realizzato “La foresta in punta di piedi”, a Chosal (Haute Savoie, FR) “Una fattoria da vivere” e a Morgex (AO) “La montagna ai tuoi piedi”. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e aveva un budget complessivo di 1,4 milioni di euro, di cui 340.000 al Parco fluviale.

“fOrma” avrebbe dovuto essere inaugurato ufficialmente e aperto al pubblico lo scorso giugno, ma l'emergenza sanitaria da Covid-19, il lockdown e il conseguente fermo dei cantieri ha inevitabilmente allungato i tempi. I lavori sono stati ultimati in estate e ora l'area viene utilizzata per attività guidate di sperimentazione con gruppi target (anziani, scuole e disabili) italiani e francesi, azioni di start up e test specifici che continueranno per tutto l'autunno. L'apertura al pubblico è prevista per la primavera 2021, per poter sfruttare appieno nella bella stagione tutte le potenzialità dell'area.

Inoltre, “l’Orma” è stato realizzato in un’area, quella di fronte alla Casa del Fiume, che in questi mesi è oggetto di una serie di interventi di sistemazione e che diverrà una vera e propria “Porta del Parco”, un’area d’ingresso e di accoglienza, dove ci sarà un nuovo infopoint, da poco ultimato, nuove pavimentazioni e strutture di comunicazione dedicata. Insieme alla già esistente Casa del Fiume, all’area camper e agli ingressi alle piste ciclo-naturalistiche del Parco, tutta la zona diverrà un polo turistico e ricreativo sempre più importante per il Parco e la città.

Al Parco arriva un autunno ricco di iniziative e opportunità

Con l’arrivo dell’autunno il Parco fluviale Gesso e Stura propone, come di consueto, il suo calendario di iniziative e attività “Autunno al Parco”, con tante proposte a distanza e online e le consuete attività in presenza, con numeri un po’ ridotti, nel rispetto di tutti i protocolli vigenti in materia di distanziamento e nella massima sicurezza.

Si parte subito con una serie di iniziative a cui è possibile partecipare online, con la rassegna “2020, aCClimaTTiAMO: webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici”. Una serie di incontri online promossi ed organizzati dal Parco in collaborazione con l’Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime e la Società Meteorologica Italiana, nell’ambito del progetto Interreg Alcotra 'CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. La rassegna, che prevede 4 webinar rispettivamente l’8 e 22 ottobre e il 5 e 26 novembre, rientra nel calendario Festival dello Sviluppo Sostenibile. Organizzato dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all’Italia di attuare l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Maggiori informazioni sulle tematiche affrontate durante i quattro webinar e sulle modalità per parteciparvi sul sito del Parco fluviale (www.parcofluvialegessostura.it) e sulla sua pagina FB.

Venerdì 9 ottobre sarà invece la volta del primo di un ciclo di tre laboratori scientifici per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Una nuova proposta sulla scia del successo che hanno avuto i campus estivi, a tematica scientifica e ambientale, per ragazzi delle scuole medie. Il ciclo si intitola “Spremitenti. I lab del cambiamento”; tutti e tre i laboratori sono eccezionalmente a partecipazione gratuita, perché finanziati dal già citato progetto europeo “CClimaTT”, e permetteranno ai partecipanti di fare grandi scoperte, guidati dalle ricerche di alcuni scienziati, per guardare al mondo in maniera differente e consapevole.

Sabato 10 ottobre, all’Open Baladin di Cuneo alle ore 10. si terrà invece il Science Café “Una vita plastic free”, con la partecipazione di Marina Berro che racconterà la sua vita senza plastica, che conduce ormai da oltre due anni. Sabato 7 novembre poi, alla Casa del Fiume, il laboratorio per provare a mettere in pratica qualcuno dei suoi consigli ed esperimenti di autoproduzione.

Sempre sabato 10 ottobre, in occasione della Giornata di sensibilizzazione sull’obesità, il Parco propone, in collaborazione con l’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, una speciale “Caccia ai fluviof” dedicata alle famiglie. Durante l’attività si parlerà di alimentazione e stili di vita sani con alcuni specialisti.

Non mancherà poi un appuntamento speciale in occasione di Halloween: venerdì 30 ottobre “E venne la notte... Storie di masche, folletti e creature del mistero” sarà un intreccio di storie che s’intersecano tra loro e sono difficili da dipanare. Attraverso l’utilizzo di oggetti e figure di memoria contadina prenderanno vita personaggi misteriosi che giungono a noi dal racconto orale di nonni e vecchi di paese, materializzandosi tra i sentieri del Parco in misteriosi personaggi in grado di togliere il fiato. L’evento è rivolto a famiglie con ragazzi dai 7 anni in su, con la partecipazione di Gimmi e Isacco Basilotta de La Compagnia Il Melarancio. A pagamento e iscrizione obbligatoria.

Gli appuntamenti continuano poi a novembre, con un Bioblitz, escursione alla ricerca della biodiversità nel Parco con l’uso dell’app INaturalist e accompagnati dai ragazzi del Servizio Civile Universale, un trekking e una mattinata con piantumazione e letture animate in occasione della Giornata dell’albero, il 21 novembre.

In dicembre, infine, un laboratorio natalizio per famiglie, per preparare originali addobbi per La Casa del Fiume e la propria casa. In attesa del tradizionale Natale al Parco...

Salvo diversa indicazione, le attività sono a pagamento e iscrizione obbligatoria: per scoprirle tutte, con date, orari e dettagli, è possibile consultare il calendario completo sul sito www.parcofluvialegessostura.it. Sul sito è scaricabile anche il pdf del depliant con le iniziative dell’Autunno: quanti vogliono riceverlo via mail possono iscriversi alla newsletter compilando l’apposito modulo sul sito. Per ulteriori info è inoltre possibile contattare la segreteria del Parco telefonando allo 0171.444.501 o scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it. Per gli eventi a pagamento e per cui è obbligatoria l’iscrizione, essa può essere fatta esclusivamente online, sul sito www.parcofluvialegessostura.it, con pagamento anticipato tramite la piattaforma SiTicket, come avviene per gli

altri appuntamenti del Comune di Cuneo, oppure recandosi alla Casa del Fiume.

Con la vita “plastic free” e “Spremimenti” ripartono alla Casa del Fiume gli appuntamenti CClimateTT

Al via alla Casa del Fiume la nuova stagione di incontri organizzati dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con la cooperativa 'ITUR turismo e cultura' nell'ambito del progetto Interreg Alcotra “CClimateTT – Cambiamenti Climatici nel territorio transfrontaliero”, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Sabato 10 ottobre, alle ore 10, presso l'Open Baladin di Cuneo (piazza Foro Boario), la rassegna 'Science café' propone l'appuntamento “Una vita plastic free. Chiacchierando con Marina”. Senza puntare l'indice contro un materiale che ha in sé anche aspetti positivi, il Science Café curioserà nella vita senza acquisti ‘plastificati’ di Marina Berro e approfondirà aspetti ambientali a tema con il giornalista e divulgatore scientifico Andrea Vico. Partendo dall'interrogativo 'si può o non si può?', Marina racconterà la sua sfida: in un mondo dove la plastica regna sovrana, con un po' di impegno, non acquistare plastica è possibile, ma bisogna adottare e mettere in pratica nuove abitudini, usanze di tempi passati, piccoli trucchi e tanta attenzione. Si tratta di semplici gesti quotidiani che comportano scelte a volte un po' scomode, ma alla portata di tutti. È questa, vissuta ormai da due anni quasi come un gioco, la normalità di Marina che afferma convinta “indietro non si torna!” e continua il suo impegno anche in questo periodo di emergenza COVID, seppur con qualche limite in più. D'altro canto, come sottolineerà Andrea Vico, l'emergenza sanitaria ha fatto emergere in maniera drammatica l'urgenza di affrontare il problema del rapporto uomo-ambiente, oltre a creare una nuova criticità – il corretto smaltimento delle mascherine – che deve essere affrontata responsabilmente da ognuno di noi.

L'incontro si svolgerà nell'atmosfera informale che caratterizza i 'Science café', momenti di divulgazione in un ambiente semplice e confidenziale, che incoraggia e facilita il dialogo tra il pubblico e i relatori, lontani dunque dall'ordinaria struttura accademica di conferenze e seminari. Per affrontare il tema con un maggior grado di consapevolezza, i partecipanti sono invitati a portare con sé la plastica che è passata nella loro vita nei due giorni precedenti l'evento.

La partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione telefonando allo 0171 444501 oppure scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Per i più giovani, invece, l'appuntamento è per venerdì 9 ottobre, dalle ore 17 alle ore 18.30, presso La Casa del Fiume (piazzale Walther Cavallera 19, Cuneo), dove per i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni ripartiranno gli appuntamenti 'Spremimenti. I laboratori del cambiamento' con l'attività scientifica “Trivial CC”. Facendosi guidare dalle ricerche di alcuni scienziati, i partecipanti saranno coinvolti in esperimenti sui fenomeni meteorologici che faranno loro capire meglio cosa sono i cambiamenti climatici e le conseguenze che provocano al Pianeta. Un percorso di scoperta che porterà i ragazzi a guardare al mondo e alle proprie scelte in maniera differente e consapevole. Oltre agli esperimenti verranno proposti anche giochi di gruppo a tema. La rassegna 'Spremimenti' proseguirà con due nuovi appuntamenti nei prossimi mesi: il 6 novembre con “ACClimateTTIAMOCI” e il 4 dicembre con “GoGoals”. È possibile partecipare all'intero programma o ai singoli laboratori.

La partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione telefonando allo 0171 444501 oppure scrivendo a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

La rassegna 'Science café' e 'Spremimenti' sono parte degli eventi organizzati al fine di sensibilizzare la cittadinanza su tematiche legate al cambiamento climatico dell'area transfrontaliera interessata dal progetto “CClimateTT”. Il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila, gestisce le attività in partenariato con la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime in Italia e i Parchi nazionali del Mercantour e degli Ecrins in Francia

“2020, ACClimateTTiAMO”, prosegue la rassegna di webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici

Giovedì 22 ottobre 2020, alle ore 17, prosegue la rassegna “2020, aClimateTTiAMO: webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici” in un incontro online dal titolo “Dai tropici alle cime delle Marittime: biodiversità a rischio”. L'iniziativa è promossa e organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura, in collaborazione con l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime e la Società Meteorologica Italiana, nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 'CClimateTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

In questo secondo appuntamento, Riccardo Santolini (docente di ecologia all'Università degli Studi di Urbino) e Massimiliano Pasqui (ricercatore CNR-IBiMet, Istituto di Biometeorologia di Firenze) tratteranno il tema dei cambiamenti climatici ponendoci di fronte alle minacce che questi - insieme a inquinamento, distruzione di habitat e caccia illegale - rappresentano per la biodiversità e la produttività degli ecosistemi da cui dipendiamo, inclusa quella dei sistemi agricoli, fonte del nostro cibo. Un approfondimento che porterà a meglio comprendere come

'dal termometro al piatto, il passo è più breve di quanto pensiamo!'. A moderare l'incontro sarà Daniele Cat Berro (Società Meteorologica Italiana / Redazione Nimbus).

La partecipazione al webinar è gratuita: basterà collegarsi al canale YouTube (link: <https://www.youtube.com/watch?v=WBAadTDbtSY>) o alla pagina Facebook del Parco Fluviale Gesso e Stura (<https://www.facebook.com/parcofluvialegessostura>).

La rassegna "aCCLimaTTiAMO" proseguirà nel mese di novembre con un webinar sul tema delle trasformazioni dei ghiacciai (giovedì 5 novembre) e con una tavola rotonda online (giovedì 26 novembre) a cui prenderanno parte i ricercatori coinvolti negli studi del progetto CCLimaTT, per restituire i risultati delle ricerche effettuate nel territorio transfrontaliero dal 2017 ad oggi.

Per informazioni: tel. 0171.444501, eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it, info@climatt.eu, www.climatt.eu.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA "aCCLimaTTiAMO"

•Giovedì 5 novembre 2020, ore 17.00-18.30

Sulle tracce dei ghiacciai: immagini di un mondo in cambiamento

Spettacolari confronti fotografici dei ghiacciai, un secolo fa e oggi, mettono in luce trasformazioni ambientali drammatiche, dalle Ande alle Alpi. Dove c'era il ghiaccio arrivano piante pioniere, le montagne franano, cambia il regime dei torrenti. Come sarà il clima futuro secondo i modelli al computer?

Fabiano Ventura – Fotografo e curatore del progetto "Sulle tracce dei ghiacciai"

Antonello Provenzale – Direttore CNR-IGG, Istituto di Geoscienze e Georisorse

Marco Caccianiga – Docente di botanica all'Università degli Studi di Milano

Moderatore Daniele Cat Berro – SMI / Redazione Nimbus

•Giovedì 26 novembre 2020, ore 15.00-17.30

Echi di CCLimaTT

Il progetto transfrontaliero Alcotra-CCLimaTT (2017-2020) ha approfondito lo studio dei cambiamenti climatici nel territorio cuneese, dai ghiacciai in estinzione delle Alpi Marittime alle colline dei rinomati vini delle Langhe. Un pomeriggio per conoscere i risultati con i ricercatori che vi hanno lavorato.

Francesco Bisi – Ricercatore Università degli Studi dell'Insubria

Simona Bonelli – Professoressa associata Università degli Studi di Torino

Marco Isaia – Professore associato Università degli Studi di Torino

Nicola Loglisci – Esperto su meteo e clima ARPA Piemonte

Davide Murgese – Geologo Seacoop Società Cooperativa Sociale

Monica Vercelli – Ricercatrice Università degli Studi di Torino

Valentina Ruco – Coordinatrice tecnico scientifica progetto CCLimaTT

Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime

Moderatore Daniele Cat Berro - SMI / Redazione Nimbus.

Al via alla Casa del Fiume la mostra "CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero"

Dal 25 settembre al 7 ottobre 2020, i locali della Casa del Fiume ospiteranno la mostra "CCLimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero". L'esposizione si articola in due sezioni, che attraverso molteplici linguaggi artistici e scientifici – fotografia, video e materiali documentali – accompagnano il visitatore in un percorso di conoscenza e consapevolezza sul problema del cambiamento climatico, gli effetti che produce sugli ecosistemi e sulla vita delle persone. L'iniziativa è promossa e organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 'CCLimaTT', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e rientra nel calendario Festival dello Sviluppo Sostenibile. Organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

La sezione fotografica – 'The Human Element' - raccoglie una ventina di scatti dell'artista-attivista statunitense James Balog, una delle principali voci dell'ambientalismo mondiale. Il lavoro di Balog, da quarant'anni impegnato nella definizione di nuovi orizzonti creativi sulla relazione tra l'essere umano e la natura che lo circonda, tende a conquistare lo spettatore attraverso la ricchezza delle immagini per portarlo a porsi interrogativi profondi su ciò che sta accadendo al nostro mondo. Le immagini riproposte alla Casa del Fiume erano state esposte alla Mole Antonelliana di Torino in occasione del Festival Cinemambiente nel 2019 e sono state protagoniste di

una mostra itinerante tra Italia e Francia la scorsa estate.

Alla dimensione internazionale della sezione fotografica, si affianca un focus più locale - 'Effetti dei cambiamenti climatici nel Territorio Transfrontaliero'-che presenta le conseguenze che il cambiamento climatico sta producendo sugli ecosistemi alpini, con particolare riferimento del Piemonte meridionale. È proprio su questo territorio che sono stati condotte alcune delle più significative attività di ricerca del progetto 'CClimaTT' attraverso la raccolta e l'analisi di dati su alcune specie indicatrici degli effetti dell'innalzamento delle temperature nell'area. I risultati di questi studi sono raccolti e presentati in forma semplice e divulgativa su alcuni pannelli illustrativi. La mostra "CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero" è aperta al pubblico, nel rispetto delle norme di sicurezza Covid, con ingresso gratuito alla Casa del Fiume (piazzale Walther Cavallera, 19, Cuneo) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, 9.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00; sabato e domenica, 9.00 – 13.00 e 14.30 – 18.30. Per informazioni: tel 0171.444501, info@climatt.eu, www.climatt.eu.

aCClimaTTiAMO: con Mercalli si apre la rassegna di webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici

Giovedì 8 ottobre 2020, alle ore 17, sarà Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico RAI, a dare il via alla rassegna "2020, aCClimaTTiAMO: webinar di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici" in un incontro online dal titolo "Clima: azioni incisive per un problema epocale". L'iniziativa è promossa e organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura, in collaborazione con l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime e la Società Meteorologica Italiana, nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 'CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e rientra nel calendario Festival dello Sviluppo Sostenibile. Organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). La partecipazione al webinar è gratuita: basterà collegarsi al canale YouTube o alla pagina Facebook del Parco Fluviale Gesso e Stura.

In questo primo appuntamento, Luca Mercalli tratterà il tema ponendoci di fronte alla sfida inedita per l'uomo dei cambiamenti climatici. 'Le azioni incisive' e 'il problema epocale' citati nel titolo dell'incontro rimandano alla dimensione del problema e delle contromisure che devono essere messe in atto: quella attuale è una situazione in cui i piccoli passi non bastano più, è ormai necessaria una vera e propria "rivoluzione", dalla politica alle nostre vite quotidiane, nel modo di produrre e consumare energia, viaggiare, riscaldare case e uffici, mangiare. Come spiegherà Mercalli, il motto che deve guidare questa rivoluzione nei nostri comportamenti e nelle nostre vite deve essere: energie rinnovabili e sobrietà.

La rassegna "aCClimaTTiAMO" proseguirà nei mesi di ottobre e novembre con altri 3 webinar con gli interventi sul tema della biodiversità (giovedì 22 ottobre) e delle trasformazioni dei ghiacciai (giovedì 5 novembre) e con una tavola rotonda online (giovedì 26 novembre) a cui prenderanno parte i ricercatori coinvolti negli studi del progetto CClimaTT, per restituire i risultati delle ricerche effettuate nel territorio transfrontaliero dal 2017 ad oggi.

Per informazioni: tel. 0171.444501, eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it, info@climatt.eu, www.climatt.eu.

Partono i laboratori online del Parco, i venerdì di dicembre

Il Parco fluviale Gesso e Stura lancia, per i venerdì di dicembre, una serie di laboratori fruibili gratuitamente online sul canale YouTube del Parco, per continuare a partecipare alle attività e esperienze proposte dal Parco, ugualmente interessanti anche se a distanza!

Si parte con "Spremiti" laboratori di esperimenti scientifici per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni, che erano inizialmente in programma nel mese di novembre in presenza, per un piccolo gruppo di ragazzi, e che vengono ora trasferiti online allargando così anche il numero di partecipanti. L'appuntamento è per venerdì 4 e 11 dicembre dalle ore 17 alle 18.30: i partecipanti, facendosi guidare dalle ricerche di alcuni scienziati, faranno grandi scoperte che permettono di guardare al mondo e alle nostre scelte in maniera differente e consapevole. Coinvolgenti esperimenti per capire qualcosa di nuovo sui cambiamenti climatici e le loro conseguenze sul pianeta.

L'iniziativa è promossa e organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 'CClimaTT – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Venerdì 18 dicembre, invece, sempre dalle 17 alle 18.30 sarà la volta di AddobbaParco. L'inverno è alle porte e il Parco si prepara ad accoglierlo con un pomeriggio ricco di creatività. Con l'aiuto di mamma e papà e guidati

dai folletti del Parco prepareremo originali addobbi per la cameretta.

Per partecipare a tutti i laboratori è sufficiente collegarsi al canale YouTube del Parco. La partecipazione è gratuita.

Per informazioni: telefonare allo 0171.444501 o scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Il Natale al Parco quest'anno porta con sé "Joki e l'incanto del Parco"

Mentre piano piano si avvicina il Natale, il Parco fluviale Gesso e Stura si prepara al giorno tanto atteso dai più piccoli con una serie di sorprese che si susseguiranno online fino alla vigilia.

Centinaia di bambini negli anni passati hanno giocato e sognato in compagnia dei personaggi fantastici che comparso lungo i sentieri del Parco portavano con sé "l'incanto del Natale". Lo stesso spirito di festa guiderà il Natale al Parco 2020 con una formula inevitabilmente diversa dalle passate edizioni, ma non per questo meno coinvolgente.

Dall'8 dicembre si entrerà nel vivo di "Joki & l'incanto del Parco" con alcuni indizi giocosi in arrivo già nei giorni precedenti. Pare infatti che Babbo Natale in persona stia preparando una sorpresa molto speciale che giorno dopo giorno saprà stupire i piccoli, con le loro famiglie, coinvolgendoli in curiose avventure, racconti animati, laboratori creativi e tanto altro. L'appuntamento per scoprire chi è, o cos'è, Joki e cosa farà in giro per gli angoli più suggestivi e incantati del Parco, è quindi online su Facebook e Instagram (@parcofluvialegessostura) e su www.natalealparco.it.

L'iniziativa "Joki e l'incanto del Parco" è promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura, ideata e curata da Itur Turismo e Cultura, con la collaborazione della Compagnia Il Melarancio, i volontari del Servizio Civile Universale e quelli del Servizio Civico del Comune di Cuneo.

L'evento, totalmente gratuito, nasce con l'intento di dare continuità a una proposta ormai arrivata alla sua quattordicesima edizione. Al tempo stesso, giochi e attività natalizie permetteranno ai partecipanti di scoprire il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura esteso su 14 comuni, 5.500 ettari e 70 km di fiume.

Per informazioni telefonare allo 0171.444501 o scrivere a eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

'CClimaTT', dai risultati di progetto alle prospettive future

Con l'evento online "CClimaTT, la parola ai partner" si sono concluse lo scorso 3 dicembre le attività del progetto Interreg Alcotra 'CClimatt – Cambiamenti Climatici nel Territorio Transfrontaliero', cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Avviato nell'aprile 2017, il progetto ha visto protagonista un partenariato italo-francese composto dal Parco fluviale Gesso e Stura nel ruolo di capofila, l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, la Regione Piemonte, l'Unione di Comuni 'Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parco nazionale degli Ecrins.

Il sindaco di Cuneo Federico Borgna, introducendo i lavori, ha voluto sottolineare come il progetto rappresenti per l'amministrazione una tappa di un work in progress sui cambiamenti climatici: «Non siamo in un momento di chiusura, ma ad un punto di partenza, per intraprendere altre attività e altre iniziative lungo un percorso che non può essere definito altrimenti se non 'necessario'. Quello del cambiamento climatico è un tema da cui nessuno si può 'chiamare fuori'. Il primo passo è creare nelle persone la consapevolezza del problema e CClimaTT ha svolto un lavoro importantissimo in tal senso, promuovendo la formazione e la comunicazione in tutti i livelli della nostra comunità». È seguita la riflessione dell'assessore all'Ambiente e al Parco fluviale Davide Dalmasso: «Le attività di CClimaTT hanno permesso di approfondire alcune tematiche fondamentali per il periodo storico in cui viviamo. La percezione della gravità della situazione non è ancora sufficiente, ma questo progetto ha contribuito a diffonderla tra i cittadini insieme alla consapevolezza che tutti possiamo fare qualcosa per contenere i danni che già abbiamo portato al sistema».

A conclusione del percorso durato oltre tre anni, il Presidente del Parco fluviale Gesso e Stura, Manuel Guerra, tiene inoltre a ricordare quanto il problema dell'aumento delle temperature sia critico per il nostro territorio: «Nelle zone montane viviamo nell'epicentro del problema e, negli ultimi anni, abbiamo visto quale siano gli effetti sul nostro territorio: gli eventi che hanno devastato l'area, anche i più recenti, sono conseguenza del riscaldamento globale».

Negli oltre tre anni di attività, per citare solo alcuni degli ambiti di realizzazione principali, il progetto ha prodotto: 6 percorsi espositivo-didattici, 4 video, 33 studi, 23 azioni pilota, 20 giornate di formazione, oltre 100 iniziative per il pubblico, 120 appuntamenti per i giovani e le scuole, il coinvolgimento di 20 Comuni nell'adozione del 'PAESC- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima' o in un percorso di avvicinamento allo stesso. Dal dibattito sui risultati raggiunti è emersa chiara, sia da parte dei partner sia da parte delle Autorità del Programma

Alcotra, la piena soddisfazione per aver raggiunto un elevato grado di integrazione transfrontaliera delle attività, un'efficace comunicazione e una buona capacità di coinvolgimento della cittadinanza in azioni di sensibilizzazione realizzate secondo un approccio 'bottom-up'. L'incontro è stato anche un'occasione per evidenziare la continuità d'azione tra CClimaTT e un altro progetto attualmente in corso - 'ALPIMED-CLIMA' - di cui il Parco fluviale Gesso e Stura è partner, nonché la volontà del partenariato di capitalizzare ulteriormente i risultati conseguiti, con l'impegno a elaborare una nuova proposta progettuale da presentare sui bandi della prossima programmazione 2021- 2027. Proprio nella giornata di chiusura delle attività è anche arrivata la notizia che il docufilm realizzato dal progetto "Sulle tracce dei cambiamenti climatici" è stato selezionato per essere presentato all'"Orobic Film Festival 2021" di Bergamo.

La registrazione dell'evento 'La parola ai partner', il docufilm 'Sulle tracce dei cambiamenti climatici' e una clip video informativa su CClimaTT sono disponibili sul canale YouTube del Parco fluviale Gesso e Stura e sul sito www.cclimatt.eu.

Sugli stessi canali sono anche presenti e visionabili gli appuntamenti della recente rassegna webinar 'aCClimaTTiAMO' che ha interessato e coinvolto un pubblico numeroso, segnale questo che l'interesse e la consapevolezza rispetto al problema dei cambiamenti climatici si stanno diffondendo sempre più tra la popolazione. Da inizio ottobre ad oggi sono state, infatti, oltre 1.500 le persone che hanno seguito i diversi interventi. Tra i contributi presenti online ricordiamo quello di Luca Mercalli sulle buone pratiche, il confronto tra il fotografo Fabiano Ventura e alcuni scienziati sul problema dello scioglimento dei ghiacciai, il modulo dedicato agli ecosistemi e gli approfondimenti offerti dai ricercatori coinvolti in CClimaTT relativi ai risultati dei loro studi condotti nell'area alpina tra provincia di Cuneo e regione PACA.

Eletti nuovo presidente e vicepresidente del Parco fluviale

Alessandro Dacomo è il **nuovo presidente del Parco fluviale Gesso e Stura**. A nominarlo, con decisione unanime, l'**assemblea dei sindaci del Parco**, che si è tenuta mercoledì 16 dicembre, in modalità telematica nel rispetto delle misure per il contenimento della pandemia.

"Sono felice di poter ricoprire questo incarico per i prossimi tre anni – il commento del neo-presidente Dacomo –. Prerogativa del mio mandato sarà dare priorità all'unione di intenti tra tutti i soggetti che collaborano alla gestione del Parco. Il mio auspicio è che ci possa essere una forte collaborazione tra tutte le amministrazioni, con un obiettivo condiviso da raggiungere, che sia di crescita continua ed integrazione, soprattutto delle nuove realtà". Dacomo, sindaco di Castelletto Stura, succede all'uscente presidente Manuel Guerra, che con il 2020 termina il suo triennio di presidenza, come previsto dalla convenzione di gestione del Parco.

"L'esperienza con il Parco fluviale è stata arricchente sotto diversi punti di vista, non solo per me ma per tutti quanti hanno partecipato a questa gestione. Siamo una grande squadra, in crescita, e ciò è un bene perché in questi anni ha permesso di valorizzare al meglio il territorio e l'ambiente naturale di tutti i nostri comuni. Il Parco in questi anni è cresciuto e il mio augurio è che riesca a crescere ancora sia come numero di comuni aderenti sia come struttura" ha detto il presidente uscente, a conclusione del suo mandato.

Nel corso della medesima assemblea, a cui partecipano i sindaci, o loro delegati, dei 13 comuni facenti parte del territorio del Parco fluviale e firmatari della convenzione (Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanera, Rittana, Roccavione, Roccasparvera, Sant'Albano Stura, Salmour, Trinità e Vignolo) è stato nominato anche il **vicepresidente** del Parco, che sarà Ernesta Zucco, sindaca di Trinità. Una decisione importante, presa con voto unanime e fortemente voluta come segnale di apertura verso i comuni di nuova adesione alla convenzione.

"Tenevamo che a ricoprire la vicepresidenza fosse uno dei comuni che da ultimo hanno aderito alla convenzione, come segnale chiaro della volontà di iniziare a lavorare insieme più sinergicamente e per permettere loro di inserirsi più facilmente nei meccanismi del Parco" ha spiegato l'assessore al Parco fluviale del Comune di Cuneo, Davide Dalmasso.

Trinità succede alla vicepresidenza a Castelletto Stura, che aveva ricoperto tale carica nello scorso mandato.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il **sito internet** del Parco fluviale Gesso e Stura (www.Parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da 24.013 contatti nel corso del 2020. Un ottimo risultato per il sito che è stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile

accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, Instagram, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi, e Twitter.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale (in ordine di iscrizione):

1. YouTube (8 agosto 2008)
2. Facebook (dicembre 2009) – 6.054 “Follower” ad oggi
3. Flickr (maggio 2012)
4. Google+
5. Twitter (4 giugno 2014)
6. Instagram (30 maggio 2014)

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, con tutte le iniziative del Parco (sono 2358 gli iscritti alla newsletter). Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Per l’anno 2020 è stato inoltre rinnovato l’abbonamento per l’aggiornamento dei moduli “news” ed “approfondimento” del sito **portale dei Parchi italiani Parks.it**, previsto anche nell’ambito dell’adesione all’Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Anche nel 2020 sono stati personalizzati con il marchio del Parco fluviale alcuni **prodotti e gadget** ecosostenibili (es. borracce) distribuiti a titolo gratuito oppure venduti alla Casa del Fiume o in occasione di eventi o attività particolari.

Area meteo interattiva “green” per il Parco fluviale Gesso e Stura

È online sul sito del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) la nuova area meteo interattiva del territorio di competenza del Parco, realizzata nell’ambito del progetto CCLimaTT grazie al supporto e alla collaborazione di LRC Servizi, provider meteorologico DATAMETEO. L’azione di progetto, dall’evocativo titolo “Capire i segnali del tempo: passati, presenti e futuri”, ha portato a sviluppare un meteo dall’anima “green”, frutto delle migliori tecnologie di elaborazione modellistica disponibili e completa di strumenti che permettono di utilizzare la previsione meteorologica in un’ottica di sostenibilità ambientale. Ne è un esempio significativo l’indice di consumo energetico ICE, che consente di capire quale potrebbe essere il consumo atteso in una giornata e aiuta così a risparmiare energia, regolando al meglio riscaldamento o condizionamento. Questo indice coniuga l’utilizzo intelligente dei principali parametri meteorologici, limitando di fatto le emissioni di gas serra in atmosfera. Ma le applicazioni che può offrire la nuova frontiera della meteorologia in ambito green sono molteplici, come ad esempio l’uso consapevole della risorsa idrica per bagnare verde pubblico, orti e giardini. La piattaforma meteorologica, che consente un accesso interattivo con qualsiasi tipo di tecnologia (smartphone, tablet, pc), si compone di una interfaccia meteo-cartografica di accesso alle informazioni meteo sia attuali sia di previsione e fornisce una serie di servizi unici come il temporalometro e il fulminometro, in grado di avvisare su possibili temporali in atto o in arrivo, oppure il grandinometro che indica se è grandinato nella località di interesse. Per i nevofili, è presente un’innovativa visualizzazione che permette di monitorare l’evoluzione della neve fresca al suolo e capire l’evoluzione del manto nevoso con un altissimo dettaglio territoriale. Molto utili, soprattutto in ambito agro, anche il brinometro, il caldometro e il precipitometro, che segnalano rispettivamente giorni con gelate, ondate di caldo o precipitazione forte. Completa il tutto una visualizzazione grafica delle previsioni studiata per essere chiara e intuitiva, attraverso l’abbinamento di scale colori e icone.

Raccontano gli ideatori del sistema: “Quello che sta succedendo al clima è ormai sotto gli occhi di tutti. Per rendere questo contesto di profondo cambiamento climatico il meno impattante possibile è indispensabile avere strumenti innovativi che ci permettano di ‘capire i segnali del tempo’. Da qui l’utilità di uno strumento per valutare l’impatto che possono avere parametri meteorologici come temperatura, precipitazioni e venti. Si tratta di un meteo innovativo, ecologico, ‘green’ anche nelle emissioni dei server che utilizzano energia rinnovabile”.

La proposta “Capire i segnali del tempo: passati, presenti e futuri” è stata selezionata e promossa dal Parco fluviale Gesso e Stura nell’ambito del progetto Interreg Alcotra “CCLimaTT”, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, come “azione pilota” capace di stimolare la coscienza ambientale della popolazione e promuovere

pratiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici in atto.

Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere **escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale**.

Tra le prime strutture a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche vi sono: l'Orto didattico in zona Parco della Gioventù, arricchito ora da una serra didattica in fase di costruzione nel corso del 2020 e che sarà operativa a partire dalla Primavera 2021, il percorso "Parole di legno" a Santa Croce di Cervasca, il percorso tematico dedicato alle farfalle "In un battito d'ali" situato lungo il torrente Gesso e il percorso tematico di Roccaione "Bugialà".

Da marzo 2013, invece, il Parco si è dotato di una struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le escursioni a piedi e in bicicletta e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la **Casa del Fiume** è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale.

Per questo è dotata di un **laboratorio**, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo **apiario didattico**. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno.

Naturalmente anche l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2019-2020 ha puntato molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla **bio-edilizia** e alle tematiche dell'**architettura ambientalmente sostenibile**. Il centro è infatti **manifesto di sostenibilità**: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco.



L'**Orto Didattico** anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'**aiuola rialzata** per i ragazzi a ridotta capacità motoria.

Il percorso didattico e naturalistico "**Parole di legno**" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici legggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi.

Il percorso "**In un battito d'ali**" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il Parco, mentre il percorso tematico "**Bugialà**" di Roccamare, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Nel corso del 2019, con la cessione del ramo d'azienda titolare dell'appalto per la gestione dei servizi di didattica e animazione territoriale del Parco da parte della cooperativa "La Fabbrica del Suoni" in favore della società "Itur" vi è stato un cambio di soggetto gestore di tali attività, soggetto che è stato il medesimo anche nel corso di tutto l'anno 2020.

Anche per l'anno 2019-2020 il catalogo dell'offerta formativa è stato rinnovato, con l'attenzione di mantenere e potenziare le proposte e le iniziative che più vengono apprezzate dalle scuole.

Come ben sappiamo però, il 2020 è stato un anno molto particolare, che ha visto le scuole chiudersi da marzo in poi per via dell'emergenza sanitaria e con un rientro a scuola in autunno con modalità e regole molto diverse da quelle a cui eravamo abituati.

Dopo un primo periodo di assestamento, però, il Parco ha cercato di adattare la sua offerta didattica e formativa alle nuove modalità di fruizione imposte dalla pandemia ed ha puntato molto sulla cosiddetta DaD, Didattica a Distanza: una modalità che è stata molto apprezzata da insegnanti e alunni e che in qualche modo riuscita a permettere al Parco di proseguire un percorso che è tra le sue attività di elezione, l'educazione ambientale appunto. #ILPARCONONSIFERMA, questo il motto del Parco fluviale Gesso e Stura per la nuova fase che si è aperta con la pandemia. Così, il Parco ha preparato e proposto una serie di iniziative che permettano di continuare a rimanere vicini ai suoi fruitori e a portare avanti, anche se in modo diverso, le attività che da sempre lo hanno contraddistinto. Una di queste è senz'altro la didattica. Con le scuole chiuse, e in seguito con le nuove modalità di organizzazione del lavoro in classe e con il distanziamento sociale e le classi-bolla, il Parco ha proposto un progetto di didattica a distanza (DaD). Un mini catalogo di proposte gratuite a supporto delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Una serie di videolezioni e approfondimenti online su varie tematiche, ideati e realizzati da Itur che gestisce i servizi didattici del Parco fluviale, sono state rese disponibili, e lo rimarranno fino al mese di giugno 2021, sul sito del Parco (www.parcofluvialegessostura.it) nella sezione dedicata alla Didattica a distanza.

Il progetto #ILPARCONONSIFERMA > DaD, è strutturato in proposte che affrontano sette tematiche ambientali scelte tra quelle abitualmente proposte dagli operatori didattici. Per la scuola primaria sono disponibili lezioni relative ai seguenti argomenti: api, farfalle, orto, biodiversità, sensi, cambiamenti climatici e paesaggio. Per quanto riguarda invece la scuola secondaria di primo grado si parlerà di cambiamenti climatici e paesaggio.

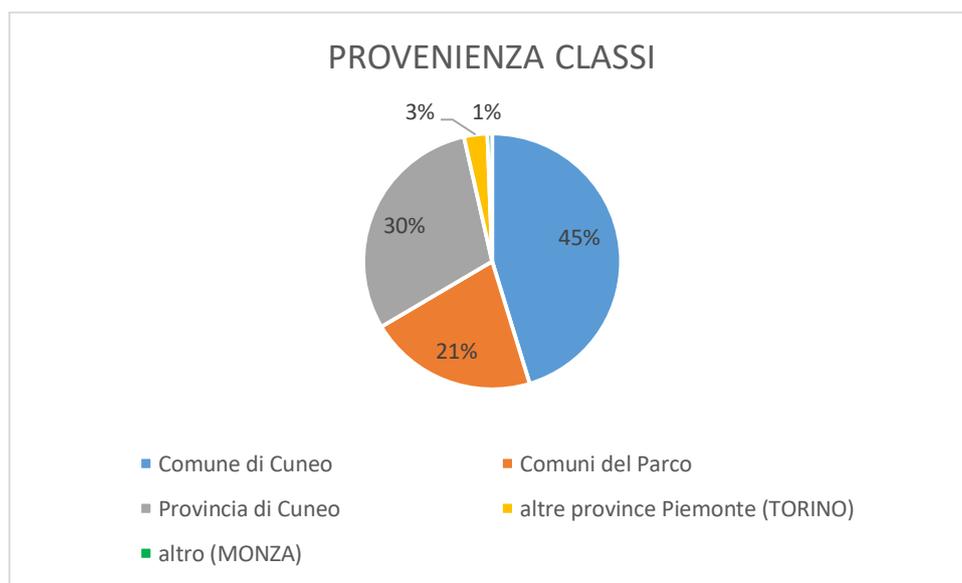
Per aver accesso ai contenuti, completamente gratuiti, è sufficiente collegarsi al sito del Parco fluviale, nella sezione dedicata alla Didattica.

Inoltre, #ILPARCONONSIFERMA offre un calendario di proposte anche per quanto riguarda i corsi di formazione per insegnanti. Il calendario attività riconosciute dal Miur è stato rimodulato prevedendo la promozione di due incontri online gratuiti dedicati ai cambiamenti climatici. Il corso "Il clima con le tue mani" si è svolto in forma di diretta Facebook dalla pagina del Parco fluviale Gesso e Stura, con accesso al corso libero e gratuito. Per ricevere l'attestato di partecipazione bastava pre-registrarsi all'iniziativa scrivendo una mail ed essere presenti online il giorno della diretta.

Come già illustrato in precedenza, complessivamente, nell'anno scolastico 2019-20 sarebbero state 205 le attività prenotate, con 6573 alunni e 396 classi di diverso livello scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. A causa degli annullamenti legati all'emergenza Covid-19, che ha coperto tutta la seconda parte dell'anno scolastico, sono state svolte però soltanto 62 attività, che hanno coinvolto 132 classi e 2803 alunni.

Qui di seguito una tabella che dettaglia provenienza e grado delle classi che hanno prenotato (calcolando quindi anche quelle che poi non hanno di fatto potuto svolgere l'attività a causa dell'emergenza Covid-19)

SCUOLE	NR. ATTIVITA'	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
materne	35	58	1382
primarie	80	161	2955
secondarie I grado	48	87	1825
secondarie II grado	7	17	411
TOTALE	170	323	6573



Negli ultimi anni il Parco ha inoltre avviato una proficua collaborazione con la Condotta Slow Food Fossano che consente di sviluppare sempre nuovi progetti e attività di educazione ambientale legati all'iniziativa Orto in Condotta. Più recente, ma non meno significativo, è il **partenariato dell'Asl Cn1 e dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** con cui si sta facendo un lavoro di squadra soprattutto sulla formazione del personale docente e degli accompagnatori naturalistici, oltre che nella realizzazione del percorso sensoriale di prossima

inaugurazione lo spazio multisensoriale f'Orma, realizzato nell'ambito del progetto europeo "Nat.Sens". Infine il Parco si avvale del supporto tecnico e della sponsorizzazione de **L'albero del pane** e del **Molino Squillario** per tutte le attività che riguardano la panificazione con il forno a legna recentemente realizzato nel giardino della Casa del Fiume. Altro sponsor tecnico, questa volta legato soprattutto alle attività dell'Orto didattico e del giardino della Casa del Fiume, è **Roagna Vivai**.

Anche nel corso del 2020, infine, l'attività con i ragazzi non si è fermata nei **mesi estivi**. Per tutta l'estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie **estate ragazzi** di Cuneo e dintorni e con il campus estivo targato CCLimaTT sopra illustrato nel dettaglio. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti **laboratori**, in presenza ma con numeri contingentati, ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Le attività didattiche e gli accompagnamenti naturalistici sono stati curati dagli accompagnatori che fanno capo alla Società Itur, vincitrice dell'appalto per la gestione del servizio didattica e animazione territoriale per il Parco fluviale nel triennio luglio 2018-giugno 2021, vista la cessione del ramo d'azienda da parte della Cooperativa Fabbrica dei Suoni, titolare dell'appalto in questione.

Per le attività didattiche le tariffe applicate variano dai 3,00 agli 8,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza; sono infatti previste tariffe agevolate per le scuole del comune di Cuneo e dei comuni del Parco. Nel caso della Didattica a Distanza si è invece deciso di lasciare libera e gratuita l'offerta.

Il Parco fluviale ha inoltre organizzato il consueto **corso di formazione ed aggiornamento** "Il Parco da scoprire: educazione ambientale tra Gesso e Stura", approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e rivolto nello specifico al personale docente di tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, ma aperto a tutti coloro che siano interessati agli argomenti trattati. Arrivato ormai alla 5^a edizione, il corso, a cura del Parco fluviale e Itur, dà diritto al rilascio, per tutti i partecipanti che ne fanno richiesta, di un attestato di frequenza.

Si tratta di tre moduli indipendenti strutturati in lezioni teoriche, esercitazioni pratiche ed escursioni sul territorio. È possibile partecipare anche soltanto a singoli moduli e non al ciclo completo. I moduli sono completamente gratuiti ma ad iscrizione obbligatoria. I temi di studio sono stati scelti appositamente per favorire lo studio e le attività scolastiche sulle tematiche dell'educazione ambientale: i cambiamenti climatici, la bicicletta e la panificazione.

Gli argomenti in programma verranno affrontati da personale qualificato, con modalità interattive e interdisciplinari.

Il corso, regolarmente accreditato presso l'Ufficio scolastico regionale, rappresenta un traguardo ambizioso per il Parco che, dopo aver consolidato la propria offerta didattica per le scuole, intende farsi promotore anche di un'attività di formazione per gli insegnanti al fine di fornire loro gli strumenti necessari per lavorare in autonomia con i propri allievi su tematiche ambientali e promuovere così in modo sinergico una cultura basata sul rispetto ambientale.

L'offerta didattica per le scuole, invece, si conferma molto diversificata per livelli scolastici e per tematiche, andando sempre ad inserirsi e adattarsi ai percorsi formativi sviluppati dalle singole classi: tratta di sostenibilità ambientale e impronta ecologica, di paesaggio e geologia, di ecosistemi e biodiversità attraverso api e insetti impollinatori, di mobilità sostenibile e biciclette.

Stagisti e tirocinanti al Parco. Progetto formativo di scuola-lavoro con gli istituti superiori cuneesi

Nel corso dell'estate 2020 non sono stati ospitati dal Parco fluviale, per ovvie ragioni legate alla pandemia, progetti formativi di orientamento curricolare proposto dal Ministero dell'Istruzione, la cosiddetta "alternanza scuola-lavoro", che invece venivano regolarmente attivati negli anni precedenti.

Hanno invece potuto continuare gli stage curricolari e i tirocini formativi universitari, che sono stati tutti realizzati in modalità smart working e da remoto (principalmente con attività di ricerca sul campo e approfondimento di tematiche scientifiche).

Educazione e interventi sociali

Il Parco fluviale offre a **giovani e anziani** ancora attivi l'opportunità di svolgere **servizio civile**.

Servizio Civico "Non perdere l'occasione"

Gli anziani, inizialmente 6 ma ora arrivati a 20, effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione, con un servizio che nel 2017 ha compiuto 10 anni. I volontari del Parco, che fanno parte del **Servizio Civico "Non perdere l'occasione"** del Comune di Cuneo, sono pensionati che hanno deciso di dedicare un po' di tempo agli altri, aderendo a un

programma che il Comune promuove dal 2007 e che al Parco ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso e affiatato. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria i volontari del Servizio Civile hanno dovuto interrompere il loro servizio e sono rimasti fermi da marzo fino alla fine dell'anno, per ovvi motivi cautelativi e di distanziamento.

Servizio Civile Nazionale Universale

Mercoledì 15 gennaio 2020, 12 ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Universale al Comune di Cuneo, impegnati in diversi progetti, presso l'Asilo Nido 1 "I girasoli", la Biblioteca Civica, l'Informagiovani, il Museo Civico e il Parco fluviale Gesso e Stura. Come già lo scorso anno, sono 5 i progetti di Servizio Civile Universale del Comune presentati e finanziati, a dimostrazione dell'interesse e dell'importanza che l'Amministrazione dà a questa opportunità di cittadinanza attiva, di crescita civica e sociale e di formazione professionale per i giovani.

Al **Parco fluviale** Il team "Leafters", composto da Alessio, Giulia, Ilaria e Sabrina, si è contraddistinto per la voglia di fare e l'entusiasmo con cui ha affrontato le sfide che ha incontrato sul suo cammino, anche le più inaspettate, non ultime quelle generate dalla situazione creatasi per via della pandemia, che ha causato anche un temporaneo stop del servizio, che poi è però ripreso regolarmente per terminarsi a febbraio 2021. Tra i tanti progetti portati avanti dai "Leafters" quello che ricorderanno con più piacere è stata senza dubbio la "Caccia ai Fluviot", un evento completamente ideato ed organizzato dai volontari, che ha riscosso un grande successo di pubblico, andato oltre le loro stesse aspettative. Tra le tante attività previste dal loro progetto di Servizio Civile una era infatti l'ideazione e l'organizzazione di un evento al Parco, cosa che, con il sopraggiungere delle restrizioni e misure di distanziamento sociale dovute all'emergenza sanitaria, scoppiata proprio pochi mesi dopo l'avvio del loro servizio, sembrava quasi impossibile da realizzare. Alessio, Giulia, Ilaria e Sabrina però non si sono dati per vinti ed hanno studiato una modalità che fosse sostenibile e rispettosa delle nuove misure, ma che allo stesso tempo permettesse alle persone di venire a scoprire il Parco in totale autonomia, divertendosi e passando una giornata all'aria aperta. È nata così la Caccia ai Fluviot, una speciale caccia al tesoro alla ricerca degli strani abitanti del Parco, che ha appassionato tante famiglie e bambini, cuneesi e non, coinvolgendo, in poco più di un mese, oltre 600 partecipanti. Ma i volontari del Servizio Civile al Parco hanno portato avanti anche tante altre attività nel corso di questi mesi, lavorando su diverse tematiche, tutte volte a potenziare e migliorare la promozione e la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico dell'area protetta. Dai servizi ai visitatori con nuove proposte per la fruizione del territorio e particolare riferimento alla mobilità attiva e alla divulgazione scientifica, alla promozione sui social, fino alla ricerca scientifica presente e passata, con nuovi studi e aggiornamento di ricerche in corso. I volontari sono poi stati a supporto degli accompagnatori naturalistici in attività di educazione ambientale, come ad esempio in occasione del campus per ragazzi organizzato nei mesi estivi nell'ambito del progetto europeo CClimaTT. Il progetto di Servizio Civile ha fatto base alla Casa del Fiume, ma si è svolta su tutto il territorio dei 14 comuni del Parco.

"L'anno di servizio civile al Parco è stato indimenticabile sotto molti punti di vista. Ci ha permesso di conoscere più approfonditamente il territorio del Parco e le sue attività come la gestione delle aree protette, la didattica anche online e la ricerca scientifica. Ringraziamo tutti coloro che ci hanno accompagnato in questa esperienza. Consigliamo a tutti i giovani di dedicare un anno della propria vita al servizio della cittadinanza in questo ambito" il commento finale dei ragazzi al termine di questa esperienza.

A partire dalla primavera del 2005, una decina di **ragazzi diversamente abili** del **Centro diurno Mistral** collabora con il Parco e si prende cura dell'area relax sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui appartiene il Centro gestito in appalto dalla Coop. Proposta 80). Nel Parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2020, a seconda dei periodi dell'anno e delle possibilità legate all'emergenza sanitaria in corso, è proseguita questa iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del **Parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili**.

Nel corso del 2020 sono proseguite specifiche **collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese**.

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2020 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della **Rete Verde** ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del Parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad **aziende agricole locali** al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra Parco e attività produttive locali. Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2020 i contatori installati hanno registrato circa **360.000 passaggi**.

È proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad **uniformare la segnaletica** alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione. In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltretutto per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria delle staccionate e delle sbarre di chiusura lungo le piste ciclo-naturalistiche e nelle aree attrezzate all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, sul territorio del Comune di Cuneo ed in particolare nelle seguenti aree:

- 1) pista ciclabile sul torrente Gesso compresa tra la zona degli impianti sportivi di Parco della Gioventù e l'area relax sotto il Santuario degli Angeli;
- 2) area Crocetta
- 3) pista ciclabile sul torrente Gesso nella zona di Madonna delle Grazie e area attrezzata le Querce.

Inoltre nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (**PSR**) – **Operazione 4.4.3** sono continuati i lavori del progetto di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" e nell'area contigua adiacente, in sinistra idrografica del Torrente Gesso e quello di Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo" e nell'area contigua adiacente, in destra idrografica del Fiume Stura. Tali progetti prevedono interventi di rinaturalizzazione e incremento della biodiversità; in particolare per Crocetta verrà rivista e ampliata l'area umida esistente, si provvederà inoltre alla piantumazione di alberi e arbusti autoctoni. Per l'intervento del bosco di Sant'Anselmo è, invece, prevista un'azione specifica per la tutela e la conservazione della Maculinea Arion, oltre a lavori prettamente forestali.

Aree attrezzate

Sono tredici le aree attrezzate per il relax all'interno del Parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata "Le Querce". L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel Parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata "Le Querce" a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata "Cà di Banda" a Madonna delle Grazie/Bombonina con tavoli, panche e fontana

Sono inoltre presenti altre 7 aree attrezzate con servizi ridotti rispetto alle precedenti ma che risultano utili per una sosta per il visitatore: riserva naturale della Crocetta (bosco), percorso didattico "In un battito d'ali", zona Santa Croce di Cervasca, Centrale Olivero (Vignolo), Mulino S. Anselmo, Oasi della Madonnina, Parco Grandis (collina di Monserrato/Borgo San Dalmazzo).

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

La “Casa del Bosco” vicino all’Oasi della Madonnina

È stata inaugurata a fine luglio 2016 a **Sant’Albano Stura** la “Casa del Bosco” una struttura realizzata dall’Unione del Fossanese grazie al contributo della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 4 del 2000/Piano 2008 per il “Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell’Unione del Fossanese”, con la partecipazione dei comuni di Sant’Albano Stura, Fossano, Cervere, Genola, Montanera, Salmour e Trinità.

La struttura è d’appoggio per le attività di educazione ambientale, didattiche o ricreative, dell’Oasi della Madonnina, ma anche a servizio del territorio, dal comune di Sant’Albano Stura fino a tutto il Parco fluviale Gesso e Stura. La Casa del Bosco è realizzata completamente in legno, dotata di acqua, luce e servizi igienici, e allestita internamente con proiettore e supporti pensati per la didattica o per altre attività di tipo naturalistico. Ma il suo vero potenziale sta nella posizione: è infatti **a due passi dall’Oasi Naturalistica “La Madonnina”**, una delle zone umide più importanti del territorio provinciale che si estende su una superficie di circa 220.000 m², rappresentando l’habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l’avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. Inoltre il fabbricato è completamente immerso nel verde di un bosco che permette osservazioni e attività a sfondo naturalistico e ambientale difficilmente riproducibili altrove.

Area camper cittadina nel Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume

Da sabato 1° aprile 2017 la città e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno un’area camper, situata all’interno del Parco, all’estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume.

L’area è in una posizione strategica perché immersa **nel Parco fluviale e al contempo molto vicina al centro cittadino**, collegato con l’ascensore panoramico, che permette di raggiungere piazza Galimberti in soli 5 minuti. D’altro canto però l’area è anche a due passi dai percorsi ciclo-naturalistici del Parco e proprio di fronte al suo centro di educazione ambientale La Casa del Fiume. Inoltre, proprio in quest’area, che gravita intorno a piazzale Walther Cavallera, sono in corso i lavori di conclusione di quella che diverrà la “porta” di accesso del Parco fluviale, accogliendo una serie di strutture che sono il cuore delle attività e dei servizi ai visitatori del Parco. Qui sorgono infatti molte delle principali strutture del Parco. Oltre alla già citata Casa del Fiume, centro nevralgico delle attività didattiche, scientifiche e di formazione, ci sarà l’Infopoint, punto di accoglienza e di informazioni turistiche del Parco e lo spazio multisensoriale fOrma, area accessibile e inclusiva dove sviluppare un contatto diretto ed emozionale con la natura ed in particolare con l’acqua, l’Orto Didattico e la Serra Didattica.

In prossimità dell’area camper sono inoltre presenti gli impianti sportivi cittadini, vale a dire la piscina comunale, il circuito protetto di ciclismo, il pattinaggio a rotelle e i campi da calcio.

L’area è **videosorvegliata**, posizionata fuori dal centro abitato, comunque raggiungibile molto facilmente e velocemente, e soprattutto, essendo proprio a ridosso del cuore della città, gode di una splendida vista su di essa. L’area ospita fino a un **massimo di 8 veicoli**, all’interno di un’area pavimentata di 900 m² e dispone di 550 m² di **area verde interna**. È inoltre dotata di un impianto di presa per l’**acqua potabile**, uno per la fornitura di **elettricità**, **scarico** per le acque nere e acque grigie, **sbarra** di ingresso e uscita, panche e tavoli per l’area verde. I lavori sono stati finanziati nell’ambito del Piano Territoriale Integrato “Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità”, intervento “Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del Fiume”. L’area è sita in Piazzale Walther Cavallera, coordinate gps: GPS: 44°23’7.968" N - 7°33’6.045" E.

Forno didattico

A partire dall’autunno 2017 è presente nel giardino della Casa del Fiume un **forno a legna** con annesse alcune aiuole per la coltivazione di cereali utili alla panificazione. Il forno viene utilizzato per la realizzazione di attività didattiche con le scuole, laboratori didattici e altre attività di carattere divulgativo rivolti al pubblico. Parimenti, nelle aiuole sono state seminate diverse varietà di cereali a scopo didattico e divulgativo.

Polo canoistico “Le Basse”

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell’area attrezzata di Basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d’uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L’area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell’ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l’impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d’arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da beach volley

costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Il Cuneo Canoa (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del club. Chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e connettersi gratuitamente a internet grazie al wi-fi.

Nell'intera area il Cuneo Canoa gestisce le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. È stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle del Ponte Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole. I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Parko Bike: Promozione dello sport e della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel Parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel Parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013. Noleggio che poi è continuato a pieno regime, implementando numero di biciclette a disposizione e punti noleggio.

Il sistema, denominato **ParkoBike**, e inizialmente sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, ha ottenuto negli anni buoni risultati.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono state disponibili nel corso del 2020, a partire dal periodo estivo presso la Casa del Fiume, compatibilmente con le misure legate all'emergenza sanitaria, mentre nelle altre strutture non è partito il noleggio per via delle restrizioni e le condizioni non favorevoli.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a €5 per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. È previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

Per gli amanti della **MTB**, poi, il Parco propone il percorso pensato per i bikers e attivo ormai da tre stagioni, per cimentarsi su un tracciato ad hoc. Il percorso, realizzato lungo la pista ciclabile dell'Oltregesso, poco oltre i campi da calcio e l'orto didattico, si snoda su **un anello di circa 900 metri**, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà tecniche ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida. Poche e semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza: usare il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità di curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario siano accompagnati da un adulto. Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. In quest'area è stata infatti ricavata un'area umida, importante baluardo di biodiversità perché tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del Gesso.

Con i suoi 60 km di percorsi ciclo-pedonali il Parco offre tante possibilità anche ai non bikers, con tracciati più o meno impegnativi. È possibile consultare e scaricare, in formato gpx, i percorsi dal sito web del Parco. Inoltre, nell'ambito del "Programma Alcotra 2007-2013 - Progetto Ecoturismo", il Parco ha realizzato un pacchetto di 8 percorsi cicloturistici, che attraversano il Parco e si proiettano ben oltre i suoi confini, esplorandone il territorio

circostante e arrivando fino alla Francia. Dai 36 km intorno a Cuneo, da fare in mezza giornata su percorso misto e adatto a tutti, ai 143 in due giorni, su asfalto e per ciclisti allenati, di “Verso il mare. Da Cuneo a Finale Ligure”, passando per i 50 km con 432 m di dislivello, di difficoltà media e da farsi in una giornata, del percorso verso la Valle Stura. Il cofanetto è disponibile solo in versione digitale. È inoltre possibile avere informazioni e consultare i cofanetti presso i vari punti noleggiati “ParkoBike” del Parco fluviale e alla Casa del Fiume.

Inoltre nel corso del 2017 il Parco fluviale Gesso e Stura ha partecipato, insieme all’**Ufficio Biciclette** del Comune di Cuneo, al progetto europeo “**REVAL**”, che sta per “Réseau Velo Alpes Latines”, un progetto transfrontaliero finanziato nell’ambito del Programma “Interreg Italia-Francia Alcotra 2014-2020” che ha tra i partner di progetto oltre le Città di Cuneo e di Chambéry, l’ATL del Cuneese, Conitours e altri partner privati, con lo scopo di sviluppare il cicloturismo sul territorio.

Puntare sulla **bicicletta** e il **cicloturismo** significa favorire lo sviluppo di una mobilità che ha un minore impatto ambientale e nel contempo mirare ad aumentare la fruibilità del territorio anche per i residenti. Si tratta di pensare all’organizzazione dell’offerta turistica non solo come prodotto per il visitatore, ma anche come opportunità per i residenti di scoprire il territorio in cui vivono e fruire di servizi di pubblico interesse.

Il Comune di Cuneo, in qualità di partner di progetto, si è fatto promotore delle istanze del territorio per creare una rete di percorsi ciclabili su strade principalmente a bassissimo traffico e sicure (che ha coinvolto i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de’ Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant’Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), permettendo di individuare **19 percorsi**.

Inoltre, con i fondi del progetto è stato installato un **sistema di monitoraggio dei passaggi di biciclette** sulla pista ciclabile di Corso Nizza all’altezza del palazzo della Provincia di Cuneo. Tale dispositivo, che conta il numero delle biciclette transitanti sulla pista ciclabile sia nel tratto ascendente sia in quello discendente, attraverso un display permette di visualizzare il numero di biciclette che passano giornalmente e il totale cumulato dall’inizio dell’anno.

Con questo sistema, che è stato implementato in altre due aree della città, il ponte Vassallo alle Basse di Stura e Calà Gino Giordanengo, che conduce al Parco fluviale Gesso e Stura dalla zona del Santuario degli Angeli, l’Amministrazione comunale si attrezza con strumenti precisi che permetteranno nel tempo di valutare l’efficacia degli interventi strutturali nel solco del proseguimento delle politiche volte a migliorare e incentivare la mobilità ciclabile. I report provenienti da questi moderni e precisi strumenti di monitoraggio permettono di avere a disposizione un ulteriore strumento utile alla pianificazione della mobilità (in passato si sono già utilizzati sistemi di rilevazione dei passaggi di biciclette sulle diverse piste ciclabili cittadine, con dispositivi mobili). Tale pianificazione è già stata avviata da diversi anni ed ha portato, ad esempio, alla realizzazione di nuove piste ciclabili, ad interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale delle piste, nonché alla recente approvazione del biciplan.

Infine, con i fondi del progetto, sono state posizionate una **postazione lavabici** presso l’area camper e diverse **stazioni di manutenzione e gonfiaggio** per le biciclette, strutture esterne utilizzabili da chiunque abbia bisogno di effettuare semplici attività di riparazione sulla propria bicicletta, servendosi di molteplici attrezzi a disposizione e di una pompa per il gonfiaggio. Con tali installazioni si vuole fornire un ulteriore servizio al ciclista, dando la possibilità di disporre di punti attrezzati per risolvere un guasto durante un’escursione e permettere lo svolgimento di semplici operazioni di manutenzione in caso di necessità. Le stazioni sono posizionate all’inizio del Viale degli Angeli a valle del Santuario, a monte dell’ascensore panoramico che collega le piscine comunali con l’altipiano, in frazione Vallera di Caraglio, nell’area antistante la Certosa di Pesio e in frazione Montefallonio di Peveragno. Sono stati quindi interessati anche altri Comuni, ricadenti all’interno dei nuovi percorsi cicloturistici, individuati sempre all’interno del progetto REVAL.

Lavori di realizzazione della nuova area di ingresso del Parco fluviale Gesso e Stura

L’area che gravita intorno a piazzale Walther Cavallera avrà un nuovo volto e diverrà a tutti gli effetti la porta d’ingresso del Parco fluviale Gesso e Stura, raggruppando molte delle strutture e dei servizi che il Parco offre ai visitatori. Già nel corso del 2020 sono partiti alcuni interventi di riqualificazione e sistemazione dell’area, che saranno conclusi con la primavera 2021. L’area rappresenterà così la nuova porta di accesso del Parco fluviale Gesso e Stura, accogliendo una serie di strutture che sono il cuore delle attività e dei servizi ai visitatori del Parco. Qui sorgono infatti molte delle principali strutture del Parco. Dalla Casa del Fiume, che è il centro di educazione ambientale del Parco, centro nevralgico delle sue attività didattiche, scientifiche e di formazione, all’Infopoint, punto di accoglienza e di informazioni turistiche del Parco, passando per l’area camper, lo spazio multisensoriale f’Orma, area accessibile e inclusiva dove sviluppare un contatto diretto ed emozionale con la natura ed in

particolare con l'acqua, l'Orto Didattico e la Serra Didattica.

L'area è nevralgica anche perché di accesso ai percorsi ciclopedonali del Parco, da cui è possibile partire per raggiungere a piedi o in bicicletta la maggior parte dei punti più suggestivi dell'area protetta.

Infopoint

La struttura, realizzata in parte grazie ai finanziamenti del Bando Periferie e in parte con le risorse del DL Crescita 2019 n.34, diverrà il nuovo punto informativo e di accoglienza del Parco fluviale Gesso e Stura. Esso sarà costituito da un locale che fungerà da reception e punto di informazioni turistiche e accoglienza. Qui sarà possibile avere informazioni sul Parco, sui suoi servizi e le sue strutture e in generale sarà il primo contatto per visitatori, turisti, scolaresche e gruppi organizzati. Inoltre diverrà anche il punto di noleggio delle biciclette ParkoBike. Annesso al locale reception è stato realizzato un secondo blocco edilizio contenente un locale tecnico, due spogliatoi (dotati di wc e doccia) e 1 wc disabili. Vi è inoltre uno spazio coperto, frapposto tra i due blocchi edilizi, che potrà avere diverse funzionalità da sviluppare in futuro.

La struttura è ormai completata e verrà aperta al pubblico a partire dalla primavera 2021.

Spazio multisensoriale f'Orma

Lo spazio multisensoriale "f'Orma. Il fiume a piede libero" è stato realizzato nell'ambito del progetto Interreg Alcotra 2014-2020 "NAT.SENS. Naturalmente, a spasso con i sensi".

All'interno di f'Orma il visitatore può sviluppare un contatto emozionale con la natura, e in particolare con l'acqua. Si scoprono i diversi ambienti che compongono il paesaggio fluviale camminando a piedi nudi, con ricadute positive sul benessere psico-fisico. Sentieri per il barefooting e stazioni basate sulla stimolazione multisensoriale permettono al visitatore di lavorare su propriocezione ed equilibrio.

Il percorso si sviluppa attraverso 3 differenti livelli di fruizione:

- i paesaggi fluviali: attraverso la metafora dell'orma lasciata sul terreno dall'acqua, il visitatore esplora i principali ambienti che caratterizzano il paesaggio fluviale: il bosco, i prati, il greto

- equilibrio e benessere: il Parco ha avviato una collaborazione con l'ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Grazie al contributo degli specialisti del Reparto di Recupero e Riabilitazione Funzionale, lo spazio è stato arricchito con esperienze per migliorare l'equilibrio e sviluppare le abilità motorie.

- la via del Gigante d'acqua: Un percorso tematico dedicato ai più piccoli. I bambini vengono accompagnati alla ricerca di Gorg, il gigante d'acqua che simboleggia il fiume che scorre modellando il paesaggio e lasciando tracce del suo passaggio. Per supportare la visita è stata realizzata una mappa-libro.

La struttura verrà aperta al pubblico, emergenza sanitaria permettendo, a partire dalla primavera 2021.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il Parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione, oltre che di attività didattiche con le scuole. Fino al 2020 sono molto numerose le **associazioni culturali e sportive locali** con cui il Parco ha collaborato e continua a collaborare attivamente, nella maggior parte dei casi con l'organizzazione di eventi e iniziative: comuni del Parco, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, Cooperativa Sociale Emmanuele, Espaci occitan, Fiab - Bicingiro, Associazione Cuneofotografia, L'orto delle Arti, Cuneotrekking, Associazione Astrofili Bisalta, Circolo ACLI e Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Circolo ACLI di Castelletto Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caraglioese, Società Sportiva Cuneo Triathlon, Il Melarancio, CAI Cuneo, Associazione Culturale Colibrì, Associazione Per-Corsi di Castelletto Stura, Bisalta Bike, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking,, Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Aspromiele, Ass. Youth4Youth, Wsf Collective, Tennis Park Cuneo, CuneoTriathlon, Associazione Cuneocanoa, Le basse del Troll, Casa do Menor, Asd Cervaschese, CuneoTrekking, Scuola Italiana di Outdoor.

Fin dal 2016 si sono poi instaurate importanti collaborazioni anche con istituzioni del territorio che si occupano di tematiche ampiamente compatibili e declinabili con le attività del Parco. L'**Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle** di Cuneo, ad esempio, con cui sono state organizzate giornate di sensibilizzazione su tematiche importanti legate alla salute e ad uno stile di vita sano e con cui si collabora proficuamente anche in occasione di progetti più complessi, come ad esempio lo spazio multisensoriale f'Orma sopra citato, che molta attinenza hanno con

l'aspetto salute, realizzato nell'ambito del progetto europeo "NatSens".

Altra collaborazione importante, nata negli ultimi mesi del 2017, è quella con la **Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Cuneo** (nella persona del suo direttore don Flavio Luciano) e di alcune associazioni e cooperative, come la Cooperativa Emmanuele, che con la Pastorale collabora, occupandosi di integrazione e emergenza migranti. Il Parco ha iniziato a lavorare con loro, e con alcuni richiedenti asilo, sulla tematica della coltivazione degli orti, con attenzione alla sostenibilità e alla coltivazione di varietà provenienti dai loro paesi di origine, che possono essere molto preziosi sia dal punto di vista nutrizionale sia in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici. Una tematica che, va da sé, tocca molto da vicino anche la questione integrazione.

Vi è inoltre un dialogo costante con l'**Agenzia turistica locale cuneese** e gli **altri parchi** della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del Parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico l'Ente di gestione Aree protette delle Alpi Marittime.

Istituito un marchio per il miele del Parco fluviale Gesso e Stura e individuate postazioni per alveari

L'istituzione di un marchio d'area per il miele prodotto nel Parco fluviale Gesso e Stura e l'individuazione di una serie di postazioni per la collocazione di alveari a scopo produttivo sono l'esito di un percorso di valorizzazione dell'apicoltura locale intrapreso dal Comune di Cuneo con la collaborazione tecnica di Aspromiele Cuneo, e che vede coinvolti anche altri comuni facenti parte dell'area protetta: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità e Vignolo.

Per quanto riguarda il **marchio**, a partire dal 1° gennaio 2016 gli apicoltori interessati possono acquistare i bollini da apporre sulle confezioni di miele proveniente da apiari collocati nell'area protetta e prodotto secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico di produzione, al prezzo unitario di euro 0,06. Le etichette, che sono identificate da un numero progressivo, ma non hanno scadenza, verranno rilasciate nei quantitativi richiesti dagli apicoltori, o comunque in numero proporzionale alla produzione di miele stimata. Relativamente alle postazioni per apiari sul territorio del Parco è invece possibile richiedere la concessione d'uso di determinate aree al costo di euro 50 ciascuna.

Fin dal 2008 il Parco ha avviato alcune iniziative di ricerca legate all'apicoltura locale, tra cui uno studio conoscitivo da parte dell'Università di Torino, precisamente il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali, visto l'importante ruolo che svolgono le api in campo ecologico con l'impollinazione per il mantenimento della biodiversità ed il monitoraggio della situazione ambientale, nonché in campo economico come attività integrativa della produzione agricola. Con queste ultime iniziative si intende dare visibilità e pregio alle produzioni e alle aziende locali e, parallelamente favorire il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni degli alveari. Del resto il miele rappresenta un prodotto fortemente legato al territorio di provenienza tant'è che è proprio l'area di produzione a determinarne le caratteristiche e talvolta l'unicità: nel Parco fluviale Gesso e Stura, in particolare, si possono ricavare mieli di tarassaco, acacia, ailanto, castagno, ciliegio, melata di metcalfa, tiglio oppure il millefiori se proviene da nettari raccolti su fiori diversi. Gli apicoltori interessati possono scaricare i regolamenti dal sito www.parcofluvialegessostura.it e ricevere maggiori informazioni alla Casa del Fiume.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2020 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative, ad esempio **Roagna Vivai** che ha fornito materiale per l'orto didattico, **Il Podio Sport** che ha offerto una sponsorizzazione degli zainetti del Parco, **Ipercoop** che ha adottato alcuni alberi della Casa del Fiume per chi aderisce alla loro campagna *BeCoop*, o ancora **Molino Squillario** e **L'Albero del Pane** che hanno una stabile collaborazione e forniscono materiale e supporto tecnico per le attività legate al forno didattico. Rappresentano invece collaborazioni particolari quella instaurata con **Wedge Power**, con cui è stata firmata una convenzione trentennale, a fronte anche dei lavori del teleriscaldamento.

Infine, relativamente all'anno 2020, si sono registrati introiti, derivanti da attività didattiche e di educazione ambientale e in generale attività alla Casa del Fiume e nel Parco fluviale, pari a € 8.615,50 che si aggiungono alle risorse finanziarie attivate dal Parco nell'ambito dei diversi progetti europei ai quali partecipa.

4.2 Servizio Pianificazione Territoriale e Strategica

L'ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 10 maggio 2019 "*Organizzazione interna dell'ente - revisione funzionigramma e approvazione nuova macrostruttura*", a cui sono state affidate attività di promozione del processo di pianificazione strategica, a supporto dell'organo di governo dell'ente, per la definizione delle politiche di sviluppo della città e del territorio di medio-lungo periodo.

Per strutturare operativamente tale ufficio specialistico la Giunta ha approvato - con Deliberazione della Giunta Comunale n.122 del 16 maggio 2019 - l'articolazione delle posizioni organizzative dell'ente riferite all'anno 2019, a cui è seguita l'assegnazione del ruolo di responsabile all'Ing. Elena Lovera a partire dal 21 maggio 2019.

Dal 1 ottobre 2019, in forza dell'atto deliberativo n.117 del 10 maggio 2019, tale Ufficio Specialistico è confluito nel Settore Ambiente, Manifestazioni, Patrimonio e Sport successivamente rinominato in "Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio (Deliberazione della Giunta Comunale n.245 del 31 ottobre 2019).

Per affrontare e gestire le complesse attività connesse alla realizzazione del percorso di pianificazione strategica è emersa la necessità di individuare una soluzione organizzativa trasversale all'Ente comunale, che consentisse all'Ufficio Specialistico di coordinare professionalità interne qualificate e differenziate, nei campi della comunicazione, della programmazione europea e strategica e nell'organizzazione di eventi. Con queste finalità, con Deliberazione della Giunta Comunale n.299 del 19 dicembre 2019 è stata costituita un'unità organizzativa autonoma denominata «**Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile [P.S.Sv.S.] 2030 - Staff interno**», incardinata nel Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio, nel quale è coinvolto il seguente personale comunale:

- Luca Gautero, dirigente responsabile dello "sviluppo sostenibile del territorio" e coordinatore dell'U.O.A.;
- Bruno Giraud, dirigente responsabile delle "attività istituzionali interne";
- Elena Lovera, in qualità di responsabile delle attività di pianificazione strategica dell'ente;
- Viviana Bessone, Marco Bonomo e Elena Damiano: componenti la segreteria amministrativa;
- Elena Lovera, Francesca Cavallera, Francesca Attendolo: componenti la struttura tecnica;
- Fabio Guglielmi, Monica Arnaudo, Flavio Frison: componenti la struttura di comunicazione;
- Ufficio Manifestazioni, Ufficio Educazione Ambientale e Casa del Fiume: componenti la struttura per organizzazione eventi e campagna di sensibilizzazione "Agenda 2030 dell'O.N.U."

LA DEFINIZIONE DEL "CONCEPT" DEL NUOVO PIANO STRATEGICO.

L'Ufficio, come descritto precedentemente, ha necessitato di un certo lasso di tempo utile per definire la riorganizzazione fisica ed informatica degli uffici e la definizione del nuovo assetto delle attività amministrative ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle attività da affrontare.

Le prime attività dell'Ufficio sono consistite nella formalizzazione - con Deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 1 agosto 2019 - della convenzione con il Politecnico di Milano - dipartimento di architettura e studi urbani e il Politecnico di Torino - dipartimento interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio, per l'affidamento delle attività finalizzate all'elaborazione di un quadro strategico preliminare e di linee guida a supporto delle azioni di sviluppo locale sostenibile.

Durante l'anno 2020 l'Ufficio ha coordinato il programma di ricerca, che si è sviluppato come l'elaborazione di una serie di studi a supporto dell'amministrazione, con l'obiettivo di fornire strumenti di approfondimento in tre direzioni: a) interpretazione del contesto territoriale da diverse prospettive, orientate a far emergere chiavi di lettura e narrazioni alle varie scale territoriali; b) visualizzazione e restituzione di elaborazioni per la comunicazione e la discussione a vari livelli delle scelte di visione sul breve e medio periodo; c) elaborazione di linee di indirizzo entro un quadro strategico di orientamenti e priorità. I prodotti di tale lavoro sono confluiti in un lavoro di ricognizione territoriale alle varie scale, denominato #Atlante plurale del territorio cuneese, e in alcuni affondi progettuali: scuola e città (#scuola al centro), welfare e territorio (#spazi del welfare), cultura e memoria (#patrimonio quotidiano), spazio pubblico (#spazi aperti)

L'ufficio ha svolto un ruolo di supporto nella definizione del concept del nuovo Piano Strategico e ha ricevuto il mandato di promuovere il processo di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile della città di Cuneo e del suo territorio coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, così come condiviso nella seduta di Commissione Consiliare congiunta del 14 novembre 2019, in cui è stato discusso il concept del Piano Strategico e le linee di indirizzo orientate allo sviluppo sostenibile.

L'O.N.U. con l'adozione dell'Agenda 2030 ha tracciato un programma strategico mondiale, fornendo gli obiettivi che ciascuna comunità, territorio, governo è chiamato ad assumere come propri per ri-orientare le proprie azioni, iniziative e progetti, e la città di Cuneo ha scelto di intraprendere un percorso di "territorializzazione cuneese" dell'Agenda 2030 ed i suoi obiettivi assumendoli come "driver" principale delle proprie politiche locali.

A partire dall'inizio del 2020, le attività attinenti il Piano Strategico Cuneo 2030, si sono svolte attraverso più riunioni operative con cadenza settimanale tra il Responsabile dell'Ufficio Specialistico Ing. Elena Lovera, con il coordinatore dell'unità organizzativa autonoma, l'Ing. Luca Gautero, e con i componenti della struttura di comunicazione in particolare il Dott. Fabio Guglielmi.

Gli esiti di tali attività hanno, portato a delineare un primo piano di comunicazione e di eventi per l'intero anno 2020, che prevedevano l'organizzazione dell'evento cuneese del Festival dello Sviluppo Sostenibile in giugno, l'evento lancio del Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile come "SDG Moment" previsto dalle Nazioni Unite in settembre, la propria presenza istituzionale durante la Fiera del Marrone e "Anteprime" dell'evento Scrittori in Città sul tema della sostenibilità.

L'avvento della grave crisi sanitaria dovuta al Covid 19 a partire da fine febbraio 2020 ha completamente stravolto quanto programmato nei primi due mesi del 2020, la pandemia infatti ha richiesto una riarticolazione del programma di lavoro, per rimodulare strumenti, metodi, obiettivi e tempi delle diverse azioni previste. Durante il periodo di lockdown si sono ri-orientate le attività previste e successivamente nel periodo tra "la prima e la seconda ondata" l'Ufficio ha collaborato e sostenuto la definizione del progetto strategico di ripartenza denominato "Ripartenza responsabile e sostenibile", ridefinendo le azioni da svolgere nel breve e medio periodo

LE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA CUNEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- **COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ**
- **PROGETTI A RETE, ADESIONI, INIZIATIVE**
- **DEFINIZIONE DI PROGETTI SPECIFICI**

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ

Per rafforzare la conoscenza e la comunicazione in tema di sostenibilità è stata creata una sezione web specifica, all'interno delle pagine dedicate al Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030, con:

- informazioni circa l'**Agenda 2030 dell'O.N.U.** e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, le campagne dell'UNEP e dell'ARPA in tema di S.D.Gs. 2030
- il link diretto al Portale d'informazione - Ansa 2030 dedicato ai temi della sostenibilità a cura di Ansa
- i documenti relativi alla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile** e al percorso di costruzione della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, a cui la città di Cuneo partecipa attivamente
- un focus dedicato al progetto **#RipartenzaResponsabile e sostenibile** e al contributo che la pianificazione strategica ha fornito nell'ambito dei Tavoli istituiti per affrontare gli effetti della crisi da Covid-19, in particolare quelli "Sviluppo Sostenibile" e "Coesione Sociale"
- un focus dedicato a "**Vent'anni di rigenerazione e valorizzazione ambientale a Cuneo**;
- la pubblicazione del lavoro di "**Posizionamento di Cuneo in tema di Sviluppo Sostenibile**"

In merito a quest'ultimo punto, durante il 2020, l'Ufficio ha svolto una complessa ricognizione delle attività attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, in tema di sostenibilità, per definire l'attuale posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all'attuazione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Progetti, iniziative, azioni - opportunamente inserite nella cornice strategica dei 17 Goal dell'Agenda 2030 hanno delineato l'insieme delle politiche di sostenibilità in atto sul territorio cuneese "raccontando" il quadro ricco e variegato, fatto di reti e relazioni, che già operano in modo significativo per la sostenibilità.

Il lavoro di ricognizione, presentato in progress alla 1^a e 3^a Commissione consiliare in seduta congiunta il 20 maggio 2020, è stato completato e reso consultabile sulle pagine web del Piano Strategico Cuneo 2030, grazie al supporto dell'Ufficio Cartografico - Dott. Flavio Frison.

L'accesso a quella che potremmo definire una "AGENDA 2030 LOCALE" avviene idealmente attraverso un "portale", suddiviso nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, con l'idea di restituire una lettura inedita e innovativa dell'azione amministrativa comunale attraverso il filtro della SOSTENIBILITÀ.

Parallelamente a tali attività durante il 2020 l' Ufficio Pianificazione Strategica ha lavorato in sinergia con il Parco Fluviale Gesso e Stura, per rafforzare l' informazione sui temi dell' Agenda 2030 e sensibilizzare l' opinione pubblica sull' importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (S.D.Gs.), rivolgendosi in particolare al mondo della scuola e alle nuove generazioni. A tale scopo ha programmato di agire su due fronti che impattano su target differenti:

informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza

formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Le azioni specifiche messe in campo hanno previsto di definire un insieme di iniziative strutturate e coordinate tra Piano Strategico e Parco Fluviale Gesso e Stura, accompagnate da un'unica campagna di comunicazione a livello di linea grafica e denominazione, con modalità di fruizione prevalentemente on line, che si declinano in:

1. una Rassegna di incontri denominata **in. onda.azione sostenibile** su piattaforma digitale declinati come dibattiti con esperti di sostenibilità e incontri con autori di libri, afferenti alle tematiche dei 17 obiettivi;
2. un Modulo formativo sulla sostenibilità;
3. un Modulo formativo su Outdoor Education.

PROGETTI A RETE, ADESIONI, INIZIATIVE, SUPPORTO A PROGETTI SPECIFICI

#reti per la sostenibilità

1/ sottoscrizione del **Protocollo sulla Green Education** della Regione Piemonte, declinato su due ambiti di azione specifici: formazione professionale ed educazione.

09-04-2020 – Adesione al Protocollo Regionale sulla Green Economy

2/ partecipazione alla costruzione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile** in via di definizione da parte della Regione Piemonte, in collaborazione con IRES Piemonte:

26.06.2020 - La strategia regionale per lo sviluppo sostenibile incontra i territori

#adesioni

1/ adesione al Progetto **Imprese Rur@li** – Modulo Montagna - come partner attuativo del progetto a livello locale, rivolto all'individuazione e valorizzazione di modelli di imprenditorialità giovanile sostenibili e all'attivazione di un premio per le scuole superiori. **17.06.2020 – Presentazione Progetto a R.P.**

Nell'ambito del progetto "Imprese Rur@li. Giovani imprenditori e Sviluppo rurale sostenibile", promosso da Regione Piemonte (Direzione Ambiente, energia e territorio e Direzione Agricoltura e cibo) e IRES Piemonte con la collaborazione della Provincia di Asti, del Comune di Cuneo e della Provincia di Vercelli, è stato lanciato un Concorso-KIT rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e alle Agenzie di formazione professionale: uno strumento per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e per l'Educazione Civica

2/: adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile con sede a Roma e la partecipazione alla 3^a Conferenza Nazionale del 9.07.2020.

09.07.2020 – Adesione alla Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City

3/ adesione all'**UNCHEM**: il Comune di Cuneo ha stabilito di aderire all'Uncem dopo l'approvazione di un documento da parte del Consiglio Comunale che, prendendo atto della creazione della quarta macro-regione europea "Regione Alpina Eusalp" in cui il capoluogo è incluso, ha ritenuto di sottolineare la propria vocazione di Comune Alpino riferimento non solo delle Vallate che lo circondano, ma di tutta l'area sud delle Alpi. **14.08.2020 - delibera di Giunta**

#iniziative per la sostenibilità

1/ Attività di "bollinatura" nell'ambito degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030* di tutti gli atti/provvedimenti del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio **(da luglio 2020)**

2/ animazione sul territorio di iniziative inserite nel **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020** organizzato a livello nazionale dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS in settembre 2020. Tra cui l'anteprima di Scrittori in città con il Professor **Enrico Giovannini – L'Utopia sostenibile** – 5.10.2020 e l'incontro di Scrittorincittà con **Elena Granata - Biodiversity**

3/ supporto ai ragazzi dall'**A.I. Cuneo Team** coordinati dal Prof. Giuso nella partecipazione ai campionati internazionali della FIRST LEGO LEAGUE. In collaborazione con gli uffici Mobilità e Pianificazione Strategica hanno sviluppato il progetto BICIPOLITANA sul tema proposto quest'anno: **Adottare strategie per migliorare la vivibilità e la sostenibilità della tua città.**

4/ patrocinio e collaborazione con l'iniziativa **E-Mobility Fossano** organizzata dall'Istituto Vallauri.

5/ acquisto e fornitura di gadget per la promozione e sensibilizzazione di **Cuneo per lo Sviluppo Sostenibile** in sinergia con la campagna sulla mobilità sostenibile **#Cuneopedalaecammina**

DEFINIZIONE DI PROGETTI SPECIFICI

1/ Nell'ambito del progetto specifico **#Ripartenza Responsabile e Sostenibile** il Servizio Pianificazione Strategica ha definito il proprio **“Documento sintetico per la ripartenza”** composto da una Relazione illustrativa organizzata in Obiettivi, Azioni e Progetti, delineando un progetto complessivo di **#Ripartenza Responsabile e sostenibile**, a supporto dei Tavoli avviati dall'Amministrazione. A corredo è stato predisposto il **Dossier: “Pensare la città post-covid - Riferimenti e buone pratiche nell'emergenza”**, in cui si sono indagate soluzioni e pratiche emergenti nel settore della mobilità, della scuola e dei luoghi di lavoro, in risposta alla pandemia da COVID-19. Dal tale documento sono scaturiti due affondi progettuali confluiti nei dossier:

- **Dossier SCUOLE al CENTRO** - Linee guida e di indirizzo per il ripensamento del sistema di spazi antistanti gli istituti scolastici. Presentazione finale in Giunta a settembre 2020. Successivamente l'Ufficio Pianificazione Strategica in collaborazione con il Servizio Socio Educativo ha affidato la progettazione del primo **Progetto Pilota di Scuole al Centro** sullo spazio di soglia dell'Asilo Nido i Girasoli di Via Silvio Pellico.
- **Dossier #Ripartenza responsabile e sostenibile** che ha delineato la “cornice sostenibile e strategica” alla molteplicità di iniziative, azioni e progettualità attuate dall'amministrazione per la gestione post-emergenziale. Presentazione in Giunta a ottobre 2020

2/ supporto tecnico all'Assessore competente in tema di Rigenerazione Urbana in merito agli sviluppi metaprogettuali dell'**intervento di riqualificazione della Caserma Montezemolo** inserito nel Programma FESR 2014/2020 – AGENDA URBANA – Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile.

3/ l'Ufficio Pianificazione Strategica insieme allo Sportello Europa è stato incaricato di definire le proposte di candidatura al **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare** – PINQUA, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in novembre 2020.

4.3 SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il **Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive**, a seguito delle deliberazioni n.4 del 18/01/2018, n.91 del 29/03/2018, n.117 del 10/05/2019, N.245 del 31/10/2019 con le quali la Giunta Comunale ha definito la nuova macrostruttura del Comune di Cuneo e le relative funzioni, è stato riorganizzato nel corso del 2019 secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

- Servizio “Pianificazione urbanistica” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Pianificazione territoriale
 - Edilizia residenziale pubblica
 - Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio
- Servizio “Edilizia” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Edilizia privata
 - Infrazioni e violazioni edilizie
- Ufficio di Staff
 - Ufficio segreteria, rilascio provvedimenti, accesso agli atti
- Servizio “Attività Produttive”

I **Servizi Edilizia e Pianificazione Urbanistica** sono inseriti nell'ambito delle attività che fanno capo all'“Assessorato all'Urbanistica”. Gli uffici sono ubicati al 2° piano del palazzo S. Giovanni, in Via Roma n.4.

Il Servizio Attività Produttive è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo all'“Assessorato al Commercio”. Gli uffici del Settore sono ubicati al 1° piano del palazzo S. Giovanni, in Via Roma n.4.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO “EDILIZIA PRIVATA”

Il Servizio Edilizia prosegue l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, Autorizzazioni sub-delegate e Pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia; prosegue altresì l'attività di verifica delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R.n.56/1977.

Altre attività che risultano in continuità con le annualità precedenti sono la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, delle Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade la Città di Cuneo).

È proseguito l'utilizzo e l'implementazione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo, collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente. È ormai a regime la seconda fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di far confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia.

Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Pertanto con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni inserite in una prima fase, è proseguita la dematerializzazione con l'attivazione di procedure on-line per la presentazione delle istanze edilizie sullo Sportello Unico Digitale in relazione alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) ed alle Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché le denunce delle opere strutturali, anche a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n.222/2016 (cd “Decreto Madia”) che ha portato all'abrogazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) e dell'istanza di Agibilità.

Nell'anno 2020 dal Servizio Edilizia Privata sono stati esaminati 194 Permessi di Costruire, 421 tra SCIA e SCIA alternative al PdC, 748 tra CILA e CIL, 153 Segnalazioni Certificate per l'Agibilità (SCA), 4 quesiti/pareri preventivi, 7 pareri per “verande tipo”, 12 pareri tecnici per autorizzazioni uniche, 13 Autorizzazioni Idrogeologiche.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Con l'avvio dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente aggiornate e pubblicate sul portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia le “definizioni degli interventi edilizi” nonché le “tabelle dei tipi di intervento” con le relative procedure abilitative edilizie, come previsto dal D.Lgs. n.222/2016 Allegato A Parte II Edilizia.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/1995 e L.R. n.52/2000.

È accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (cemento armato/metalliche) inoltrabili anch'esse on-line, dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche.

Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive ha svolto nel corso del 2020 tutti i controlli, le verifiche dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente con cadenza mensile la Commissione Edilizia di cui all'art. 45.3 del vigente Regolamento Edilizio; nella prima parte dell'anno si è tenuta in presenza presso gli uffici di Settore, poi a causa delle restrizioni dovute all'insorgere ed al perdurare dell'emergenza epidemiologica, in forma di videoconferenza a distanza, mediante l'utilizzo di apposite piattaforme digitali.

Con Determina Dirigenziale n.127 del 30/01/2020, si è provveduto all'adeguamento Istat del costo di costruzione, a seguito delle annuali comunicazioni di aggiornamento da parte della Regione Piemonte.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.126 del 22/12/2020, si è altresì provveduto all'adeguamento delle modalità e dei criteri applicativi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per attività di trasformazione urbanistico-edilizie, nonché delle relative tabelle, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 56/1977.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime convenzioni, mentre sono ancora in corso di validità la 4^a e 5^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Nel corso del 2020, al fine di adeguare il servizio offerto all'utenza in relazione alla normativa digitale vigente ed ottimizzare il funzionamento dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia del sito internet comunale di Settore, si è reso necessario l'aggiornamento e la digitalizzazione della modulistica e delle istanze delle pratiche in campo edilizio e vincolistico.

In particolare, a seguito delle imposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*, è stato necessario procedere alla revisione e al contestuale adeguamento delle pagine e dei contenuti dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia.

Tale attività di revisione si è concretizzata in un aggiornamento delle pagine dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia del sito internet comunale di Settore alla luce dei recenti adeguamenti normativi, delle circolari e dei regolamenti vigenti, con lo scopo di portare la modulistica e le istanze presenti sul portale digitale dello Sportello S.U.E., sia in campo edilizio che in campo ambientale/paesaggistico/idrogeologico/storico, ad essere il più possibile unificate con quelle previste a livello nazionale/regionale, nonché a garantire la digitalizzazione completa e gestione on-line delle medesime.

Prosegue, con buoni risultati, la gestione del ricevimento al pubblico secondo l'orario di apertura al pubblico degli uffici approvato con determina Dirigenziale n.1386 del 02/10/2018. Tuttavia a causa delle restrizioni dovute all'insorgere ed al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tale gestione, per cause di forza maggiore, ha dovuto prevedere il solo ricevimento previo appuntamento e di un numero contingentato di persone (pubblico o professionisti) da ricevere in appositi locali dedicati al ricevimento, con il rispetto dei protocolli previsti per legge su distanze, mascherine ed igienizzazioni. La nuova gestione del ricevimento al pubblico del Settore ha consentito un utilizzo in maniera più organica e funzionale da parte dell'utenza, al fine di poter far fronte in modo professionale alle attività di informazione e assistenza al pubblico, in relazione sia al carico di lavoro, sia alla sicurezza dei locali, sia all'organizzazione dell'orario di lavoro del personale dipendente.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, è poi proseguita la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i. o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.. In particolare sono state seguite n.12 procedure autorizzative per la "concessione di derivazione di acqua pubblica" o per la "costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico".

Per quanto riguarda il condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio/definizione.

Con riferimento all'attività di vigilanza sono proseguite le procedure di verifica con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia (una decina di procedimenti di sospensione lavori), e con le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di diffornità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Proseguono infine l'emissione delle ordinanze di inagibilità di immobili (undici per l'anno 2020) a seguito di segnalazioni da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo conseguenti ad interventi urgenti da parte del medesimo Comando ed i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche.

Per quest'ultima attività finalizzata alla corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Servizio Edilizia Privata ha svolto nel corso del 2020 tutti i controlli, le verifiche dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal Settore Socio-Educativo, per un ammontare complessivo di circa 100.000,00 Euro di spese sostenute dai privati.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO “PIANIFICAZIONE URBANISTICA”

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Durante il corso del 2020 l'Amministrazione ha ritenuto necessario avviare due procedure urbanistiche al P.R.G., per cui il Servizio di Pianificazione Urbanistica, distinguendosi per capacità professionali ed organizzative, ha predisposto e sottoposto ad approvazione:

- variante urbanistica parziale (n.29);
- variante urbanistica parziale (n.30);

ed ha pertanto consolidato le attività ed il sistema di strumentazione necessari per l'attivazione in tempi rapidi di procedure di modifica al P.R.G., mediante variante parziale di tipo normativo e cartografico.

Nel corso del 2020 si sono gestite le seguenti procedure:

- Variante parziale al P.R.G., ai sensi del c.5 dell'art.17 della L.R.56/77 per modifiche alle norme di attuazione del P.R.G. vigente, adozione del Progetto Preliminare comprensivo del Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e relativa approvazione con D.C.C. n.109 del 24.11.2020;
- Variante parziale al P.R.G., ai sensi del c.5 dell'art.17 della L.R.56/77 per la perimetrazione dell'ambito di valorizzazione del fabbricato denominato ex Frigo Militare con modifica cartografica e normativa al P.R.G. vigente, adozione del Progetto Preliminare comprensivo del Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con D.C.C. n.110 del 24.11.2020;

Inoltre, si sono svolte gran parte delle attività tecniche propedeutiche all'avvio (previsto per il 1^o semestre del 2021) di una variante parziale cartografica del P.R.G. ai sensi del c. 5 dell'art.17 della Legge Regionale n.56/1977.

Per le procedure connesse a Strumenti Urbanistici Esecutivi sottoposte ad attività istruttoria (Piani di Coordinamento - P.d.C., Piani Esecutivi Convenzionati - P.E.C., Piani di Recupero - P.d.R., Programmi di Riqualificazione Urbana - P.I.R.U. e Piani Tecnici Esecutivi - P.T.E.) si rileva che a volte risulta complesso addivenire ad una loro approvazione a causa di improcedibilità o carenza di integrazione documentale, ma nonostante ciò e nonostante il momento di grave crisi che ha toccato il settore dell'Edilizia, nell'anno si sono conclusi molteplici procedimenti. Da evidenziare che si è trovata una soluzione anche ad alcuni S.U.E. che avevano avuto avvio negli anni passati, ma che per differenti motivazioni risultavano non completati. Questi gli Strumenti Urbanistici Esecutivi che sono stati istruiti ed il loro stato di approvazione:

Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) accolti con Determina Dirigenziale:

- Ambito API2.OS2 Comparto 2 – Località Madonna dell'Olmo
- Lotto di Completamento LC.AL25 – Altipiano – C.so Francia
- AR.1 Comp. 1 Sub. B – Altipiano – C.so de Gasperi

Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.) approvati con Delibera di Giunta:

- API2.OS1 – Località Ronchi
- AV1.11 – Altipiano – Viale Angeli
- AT1.3 – Località San Rocco Castagnaretta
- TC3a, TC5a, TC5b – Località San Rocco Castagnaretta
- Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area API2.OS1 – Località Ronchi – area M.I.A.C.
- API2.OG3 – Località Borgo S. Giuseppe

Piani di Coordinamento (P.d.C.) approvati con Delibera di Giunta:

- Variante API2.AL1 – Località San Rocco Castagnaretta
- RU.AL3 – Altipiano – Via Bodina
- Variante AR.1 – Altipiano – C.so de Gasperi
- LC.BO2 – Località Bombinina

Convenzioni urbanistico – edilizie sottoscritte:

- PEC AV1.11 – Altipiano – Viale Angeli
- PEC TC3a, TC5a, TC5b – Località San Rocco Castagnaretta

È regolarmente proseguita l'emissione di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi a Strumenti Urbanistici Esecutivi per lo più già approvati nell'anno precedente.

Nel corso del 2020 sono stati rilasciati 246 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. e altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare Dichiarazioni di conformità urbanistica.

Dato che tra il 2005 e il 2015 l'allora Settore Programmazione del Territorio ha svolto importanti attività connesse alla pianificazione territoriale strategica di area vasta e alla riqualificazione integrata di livello urbano, il Servizio anche per l'anno 2020 ha continuato a seguire le ultime fasi di gestione (monitoraggio / rendicontazione) di alcuni programmi a valere su finanziamenti di tipo nazionale e regionale (*Contratto di Quartiere III*), che hanno registrato dei rallentamenti a causa della recente riorganizzazione degli uffici regionali.

Gestione Edilizia Residenziale Pubblica

Risultano **in lieve flessione**, rispetto agli anni scorsi, sia le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, sia le istanze relative al riscatto dei vincoli convenzionali ex art. 35 della L. 865, nonché alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98.

Stante la ormai cronica mancata programmazione di finanziamenti pubblici a favore dell'edilizia agevolata e/o convenzionata finalizzati alla realizzazione di interventi di nuova costruzione, nello scorso anno non è stato avviato alcun nuovo cantiere di edilizia residenziale pubblica.

Gli unici interventi tuttora in corso riguardano l'edificazione di due fabbricati di edilizia agevolata convenzionata, in Frazione Madonna dell'Olmo – località Piccapietra, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA di Cuneo, per complessivi n. 22 alloggi destinati alla locazione permanente, i cui lavori però, durante il 2020, non sono proseguiti a causa delle problematiche verificatesi lo scorso anno a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia di covid 19.

L'ufficio Edilizia Residenziale Pubblica **continua comunque** a rilasciare periodicamente, esaminata la documentazione trasmessa dagli operatori ERP ed espletati gli opportuni controlli e verifiche del caso, gli attestati sul possesso dei requisiti soggettivi dei nuovi soci assegnatari degli alloggi in edilizia agevolata in passato realizzati nelle aree di edilizia economico popolare che si rendono di volta in volta disponibili a seguito di rinuncia e/o decesso del precedente assegnatario, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO “ARREDO URBANO E TUTELA DEL PAESAGGIO”

Arredo Urbano

L'ufficio di Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, coordina tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento di elementi di arredo urbano quali vetrine, vetrinette, insegne, tende da sole, etc., in tutto il territorio comunale, istruendo pratiche di C.I.L.A., S.C.I.A., Comunicazione di voltura di messaggio pubblicitario, Autorizzazione di tende tipo ed istruisce pratiche edilizie relative all'insediamento di nuove attività commerciali nella Città Storica (da Piazza Torino a Corso Giolitti).

Inoltre redige e coordina i progetti di riqualificazione della Città Storica e gestisce interventi di restauro sui fabbricati storici e su edifici sottoposti a vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo ai sensi del D.Lgs n. 42/2004.

Nell'anno 2020 sono state esaminate n. 142 C.I.L.A., n. 41 S.C.I.A., n. 55 volture di messaggio pubblicitario, e comunicazioni di avvenuta installazione di messaggio pubblicitario. Detti interventi hanno contribuito a migliorare l'aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell'intero territorio comunale.

L'ufficio svolge l'attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all'arredo urbano, coordinando gli interventi di tinteggiatura ed effettuando in tutti i cantieri interessati dal piano colore e dalla tinteggiatura dei fabbricati sopralluoghi nei cantieri, al fine di agevolare tempistiche e buona riuscita degli interventi. A causa dell'emergenza epidemiologica da Covi-19, nel corso del 2020, tali attività di sono avvenute soprattutto in modalità da remoto per via telematica, per garantire comunque il servizio e al tempo stesso limitare

i contatti tra le persone.

Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall'Amministrazione con l'erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di riqualificare l'intero centro storico. Il progetto di riqualificazione urbana del centro storico (via Dronero e contrada Mondovì) e di corso Giolitti, è stato prorogato per ulteriori due anni con delibera n° 305 del 24/12/2020. Tale provvedimento si è reso necessario al fine di poter completare il progetto che ha subito una rimodulazione delle tempistiche di attuazione dovuta all'emergenza Covid 19.

Sono stati rilasciati pareri di competenza per l'installazione di dehors e padiglioni nell'ambito delle conferenze dei servizi indette dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) secondo quanto stabilito dal "Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo" approvato con D.C.C n. 11 del 22/01/2020. Nel corso del 2020, in conseguenza all'emergenza epidemiologica, è stato previsto il rilascio di autorizzazioni "straordinarie" per occupazioni in ampliamento a quelle contenute dal citato regolamento, al fine di garantire il distanziamento degli avventori dei locali di somministrazione alimenti e bevande.

In particolare con Direttiva della Giunta Comunale n.39 del 07/05/2020, sono state condivise una prima serie di priorità da affrontare in relazione al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in funzione dell'avvio della cosiddetta Fase 2 di ripartenza delle attività, individuate da parte del Tavolo di lavoro "Sviluppo Sostenibile" e, contestualmente, sono state indicate le modalità operative per definire le procedure con particolare riferimento alle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico con dehors.

Sono state pertanto considerate le richieste di occupazione, diverse da quelle già autorizzate, presentate dagli operatori del commercio come occupazioni temporanee, gestite attraverso il SUAP e consentendo fino alla cessazione dello stato di emergenza nazionale, l'utilizzo di elementi di arredo urbano semplici, nella disponibilità dell'esercente.

Sono stati rilasciati 152 pareri per occupazioni temporanee di questa tipologia, oltre a 4 pareri per padiglioni e 19 per dehors. Sono altresì iniziati i lavori per un piccolo aggiornamento del citato regolamento, con incontri intersettoriali.

Per ottimizzare la collaborazione tra Settori, con particolare riferimento ai Tributi, deputato alla verifica della quota annuale tributaria relativa alla pubblicità sul territorio a seguito del posizionamento di insegne pubblicitarie, si è implementata, nel corso del 2020, la comunicazione tra gli uffici segnalando ogni pratica pervenuta che avrebbe potuto incidere sulla tassa.

Nel corso del 2020 è stata predisposta una proposta di nuovo regolamento per l'arredo urbano al fine di soddisfare l'esigenza di rinnovo del vigente "Regolamento Arredo Urbano e Colore" del 2001 ormai datato e superato, rapportandolo all'evoluzione dei materiali, delle soluzioni tecnologiche soprattutto legate al risparmio energetico e alle richieste degli operatori, coniugando tali richieste con il preminente interesse pubblico, mirato alla riqualificazione, valorizzazione e migliore fruizione degli spazi pubblici e/o di interesse pubblico della Città e del patrimonio edilizio e dei relativi elementi di arredo urbano connessi a tali spazi ed al tessuto architettonico.

Progetti di riqualificazione

Negli anni precedenti si è dato inizio alla definizione di una procedura che propone una differente distribuzione degli incentivi a fondo perduto nel centro storico, al fine di permettere il completamento di progetti di riqualificazione urbana in corso e già intrapresi dall'Amministrazione Comunale, incentivando anche con l'esonero dell'occupazione del suolo pubblico per cantieri che realizzino interventi di tinteggiatura o di restauro di facciata per un periodo temporale pari a 90 giorni massimi. Questa riorganizzazione delle agevolazioni fiscali permette di investire in modo puntuale i finanziamenti comunali, evitando di interrompere il processo di riqualificazione urbana intrapreso negli anni dall'Amministrazione.

Relativamente al "*Progetto di erogazione dei contributi a fondo perduto e delle agevolazioni per gli interventi di tinteggiatura nella Città Storica ed in Corso Giolitti*", comprensivo dello Schema di Convenzione da sottoscrivere con i proprietari che intendono aderire all'iniziativa, prorogato con D.G.C. n. 350 del 27/12/2018 che norma, oltre alle modalità di erogazione delle agevolazioni e dei contributi, anche le modalità di esecuzione dei lavori e di controllo degli stessi, si è in attesa della conclusione degli interventi e della richiesta erogazione dei contributi.

A seguito dell'avvio dei cantieri, è stata verificata, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, la necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di rimuovere i cavidotti relativi ai servizi essenziali erogati da Telecom,

Enel e di illuminazione pubblica presenti sulle facciate degli edifici di Via Dronero e Contrada Mondovì. Al riguardo sono stati coordinati i necessari interventi da parte degli enti preposti all'erogazione dei servizi essenziali con i cantieri di previsti per i lavori di riqualificazione delle facciate dei privati; ciò al fine di procedere in modo uniforme e lineare senza creare rallentamenti nelle varie lavorazioni.

Tutela del paesaggio

L'Ufficio nel corso del 2020 si è regolarmente occupato dell'istruttoria delle seguenti procedure di competenza:

- pratiche paesaggistiche ai sensi dell'art. n. 146 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e successiva fase di relazione alla Commissione Locale del Paesaggio;
- accertamenti di compatibilità paesaggistica di cui agli artt. n. 167 e n. 181 del D.lgs. 42/2004 es.m.i.;
- semplificazione dell'iter procedimentale delle pratiche suddette gestendo parzialmente l'iter digitale delle stesse;
- informazione ai professionisti e privati sulla normativa e la prassi dell'iter procedimentale delle pratiche paesaggistiche quale collaborazione alla parte edilizia per quella che viene definita "assistenza al pubblico";
- aggiornamento periodico della modulistica per le pratiche ambientali e di parere di cui alla L.R. n. 56/1977 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/2008 ed D.P.R.n. 31/2017, parere Parco Fluviale "Gesso e Stura" e vincolo idrogeologico (L.R. n.45/1989);
- aggiornamento della modulistica per le pratiche paesaggistiche e di parere di cui alla L.R. n. 56/1977 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, gestione di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali.

A completamento dell'attività, gli Uffici hanno provveduto ad implementare l'elenco dei modelli on-line trasformando in procedure online le richieste di parere Commissione Locale per il Paesaggio, autorizzazione e compatibilità paesaggistica.

Commissione Locale del Paesaggio

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente (con cadenza mensile) la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/2008 e all. A alla D.G.R. n. 34-10229 del 01/12/2008 e n. 58-10313 del 16/12/2008. L'ufficio di arredo urbano e tutela del paesaggio, si occupa dell'iter procedurale dall'istruttoria

(istruttoria, relazione in Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio ai sensi dell'art. 49 della L.R. n° 56/1977 e del rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche ed accertamento di compatibilità paesaggistica artt. 146 – 167 – 181 del D.lgs. 42/2004.

Vista l'evolversi della diffusione del virus Covid-19, che ha portato alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria, e i provvedimenti nazionali e regionali che si sono susseguiti nel corso del 2020, volti a fornire indicazioni e disposizioni per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica, si è provveduto, a tutela dei referenti delle Commissioni e dei tecnici dell'Amministrazione, ad organizzare le sedute della Commissione Locale per il Paesaggio in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza in modalità sincrona, anche in relazione alle esigenze di garantire la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti.

Nell'anno 2020 le pratiche di vincolo storico e paesaggistiche sono state così suddivise:

- n. 162 richieste di parere vincolante ai sensi dell'art. 49 della L.R.n. 56/1977
- n. 61 richieste di Autorizzazione paesaggistiche e Accertamento di compatibilità paesaggistica artt. n. 146 – 167 – 181 del D.lgs. n. 42/2004 es.m.i.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO DI STAFF "SEGRETERIA, RILASCIO PROVVEDIMENTI E ACCESSO AGLI ATTI".

Nel 2020, a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state adottate misure finalizzate a garantire il distanziamento interpersonale tra i dipendenti dell'Ente e l'utenza esterna e ad evitare possibili assembramenti negli Uffici comunali.

In quest'ottica si è provveduto a rimodulare l'attività di Segreteria e front-office e ad organizzare diversamente gli spazi adibiti al ricevimento del pubblico (es. sportello, sale riunioni, uffici dotati di dispositivi di sicurezza, barriere antidropplet, igienizzanti, misurazione temperatura).

Pertanto, al fine di garantire con continuità il servizio, anche nei mesi di c.d. *lockdown* che hanno interessato il territorio nazionale, la Segreteria ha predisposto e gestito un sistema di calendarizzazione delle sale disponibili su base informatica, cercando di soddisfare il più possibile le richieste di colloquio con i tecnici del Settore da parte dell'utenza. Inoltre, pur adottando le misure di sicurezza previste, ci si è adoperati al fine di non creare interruzione nell'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni, accessi agli atti, attestazioni e dichiarazioni varie), prevedendo una modalità alternativa al sistema di ricevimento libero, in uso precedentemente.

L'attività ordinaria è pertanto proseguita regolarmente. L'Ufficio di staff della Segreteria di Settore, ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico incaricato dell'istruttoria, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., comunicazioni ai soggetti controinteressati quando previsti, richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, pec).

Inoltre, si è occupato della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente, oltre al caricamento degli Atti Amministrativi (Deliberate, Determине, Direttive, fatture, Attestazioni di pagamento e Ordinanze) tramite le varie fasi e le specifiche procedure informatiche.

Con cadenza annuale, previo controllo, l'Ufficio ha redatto un elenco obbligatorio delle pratiche edilizie dell'anno precedente denominato "Anagrafe Tributaria", da inoltrare all'Ufficio delle Entrate, e periodicamente, su richiesta del Dirigente, ha stilato un elenco denominato "indici trimestrali". Inoltre, l'Ufficio ha regolarmente gestito la parte di rendicontazione inerente i bolli virtuali e, con cadenza mensile, provveduto all'inoltre dei dati aggiornati all'Ufficio preposto.

Il Settore Edilizia e Pianificazione Urbanistica risponde alle richieste annue di accesso agli atti amministrativi da parte di professionisti, cittadini e Enti pubblici per accertamenti di varia natura e per la predisposizione di atti notarili; tali istanze sono relative alla documentazione presente nell'archivio di Settore.

Si evidenzia che la documentazione conservata, relativa alle pratiche in materia di edilizia e urbanistica, riveste carattere di rilevante importanza, sia in relazione alle misure di protezione e conservazione a cui gli archivi pubblici devono essere sottoposti da parte degli Enti a cui compete la loro custodia e salvaguardia (interesse pubblico, culturale e tecnico), sia tenuto conto che le stesse pratiche e gli atti autorizzativi conservati sono oggetto di continue richieste di accesso civico.

Il costante incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza, verificatosi negli ultimi anni, comporta comunque un notevole impegno e disponibilità del Personale della Segreteria a evadere le molteplici istanze, nel rispetto dei 30 giorni previsti dalla normativa in materia, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, parallelamente alla modalità tradizionale, si è sommata la richiesta di accesso agli atti relativa ai documenti presentati al nostro Settore esclusivamente in formato digitale; ciò ha comportato una costante collaborazione con l'Ufficio Archivio – CDT, che conserva la documentazione cartacea antecedente al 2011, soprattutto nei casi in cui le richieste prevedevano la consultazione mista, ovvero di pratiche sia digitali che cartacee.

In base all'art.1 del "*Regolamento per l'accesso ai cittadini alle informazioni e ai documenti amministrativi*" del Comune di Cuneo, nell'ambito dei principi di imparzialità, pubblicità e soprattutto trasparenza dell'attività

amministrativa, è stato compito della Segreteria redigere e provvedere alla pubblicazione periodica sul sito istituzionale dell'Ente dell'elenco degli accessi agli atti, con cadenza semestrale.

Nel corso del 2020 sono state evase 162 istanze di accesso agli atti.

Al fine di agevolare l'attività delle varie Commissioni (Commissione Edilizia, Locale del Paesaggio, Urbanistica) e Tavoli di lavoro, si è provveduto a coadiuvare l'Ufficio nella gestione alternativa degli stessi, privilegiando la modalità di partecipazione a distanza, tramite piattaforme digitali (es. zoom).

Circa le Commissioni Urbanistiche, tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e messe in Streaming sul canale Youtube e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale.

Anche per le sedute della CE e della CLP, si è fatto carico delle fasi preliminari redigendo i verbali e i relativi pareri e procedendo inoltre alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cuneo.

È proseguito altresì l'impegno finalizzato alla riduzione dell'ingombro "spaziale", nell'ottica di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, oltre all'ottimizzazione delle tempistiche interne a carico dei procedimenti amministrativi e alle procedure relative all'inoltro di copie/atti in via telematica.

5) LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il servizio rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale. Con Deliberazione n. 102 del 14/05/2020, la Giunta Comunale ha disposto che, a partire dal 1° giugno 2020, la presentazione delle domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati siano presentati esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) telematico del Comune di Cuneo.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La segreteria SUAP ha svolto il servizio di front office (in particolare attraverso comunicazioni telematiche e telefoniche, viste anche le limitazioni di accesso agli uffici legate all'emergenza sanitaria) per l'utenza per l'individuazione della modulistica e degli uffici competenti per le diverse pratiche.

Con la Deliberazione di Giunta n.102 del 14/05/2020 è stato ulteriormente ribadito già stabilito dal D.P.R. n. 160/2010, ossia che la presentazione delle domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati deve avvenire esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo del portale dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune di Cuneo, quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio delle richiamate attività. Di fatto, il provvedimento ha reso non conforme la presentazione delle istanze in formato cartaceo, in applicazione della vigente normativa.

Oltre alla ricezione e importazione delle pratiche in entrata per la successiva istruttoria dei singoli ufficio che costituiscono il servizio Attività Produttive comunale, l'ufficio SUAP avviato e concluso i procedimenti di competenza diretta dell'ufficio.

In particolare, l'ufficio SUAP cura direttamente la ricezione, l'avvio del procedimento, l'indizione della Conferenza dei servizi in modalità asincrona e il rilascio del provvedimento unico conclusivo pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale AIA, Autorizzazione Unica Ambientale AUA, Autorizzazioni Via Generale AVG emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi per la gestione dell'endoprocedimento della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione (rinnovato nel corso del 2020 per il biennio 2021/2022 con Deliberazione di Giunta n.244 del 05/11/2020).

Le pratiche "ambiente" gestite dal SUAP nel 2020 sono state 19

L'ufficio SUAP gestisce le istanze/segnalazioni ed relativi endoprocedimenti relativi a Impianti radioelettrici - Impianti teleradiocomunicazioni (installazione e/o modifiche). Nel 2020 sono state presentate n. 68 pratiche.

Attraverso il SUAP transitano le pratiche relative ad una serie di attività di artigianato, la cui gestione e verifica è

di competenza della CCIAA: autoriparazione (17 nel 2020), imprese di pulizia (3 nel 2020), facchinaggio (1 nel 2020).

Transitano inoltre attraverso il SUAP per il successivo inoltro all'ASL per le verifiche di competenza le seguenti tipologia di pratica: attivazione attività insalubre (1 nel 2020) – avvio Centri vacanze/Centri estivi per minori (47 nel 2020) – attivazione Strutture socio assistenziali/Prima infanzia (2 nel 2020)

L'ufficio SUAP si occupa anche della ricezione e successiva gestione delle pratiche relative ai distributori carburante ad uso pubblico/privato (autorizzazione nuovi impianti, variazioni, collaudi quindicennali). Nel 2020 l'ufficio ha gestito 10 pratiche, tra cui due collaudi quindicennali e un'autorizzazione nuovo impianto.

Vengono presentate allo sportello SUAP anche le comunicazioni di messa in esercizio di ascensori e montacarichi/piattaforme elevatrici per disabili, finalizzate all'assegnazione numero di matricola agli ascensori e montacarichi/piattaforme elevatrici per disabili ai sensi del D.P.R. 162/1999 (attività di polizia amministrativa). Nel 2020 sono state gestite n. 18 pratiche.

COMMERCIO IN SEDE FISSA

Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro di gestione amministrativa per le seguenti attività:

- commercio in sede fissa (alimentare, non alimentare e misto):
 - esercizio di vicinato (liberalizzato)
 - all'ingrosso
 - in MEDIE strutture di vendita (PCU)
 - in GRANDI strutture di vendita (PCU)
- commercio in forme speciali:
 - online/corrispondenza
 - a domicilio del consumatore
 - mediante distributori automatici
 - spacci
- per tabelle speciali:
 - generi di monopolio
 - combustibili
 - esplosivi
 - armi
- farmacie/parafarmacie
- Edicole (riviste e giornali) con o senza vendita di pastigliaggi
- vendita di produttore agricolo dei suoi prodotti in sede fissa diversa dal fondo
- tipografia
- temporary shop
- vendite straordinarie:
 - liquidazione
 - promozionale
 - sottocosto

COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Per quanto riguarda la materia del commercio ambulante su area pubblica, l'attività svolta può essere così sintetizzata:

–premessi che la distribuzione commerciale della città è caratterizzata da una rete di esercizi in sede fissa su aree private e da una apprezzabile attività distributiva su aree pubbliche, sia in forma organizzata (fiere e mercati), sia su posteggi extramercatali isolati, sia attraverso l'attività di commercio itinerante e considerato che in tempi recenti il centro storico cittadino è stato interessato da un processo di trasformazione e riqualificazione urbana operato dal Programma Integrato di Sviluppo Urbano, l'ufficio, a partire dal 2019, tenuto conto del rifacimento della pavimentazione dell'intero tratto di Via Roma, che ha definitivamente rimosso la parte della sede stradale, rialzata e laterale, riservata al transito dei pedoni (*i.e.* i marciapiedi), ha provveduto, nel corso del primo semestre 2020, a rideterminare la dimensione di ogni singolo posteggio riservato all'attività di venditore ambulante, anche al fine di quantificare correttamente il corrispettivo COSAP dovuto da ogni singolo ambulante. In aggiunta, si è:

- a) predisposta altresì la modifica della numerazione dei singoli posteggi, ormai "obsoleta";

- b) provveduto all'allocazione di ulteriori n. 8 (otto) posteggi, quattro sul lato ove ha sede il Palazzo Comunale e quattro sul lato opposto.

A seguito dell'attività svolta è derivata la necessità di predisporre una nuova planimetria, raffigurante la corretta disposizione dei posteggi, sia per quanto riguarda l'area occupata da ogni singolo posteggio sia dal punto di vista della numerazione degli stessi. Parallelamente si è altresì provveduto ad aggiornare le singole pratiche digitali con l'inserimento dei dati aggiornati;

- durante il secondo semestre 2020, l'ufficio ha provveduto al riordino (per ora cartaceo) degli imprenditori agricoli (anni 2004-2020). Nello specifico, per ogni singolo operatore, si è predisposto un fascicolo all'interno del quale fare confluire le comunmeazioni presentate ai sensi del D.Lgs. 228/2001;
- a seguito dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato dal Consiglio dei Ministri, e tenuto in debita considerazione l'evolversi della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia da COVID-19, a seguito del continuo incremento dei casi sull'intero territorio nazionale, regionale e comunale, si è reso necessario, nel corso dell'anno solare, adottare apposite ordinanze sindacali (RORD n. 270/2020 - RORD n. 324/2020 - RORD n. 692/2020) che hanno individuato le misure più idonee ed efficaci per mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia da COVID-19, evitando assembramenti ed assicurando il distanziamento interpersonale necessario, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di volta in volta vigente, sulle aree pubbliche ove si esercita il commercio al dettaglio, in considerazione della loro localizzazione, delle caratteristiche degli specifici contesti urbani, logistici e ambientali, della maggiore o minore frequentazione;
- a partire dal 2006, il comparto del commercio su area pubblica ha vissuto una fase di rilevanti criticità, a causa dell'incertezza normativa prodottasi in relazione all'applicazione della sopravvenuta normativa europea, nazionale, interistituzionale e regionale per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva servizi/ Direttiva Bolkestein). Dopo un'annosa attività normativa per l'attuazione della citata Direttiva tre interventi statali si sono susseguiti negli anni 2016, 2017 e 2018 tendenti a prorogare, in attesa di un nuovo intervento di riordino della materia del commercio su area pubblica, le concessioni in scadenza, fino, in ultimo, al termine del 31 dicembre 2020. Recentemente, nel quadro delineato, in vista della scadenza delle concessioni per il commercio su area pubblica, prevista per il 31 dicembre 2020, l'articolo 181, comma 4-bis del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*), nel testo risultante dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, ha stabilito che *“Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 (...) sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività”*. In attuazione della sopracitata disposizione normativa, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha adottato le prescritte linee guida, con proprio decreto, in data 25 novembre 2020. Successivamente, è altresì intervenuta la Regione Piemonte con la D.G.R. n. 1-2555 del 14 dicembre 2020 al fine dell'adozione delle modalità procedurali per il rinnovo dei posteggi per il commercio su area pubblica in scadenza al 31 dicembre 2020. Dal quadro pocanzi delineato, l'ufficio competente ha provveduto ad avviare il procedimento amministrativo mediante un avvio di procedimento “generalizzato” – attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio online – nonché *ad personam*. Seguirà nel corso del 2021 l'attività di accertamento dei requisiti/presupposti per il rinnovo delle concessioni di posteggio.

Infine, a partire dal 2019, sul territorio comunale, in particolar modo presso il Quartiere San Paolo – Piazza G. Biancani, è proseguita l'attività di sperimentazione del nuovo Mercato Agricolo denominato “MerCu” (in forma sperimentale della durata di 1 anno), ai sensi del Decreto Ministeriale n. 3510 del 20/11/2007. Visto il successo riscontrato, nel corso del secondo semestre 2019, l'ufficio aveva provveduto ad avviare il procedimento finalizzato al consolidamento del suddetto mercato agricolo. Ciò aveva comportato l'instaurazione di un tavolo di lavoro tra il “gruppo proponente”, nonché “Comitato di Mercato” e gli uffici comunali competenti, al fine di predisporre un disciplinare (*i.e.* regolamento) finalizzato a regolare in ogni suo aspetto il mercato. L'iter procedimentale si sarebbe dovuto concludere nei primi mesi del 2020, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del suddetto disciplinare (*i.e.* regolamento). Ciò non è stato possibile a causa dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti

virali trasmissibili (COVID-19) e dalla necessità, *rebus sic stantibus*, di verificare *a fortiori* la “tenuta” del mercato agricolo in commento.

Nel corso dell’anno solare, sul territorio comunale, sono stati autorizzati ulteriori n. 2 mercati agricoli ai sensi del soprarichiamato decreto ministeriale. Nello specifico:

- il Comitato di Quartiere Cuneo Centro ha manifestato la volontà di realizzare, presso Corso Giovanni Giolitti – tratto compreso tra Via Antonio Bassignano e Piazzale della Libertà (sotto portici) – un mercato agricolo denominato “Gio.B.I.A.” (in forma sperimentale della durata di 1 anno). Tale mercato è stato autorizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 02/07/2020.
- la Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo ha richiesto formalmente l’autorizzazione allo svolgimento di un Mercato Coperto di Campagna Amica nel centro della Città di Cuneo, in quanto secondo il promotore l’istituzione del *farmer’s market* di cui trattasi, rispetto ad altre forme di vendita diretta, rappresenterebbe una novità poiché esso si svolge in un luogo chiuso, appositamente allestito e può essere riconosciuto dalla comunità e dal tessuto economico, sociale e culturale quale luogo di incontro e dialogo, in cui incentivare la nascita di sinergie e l’organizzazione di eventi aggregativi con finalità educative dedicati alla collettività. Tale mercato è stato autorizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 08/10/2020.

Sempre in tema di mercati agricoli, prendendo atto della loro costante proliferazione, il Settore Attività Produttive ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente gli aspetti ad essi collegati. Invero, si è predisposto un regolamento tipo, applicabile a tutti i mercati agricoli presenti e futuri insistenti sul territorio comunale. Un simile approccio, peraltro già adottato da altri enti locali di rilevante dimensione (*ex multis* Milano – Parma – Bologna), consentirà un approccio alle richieste provenienti dai promotori più rapido ed efficace, in quanto l’approvazione del disciplinare sarà di competenza della Giunta comunale in luogo del Consiglio.

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

- in sede fissa
- al pubblico (PCU):
 - tipologia 1 - caffetteria
 - tipologia 2 - tavola fredda
 - tipologia 3 – tavola calda
 - tipologia 4 - ristorante - trattoria
 - in forme speciali (es. annesso a distributore carburante)
- non al pubblico:
 - circoli (es. ACLI)
 - in forme speciali: mense aziendali e scolastiche, presso impianti sportivi, all’interno di cinema, etc
- senza sede fissa di somministrazione:
 - catering,
 - banquetting,
 - home restaurant (cuoco a domicilio)
 - temporanea per manifestazioni
- ARTIGIANATO ALIMENTARE (es. gastronomie, panifici, pizze al taglio, kebab, gelaterie):
 - con laboratori annesso
 - senza laboratorio annesso
- Licenze di POLIZIA AMMINISTRATIVA - TULPS:
 - fochini
 - istruttori di tiro
 - Sale giochi
 - Sale scommesse
 - installazione VTL
 - giochi leciti

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO per somministrazione

- DEHORS (temporanei/permanenti)
- PADIGLIONI (Parzialmente smontabili/Completamente smontabili)

REPORT ANNO 2020 UFFICIO COMMERCIO

- n. 43 nuove aperture vicinato non alimentare

- n. 20 nuove aperture vicinato alimentare
- n. 63 Totale nuovi vicinati
- n. 50 cessazioni di esercizi di vicinato
- n. 7 nuove aperture attività di somministrazione alimenti e bevande
- n. 2 nuove aperture attività di somministrazione alimenti e bevande forme speciali
- n. 19 somministrazione alimenti e bevande cessate
- n. 50 nuove attività di commercio in forme speciali es. commercio elettronico, distributori e etc.
- n. 6 nuove aperture artigianali alimentari
- n. 17 nuove aperture commercio all'ingrosso di cui 7 Alimentari e 10 non alimentari

ARTIGIANATO – AGENZIE D’AFFARI – LOTTERIA, TOMBOLA, PESCA E BANCO DI BENEFICENZA

L’Ufficio Commercio, oltre a quanto dettagliatamente specificato, si è occupato anche delle seguenti attività:

- **ACCONCIATORE, ESTETISTA E TATUATORI:** istruttoria ed esame delle S.C.I.A. per aperture nuove attività, subingressi, trasferimenti, affitti di poltrona/cabina/postazioni e variazioni della direzione tecnica.
- **AGENZIE D’AFFARI:** previste e regolate dall’art. 115 del TULPS. Una parte rilevante di queste licenze di polizia amministrativa (ad esclusione di quelle rimaste di competenza della Questura, cioè quelle relative alle attività di recupero crediti, pubblici incanti, agenzie matrimoniali e di pubbliche relazioni) è stata oggetto di intervento sostanziale ad opera del D. Lgs 31/3/1998 n. 112 che ha previsto il passaggio delle competenze dalle Questure (competente per la polizia di sicurezza riservata allo Stato) ai Comuni (competenti per la polizia amministrativa trasferita agli enti locali).
Ha provveduto alla vidimazione dei registri di P.S. per la vendita di oggetti antichi o usati, secondo le norme vigenti.
- **LOTTERIA, TOMBOLA, PESCA E BANCO DI BENEFICENZA:** attività di esame e verifica delle comunicazioni di svolgimento delle manifestazioni di sorte locale di cui al DPR 26/10/2001 N. 430.

OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO

L’Ufficio Occupazioni Suolo Pubblico rilascia autorizzazioni per:

- attività di promozione commerciale da parte di ditte private (con esclusione di ogni forma di vendita);
- attività di promozione ad opera di enti, partiti, sindacati o associazioni.

Rilascia, altresì, le autorizzazioni per l’occupazione di suolo pubblico da parte di esercizi commerciali per finalità espositive dei propri prodotti. Tali autorizzazioni possono avere carattere temporaneo, annuale ovvero permanente.

L’Ufficio Occupazione Suolo Pubblico gestisce, inoltre, le manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati alla partecipazione del mercatino dell’antiquariato c.d. Trovarobe che si tiene l’ultimo sabato di ogni mese.

REPORT ANNO 2020

- n. 99 occupazioni di suolo pubblico per attività promozionali
- n. 6 occupazioni di suolo pubblico annuali
- n. 2 occupazioni di suolo permanenti
- n. 275 manifestazioni di interesse per la partecipazione al mercatino e contestuale elenco dei beni posti in vendita
- n. 15 domande per il rilascio del tesserino per la vendita occasionale

UFFICIO AGRICOLTURA

L’Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo organizza presso l’Aula Magna della sede universitaria di Cuneo l’ormai tradizionale Corso di Agricoltura denominato “*La cultura/coltura del verde*”, giunto nel 2020 alla 32^a edizione.

Il progetto è finalizzato a continuare l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale. Il corso è articolato su 12 lezioni teoriche in aula, i cui contenuti sono scelti in funzione dell'interesse suscitato nelle passate edizioni e delle nuove tendenze legate all'attività agricola, nel rispetto dell'ambiente, della salubrità alimentare e delle nuove normative sull'uso in sicurezza dei prodotti per la cura e nutrizione delle piante. I relatori sono individuati in funzione delle loro capacità professionali e specifiche competenze nelle diverse materie.

Oltre alle lezioni teoriche, sono previste lezioni pratiche e visite guidate sugli argomenti inerenti il corso.

L'edizione 2020 del corso è partita il 23 gennaio con 138 iscritti ed è stata sospesa dopo quattro lezioni a causa delle restrizioni collegate all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Qualora la situazione lo consentisse, la restante parte del corso verrà portata a termine nel 2021.

L'ufficio Agricoltura ha curato l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole. Nel corso dell'anno ci sono state due sedute della Commissione, nel corso delle quali sono state esaminate dieci istanze di riconoscimento pervenute nel corso dell'anno.

L'ufficio cura la raccolta e l'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l'eventuale attivazione delle procedure di risarcimento. In particolare, nel 2020 è stata curata l'istruttoria delle segnalazioni riguardanti la grandinata del 3 giugno e gli eventi alluvionali del 2/3 ottobre.

L'ufficio Agricoltura coordina annualmente gli aspetti logistici ed organizzativi (anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni/Enti esterni al Comune, cui viene corrisposto un contributo economico) di alcune manifestazioni legate all'agricoltura e alla promozione delle eccellenze del territorio.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha imposto particolari restrizioni anche per le manifestazioni, nel 2020, anche se programmate, non è stato possibile consentire lo svolgimento dei seguenti eventi:

- "70ª Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima" presso l'area MIAC, vetrina d'eccezione per la razza bovina "Piemontese" e più in generale tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo;
- "Il Giardino Incantato di Villa Tornaforte", esposizione di fiori, piante e bonsai, produzioni artigianali ed agricole, artigianato artistico all'interno del suggestivo Parco di Villa Tornaforte in località Madonna dell'Olmo.
- "93ª Mostra regionale Ortofrutticola "Città di Cuneo", rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese.
- "41ª Mostra nazionale bovini di razza piemontese" presso l'area MIAC, promossa dall'associazione ANABORAPI.

LA DE.C.O.

Nell'ambito delle attività a sostegno della valorizzazione delle imprese agro-alimentari tradizionali locali, al Servizio Attività Produttive compete altresì l'attribuzione delle cosiddette De.C.O. ai prodotti locali. La tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico, nonché uno strumento di promozione dell'immagine della Città. Poiché il Comune di Cuneo ha tra i suoi fini istituzionali la tutela di iniziative dirette a sostenere e tutelare le attività produttive tipiche del territorio, l'Amministrazione ha istituito un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.).

Ai fini dell'accesso dei soggetti interessati all'attribuzione del marchio De.C.O. il Consiglio Comunale, con delibera n. 34 del 26 aprile 2016, ha approvato un Regolamento che disciplina forme e criteri di accesso al marchio stesso, al pari di quelli che normano l'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, in funzione della collaborazione alla loro promozione.

La procedura di attribuzione della De.C.O. prevede quattro fasi:

1. iscrizione nel registro dei disciplinari di produzione dei prodotti alimentari tipici;
2. iscrizione nel registro dei prodotti realizzati secondo i disciplinari di produzione;
3. autorizzazione all'uso del marchio, riconducibile ad ogni prodotto e ad ogni produttore;
4. impiego del marchio, secondo le indicazioni contenute nel manuale.

Le richieste di iscrizione nel registro dei disciplinari possono essere avanzate da produttori o da chiunque ritenga utile promuoverle (es. associazioni di categoria) o dal Comune di Cuneo.

Il personale del servizio Attività Produttive valuta la correttezza formale dell'istanza e la pone all'attenzione della commissione comunale, la quale verifica la coerenza del disciplinare con il regolamento e propone alla giunta comunale l'iscrizione del disciplinare nel registro.

SPETTACOLO VIAGGIANTE

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi legati all'applicazione del vigente Regolamento comunale per la concessione di aree comunali per l'installazione di circhi equestri e delle attività dello spettacolo viaggiante come previsto dall'art. 9 della Legge 18 marzo 1968 n. 337, approvato dal Consiglio comunale con propria Deliberazione n.18 del 10/04/2017.

Il servizio ha gestito le istanze (56 quelle pervenute nel 2020) per la partecipazione ai luna park cittadini (Carnevale in piazza Galimberti - giugno e ottobre in piazza Costituzione – ottobre nell'ambito della manifestazione *Oktoberfest*) e frazionali e il rilascio delle relative autorizzazioni ai sensi dell'art. 69 del T.U.L.P.S.

Il servizio ha gestito le istanze (ne sono pervenute 3) per l'autorizzazione all'installazione ed esercizio circhi equestri nelle aree comunali individuate dal vigente regolamento.

Lo spettacolo viaggiante è sicuramente stato tra le attività più colpite dai provvedimenti messi in atto per il contenimento dell'emergenza epidemiologica. Anche nel Comune di Cuneo sono stati annullati la maggior parte dei parchi previsti (tra i più rilevanti, quello di giugno in piazza della Costituzione e il luna park allestito nell'ambito della manifestazione "Oktoberfest Cuneo") e anche nei periodi in cui è stato possibile installare ed esercire (in particolare nell'estate), l'annullamento di tutti i tradizionali festeggiamenti patronali nelle frazioni ha ulteriormente ridotto l'attività degli esercenti.

Lo stesso discorso vale per i circhi, che a partire dal mese di marzo non hanno più avuto possibilità di esercire, pertanto tutte le istanze pervenute sono state sospese.

IGIENE E SANITÀ

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi che necessitano di un'autorizzazione sanitaria o che comportino il rispetto della normativa igienico sanitaria e l'attivazione delle verifiche di competenza di altri enti, in particolare dei Servizi ASL di igiene e sanità pubblica, igiene degli alimenti e nutrizione, sanità animale.

Report pratiche 2020:

- n. 11 ambulatori medici
- n. 1 ambulatori veterinari
- n. 4 palestre e attività assimilabili
- n. 2 trasporto per carni ed alimenti surgelati/depositi ingrosso alimenti
- n. 60 alpeggio e/o transumanza bestiame/pascolo vagante
- n. 1 detenzione di sostanze stupefacenti/scorte medicinali/farmaci veterinari
- n. 1 gas tossici

Particolare attenzione è stata attribuita al problema della presenza di ratti in alcune aree cittadine sensibili, come i parchi giochi e le aree mercatali. Il servizio Attività Produttive ha attivato nel corso del 2020 n. 11 interventi di derattizzazione straordinaria con ditta specializzata e contestuale richiesta ad ACDA SpA per gli interventi di competenza.

L'ufficio ha curato l'emanazione di n. 19 provvedimenti atti a risolvere problematiche di igiene, sanità e sicurezza a seguito di esposti di privati cittadini e /o a seguito di richiesta da parte di enti di vigilanza.

TURISMO

L'ufficio si occupa dei procedimenti amministrativi inerenti istanze/comunicazioni relative ad attività legate al turismo:

- apertura/variazioni in agenzie di viaggio e turismo (2020 n. 3 pratiche)
- apertura/variazioni/comunicazioni per attività turistico ricettive alberghiere/extralberghiere (2020 n. 3 pratiche affittacamere/locanda, n. 1 pratiche agriturismo, n. 8 pratiche alberghi, n. 1 pratiche B&B, n. 3 pratiche residenza di campagna, n. 31 pratiche locazioni turistiche).

UFFICIO EVENTI, FIERE E MERCATI

EVENTI:

L'Ufficio nonostante le limitazioni previste dai DPCM a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza telefonica agli organizzatori delle manifestazioni, con attività costante di aggiornamento sulla situazione. Per ogni evento, (nonostante molti di essi siano poi stati annullati) si è strutturato l'iter procedimentale come di seguito specificato:

- 1) accoglimento delle istanze informali; relativa analisi ed eventuale richiesta di integrazioni;
- 2) interazione con altri uffici comunali al fine di reperire materiale comunale, individuare location disponibili allo svolgimento degli eventi e risoluzione di problematiche di vario genere;
- 3) predisposizione di singole direttive di giunta;
- 4) stesura della "Lettera organizzatori" che contiene informazioni utili al fine della corretta presentazione delle istanze all'uopo necessarie (piattaforma SUOCC di "Richiesta evento/manifestazione" e di "Occupazione di suolo pubblico" oppure piattaforma SUAP per le "ASL - Igiene alimenti e nutrizione - Manifestazioni temporanee e sagre" in tema di somministrazione temporanea di alimenti e bevande), nonché informazioni utili allo svolgimento della manifestazione;
- 5) costante supporto agli organizzatori degli eventi in difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici, per l'inoltro delle richieste formali di evento/manifestazione;
- 6) successiva stampa e analisi delle singole richieste pervenute. Controllo e verifica degli allegati presentati (es. piani di safety & security);
- 7) predisposizione per alcuni eventi che si sono realizzati (grazie all'allentamento delle misure contro il Covid-19) esclusivamente nei mesi di luglio, agosto, settembre e inizio ottobre, delle relative autorizzazioni (licenze d'esercizio e dichiarazioni di agibilità) a ridosso dei singoli eventi con conseguente prolungamento dell'orario di lavoro.

Gli eventi/manifestazioni, per i quali nel corso del 2020 si è provveduto al supporto logistico, organizzativo e talvolta economico, sono stati in particolare:

- nel mese di APRILE:
 - Isola che c'è in corso Giolitti;
 - La Festa Greca in Piazza della Costituzione;
 - Cuneo in fiore e bio fotovoltaico in Piazza Galimberti;
- nel mese di MAGGIO:
 - Mercato Europeo del commercio ambulante in Piazza Galimberti;
 - Degustibus (via Roma – piazza Foro Boario – Piazza Galimberti);
 - Concorso di progettazione nazionale finalizzato alla riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Frigo Militare";
 - Bolle di malto (Piazza Galimberti)
 - La vie en rose (Contrada Mondovì)
- nel mese di GIUGNO:
 - Tappa Club V8V12 (Piazza Galimberti)
- nel mese di LUGLIO:
 - Cena di Gala (Via Dronero);
 - Gruppo Suzuki Italia – Presentazione stampa nazionale di nuova Suzuki;
 - Cuneo Classica Festival e dintorni (Palazzetto dello sport)
- nel mese di AGOSTO:
 - Il Salotto delle stelle (Piazza Galimberti);
 - Zoè in città (area Parco della Gioventù)
 - Cuneo Classica Festival e dintorni (Palazzetto dello sport)
- nel mese di SETTEMBRE:
 - Zoè in città (area Parco della Gioventù);
 - Cuneo Classica Festival e dintorni (Palazzetto dello Sport);
 - La tappa della Hat Sanremo-Sestriere (Piazza Foro Boario);
 - 5^a Fiera del Disco (Piazza del Seminario);

- Musicarte in Granda – Binario Festival rock e dintorni 2020;
 - Degustibus Market;
 - Fuori tutto 2020;
 - Presentazione del libro di Carlo Calenda “I nuovi mostri” (Piazza Virginio);
- nel mese di OTTOBRE:
- Cuneo International Street Food in Piazza della Costituzione;
 - Gara di tractor pulling (MIAC);
 - Stati generali del mondo del lavoro (Scuola di management ed economia e Fondazione CRC);
 - Aspettando il Marrone 2021;
- Nel mese di DICEMBRE:
- Illuminazioni natalizie.

Si rappresenta tuttavia che non tutti gli eventi sotto elencati si sono svolti a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19)

PUBBLICO SPETTACOLO:

Laddove previsto un numero superiore alle 200 persone, con presenza di elementi per lo stazionamento del pubblico (sedie, transenne, palchi ecc...), si è provveduto, a seguito di formale richiesta da parte degli organizzatori o di altri uffici comunali, alla convocazione della “COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO” (C.C.V.L.P.S). Nell'anno 2020 si è provveduto alla sola convocazione di n. 2 C.C.V.L.P.S. in quanto i DPCM emanati a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno vietato per la maggior parte dell'anno 2020, lo svolgimento di spettacoli con pubblico e l'accesso di pubblico alle partite di calcio. L'iter procedurale seguito risulta così strutturato:

- a) preventivo contatto telefonico con i componenti della C.C.V.L.P.S. per l'individuazione della data dell'analisi progetto e successivo sopralluogo;
- b) reperimento della documentazione tecnica necessaria alla C.C.V.L.P.S. al fine del rilascio del parere di agibilità dei luoghi relativi lo svolgimento del pubblico spettacolo;
- c) invio, via PEC, della convocazione ufficiale per l'analisi del progetto, contestualmente alla documentazione di cui al punto b);
- d) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per l'analisi progetto, contestuale redazione del verbale e successivo invio dello stesso ai componenti;
- e) partecipazione con ruolo di “segreteria di commissione” alle sedute della C.C.V.L.P.S., per il sopralluogo (effettuato in orario serale), redazione del relativo verbale e invio dello stesso ai componenti;
- f) al termine del sopralluogo, redazione della licenza di esercizio e della dichiarazione di agibilità, invio tempestivo delle stesse agli organizzatori dello spettacolo, alla polizia locale, alla Questura e al Comando provinciale Carabinieri.

Si sono convocate n. 2 sedute della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per i sotto-elencati eventi:

1. Esame progetto/sopralluogo per la manifestazione: “Cuneo Classica Festival 2020” per gli spettacoli tenutisi presso il Palazzetto dello Sport dal 9 luglio al 12 settembre 2020;
2. Sopralluogo presso lo Stadio F.lli Paschiero;

TUTELA ANIMALI – CONVENZIONI

Il Servizio Attività Produttive – Ufficio Tutela Animali – persegue obiettivi finalizzati al raggiungimento e al mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza presso il canile municipale, che fornisce un indispensabile e insostituibile servizio non solo per la Città di Cuneo ma per tutto il territorio dell'Azienda Regionale A.S.L. CN1.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, la gestione del canile per il periodo 2021-2023 è stata affidata alla LIDA, associazione animalista a tutela degli animali, che, oltre a coordinare gli ingressi presso la sezione sanitaria del canile e quella rifugio, promuove le adozioni e gli affidamenti dei cani ospiti.

Presso il Canile Comunale, inoltre, viene effettuato un servizio di raccolta delle spoglie degli animali per il successivo incenerimento, dietro pagamento di una tariffa variabile in base al peso dell'animale.

Grazie alla Sezione Gattile della LIDA di Cuneo, che opera ormai da anni su un'area adeguata a proprie spese in

Località Madonna delle Grazie, anche per il 2020 è stata assicurata la custodia di gatti senza proprietario o in condizione di disagio (certificata dalla LIDA stessa o dalle istituzioni competenti e convenzionate): in virtù del suo operato, il Comune di Cuneo ha riconosciuto alla struttura finalità sociali e di beneficio per la collettività, siglando una convenzione triennale.

Sul territorio provinciale opera, inoltre, il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici – Onlus) di Bernezzo, soggetto autorizzato nei suoi compiti con determina n. 395 del 18/05/2001 dal Responsabile del Settore tutela flora, fauna, pesca ed agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, ai sensi delle L.R. 70/1996 art.33 e L.R. 17/1999 art. 2.

La legislazione vigente prevede infatti che la fauna selvatica, ferita o in condizioni di difficoltà, venga consegnata ad un organismo in grado di provvedere alla sua riabilitazione e cura ed alla successiva reintroduzione nel suo ambiente naturale.

È anche previsto che chi in qualsiasi tempo, abbatta fauna selvatica per causa fortuita o forza maggiore, o venga nella disponibilità di fauna selvatica viva o morta, deve farne consegna entro 24 ore al Comune di residenza o a quello in cui è avvenuto il fatto, oppure alla Provincia competente per territorio: gli Enti territoriali sono tenuti a consegnarla ad un centro di recupero o, se l'esemplare è morto, ad una destinazione di pubblica utilità.

In base a quanto anzidetto, a seguito di stipula di apposita convenzione, il CRAS di Bernezzo – nella persona del responsabile Sig. Luciano Remigio – si è impegnato anche nel 2020 a fornire il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà (nonché a rilevare la presenza di specie invasive sul territorio comunale) di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Comune di Cuneo, in piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza.

VARIE

- PROGETTO PIAZZA VIVA:

Nel corso del secondo semestre del 2019, a seguito della presentazione di una proposta progettuale, si è avviato un procedimento amministrativo volto alla stipulazione di un accordo (*ex art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*) relativamente al mantenimento e all'animazione di Piazza Foro Boario. Invero, la summenzionata proposta ha trovato il *placet* della Giunta Comunale, che ne ha riconosciuto la rilevanza in quanto rappresenta un'ottima opportunità per la promozione e valorizzazione turistica dell'area di Piazza Foro Boario e come tale rispondente agli obiettivi di interesse generale di questa amministrazione. A seguito della decisione dell'organo esecutivo, si è provveduto ad informare, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, gli eventuali soggetti interessati dell'intendimento dell'amministrazione comunale. Decorso il termine per la presentazione di ulteriori proposte progettuali, si è provveduto ad istruire il procedimento sulla base del contenuto della manifestazione di interesse. Proseguendo l'attività, nel corso del 2020, si è addivenuto alla stipulazione di un formale accordo, previa approvazione dello schema del medesimo da parte della Giunta Comunale (DGC n. 175 del 06/08/2020). Il progetto denominato “Piazza Viva” ha una durata biennale con validità fino al 31/12/2021.

- PIANO “PERIFERIE” – REGIMI DI AIUTO

A partire dal 2019, nell'ambito del piano “periferie”, ovvero nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – D.P.C.M. 25 maggio 2016, il servizio ha lavorato per la predisposizione e successiva gestione del bando per la formazione della graduatoria dei progetti di riqualificazione dei fronti commerciali, ovvero la sesta riedizione dei c.d. “Regimi di Aiuto” che avevano già visto, nel recente passato, il finanziamento di oltre 100 progetti nel centro storico.

Nel corso del 2020, l'attività si è caratterizzata con la seguente scansione temporale:

1. raccolta delle domande di partecipazione al bando, provenienti dalle imprese interessate;
2. istruttoria di ogni singola domanda. L'azione ha avuto ad oggetto principalmente la verifica della completezza della documentazione pervenuta, l'eventuale richiesta di integrazioni documentali, la valutazione degli interventi sia dal punto di vista delle spese ammissibili sia nel merito mediante una commissione di valutazione all'uopo nominata, nonché la predisposizione di tutti i controlli propedeutici a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 ed il possesso delle condizioni di ammissibilità previste nella *lex specialis*;
3. in forza della congiuntura venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria (COVID-19), nel corso dell'anno solare si è reso necessario prorogare, in più occasioni (Deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 26/03/2020 - Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 18/06/2020 - Deliberazione della Giunta Comunale n.236 del 22/10/2020), i termini finali relativi alla conclusione degli interventi ammissibili e alla presentazione delle fatture

quietanziate, in quanto sono emerse significative difficoltà a ricevere i materiali ed a concludere i lavori data la pandemia in atto;

4. predisposizione dei verbali di valutazione delle domande pervenute da parte della commissione di cui al punto 2, delle graduatorie, delle successive comunicazioni di ammissione al contributo (alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, viste le misure urgenti di contenimento sull'intero territorio nazionale, che potrebbero aver determinato eventuali conseguenze sulle attività e, di riflesso, sui contenuti della domanda di contributo, è stato altresì richiesto ai beneficiari di fornire la conferma dell'effettiva intenzione a procedere con la realizzazione progettuale), nonché delle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa;

5. stipula degli atti di vincolo per i soggetti che ne sono interessati in base al dettato del bando;

6. valutazione delle rendicontazioni pervenute con l'eventuale richiesta di trasmissione della documentazione mancante;

7. adozione, a cavallo tra dicembre 2020 e i primi mesi del 2021, delle singole attestazioni di pagamento.

Da ultimo, si ritiene opportuno segnalare che l'intero procedimento (dalla presentazione delle domande e sino all'erogazione del contributo) si è svolto esclusivamente in modalità dematerializzata.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2020 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

In particolare, il servizio Personale è incaricato degli adempimenti connessi alla programmazione, all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo delle risorse umane dell'ente. Cura in particolare la verifica del fabbisogno di personale e redazione del piano occupazionale, lo svolgimento delle procedure di assunzione di personale (indizione ed espletamento di concorsi o selezioni sia pubblici che interni, mobilità esterna, assunzioni disabili), la formazione e aggiornamento dei dipendenti, gli adempimenti connessi all'igiene e sicurezza del lavoro, la stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori, la gestione del sistema di valutazione, le relazioni sindacali, i procedimenti disciplinari e il contenzioso, oltre alla gestione retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale di dipendenti, collaboratori e amministrazione;

La relazione che segue dà conto delle attività svolte nel 2020, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno di riferimento, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Previsioni del bilancio e del PEG 2020

L'anno 2020, con la crisi sanitaria e l'emergenza epidemiologica da Covid-19, dichiarata ufficialmente il 31 gennaio 2020, ha provocato uno sconvolgimento non solo nella nostra vita, ma anche nell'organizzazione del nostro lavoro.

In particolare, l'emergenza ha posto fine alla fase sperimentale del cosiddetto "lavoro agile", così come previsto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 – cosiddetta legge Madia - definendolo come "modalità ordinaria" di svolgimento della prestazione lavorativa nella P.A.

L'amministrazione, con una prospettiva a lungo termine, post-emergenziale, cogliendo la portata innovativa di questa nuova modalità di organizzazione del lavoro, si è posta, come obiettivo strutturale, di riorganizzare la struttura comunale e la gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di potenziare lo smart working e di elaborare nuove forme di erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

Nell'ambito di questo macro obiettivo, il risultato che l'ente si è prefissato, attraverso la definizione degli strumenti (regolamento, formazione, strumentazione informatica), delle procedure (analisi dei procedimenti "smartizzabili") e della modulistica (schema di progetto, schema di accordo) consiste nell'approvazione del regolamento per l'introduzione dello smart working nel Comune di Cuneo da adottare entro il 31 dicembre 2020. In quest'ottica, il servizio Personale è stato profondamente coinvolto, sia nel breve periodo, in quanto, nell'immediato ha dovuto dare applicazione a una serie di norme, circolari, direttive che si sono susseguite nel corso dell'anno per affrontare su più fronti l'emergenza sanitaria, sia più a lungo termine per dare concretezza e trasformare questa nuova modalità di svolgimento del lavoro in una vera e propria modalità organizzativa.

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2020 — oltre alla consueta corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del "rapporto di lavoro" con i dipendenti — è quindi stato individuato l'obiettivo "strategico" di portata generale e di particolare significato consistente nella gestione dell'emergenza e nella stesura di apposite "linee guida" sul tema del lavoro agile. Tali "Linee guida", dopo un percorso con i principali attori delle politiche

del lavoro – Tavolo Nuovo Municipio [incontro 8 giugno 2020], organizzazioni sindacali [6 incontri tra giugno e dicembre 2020], Comitato unico di garanzia [incontro 22 dicembre 2020], commissioni consiliari [incontri del 22 luglio e del 16 dicembre 2020] – sono state approvate con Deliberazione della Giunta comunale n. 307 del 30 dicembre 2020.

2. Attività sviluppate [gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente]

Tutte le attività del servizio hanno naturalmente risentito della situazione sanitaria emergenziale e il personale ha dovuto attuare, gestire e conciliare la normativa, susseguitasi durante l'anno, che ha introdotto misure di sostegno, economico e non, per le famiglie e i lavoratori.

Alla corretta e sistematica gestione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei “Piani occupazionali”;
 - definizione e gestione della dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
 - procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili (co.co.co., voucher);
 - stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
 - formazione e aggiornamento dei dipendenti;
 - gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;
 - relazioni sindacali;
 - procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
 - igiene e sicurezza del lavoro;
 - anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
 - gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
 - conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
 - aggiornamenti sulla nuova “Guida del Dipendente”;
 - rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
 - gestione stage formativi per studenti,
- si è aggiunta in maniera consistente la gestione delle malattie, delle assenze e dei congedi dovuti alla situazione sanitaria contingente, oltre che dei/delle dipendenti in smart working.

La normativa ha introdotto, in vari momenti dell'emergenza, con tempistiche e scadenze di volta in volta definite, una serie di permessi e congedi volti a tutelare i lavoratori e le lavoratrici, in particolar modo quelli cosiddetti “fragili”, e i genitori di figli in età scolare e pre-scolare, in considerazione della chiusura delle attività scolastiche. Per quanto riguarda il tema “sicurezza sul lavoro”, l'ufficio, in sintonia con il medico competente e con il responsabile per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro, con la partecipazione dei responsabili dei lavoratori per la sicurezza e delle sigle sindacali rappresentative, ha predisposto, monitorato e aggiornato il “Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro”.

L'ufficio si è altresì occupato della organizzazione e della gestione dei corsi formativi obbligatori per quanto possibile in presenza o, maggiormente, in modalità webinar.

1. Assunzioni e cessazioni di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2020, mette in evidenza la seguente situazione:

	Inizio 2020	M	F	Fine 2020	M	F
Dirigenti – compreso S.G.	9	8	1 ⁽¹⁾	9 ⁽²⁾	8	1 ⁽¹⁾
Direttivi – categoria D, D3	41 (di cui 3 a tempo parziale)	24	17	39 (di cui 2 a tempo parziale)	23	16
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto – categoria C	175 (di cui 27 a tempo parziale)	81	94	168 (di cui 22 a tempo parziale)	78	90
Personale impiegatizio esecutivo ed ausiliario – categoria B, B3	82 (di cui 20 a tempo parziale)	27	55	75 (di cui 19 a tempo parziale)	25	50

Personale operaio – categoria A	19 (di cui 4 a tempo parziale)	18	1	19 (di cui 4 a tempo parziale)	18	1
TOTALI	326	158	168	310	152	158

- (1) attualmente in comando presso Ministero dei trasporti
(2) di cui un'unità con contratto ex articolo 110 del decreto lgs 267/2000

chiudendosi con un totale di 310 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 9 settori, oltre la struttura autonoma della Polizia municipale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 9 nuove assunzioni stabili, così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
D	Attività produttive	1	F
C	Cultura e attività istituzionali interne - biblioteca	2	F
C	Cultura e attività istituzionali interne – sportello cittadino	2	F
C	Personale, socio-educativo e appalti - personale	2	F
C	Lavori pubblici	1	M
C	Demografici – stato civile	1	F
	Totale	36	

Le assunzioni a tempo indeterminato riportate nella tabella che precede sono state attuate mediante procedura concorsuale, a seguito di esito negativo di mobilità ex articolo 34 bis ed ex articolo 30, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*».

Tramite lo strumento della mobilità interna ha interessato 15 dipendenti, che a richiesta o per esigenze organizzative del Comune sono stati assegnati ad altri servizi, in particolare il personale dell'Asilo nido a seguito dell'esternalizzazione del servizio.

Ha inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) un'unità lavorativa presso il settore Lavori pubblici – Servizio Funebri, in qualità di operatore necroforo, con assunzione tramite chiamata dal Centyro per l'impiego. Presso il settore Cultura e attività promozionali sono state confermate l'unità lavorativa di categoria D assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», con trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part-time, e l'unità di categoria C, con contratto part-time, assunta in base alla medesima normativa. Nel corso del 2020 sono state altresì assunte, con contratto a tempo determinato, tre unità di Istruttore amministrativo presso per la gestione dei progetti finanziati dalla Comunità europea.

Da segnalare ancora l'incarico ex articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» attribuito, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a un dipendente interno, di categoria D, attualmente quindi posto in aspettativa per espletamento dell'incarico in argomento.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2020 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
D3	Lavori pubblici	1	M
D3	SED	1	M
D	Lavori pubblici	1	M
D	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	F
D	Ragioneria e tributi	1	F
C	Cultura e attività istituzionali interne	3	F
C	Personale, socio-educativo e appalti	3	F
C	Ragioneria e tributi	1	F
C	Edilizia e pianificazione urbanistica	1	F
C	Lavori pubblici	4	M
C	Promozione e sviluppo territorio	2	F
C	Polizia municipale	2	M
B3	Personale, socio-educativo e appalti	1	F
B3	Elaborazione dati, attività produttive e servizi demografici	1	F
B	Personale, socio-educativo e appalti	2	F
B	Lavori pubblici	2	M
B	Affari legali	1	F

2. Attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2020, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

Anche in materia di formazione, l'emergenza epidemiologica ha modificato l'organizzazione, la gestione e la fruizione dei corsi di formazione, annullando di fatto i corsi in presenza e aumentando in maniera esponenziale i corsi in modalità webinar.

In quest'ottica, nel corso del 2020 è stato affidato il servizio di formazione a distanza a una ditta specializzata nel settore. A tutti i dipendenti sono state quindi fornite delle credenziali personali d'accesso a una piattaforma, per la fruizione illimitata, fino a ottobre 2021, di circa sessanta webinar, alcuni di carattere generale e i restanti di natura specifica, in materia di Pubblica amministrazione.

Va segnalato che anche l'attivazione degli stage in "Alternanza scuola-lavoro" per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale hanno subito uno stop, ad eccezione per quei tirocini – di natura universitaria – totalmente svolti in modalità smart working, da remoto.

Da sottolineare ancora la procedura di reclutamento del personale utilizzata dall'ente in più casi del corso-concorso. Tale procedura ha l'obiettivo di formare il personale dipendente ancora prima dell'inserimento nei ruoli dell'amministrazione e prevede un corso obbligatorio di trenta ore previsto per i candidati iscritti ai concorsi che abbiano superato la prova preselettiva, propedeutico all'ammissione alle prove concorsuali vere e proprie.

3. Gestione economica del personale

Il Servizio Personale – ufficio Stipendi e pensioni si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all'istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [C.U., 770, IRAP, INAIL].

Anche la gestione economica del personale è stata interessata dalla pandemia e ha dovuto affrontare, oltre alle varie tipologie di congedi – senza assegni – con assegni ridotti – totalmente coperti da retribuzione e contribuzione – gli ulteriori benefit previsti dalla normativa, quali, a titolo d'esempio non esaustivo, i vari bonus fiscali.

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

A seguito della Convenzione stipulata tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cuneo per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Nucleo di Valutazione, è stata indetta dalla Provincia di Cuneo, in nome e per conto di entrambi gli enti, una selezione pubblica per la nomina di tre componenti esterni del Nucleo di Valutazione per il triennio 2019-2021.

In data 24 gennaio 2019, con decreto del Presidente della Provincia di Cuneo, è stato nominato il Nucleo di valutazione.

Nel corso dell'anno 2020 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento delle metodologie di misurazione e valutazione della performance;
- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento del sistema d'integrità e trasparenza;
- esame preventivo del piano degli obiettivi con assegnazione agli stessi dei relativi indicatori di risultato;
- esame degli obiettivi assegnati ai Dirigenti con attribuzione del valore e del criterio di misurazione;
- verifica del corretto andamento della gestione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
- validazione della Relazione della Performance relativa all'anno 2019;
- esame preventivo dei piani di attività e dei progetti di risultato per l'anno 2020 e della conseguente relazione finale dei piani e progetti dell'anno 2019;
- validazione nuovo sistema della performance;
- Indennità per specifiche responsabilità – articolo 70 quinquies, comma 1, del ccnl 21 maggio 2018;
- monitoraggio del lavoro flessibile;
- attribuzione punteggi in sede di rilevazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente;

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2020 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2020 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:

Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:

- a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
 - redazione Referto relativo al Controllo di Gestione anno 2019, trasmesso alla Corte dei Conti il 28 luglio 2020;
 - redazione della Relazione sulla Performance anno 2019;
 - redazione Piano degli Obiettivi anno 2020: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
 - controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 3% degli atti determinativi adottati nell'anno 2020;
 - collaborazione con il Nucleo di Valutazione;
 - controllo delle pagine di Amministrazione Trasparente, mediante verifica della corrispondenza tra ciò che viene pubblicato dai settori dell'Ente e ciò che la normativa richiede;
 - raccolta dati da tutti i settori del Comune per inserimento degli stessi di piattaforme ministeriali come SOSE (per la determinazione dei fabbisogni standard) e SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche);
 - caricamento su apposita piattaforma ANAC del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'anno 2020 e del monitoraggio dello stesso piano;
 - compilazione del questionario relativo al sistema dei controlli interni e trasmissione dello stesso alla Corte dei Conti tramite apposita piattaforma.

6.3 PARI OPPORTUNITA'

L'Ufficio Pari Opportunità, operativo nel Comune di Cuneo dal 2002, coordina, organizza e promuove iniziative per la promozione della cultura delle pari opportunità, per il contrasto alla violenza di genere e a ogni forma di discriminazione.

Laboratorio Donna

Dal 2003 coordina "Laboratorio Donna", gruppo di partecipazione comunale composto da rappresentanti femminili di associazioni sul territorio che si occupano di tematiche legate al mondo della donna, partiti e liste civiche locali, organizzazioni sindacali, media locali, enti con organismi di parità, giunta comunale e consiglio comunale, raccogliendo e pianificando le proposte presentate per la realizzazione delle rassegne di eventi dedicate alla Giornata della donna (8 marzo) e alla Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

In continuità con il progetto "Panchine rosse", iniziativa promossa all'interno di Laboratorio Donna, che prevede l'adozione da parte di realtà del territorio di una panchina da dipingere di rosso in ricordo delle donne vittime di femminicidio, si è provveduto a sollecitare i dovuti interventi di manutenzione previsti per le panchine ammalorate e sono state ristampate le targhe commemorative deteriorate dagli agenti atmosferici e affisse su ogni panchina.

8 marzo è tutto l'anno

Nel corso del 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria e delle particolari condizioni ad esse legate, si è stabilito di organizzare una rassegna unica a tema "donne e lavoro", suddivisa in eventi mensili, da ottobre a marzo, con un sotto tema specifico, realizzati prevalentemente in modalità webinar.

Nel mese di ottobre l'ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con l'ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, ha realizzato il convegno "Donne e lavoro in una prospettiva europea, con una particolare attenzione allo strumento dello smart working"; nel mese di dicembre ha proposto il convegno "(Dis) parità salariale uomo donna". Entrambi gli eventi sono stati occasione formativa per il personale comunale.

25 novembre – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità ha promosso il video spot "Dove sono le donne? Il lavoro come strumento di emancipazione e risorsa per uscire dalla violenza", realizzato dal Centro Antiviolenza del territorio di Cuneo, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, Telefono Donna Cuneo e la Cooperativa Sociale Fiordaliso, realtà operanti sul territorio per il contrasto alla violenza sulle donne.

La visione del video spot è stata proposta anche agli studenti e alle studentesse delle scuole superiori di Cuneo, come percorso di educazione alla cittadinanza.

Sempre per dire no alla violenza contro le donne, il Comune di Cuneo ha illuminato la Torre Civica di arancione (colore simbolo di un futuro senza violenza di genere), sostenendo la campagna internazionale Orange the World promossa da UNWomen, in collaborazione con Soroptimist International d'Italia.

Tutte le iniziative sono state promosse con una campagna promozionale mirata, attraverso l'uso del sito comunale, dei social network e mailing list, l'invio di comunicati stampa specifici, l'affissione di manifesti, totem mobili, banner stradali e l'affissione mobile sul retro di alcuni bus per la diffusione dei numeri antiviolenza.

Rete Antiviolenza Cuneo

L'Assessorato alle Pari Opportunità coordina dal 2008 la "Rete antiviolenza Cuneo", rete di operatori pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne nel territorio cuneese, istituita con lo scopo di divenire luogo d'incontro, confronto e collegamento nella ricerca di buone pratiche comuni, in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Anche in relazione allo stato emergenziale, ha convocato un incontro della Rete nel mese di maggio per la condivisione delle iniziative di informazione legate alla violenza contro le donne e Covid 19.

In particolare l'Assessorato ha organizzato una campagna di informazione relativa alle Linee Guida informative del Dipartimento delle Pari Opportunità per un piano in sicurezza in emergenza Coronavirus, all'APP1522 per smartphone, che consente di chattare con le operatrici e chiedere aiuto e informazioni in sicurezza, e all'APP YOUPOL, per segnalare i reati di violenza domestica e trasmettere in tempo reale messaggi agli operatori della Polizia di Stato.

Cav n. 10A

Il Comune di Cuneo fa parte del Centro Antiviolenza del Cuneese di Cui il Consorzio Socio Assistenziale è capofila. Nel 2020 ha continuato a partecipare agli incontri periodici in tema di progettualità.

Nodo provinciale contro le discriminazioni

In attuazione della legge regionale 5 del 2016, la Provincia di Cuneo ha siglato nel settembre 2017 un protocollo di intesa triennale con la Regione Piemonte per regolare la collaborazione tra i due enti in materia di iniziative contro le discriminazioni, divenendo titolare del Nodo territoriale contro le discriminazioni della Provincia di Cuneo.

A dicembre 2017 il Comune di Cuneo ha sottoscritto l'accordo di collaborazione per l'adesione alla Rete Territoriale della Provincia di Cuneo per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni in qualità di partner, divenendo Punto informativo antidiscriminazioni.

A novembre 2020, a naturale scadenza del protocollo d'intesa tra Provincia e Regione, vista l'impossibilità da parte della Provincia nel proseguire come Ente capofila del Nodo territoriale del cuneese, la Regione Piemonte ha richiesto al Comune di Cuneo la disponibilità nell'assumere il ruolo di Nodo provinciale contro le discriminazioni. L'Ufficio Pari Opportunità ha avviato gli atti amministrativi necessari per l'approvazione del protocollo d'intesa con la Regione Piemonte, che è stato approvato a dicembre 2020 dal Consiglio Comunale.

Valutata inoltre la necessità di definire spazi idonei e personale specificamente formato per l'accoglienza, la presa in carico e la gestione delle persone che segnalano una discriminazione, è stato contattato lo CSAC del Cuneese per valutare una collaborazione.

Destinazione 5x1000

Il Comune di Cuneo da anni devolve le somme raccolte con il 5 per mille per la realizzazione di servizi e attività di aiuto alla popolazione, in particolare a sostegno di iniziative di contrasto alla violenza contro le donne e per sostenere progetti per il sociale destinati al supporto di iniziative per la lotta all'emergenza sanitaria ed economica. Anche per il 2020 l'Assessorato alle Pari Opportunità si è occupato della promozione dei progetti che si intendono finanziare, diffondendo l'informazione con news sul sito comunale e attraverso la diffusione di materiale divulgativo presso i CAAF e gli Studi professionali abilitati alla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

6.4 SETTORE ELABORAZIONE DATI E SERVIZI DEMOGRAFICI

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Il Servizio Elaborazione Dati ha il compito di abilitare l'Amministrazione all'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel rispetto delle leggi vigenti. Il Dirigente di Settore è l'Amministratore del Sistema Informativo Comunale.

Il servizio è articolato negli uffici Sicurezza, Sistemi informativi, Open data e nei nuclei operativi Protocollo e Segreteria.

Le funzioni degli uffici e dei nuclei operativi sono le seguenti:

Ufficio Sicurezza e Sistemi

- Controllo di configurazione delle reti di telecomunicazioni, delle infrastrutture, dei sistemi di elaborazione, delle stazioni di lavoro e delle periferiche e dei sistemi informativi
- Esecuzione dei servizi di salvataggio/ripristino dei dati
- Controllo delle registrazioni dei sistemi di videosorveglianza
- Approvvigionamento di sistemi di elaborazione e periferiche
- Gestione della continuità operativa e del disaster recovery
- Definizione ed attuazione di politiche/strategie/programmi di sicurezza informatica
- Attuazione dei programmi di informazione e formazione sulla sicurezza informatica
- Gestione della sicurezza dei sistemi, dei dati e delle informazioni
- Contrasto degli accessi non autorizzati
- Aggiornamento e gestione sistemistica dei siti internet comunali
- Gestione delle pagine web del settore
- Gestione dei sistemi di identità elettronica e delle caselle di posta elettronica certificata
- Configurazione e gestione del sistema di videosorveglianza comunale

Nucleo operativo Protocollo

- Tenuta del protocollo generale informatico
- Ricezione, registrazione di protocollo, classificazione e smistamento della posta in arrivo
- Gestione del sistema di ricezione di documenti elettronici attraverso il sistema della Posta Elettronica Certificata, e avvio di un sistema di gestione documentale informatizzato
- Assistenza ai vari Settori e Uffici nelle operazioni di protocollazione decentrata della corrispondenza in partenza e arrivo
- Tenuta del registro degli atti giudiziari depositati presso la casa comunale e consegna degli stessi ai destinatari

Ufficio Dati Aperti (Open data) ed Archivi

- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di digitalizzazione dei fondi archivistici e di documenti in formato analogico
- Progettazione, proposta di affidamento e direzione lavori di selezione, raccolta, riordino, trasformazione dei dati disponibili nell'amministrazione comunale e loro pubblicazione in formato aperto (Open data) su siti internet dedicati
- Concorso alla progettazione delle funzioni di generazione ed estrazione dei dati in formato aperto, provenienti dai sistemi informativi di nuova introduzione nell'ente
- Progettazione e realizzazione delle funzioni di analisi dei dati comunali con l'obiettivo di ottenere statistiche ed informazioni aggregate, al servizio di uffici comunali o della cittadinanza
- Supporto agli uffici comunali per l'ottimizzazione delle attività di riscontro delle autocertificazioni dei cittadini
- Formazione di utenti comunali ed esterni all'uso dei dati aperti comunali
- Ricerca e proposta di partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito dei dati aperti ed archivistico
- Organizzazione del sistema di gestione e conservazione documentale centrale e periferico del Comune
- Censimento della documentazione conservata presso gli archivi di settore e gestione dei versamenti all'archivio di deposito
- Organizzazione dell'archivio di deposito, attraverso la schedatura e l'inventariazione della documentazione conservata presso i locali dell'archivio, per la predisposizione di strumenti di consultazione

- Assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione e fruizione dei fondi documentali, delle raccolte legislative, dei dati in formato digitale ed analogico
- Raccolta, analisi ed aggregazione dei dati inerenti gli accessi agli archivi comunali, le tipologie di documentazione richiesta e la distribuzione temporale degli accessi, al fine di proporre le attività di digitalizzazione dei contenuti
- Selezione conservativa dei documenti e razionalizzazione degli spazi e delle risorse

Nucleo operativo Segreteria

- Gestione dei procedimenti amministrativi del servizio
- Gestione degli archivi cartacei del servizio
- Servizi di supporto
- Gestione delle credenziali degli utenti autorizzati all'accesso alle banche dati esterne
- Gestione dei dispositivi di firma digitale
- Rendicontazione dei progetti connessi ai bandi di finanziamento

Dal Servizio elaborazione dati dipendono gli uffici dedicati all'informatica, alla telematica ed alla loro sicurezza, più l'Ufficio protocollo che acquisisce tutta la posta in arrivo nel comune e l'Ufficio archivio che gestisce tutti i documenti archiviati.

Il settore si compone di servizi diversi:

SERVIZIO ANAGRAFE

Nucleo operativo anagrafe

- Tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (anagrafe italiani residenti all'estero), accertamento del possesso dei requisiti di soggiorno in Italia relativamente ai cittadini membri degli Stati dell'Unione Europea;
- Formazione delle liste di leva, formazione e aggiornamento dei ruoli matricolari;
- Rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- Adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;

Ufficio Elettorale

- Tenuta delle liste elettorali;
- Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie;
- Tenuta ed aggiornamento degli Albi dei Presidenti di Seggio, degli Scrutatori e dei Giudici popolari;
- Segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale;

Ufficio Statistica, toponomastica e censimenti

- Esecuzione delle rilevazioni disposte dall'ISTAT;
- Esecuzione delle operazioni necessarie, anche nei periodi intercensuari, per lo svolgimento e la preparazione dei censimenti.
- Gestione e manutenzione della cartografia del territorio comunale;
- Manutenzione ed aggiornamento dello schedario delle denominazioni delle strade e della numerazione civica;
- Manutenzione ed aggiornamento della cartografia toponomastica.

Il Servizio anagrafe gestisce gli sportelli dedicati al rilascio della carta di identità ed a tutti i mutamenti demografici della popolazione, con l'Ufficio elettorale che organizza le elezioni e l'Ufficio toponomastica e statistica che gestisce la numerazione civica ed i censimenti.

SERVIZIO STATO CIVILE

Nucleo Operativo stato civile

-Tenuta dei registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio, di morte e di pubblicazioni di matrimonio;
-Istruzione e gestione degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;

Ufficio Servizi Funebri

-Esecuzione dei procedimenti amministrativi relativi a autorizzazioni al seppellimento, cremazioni, traslazioni, autorizzazioni al trasporto funebre;
-Procedimenti amministrativi di concessione loculi, cellette e sepolcreti di famiglia;
Rilascio concessioni e volturazioni di aree cimiteriali per la realizzazione di edicole funerarie;

Il Servizio stato civile gestisce gli sportelli dedicati a raccogliere le denunce degli eventi relativi alla vita delle persone, come le nascite ed i decessi; si articola poi nel servizio funebri che gestisce tutto il catasto dei cimiteri comunali e tutte le attività riguardanti il trasporto e sepolture dei defunti.

NUCLEO OPERATIVO SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA SU STRADA

Nucleo operativo Servizi pubblici non di linea su strada

Mansioni relative alle Gestione licenze taxi, NCC

Il nucleo gestisce tutte le problematiche relative al trasporto pubblico non di linea, come Taxi , Noleggi con e senza conducente (NCC).

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività dell'anno sono state stravolte dalla pandemia, ma la trasformazione è stata completa ed in linea con il Documento Unico di Programmazione.

L'analisi dell'impatto dato dalla pandemia COVID-19 sui servizi digitali e sugli sportelli demografici del Comune di Cuneo necessita di essere divisa in tre parti: prima dell'arrivo della pandemia, ovvero fino al 9 marzo 2020, poi le cosiddette fasi 1 e 2, rispettivamente dal 9 marzo al 3 maggio (lockdown) e dal 4 maggio al 14 giugno (allentamento), infine dal 15 giugno fino alla fine dell'anno (convivenza).

I servizi digitali del comune, ovvero tutte le reti di personal computer, server, telefoni, insieme con i programmi utilizzati da tutti i dipendenti ed i servizi erogati su Internet, sono distribuiti da una rete in fibra ottica che collega tutti i palazzi comunali con i relativi uffici e postazioni di lavoro, confluisce presso il centro elaborazione dati comunale, dove viene elaborata da server o inviata su Internet.

Prima della pandemia, tutte le postazioni comunali, di tutti i settori, erano in prevalenza costituite da personal computer fissi, montati sulle scrivanie degli impiegati. Circa venti dipendenti svolgevano attività in telelavoro, uno o due giorni alla settimana.

Tutti gli sportelli erano aperti al pubblico cinque mattine e due pomeriggi alla settimana, con circa sessanta posti prenotabili per il rilascio dei dati necessari ad ottenere la carta di identità elettronica. Tutti gli altri servizi venivano erogati direttamente allo sportello; qualche volta si formavano delle code agli sportelli di anagrafe, soprattutto in occasione dei periodi natalizi ed estivi, quando i cittadini dovevano richiedere la carta di identità per i loro viaggi. A partire dal lockdown si è capito che si dovevano trasformare tutte le attività che comportavano la presenza contemporanea di più persone negli stessi locali. Ciò riguardava le attività degli uffici comunali, delle riunioni di più persone nelle sale comuni, delle sedute degli organi politici, come le commissioni, il consiglio comunale e la giunta comunale.

Tutti gli accessi agli uffici sono stati contingentati o addirittura inibiti del tutto, secondo le indicazioni del gruppo di lavoro che si è dedicato alla definizione del protocollo di sicurezza comunale.

Particolare attenzione è stata dedicata ai dipendenti che hanno dovuto rimanere in servizio nelle sedi comunali per gestire le attività che dovevano essere garantite "in presenza". Sono rimasti in servizio i tutti gli impiegati dello stato civile e dei servizi funebri, molti dipendenti degli sportelli anagrafici e del servizio elaborazione dati.

All'Ufficio di Stato Civile si è dovuto garantire la continuità assoluta del servizio di ricezione allo sportello di tutti i documenti cartacei relativi alle denunce di morte ed alle conseguenti richieste di autorizzazione al trasporto dei defunti ed al loro seppellimento.

Gli sportelli anagrafici hanno mantenuto una operatività necessaria all'acquisizione dei documenti di identità delle poche persone autorizzate ai movimenti, registrando un calo del novanta per cento delle attività, passando da una media di periodo di circa centoventi cittadini alla settimana a meno di dodici.

I dipendenti in servizio sono stati dotati di dispositivi di protezione individuale e gli sportelli sono stati dotati di paratie di separazione dal pubblico.

La trasformazione del lavoro ha poi riguardato l'adozione del cosiddetto "lavoro agile" per i dipendenti comunali e l'organizzazione e lo svolgimento in modalità "da remoto" di tutte le riunioni dei dipendenti e delle sedute degli organi politici.

Il "lavoro agile" è stato definito come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Buona parte del lavoro di un comune riguarda il trattamento di informazioni con strumenti tecnologici; ne consegue che si doveva trasferire a al di fuori del luogo di lavoro la possibilità di impiego di tali strumenti.

L'esperienza di oltre dieci anni di telelavoro aveva già permesso di configurare i sistemi informatici e telematici comunali per permettere ai colleghi di lavorare con un personal computer con le stesse modalità sia in ufficio che presso la propria abitazione. Si è estesa questa modalità di lavoro, adattandola al concetto di lavoro agile, che prima era riservata a pochi dipendenti, fino a quasi due terzi dei dipendenti comunali pari a circa duecento persone in totale.

Le problematiche tecnologiche legate al lavoro agile, che hanno investito il Servizio elaborazione dati, hanno riguardato quattro aspetti: il numero di stazioni di lavoro disponibili, la presenza di linee domestiche di accesso ad Internet, la portata dei collegamenti ad Internet della rete comunale ed infine il trasferimento delle chiamate telefoniche presso l'abitazione dei lavoratori.

Il Settore elaborazione dati ha provveduto a configurare i personal computer per tutti i colleghi che hanno iniziato a lavorare da casa ed a dar loro formazione ed assistenza in caso di malfunzionamenti.

Il numero di personal computer portatili disponibili, adatti ad un uso misto casa-ufficio, era limitato a pochi dipendenti oltre a quelli già in servizio di telelavoro. L'Amministrazione ha in breve tempo stanziato i fondi necessari per acquistare circa cento nuovi computer portatili, nuovi server per i servizi interni e nuovi applicativi.

I computer portatili hanno progressivamente sostituito le postazioni fisse; quando mancavano i portatili, le postazioni fisse venivano, rimosse dalle scrivanie ed installate a casa dei dipendenti. Fino all'arrivo dei nuovi dispositivi, queste macchine hanno permesso di superare i primi giorni di lockdown e garantire i servizi comunali. Molti dipendenti non erano inizialmente dotati di collegamenti ad internet via cavo. Molti hanno colto l'occasione per dotarsi di collegamenti in fibra ottica, che dall'inizio dell'anno si sono resi disponibili sull'altipiano e in alcune frazioni, grazie a convenzioni per la posa di cavi stipulate dall'Amministrazione comunale con gli operatori di telecomunicazioni. Tutti gli altri hanno usato connessioni in rame, sufficienti per avere un buon collegamento e per molti l'Amministrazione ha messo a disposizione degli smartphone che creano una rete WiFi che permette di collegare via radio alla rete comunale i personal computer portatili in dotazione; quest'ultima soluzione si è rivelata utile nelle condizioni in cui non vi erano collegamenti fissi.

I collegamenti ad Internet della rete comunale sono stati triplicati grazie all'entrata in servizio di nuovi sistemi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del progetto "agenda urbana" e che serviranno anche tutti i nuovi servizi digitali che renderanno Cuneo una "smart city".

Grazie alla flessibilità della rete telefonica ed all'integrazione con la rete di computer, molti dipendenti sono stati dotati di cuffie e di un programma apposito, installato sul proprio computer: il telefono che prima squillava in ufficio, ora squilla sul computer portatile del dipendente e permette di operare con le stesse modalità dell'ufficio.

Il Servizio elaborazione dati e l'Ufficio relazioni con il pubblico, con il supporto della ditta incaricata della gestione della rete telefonica comunale, hanno risolto tutti i problemi tecnologici ed organizzativi necessari per connettere da casa le postazioni di lavoro dei centralisti non vedenti; anche loro hanno potuto godere dei benefici del lavoro a distanza.

Non tutti però potevano lavorare da casa con il personal computer. Si dovevano creare le condizioni per il lavoro agile anche per coloro che non potevano fruire dei collegamenti telematici.

Dieci dipendenti dei servizi demografici, che per temporanea indisponibilità di dotazioni o per la diminuzione del carico di lavoro, non potevano accedere ai servizi digitali, sono stati impiegati a riordinare e preparare del materiale documentale per la successiva digitalizzazione. In particolare, sono stati completamente dematerializzati oltre trentottomila fascicoli degli elettori cuneese, che hanno già liberato circa cinquanta metri lineari di archivi; inoltre sono stati digitalizzati oltre due anni di documenti necessari al Servizio stato civile pronti per essere inviati al ministero della sanità insieme a quattro anni di comunicazioni trasmesse ad altri comuni, riguardanti i dati di

nascita di loro cittadini venuti alla luce nel comune di Cuneo e sono stati istruiti oltre centottanta procedimenti per conferire la nazionalità italiana ad altrettanti cittadini stranieri.

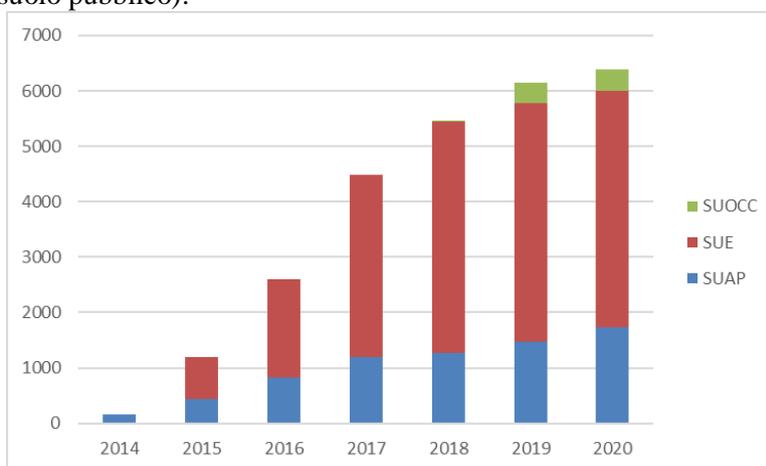
Contemporaneamente alla riorganizzazione del lavoro degli uffici, con il trasferimento del lavoro a casa di molti dipendenti è emersa la necessità di analizzare il lavoro dell'Ufficio protocollo.

Si ricorda che l'Ufficio protocollo riceve, registra e smista la documentazione destinata ai diversi Servizi ed Uffici comunali. Esso riceve in media oltre cinquantaduemila documenti, molti composti da più pagine o cartelle. La stragrande maggioranza di questi documenti avviano i cosiddetti procedimenti amministrativi ovvero delle sequenze di attività svolte dai dipendenti comunali che spesso si concludono con la concessione di benefici per i cittadini o per le imprese.

Ma prima del lockdown, tutti i documenti pervenuti in comune, anche via posta elettronica certificata, venivano stampati su carta e inoltrati tramite posta interna a tutti gli uffici.

Con l'avvento, nel 2011, degli sportelli unici delle attività produttive e dell'edilizia, i contenuti di molti documenti erano stati razionalizzati in moduli digitali, facilmente compilabili tramite un servizio basato su web, e trasmessi per via telematica agli uffici per le lavorazioni successive.

In questo grafico si può osservare l'andamento dei tre sportelli digitali SUAP (attività produttive), SUE (edilizia), SUOCC (occupazione suolo pubblico):



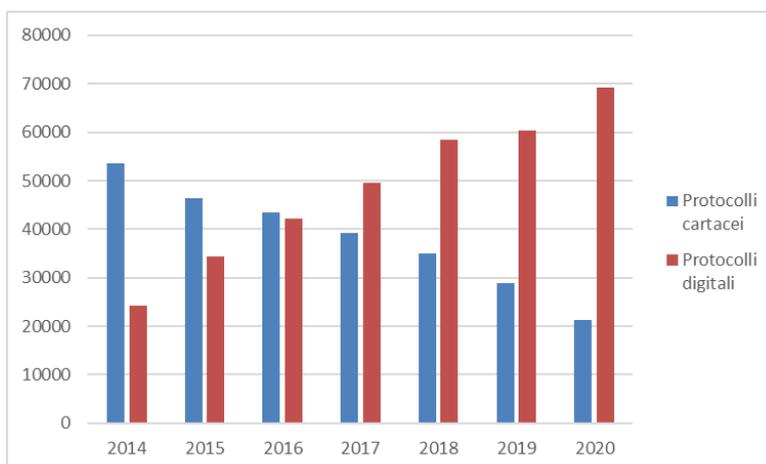
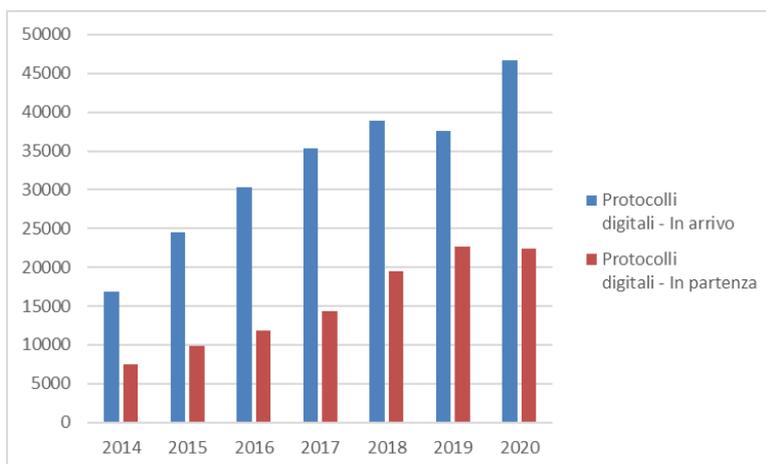
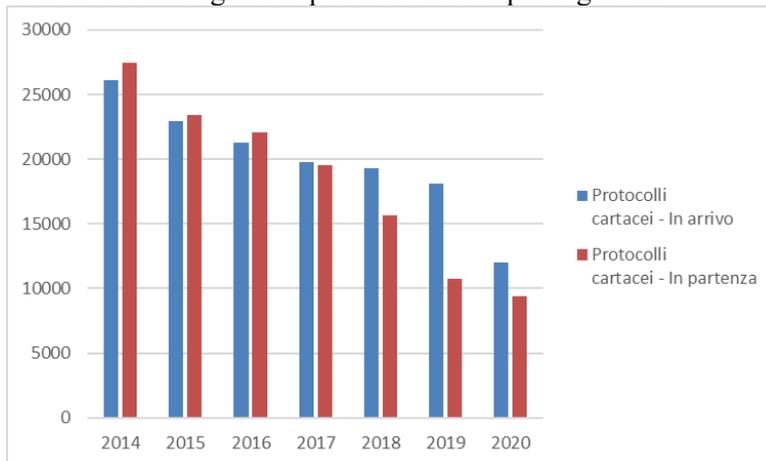
Si è osservato che dall'adozione di questi moduli digitali, oltre il dieci per cento della corrispondenza veniva trasmesso attraverso gli sportelli unici. Un'altra grossa fetta di comunicazioni giungeva in formato digitale da altre pubbliche amministrazioni ed imprese private.

L'ufficio provvedeva alla stampa dei documenti digitali ed all'apposizione, su tutti i documenti pervenuti, di un'etichetta sui documenti stessi, prima della consegna agli addetti alla posta interna per la distribuzione negli uffici.

Poiché a partire dal lockdown la stragrande maggioranza dei colleghi degli uffici era in lavoro agile e non avrebbe potuto ricevere o portare a casa documenti protocollati, si è deciso di terminare, a partire dall'inizio di aprile, il servizio di stampa dei documenti digitali e l'inoltro agli uffici.

Si è osservato un drastico calo dell'uso e della circolazione di carta tra gli uffici; l'accesso ai documenti protocollati è stato garantito a tutti i dipendenti autorizzati, definendo le regole che consentono di visualizzare il contenuto dei documenti pervenuti in comune nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza della corrispondenza.

Il calo dell'uso della carta a favore del digitale si può osservare in questi grafici:



Successivamente si è provveduto a gestire la problematica delle riunioni di dipendenti, che non potevano essere svolte in presenza di molte persone.

La prima problematica è emersa durante l'allestimento della sala del Centro Operativo Comunale della protezione civile. La sala prevista in origine, seppur di volume sufficiente per il numero di persone coinvolte, non garantiva un adeguato distanziamento sociale. Si è provveduto a creare da zero una nuova sala, trasferendo tutte le dotazioni tecnologiche ed i dispositivi di telecomunicazioni, visualizzazione di dati e stampa. La rete comunale ha dato buona prova di stabilità ma soprattutto di flessibilità ed il lavoro dei tecnici ha permesso di attivare in pochissime ore tutti i dispositivi necessari.

Dalla proclamazione dello stato di emergenza è iniziata l'attività del Centro Operativo di Protezione Civile, a cui ha partecipato tutto il personale necessario, a partire dal Sindaco e dall'Assessore alla Protezione Civile, ai dirigenti interessati ed al personale del servizio Ambiente.

L'operatività del COC era stato oggetto di formazione dei dirigenti nei mesi precedenti, pertanto l'avvio delle operazioni, grazie alla professionalità dei dipendenti, è avvenuto con molta rapidità.

Anche la scelta dello strumento da usare per le videoconferenze è stata semplice ed è caduta su un programma, Skype, che non aveva costi iniziali e garantiva prestazioni sufficienti sia su un personal computer che sulla molteplicità di smartphone in dotazione ai partecipanti.

Tuttavia, è emerso un altro problema: come condurre le riunioni in videoconferenza. Mentre una riunione tradizionale permette di percepire la presenza di un partecipante e accorgersi se chiede la parola, all'inizio queste funzioni non erano disponibili nelle piattaforme di videoconferenza e sono comparse successivamente.

Nella prima fase, le riunioni via Skype sovente non consentivano a tutti i partecipanti di capire il flusso degli interventi perché molti partecipanti parlavano uno sull'altro o le connessioni erano pessime.

I gruppi di lavoro si sono dati delle regole di comportamento da tenere durante le videoconferenze, alle quali tutti si sono rapidamente adattati.

All'ora prefissata e con la massima puntualità, tutti si dovevano collegare alla riunione; quando c'era un problema, lo comunicavano attraverso altri canali (telefono, whatsapp) ed i tecnici del Settore elaborazione dati intervenivano da remoto. Poi il coordinatore della riunione iniziava la chiamata ed invitava gli altri partecipanti. Tutti iniziavano con il microfono disattivato e solo il Sindaco, nelle riunioni del COC, poteva tenere il microfono acceso. Il coordinatore dava la parola ad ogni partecipante, che accendeva il microfono, esponeva il suo pensiero e poi terminava spegnendo il microfono. Alla fine, la riunione si concludeva su iniziativa del coordinatore.

Dopo qualche giorno di sperimentazione si è provveduto ad estendere questa modalità di incontro a distanza anche alle sedute degli organi collegiali, ma per conferire la legittimità necessaria si sono dovuti adottare un Regolamento del Consiglio Comunale ed il Sindaco ed il Presidente del Consiglio hanno adottato le nuove regole con propri decreti.

L'adozione di un Regolamento ha permesso di stabilire con precisione che per "teleconferenza" si intende la modalità di partecipazione a distanza alle sedute utilizzando un sistema telematico per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi che consenta anche il collegamento di utenze connesse dalla rete telefonica generale.

Nel prosieguo si sono definite le regole per garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in teleconferenza, garantire la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri assicurando la perfetta parità di partecipazione al dibattito e consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Un aspetto fondamentale ha riguardato la constatazione e la proclamazione dei risultati della votazione, permettendo al Segretario comunale, incaricato di verbalizzare, di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale.

L'adozione del regolamento ha messo in luce due limiti degli strumenti scelti fino a quel momento: per prima la possibilità di percepire "a colpo d'occhio" la identità e la presenza costante alla riunione di tutti i partecipanti. Lo strumento inizialmente adottato non permetteva la visualizzazione contemporanea di quarantadue partecipanti alle sedute del consiglio.

Inoltre, lo strumento non permetteva una facile integrazione con le dotazioni multimediali della sala consiliare comunale, rendendo difficoltosa la trasmissione in diretta delle sedute del consiglio, soprattutto quando queste erano a distanza o in modalità mista.

Si è quindi cambiato rapidamente lo strumento, acquistando otto abbonamenti ad un prodotto americano che è rapidamente diffuso in molti consigli comunali, integrato con una piattaforma per la votazione, selezionata personalmente dall'Assessore alla Smart city. Sia la nuova piattaforma che lo strumento scelto erano accessibili anche al Sindaco, che ha partecipato a tutte le riunioni.

Dopo aver risolto quasi tutti i problemi tecnici si è posto il problema della accessibilità degli strumenti ai consiglieri inesperti dell'uso di queste tecnologie.

Il problema dell'esperienza d'uso di questi nuovi strumenti si è rivelato diffuso in modo orizzontale in tutti coloro che sono stati, loro malgrado, costretti a lavorare da casa o a partecipare alle riunioni degli organi collegiali.

Per gli impiegati, si è dovuto apprendere rapidamente un concetto base: prima di accedere con il proprio personal computer alla rete comunale, si doveva stabilire una connessione dedicata via Internet ovvero una "rete privata virtuale", una specie di tunnel che da casa conduceva ai server comunali. Tutti hanno compreso le modalità di accesso, ma di volta in volta hanno dovuto apprendere come identificare quale componente tra il computer in dotazione, la connessione domestica, i servizi comunali e simili, non funzionavano ed impedivano il collegamento alla rete comunale. Con l'aiuto dei tecnici i problemi venivano prontamente risolti, anche se talvolta era necessario riportare i propri personal computer portatili in laboratorio per una riparazione o la sostituzione con la scorta.

Con l'avvio della fase di allentamento, dal 5 maggio, l'Amministrazione comunale documento ha avviato l'elaborazione di una strategia che ha tenuto conto della radicale modifica degli stili di vita dei cittadini e

dell'organizzazione delle città, dovuta a all'adozione di tutte le precauzioni necessarie per contrastare il diffondersi del coronavirus.

Per elaborare la strategia, l'Amministrazione ha creato dei tavoli di lavoro che si sono occupati di riprogettare numerosi processi comunali. Tra di essi, il tavolo di lavoro "Nuovo municipio", è stato incaricato di seguire i temi del lavoro agile e dello sportello unico.

Il tavolo ha ritenuto necessario rendere stabile il lavoro agile, attivato durante i mesi di emergenza COVID-19 al fine di diminuire gli accessi al Municipio, sia per quanto riguarda i dipendenti comunali che gli utenti.

Sul punto della riorganizzazione del lavoro e degli uffici, l'Amministrazione ha dato priorità all'attivazione dello Sportello Unico del Cittadino, un progetto già intrapreso, ma che in quel momento necessitava di un'attivazione accelerata.

Lo Sportello Unico del Cittadino è un primo punto di contatto dell'Amministrazione con l'utente, che deve avvenire per via telefonica o via mail. Il personale, da remoto, farà il possibile per gestire la richiesta e, qualora necessario, contatterà il settore/ufficio di riferimento. Gli accessi agli sportelli municipali avverranno fisicamente su appuntamento, per evitare il più possibile gli assembramenti, ma anche in modalità virtuale, per tutti i cittadini che saranno in grado di utilizzare le piattaforme di comunicazione.

Il Servizio elaborazione dati ha sondato il mercato alla ricerca di una piattaforma che consentisse l'organizzazione di agende di appuntamenti con gli sportelli. La scelta è caduta su una soluzione di una ditta cuneese, che ha proposto l'impiego di una piattaforma specifica ed il servizio di configurazione e formazione all'uso della medesima.

Il gruppo di lavoro formato dal personale dei servizi Elaborazione dati, Stato Civile, Anagrafe, Socio-Educativo e Ufficio Relazione con il Pubblico, in collaborazione con la ditta, ha identificato tutti i servizi che si potevano prenotare. Nell'arco di poche ore di analisi sono stati definiti quaranta servizi già prenotabili.

La piattaforma è stata programmata per offrire una serie di agende disponibili via web e nelle quali il cittadino può fissare, via smartphone o computer, degli appuntamenti agli sportelli. Sulle medesime agende agiscono gli operatori dello Sportello Unico che ricevono le telefonate dei cittadini.

Dal momento in cui i cittadini prenotano un appuntamento, la piattaforma automaticamente invia loro conferme di prenotazione personalizzate con promemoria testuali preparati dai gruppi di lavoro.

Tutto ciò che il cittadino deve fare è presentarsi in orario agli appuntamenti.

In sintesi è importante notare che l'Amministrazione ha affrontato il periodo di lockdown con infrastrutture che sono state in grado di reggere l'urto di un aumento delle stazioni di lavoro operanti da remoto ed un notevole incremento dell'accesso ai servizi telematici. Ciò è stato dovuto alla disponibilità di collegamenti telematici molto prestanti e distribuiti su diverse connessioni, oltre alla affidabilità della rete dovuta anche al tempestivo intervento di tecnici comunali e di ditte esterne ogni volta che veniva segnalato un problema.

La medesima capacità della rete, unita alla disponibilità in tutti gli edifici comunali di tecnologie per la comunicazione digitale senza fili (WiFi), ha permesso di disporre di tutta la flessibilità necessaria ad utenti che da ora in poi non lavoreranno più fissi ad una scrivania, ma commuteranno tra casa, ufficio e sale riunioni, portando con sé quanto serve per lavorare, prendere appunti e comunicare.

Quanto all'erogazione dei servizi di sportello la gestione su appuntamento si sta rivelando ottimale per la gestione del tempo dei cittadini e degli impiegati. Vi sono delle criticità relative all'incremento degli accessi agli sportelli, dovuto a tutte le richieste che non hanno potuto essere evase durante le dodici settimane di fase uno due, che si sono riversate agli sportelli a partire dalla fase tre.

L'ultima trasformazione osservata nell'Amministrazione ed in particolare nella gestione dei servizi agli sportelli è stata l'attenzione data a tutti i dati raccolti dai vari servizi. La capacità di trattare i dati numerici forniti dagli uffici è diventato patrimonio comune di tutti gli amministratori. È giunto il tempo in cui anche la cittadinanza cuneese possa beneficiare di tutte le informazioni che verranno rese disponibili in formato aperto.

Venendo agli obiettivi si riporta quanto segue:

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi - Obiettivo strategico: Open Data

Durante l'anno sono state affidate le forniture del sistema di trasmissione dati a lunga distanza (LoRaWAN), della videosorveglianza con lettura targhe e del sistema di infomobilità. Tutti questi sistemi genereranno dei dati che confluiranno nella piattaforma regionale dedicata agli open data nel corso del 2021.

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato - Obiettivo strategico: Smart City

È stata selezionata l'impresa fornitrice del sistema di infomobilità e turismo che nel corso del 2021 rilascerà le applicazioni per i servizi comunali relativi alla mobilità ed al trasporto pubblico locale e alle aree intelligenti.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Obiettivo strategico: Sportello unico digitale

Lo Sportello Unico Digitale si è arricchito della componente relativa all'occupazione del suolo pubblico e dei servizi di stato civile e funebri. Particolare attenzione è stata dedicata alle forme di identificazione ed

autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID.

POLIZIA MUNICIPALE

I compiti e le competenze della Polizia Municipale sono oggi tali da richiedere una dimensione di assetto e di operatività che è unica nel contesto del sistema degli enti locali. Alla Polizia Municipale è, infatti, richiesta una conoscenza capillare di ogni fenomeno che appare nel proprio territorio e una risposta trasversale, completa ed integrata ad esso (si pensi alle sole implicazioni derivanti dal tema della sicurezza urbana).

Tutte le attività del Comando sono intese all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., oltreché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo meramente esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica sia dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un'ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc. esperite per enti vari, nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale tesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini;
8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2019 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, sia in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività profusa con il controllo derivante dagli obiettivi prefissi anche con altri progetti (es. progetto "Manifestazioni").

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e sono ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte delle persone coinvolte.

1° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E SERVIZI MIRATI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza, espleta le funzioni di Polizia Stradale, di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 285/1992. In particolare svolge attività di:

- a) prevenzione e accertamento d'illeciti in materia di circolazione stradale;
- b) rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali;
- c) predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a disciplinare il traffico;
- d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) la tutela ed il controllo sull'uso della strada.

Il personale di Polizia Municipale concorre altresì alle operazioni di soccorso stradale in genere. Nell'anno 2020 gli operatori di P.M. si sono distinti per le attività svolte, sia in turno ordinario che in progetto, volte ad intensificare i controlli di polizia stradale ed a fornire una risposta alla percezione di insicurezza dei cittadini. In particolare numerosi sono stati i posti di controllo effettuati per il controllo della velocità, dell'autotrasporto, delle norme di comportamento del c.d.s. Gli operatori si sono distinti, altresì, per la professionalità dimostrata nel rilevamento dei sinistri stradali, negli interventi di pronto intervento e di presenza dei servizi mirati (nonostante il pensionamento di personale dedicato ai summenzionati servizi).

FASI REALIZZATE

- a. vigilanza stradale e di pronto intervento
- b. gestione di tutti gli interventi sul territorio attraverso la centrale operativa
- c. prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
- d. presidio costante del centro storico
- e. presidio di aree urbane segnalate come degradate (stazione FF.SS, c.so Gramsci, c.so Giolitti etc.)
- f. infortunistica stradale
- g. applicazione sanzioni
- h. coordinamento con altre forze di polizia e servizi congiunti
- i. servizi di ordine pubblico
- j. vigilanza scuole

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a. garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini
- b. mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio
- c. ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti
- d. monitorare il tempo medio di intervento su chiamata
- e. monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza
- f. aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- g. ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

Indicatori di efficienza

- n. interventi gestiti da centrale operativa: chiusura di almeno il 90% delle più svariate richieste di interventi (2257 segnalazioni con 100% di evasione delle stesse);
- servizio destinato a controlli: garantire la presenza di almeno due pattuglie al giorno per 365 gg. all'anno per il presidio del territorio e per il rilievo di sinistri;
- ore da dedicare a servizi mirati: 10.350
- numero sinistri: garantire l'intervento su almeno il 90% delle richieste (il rimanente 10% viene dirottato, dietro accordi ad altre FF.OO. solo qualora la pattuglia sia già impegnata nel rilievo di altro sinistro);
- rilascio atti ai periti/assicurazioni termine: termine max 30 giorni (evasione della maggioranza delle pratiche entro 15/20 gg.);
- presidio manifestazioni cittadine: almeno al 80% di esse;
- tempo medio di intervento su chiamata: 10 minuti;
- giorni di servizio alle scuole: 75 (in diminuzione causa pandemia in corso);
- servizi di rappresentanza: garantire la presenza ad almeno l'80% di essi;
- servizi box prevelox: effettuati in base alle segnalazioni/esigenze di servizio

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

2° OBIETTIVO: **GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire la regolarità, snellezza e trasparenza del procedimento amministrativo sanzionatorio, accorciando i tempi e fornendo ai cittadini un servizio che consenta di obviare le sanzioni con il minor aggravio possibile sia in termini economici che nei tempi.

La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo

FASI REALIZZATE

- a) gestione preavvisi
- b) pagamenti e rendicontazioni
- c) gestione contestazioni e notifiche
- d) gestione palmari
- e) coordinamento ausiliari della sosta
- f) gestione ricorsi
- g) percentuale di ricorsi vinti
- h) sequestri
- i) formazione ruoli

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- 1. ottimizzare i costi del processo
- 2. formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione
- 3. diminuire il numero di ricorsi
- 4. informatizzare il sistema
- 5. formazione ruolo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) violazioni al codice della strada gestite: corretta gestione della maggioranza delle sanzioni (17.595 con corretto utilizzo del nuovo software di gestione e corretta gestione delle fasi di validazione dei verbali rilevati dai varchi;
- b) sanzioni elevate attraverso i palmari: la totalità dei preavvisi (salvo rari casi di malfunzionamento dei palmari, sostituiti da blocchetti cartacei di verbali); gestione pratiche 'Gec' di competenza del Comune di Cuneo: gestione pagamenti (a saldo e rateizzazioni) con eventuale nulla osta alla cancellazione fermo fiscale;
- c) gestione di tutti i ricorsi al Prefetto in house con preparazione ed affidamento pratiche del Giudice di Pace a Studio Legale;
- d) gestione Z.T.L. centro storico (con relative fasi connesse ed aumento del contenzioso) e validazione di tutte le sanzioni dei varchi di controllo degli accessi in Z.T.L.\A.P.U.;
- e) verifica dell'utilizzo della firma digitale da parte di tutti gli operatori dell'ufficio;
- f) utilizzo della pec per la notifica verbali alle persone giuridiche con conseguente diminuzione, per l'Amministrazione, delle spese di notifica;
- g) supervisione sanzioni ausiliari del traffico

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

Si evidenzia che il personale del Nucleo Contenzioso/Contravvenzioni ha dovuto affrontare le criticità derivanti dall'introduzione di un nuovo software di gestione delle contravvenzioni applicandosi oltre il normale orario di servizio e richiedendo, alla ditta appaltatrice, tutti i correttivi necessari per una ottimale funzionalità.

3° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, INFORMATIVA-TRIBUTARIA LOCALE E PROSSIMITÀ

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare oppure attivandosi nella fase di prevenzione attraverso il presidio di zone a rischio, attraverso il contatto con realtà sociali disagiate, nonché attraverso la raccolta delle informazioni mirate, anche a fine di impedire l'evasione tributaria locale.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della

legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

FASI REALIZZATE

- a) attività investigativa
- b) attività repressiva
- c) attività informativa
- d) presidi di prossimità
- e) front office cittadino

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a) accertamento dei fatti reato
- b) identificazione dei responsabili
- c) rafforzare la collaborazione con le forze di polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività)
- d) rafforzare la collaborazione con l'autorità giudiziaria
- e) aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- f) collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) denunce-comunicazioni autorità giudiziaria: trattamento di tutte le richieste di presentazione di denunce\querelle, salvo causa di forza maggiore, con conseguente cura delle successive fasi ed interfacciamento con Enti esterni quali, ad. es. la Procura, etc.;
- b) pratiche trattate per conto della Sezione di P.G. presso la Procura: tutte quelle destinate dalla Sezione al Comando di P.M.
- c) n. accessi alla videosorveglianza: garanzia dell'evasione del 100% delle richieste pervenute dalla Procura, FF.OO.;
- d) n. accertamenti: oltre 2401
- e) n. notifiche: oltre 679
- f) n. ore di controllo di prossimità: 713 (in diminuzione in considerazione dei recenti pensionamenti)
- g) Indicatori di trasparenza
- h) Pubblicazione dei risultati sul sito internet
- i) Indicazione sui media degli interventi di maggiore rilevanza (fatta eccezione per le attività di p.g. coperte da segreto istruttorio)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

4° OBIETTIVO: GESTIONE AMMINISTRATIVA E TERRITORIALE DEGLI EVENTI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Gestire le pratiche finalizzate:

- a) allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti amministrativi dell'Ente
- b) all'autorizzazione di cantieri
- c) alla predisposizione della segnaletica stradale relativa a manifestazioni, eventi, gare, occupazioni, lavori etc.

La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie

FASI REALIZZATE

- a) istruttoria e pareri
- b) rilascio atti
- c) studio fattibilità segnaletica stradale
- d) gestione manifestazioni
- e) gestione oggetti rinvenuti

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica)
- b) rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività
- c) miglioramento della rete viaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) pratiche trattate connesse al numero TSO: trattamento della totalità con redazione di tutti i conseguenti atti (Ordinanze, comunicazioni Giudice Tutelare etc.);
 - b) ore dedicate alla predisposizione di servizi: 725
 - c) pratiche amministrative (predispos. Atti per Giunta, Det. etc.): predisposizione del 100% delle pratiche
 - d) autorizzazioni: 100% di rilascio aut., rispetto alle richieste, nei termini di legge;
 - e) pareri circolazione stradale: evasione del 100% delle richieste nel termine, in media, di 7 gg.
 - f) manifestazioni gestite: 100% delle richieste con la seguente distinzione: su 100 manifestazioni lavorate almeno nel 80% verrà impiegato personale della P.M.
 - g) ordinanze: evasione e pubblicazione all'albo pretorio nei termini utili;
 - h) predisposiz. piani di sistemazione segnaletica per squadre operai dei Lavori Pubblici (fogli di lavoro): 1000 per segnaletica temporanea e 400 per segnaletica fissa - numero, comunque non garantibile e determinabile con certezza, dato il prossimo intervento di nuova ditta, attualmente non ancora operativa, vincitrice appalto per segnaletica);
 - i) rapporto tra numero di oggetti riconsegnati e numero di oggetti rinvenuti: consegna, di almeno 1/5 degli oggetti rinvenuti, al legittimo proprietario;
- Indicatori di trasparenza
- j) indicazione sul sito dei risultati
 - k) pubblicazione sul sito ordinanze e modifiche alla viabilità

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

5° OBIETTIVO: **TUTELA DEL CONSUMATORE**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività da svolgersi prevede gli interventi mirati nel settore del commercio, delle attività artigiane, dell'artigianato, dei pubblici esercizi con lo scopo di verificarne il regolare svolgimento, nella piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico, sanitario, fiscale, anche attraverso l'ausilio di altri organi, nonché al fine di garantire i principi della libera concorrenza. Non secondaria sono le funzioni legate a garantire la sicurezza pubblica attraverso il controllo delle attività assoggettate ad autorizzazioni specifiche.

La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.

FASI REALIZZATE

- a) controllo esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali
- b) vigilanza aree mercatali
- c) verifiche attività artigiane
- d) adeguamento della regolamentazione comunale

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) favorire la tutela del consumatore
- b) rispetto delle procedure previste dalla legge
- c) incremento delle attività di controllo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero controlli: 204
- b) vigilanza mercati n. ore: 1985
- c) verifiche nei confronti di locali rumorosi (oggetto di esposti): 5
- d) numero di dehor sottoposti a verifica: 100

- e) Indicatori di trasparenza
- f) indicazione sul sito dei risultati
- g) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

6° OBIETTIVO: SICUREZZA URBANA

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Aumentare la percezione di sicurezza urbana, attraverso il controllo puntuale del territorio al fine di prevenire e reprimere tutti i fenomeni di degrado e di illegalità che costituiscono una minaccia per la pacifica convivenza. La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.

FASI REALIZZATE

- a) azioni educative (cultura della legalità)
- b) controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare
- c) segnalare all'agenzia dell'entrate le violazioni che comportano evasione

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) stimolare la cultura della civile convivenza
- b) promuovere corsi di educazione alla legalità

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- a) numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamenti: 1225
- b) numero strade controllate per servizi di pulizia: almeno 80%
- c) ore destinate a controlli edilizi: 1195
- d) vigilanza parco fluviale: almeno 10 ore la settimana nei mesi estivi
- e) numero ore dedicate ad educazione stradale ed alla legalità: 70% rispetto alle richieste pervenute
- f) Indicatori di trasparenza
- g) indicazione sul sito dei risultati
- h) pubblicazione sui media degli interventi di rilievo (fatta eccezione per gli atti di p.g. coperti da segreto istruttorio).

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

- 1° progetto. *Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186bis e 187.*

Con Delibera del 2016 veniva approvato il progetto in esame, mirato alla sicurezza urbana, così come definita dall'art. 1 D.Min.Int. n. 33086 del 5 agosto 2008, ossia da intendersi come quel bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Tale tema ha assunto negli ultimi anni rilevanza crescente, tanto da essere ormai diventato oggetto di intervento sistematico delle politiche di governo locali. Pertanto il progetto si prefiggeva di diventare lo strumento esecutivo attraverso il quale attuare le scelte politiche mirate a preservare la sicurezza della convivenza sociale, intesa nel più ampio dei suoi significati: atteso che la città di Cuneo è attualmente interessata da fenomeni quali la prostituzione di strada, i rumori notturni provocati dalle attività economiche, le guide in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la violazione reiterata di norme di com-

portamento alla guida in ora notturna, eventi e manifestazioni che interessano l'ordine pubblico, situazioni che hanno un impatto rilevante sulle condizioni di vivibilità della città e sulla percezione della sicurezza che ne hanno i cittadini.

Se la rigidità dei turni, degli orari di servizio, dei compiti istituzionali non derogabili sono elementi che impediscono la necessaria reattività, una parziale soluzione può essere ricercata attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e finanziari messi a disposizione dal legislatore, tra i quali l'art. 208 CDS è senz'altro il più consono. Attraverso l'utilizzo di tale strumento normativo si andava quindi a potenziare, aumentandoli non solo di numero, ma anche qualitativamente, quei servizi di istituto che era impossibile garantire in turni ordinari, trattandosi di servizi legati a situazioni non prevedibili o che nascevano da istanze dei cittadini o, ancora, legati a emergenze o alla commissione di reati. Il costo del progetto era di 18.000 Euro.

Gli obiettivi specifici erano:

- prevenzione e repressione di situazioni di abuso di sostanze durante la guida
- controllo della velocità e di comportamenti, anche in ore notturne
- rilevamento di sinistri stradali
- contenimento del fenomeno della prostituzione
- controllo dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica
- controllo del commercio abusivo
- prevenzione e repressione episodi di microcriminalità
- manifestazioni di rilievo
- ordine pubblico quando richiesto da Ordinanza del Questore
- servizi coordinati con le Forze di Polizia

Le modalità organizzative prevedevano una durata di circa un anno, a decorrere dalla data di approvazione della delibera istitutiva sino al 31 gennaio 2018, con pattuglie attivate a seconda delle necessità in occasione di eventi, manifestazioni istituzionale o di programmazione di interventi specifici afferenti attività di polizia stradale o di contrasto al degrado urbano. Il personale era composto, ordinariamente da 2 o più pattuglie, a seconda della tipologia di servizio che dovrà essere prestato e, qualora la natura del controllo avesse richiesto, anche da 1 operatore di centrale operativa. Per la gestione dei verbali e degli atti derivanti dal rilevamento dei sinistri venne inoltre possibile destinata un impiegata amministrativa ed un agente. Ogni intervento aveva una durata non inferiore a quattro ore e comunque, il progetto è stato raggiunto individualmente allorché si sia raggiunto lo scopo che ogni servizio si prefiggeva.

Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio l'ufficiale responsabile od il più alto in grado di ogni pattuglia ha redatto una specifica relazione sull'attività svolta indicando il tipo di attività prestata e i provvedimenti adottati. Dette relazioni sono state sottoposte al controllo del Comandante e degli Ufficiali, che, ritenuto raggiunto il risultato, davano il nulla osta al pagamento, consegnato trimestralmente all'ufficio stipendi.

Riassumendo l'attività si è concretizzata in controlli del territorio, verifiche di esercizi commerciali e di somministrazione, verifiche per il disturbo della quiete pubblica, in controlli specifici alle disposizioni del codice della strada: velocità, guide in stato di ebbrezza, autotrasporto.

E' stato intensificato il servizio di vigilanza a gare e manifestazioni e disposti servizi coordinati con la Questura, Ispettorato del Lavoro, ed ASL. Tale progetto ha consentito, durante le festività natalizie, di garantire la presenza sul territorio di un numero aggiuntivo di agenti, oltre l'ordinario. Tale attività ha assicurato al Comune un significativo aumento di sanzioni, con il relativo introito, sia in materia di codice della strada, che in materia commerciale.

I partecipanti al progetto sono stati 20, ognuno dei quali ha effettuato più uscite, pari a circa trenta ore ciascuno. In aggiunta 2 persone amministrative hanno gestito il lavoro di back office dei verbali per un numero di ore a testa circa doppio.

-2° progetto: "Progetto ZTL"

Data l'istituzione della Zona a Traffico limitato e dell'Area Pedonale di via Roma è stato indispensabile prevedere un progetto ad hoc che consentisse al personale di garantire un adeguato controllo del rispetto dei limiti imposti, soprattutto nelle fasce serali e notturne.

Ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "ZTL" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale nel centro storico ha riguardato numerosi servizi ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2019.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

numerosi e costanti sono stati i controlli posti in essere dalle pattuglie sia nella Z.T.L. che nella A.P.U. di via Roma con il compito sia di sanzionare, sia di raccogliere e riferire eventuali criticità per una pronta risoluzione.

Il numero di verbali contestati è indice dell'elevato contenuto professionale del personale impiegato e della mole di lavoro svolto.

I componenti del Comando della P.M. impiegati nelle presidio del territorio, che hanno contribuito alla riuscita del progetto, sono stati venti suddivisi tra Ufficiali (cat. "D"), Sottufficiali ed Agenti (cat. "C").-

-3° progetto: progetto cd. "Manifestazioni"

Le strategie messe in atto dall'Amministrazione per il potenziamento del turismo hanno comportato un importante incremento dello sviluppo turistico a livello locale. Gli effetti prodotti sono molteplici con evidenti e positivi riflessi sull'economia locale e sulla valorizzazione del territorio.

Al fine di implementare i flussi turistici l'Amministrazione comunale intende, quindi, continuare nell'intento di perseguire strategie tese alla valorizzazione del territorio promuovendo determinanti occasioni di visibilità delle sue risorse naturali, artistiche e culturali attraverso l'organizzazione ed il sostegno di iniziative e manifestazioni. Per far fronte alle incombenze, derivanti dalla programmazione degli eventi previsti nell'anno 2020, praticamente ingestibili con l'impiego dell'esiguo numero di personale in servizio, il Comando Polizia Municipale, unitamente al Settore Lavori Pubblici, hanno impiegato diversi operatori della Polizia Locale e squadre di operai in grado di gestire, in sicurezza, le manifestazioni garantendo un adeguato servizio di viabilità e la puntuale chiusura delle strade con l'apposizione della necessaria segnaletica e delle relative transenne e con il monitoraggio, durante lo svolgimento dei vari eventi, delle criticità sopravvenute.

Quanto premesso si sottolinea che ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "Manifestazioni" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale sul territorio ha riguardato numerosi servizi, in concomitanza dello svolgimento di importanti manifestazioni, ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2020.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

Numerose sono state le uscite programmate dal Comando di P.M., congiuntamente alle squadre operai, in occasione di eventi quali, a titolo meramente esemplificativo:

- (in luogo di quelle previste "Degustibus"; "Mercato Europeo"; "Notte Rosa"; "Giro d'Italia"; "Isola di Mondo"; "Corri in Rosa"; "Fausto Coppi"; "Cuneo Illuminata"; "Triathlon"; "Fiera Nazionale del Marrone" - interrotte dalla pandemia)
- si sono svolte varie manifestazioni/eventi che hanno impegnato il personale di P.L.:
- ad es. "75° anniv. eccisio S. Benigno, Sfilata Carnevale Ragazzi, Messa solenne Mad. del Carmine, Arena Cuneo Festival, Riprese cortometraggio S. Benigno per eccidio, Salotto delle Stelle, Mirabilia, Elezioni, Ruota d'Oro storica, Cerimonia intitolazione Questura con arrivo del Sig. prefetto Gabrielli).

Il personale ha dimostrato professionalità e puntualità nell'esecuzione dei servizi per i quali erano comandati.

Anche l'aspetto sanzionatorio, oltreché quello preventivo e di sicurezza, è stato un indice della presenza degli appartenenti al Comando in epigrafe e dell'impegno profuso anche in situazioni di criticità.

E' importante segnalare che l'impiego del progetto de quo è stato più ampio possibile in quanto si è cercato, per razionalizzare le risorse, di utilizzare lo stesso anche per manifestazioni non preventivate o preven- tivabili in quanto richieste a pochi giorni dallo svolgimento.

Si sottolinea la presenza e l'importanza del lavoro svolto durante gli accennati eventi con interventi sanzionatori, oltreché di prevenzione, effettuati nei più disparati contesti.

Quanto sopra, pur non rientrando direttamente tra le priorità del progetto "Manifestazioni" (maggiormente indirizzato, invece, al presidio del territorio ed alla presenza del personale nelle postazioni critiche), è comunque indice della professionalità e della presenza costante del personale sul territorio.

Il servizio, posto in essere da personale della Polizia Municipale, con l'importante partecipazione delle squadre operai del Settore Lavori Pubblici ha riguardato principalmente la messa in sicurezza dei tratti di strada interessati dalle manifestazioni (chiusure con segnaletica e transenne da parte degli operai e presidio della Polizia Municipale).

Altri interventi hanno riguardato il rigoroso monitoraggio di ogni eventuale criticità al fine di verificare l'eventuale sussistenza di margini di miglioramento della sicurezza (vigilanza dinamica dei flussi viabili, segnalazione ai responsabili della squadra operai per interventi di messa in sicurezza di aree interessate dalle manifestazioni, etc.).

il piano di attività si è concretizzato con il fattivo impiego di Agenti/Sottufficiali e/o Ufficiali con funzioni di controllo di polizia stradale, per la constatazione del rispetto dei dettami del c.d.s. e la regolamentazione del

traffico in occasione della maggiore affluenza di utenti; impiego di personale dei Lavori Pubblici per l'indispensabile chiusura delle aree oggetto di eventi.

I dati essenziali dei vari servizi svolti, come preventivato nella relazione di richiesta di attivazione del progetto si sono concretizzati in:

- un maggior controllo della viabilità e messa in sicurezza delle aree interessate dalle manifestazioni
 - importante fase sanzionatoria e di rimozione dei veicoli presenti sul percorso delle competizioni
 - un più attento monitoraggio delle criticità con l'obbligo di riferire ai responsabili per una pronta risoluzione dei problemi
 - interventi per il decongestionamento del traffico
 - posizionamento transenne
 - posizionamento segnaletica stradale per chiusura strade
 - rimozione transenne e segnaletica a fine manifestazione
- Risorse messe a disposizione per i summenzionati progetti:

Si evidenzia, infine, che, dalle analisi dei risultati condotte dal Comando per verificare l'andamento dei progetti summenzionati, si è appurato che ogni obiettivo prefisso è stato ampiamente assolto dal personale e, a titolo meramente informativo, l'importo dei verbali elevati è stato nettamente superiore alle risorse economiche che l'Amministrazione ha dedicato ai tre progetti sopra descritti.

Si evidenzia che la pandemia (da virus cd. "Covid-19) che si è palesata nell'anno 2020 ha costretto il Comando P.L. a **rimodulare fortemente tutti i servizi ordinari** al fine di porre in essere azioni di controllo e contrasto alla diffusione del virus.

Nonostante si evidenzia come ogni obiettivo prefissato è stato abbondantemente raggiunto grazie alle forze messe in campo comprendenti anche i colleghi neoassunti.

L'**emergenza Covid-19** ha segnato con evidenza l'attività della Polizia locale di Cuneo: sono stati migliaia i **controlli di persone e beni** (in particolare esercizi commerciali, parchi e altri luoghi pubblici) eseguiti dal personale del Comando di P.L., talvolta a richiesta della Prefettura ma più spesso d'iniziativa, riconducibili direttamente o indirettamente al contenimento della pandemia e dei suoi effetti. I controlli, in particolare, hanno riguardato il rispetto delle misure per il contenimento dell'epidemia, attraverso la verifica circa il divieto di assembramento di persone, l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale e l'obbligo di usare la mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire il mantenimento della distanza di sicurezza, etc.

6.6 QUARTIERI

I comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città. Non appena insediata la Giunta ha rinnovato la propria disponibilità a colloquiare sia con la Consulta sia con i singoli quartieri.

I temi di discussione hanno riguardato aspetti generali che hanno interessato principalmente la Consulta, mentre per i temi più specifici connessi alle esigenze dei singoli quartieri si è proceduto con incontri pubblici ai quali i Comitati stessi hanno garantito fattiva partecipazione.

6.7 AFFARI LEGALI

L'**Ufficio legale** si occupa della gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, l'adozione delle procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio provvede puntualmente ad assicurare, per il tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale attingendo da un albo appositamente formato e tenuto costantemente aggiornato, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, presta consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

In particolare:

Analisi e studio delle cause attive e passive: la gestione amministrativa delle vertenze in cui il Comune è parte ha richiesto la predisposizione di fascicoli per ogni causa, l'istruttoria del procedimento, la predisposizione delle delibere e delle determinazioni di costituzione o resistenza in giudizio e di incarico a professionisti esterni per la difesa legale.

Gestione risarcimento danni: all'ufficio Legale è affidata la gestione dei procedimenti in materia di risarcimenti dei danni attivi e passivi, ossia quelli in cui il Comune risulta essere stato danneggiato e quelli in cui sussiste invece la responsabilità civile nei confronti dei terzi. La gestione ha natura indiretta, dal momento che i sinistri sono poi valutati interamente dalle compagnie assicuratrici che si occupano anche della fase contenziosa.

Gestione assicurazioni: rientrano nella competenza dell'ufficio le polizze assicurative, contratti per adesione in cui non vi è margine discrezionale. La gestione delle polizze, dato il carattere di alta specificità della materia, è affidata a un broker.

Tutele legali: sono attribuite all'ufficio le tutele legali dei detenuti che si trovano in stato di interdizione; la funzione esercitata dal Comune comporta la tenuta di rapporti con la casa circondariale e con l'ufficio del giudice tutelare.

6.8 CONTRATTI

L'ufficio Contratti provvede con regolarità, di concerto con gli altri settori, alla stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISULTATI AL 31.12.2020
Ricorsi avanti al TAR Piemonte o al Consiglio di Stato avverso atti del Comune per i quali l'ente si è costituito in giudizio	8
Ricorsi avanti alla commissione tributaria regionale per i quali l'ente si è costituito in giudizio	0
Ricorsi promossi dal Comune avanti alla giustizia amministrativa, civile o tributaria	0
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio	2
Cause civili promosse dal Comune per la difesa degli interessi dell'ente	2
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio avvalendosi delle garanzie di polizze assicurative per la difesa legale	2
Procedimenti penali nei quali il Comune è parte civile e si è costituito in giudizio	1
Totale contenziosi avviati	15
Cause in corso in cui il Comune non si è costituito	4
Acquisizione di pareri legali a favore del Comune	2
Risarcimenti danni provocati al Comune	22
Risarcimenti danni provocati dal Comune	40
Risarcimenti stipendi e oneri di dipendenti incidentati	0
Sinistri automobilistici	6
Assicurazioni - Proroga polizze	9
Atti pubblici e scritture private autenticate	0
Atti di compravendita	26
Atti di servitù, mutui	0
Atti di convenzioni	25
Atti di affidamento lavori	4
Atti di affidamento servizi	3
Atti di affidamento forniture	0
Anagrafe Leva militare	
Carte d'identità	4.900
Movimenti popolazione (iscriz., cancellaz....)	499
Certificaz. anagrafiche rilasciate	8.480
Formaz./aggiornam. ruoli matricolari	94
Controlli autocertificazioni	4.606
Autenticazioni e atti di notorietà	4.475
Stato Civile	
Atti di nascita	586
Atti di matrimonio	211
Atti di pubblicazione di matrimonio	76

Atti di Unione Civile	1
Atti di morte	1.677
Atti di cittadinanza	241
Altri atti di stato civile	1.479
Annotazioni eseguite	9.599
Permessi seppellimento	1.928
Testamenti biologici	62
Certificazioni rilasciate	14.291
Elettorale	
Variazioni nelle liste elettorali (iscrizioni, cancellazioni, cambiamenti di indirizzo, stato civile e titolo di studio)	14.645
Statistica e Censimenti	
Statistiche (cadenze diverse)	5
Censimenti	1
Commissioni attivate	12
Toponomastica e Numerazione Civica	
Aggiornam. schedario denominaz. stradale e numeraz. civica	190
Commissioni attivate	1
Informagiovani e occupazione	
Media accessi giornalieri	119
Accessi all'Informagiovani	461
Accessi Internet	3.531
Accessi facebook	204.979
Proposte educative partecipate per giovani:	4

NOTA INTEGRATIVA

IL RISULTATO DI GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2020.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2020 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2020 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi accantonati, i fondi vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2020 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, ciò sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2020 risorse risparmiate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 32.132.491,48 deriva per Euro 13.307.522,50 dalla gestione di competenza, per Euro 262.051,45 dalla gestione dei residui, e per Euro 18.562.917,53 dall'avanzo di amministrazione 2019 non utilizzato nel corso del 2020.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2020			20.094.011,39
RISCOSSIONI	10.369.298,99	65.323.000,70	75.692.299,69
PAGAMENTI	7.745.512,48	59.609.605,56	67.355.118,04
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020			28.431.193,04
RESIDUI ATTIVI	12.047.927,64	12.638.357,61	24.686.285,25
RESIDUI PASSIVI	467.240,24	11.743.513,59	12.210.753,82
DIFFERENZA			12.475.531,43
FPV di parte corrente spesa			2.269.088,46
FPV di parte capitale spesa			6.505.144,52
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			32.132.491,48
Risultato di amministrazione:	PARTE ACCANTONATA		10.491.334,78
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		687.139,20
	PARTE VINCOLATA		17.591.997,53
	FONDI NON VINCOLATI		3.362.019,97

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2018/2020				
		2018	2019	2020
Fondo di cassa al 01/01	(=)	12.253.591,17	16.705.237,24	20.094.011,39
Riscossioni	(+)	69.801.313,81	71.528.284,31	75.692.299,69
Pagamenti	(-)	65.349.667,74	65.349.667,74	67.355.118,04
Fondo di cassa al 31/12	(=)	16.705.237,24	20.094.011,39	28.431.193,04
Residui attivi	(+)	22.894.820,02	22.356.159,86	24.686.285,25
Residui passivi	(-)	8.491.918,53	8.413.737,40	12.210.753,82
FPV	(-)	-881.073,34	9.839.953,94	8.774.232,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	(=)	22.227.065,39	24.196.479,91	32.132.491,48

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 32,65% da parte accantonata;
- per il 2,14% da parte destinata agli investimenti;
- per il 51,32% da parte vincolata;
- per il 13,89% da fondi non vincolati.

La composizione della parte vincolata è così dettagliata:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO ANNO 2020

DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON APPLICATO	A.A. DA GESTIONE RESIDUI	A.A. DA GESTIONE DI COMPETENZA	TOTALE AA da rendiconto 2020	NATURA DEL VINCOLO
Vinc. Monetizzazione parcheggi	205.304,19		134.970,17	340.274,36	LEGGE
Vinc. Contributo straordinario di urbanizzazione - CSU	5.646,55		5.717,11	11.363,66	LEGGE
Vinc. Oneri di Urbanizzazione	0,00	17,18	1.756.238,31	1.756.255,49	LEGGE
Vinc. Gestione Rifiuti	123.188,75			123.188,75	LEGGE
Vinc. Violazione codice della strada (DL 285/1992)	3.098,60		2.000,00	5.098,60	LEGGE
Vinc. Imposta di soggiorno	0,00		18.829,98	18.829,98	LEGGE
Vinc. Alienazioni di immobili - quota vincolata 10%	390.566,79		78.550,00	469.116,79	LEGGE
Vincolato fondo funzioni fondamentali art. 1, comma 823, legge 178/2020	0,00		2.244.302,42	2.244.302,42	LEGGE
Vincolato agevolazioni e riduzioni TARI per COVID-19	0,00		530.174,26	530.174,26	LEGGE
TOTALE VINCOLI DI LEGGE				5.498.604,31	
Vinc. Prust (Provincia)	19.120,54			19.120,54	TRASF
Vinc. S.Francesco (Regione)	895.637,08			895.637,08	TRASF
Vinc. Casa delle arti e spettacolo (Regione)	14.643,85			14.643,85	TRASF
Vinc. Trasporto pubblico locale	1.489.713,78			1.489.713,78	TRASF
Vinc. Biblioteca (Regione)	5.134,00			5.134,00	TRASF
Vinc. Locazione (Regione - ASLO))	86.140,88		86.581,12	172.722,00	TRASF
Vinc. Locazione (Regione)	0,00		217,93	217,93	TRASF
Vinc Regione per morosità incolpevole	144.613,27			144.613,27	TRASF
Vinc. Ex Onpi (Regione)	11.512,39			11.512,39	TRASF
Vinc. Agenda urbana (Regione/UE)	0,00		141.832,27	141.832,27	TRASF
Vinc Regione per barriere architettoniche	0,00		93.962,20	93.962,20	TRASF
Vincolato Alcotra Piter Clima	0,00		5.052,20	5.052,20	TRASF
Vinc Regione per Asili	826,57		5.515,43	6.342,00	TRASF
Vinc Regione per Asili	0,00		78.897,58	78.897,58	TRASF
Vinc Stato per Asili L. 107/2015	4.590,27		293.403,86	297.994,13	TRASF
Vincolato regione progetti PPU	1.290,76	-1.290,76	0,00	0,00	TRASF
Vincolato Regione Libri di testo	0,00		76.253,93	76.253,93	TRASF
Vincolato Alcotra Piter Innov	4.845,00		2.610,00	7.455,00	TRASF
Vincolato Alcotra Patrim	6.151,98			6.151,98	TRASF
Vincolato Regione progetto Cassa delle ammende	0,00		50.103,84	50.103,84	TRASF
Vincolo 5 per mille	0,00		23.760,00	23.760,00	TRASF

Vinc. Ministero per SPRAR	356.135,88		68.881,60	425.017,48	TRASF
Vincolato Stato Scuole sicure	0,00		18.069,17	18.069,17	TRASF
Vincolato Stato Accoglienza Minori	0,00		8.235,00	8.235,00	TRASF
Vincolato Stato progetto Communal living	0,00		5.000,00	5.000,00	TRASF
Vincolato Stato per solidarietà alimentare COVID-19	0,00		52.997,02	52.997,02	TRASF
Vincolato Stato per disinfezione e sanificazione da COVID-19	0,00		1.789,59	1.789,59	TRASF
Vincolato Stato lavoro straordinario polizia locale per COVID-19	0,00		9.129,92	9.129,92	TRASF
Vincolato Stato sostegno centri estivi per COVID-19	0,00		12.632,35	12.632,35	TRASF
Vincolato Stato per sanificazione seggi elettorali da COVID-19	0,00		29.227,56	29.227,56	TRASF
Vincolato Stato per consultazioni elettorali	0,00		12.871,95	12.871,95	TRASF
Vinc. Gara gas	21.207,43		1.640,00	22.847,43	TRASF
Vinc. CRC acquisto attrezzature impianti sportivi	0,00		1.500,00	1.500,00	TRASF
Vinc. CRC manutenzione scuole medie inferiori	0,00		20.000,00	20.000,00	TRASF
Vinc. CRC sistema multimediale aule tribunale	0,00		20.000,00	20.000,00	TRASF
Vinc. CRC progetto emergenza casa	0,00		56.500,00	56.500,00	TRASF
Vinc. CRC progetto green facciate scuole medie	0,00		20.000,00	20.000,00	TRASF
Vinc. CRC fiera del marrone	0,00		19.500,00	19.500,00	TRASF
Vinc. CRC progetto IN/OUT	0,00		7.500,00	7.500,00	TRASF
Vinc. CRC progetto iononpossostareacasamia	0,00		1.994,48	1.994,48	TRASF
Vinc. Comune di Boves realizzazione guado Mellana	0,00		1.475,02	1.475,02	TRASF
Vincolato donazioni privati per solidarietà alimentare COVID-19	0,00		2.626,00	2.626,00	TRASF
TOTALE VINCOLI DA TRASFERIMENTI				4.290.032,94	
Vinc. Mutuo Cassa DD.PP. - fondo Kyoto	678,30		0,00	678,30	MUTUI
Vinc. Mutuo Cassa DD.PP. - bitumature strade interne	0,00		0,00	0,00	MUTUI
Vinc. Mutuo Finpiemonte - riqualificazione energetica scuole	0,00		444.388,83	444.388,83	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio Roata Rossi	0,00		65.000,00	65.000,00	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio San Pietro del Gallo	0,00		60.000,00	60.000,00	MUTUI
Vinc. Mutuo I.C.S. - campo calcio Passatore	0,00		70.000,00	70.000,00	MUTUI
Avanzo vincolato muti	0,00	13.677,05	0,00	13.677,05	MUTUI
TOTALE VINCOLI DA FINANZIAMENTI				653.744,18	
Vinc. Eredità Ferrero - palazzo Santa Croce	4.346.731,80		660.988,34	5.007.720,14	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero - ciclabile via Valle Po	0,00	80.200,00		80.200,00	ENTE
Vinc. Eredità Ferrero - piano frazioni	0,00	43.253,47		43.253,47	ENTE
Vinc. Agenda urbana (AA)	829.266,43		170.733,57	1.000.000,00	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 12 (Dg 260/2017)	0,00		0,64	0,64	ENTE

Vinc. Progetto periferie int 9 (Dg 260/2017)	56.686,30	6.475,56	33.263,32	96.425,18	ENTE
Vinc. Progetto periferie int 6 (Dg 260/2017)	0,00		3.460,48	3.460,48	ENTE
Vinc. Piano colore	0,00	84.271,20	2.700,00	86.971,20	ENTE
Vinc. Impianto fotovoltaico stadio del nuoto	0,00		450.000,00	450.000,00	ENTE
Vinc. Progetto scuole sicure	0,00		5.430,83	5.430,83	ENTE
Vinc. Incarichi professionali	91.602,39		17.477,62	109.080,01	ENTE
Vinc. Cimitero Spinetta (DG 268/18)	0,00		0,00	0,00	ENTE
Vinc. Culto	13.567,95		0,00	13.567,95	ENTE
Vinc. Incentivi	0,00		0,00	0,00	ENTE
Altri vincoli Ente (Curare Azione, Hikikomori)	560,00			560,00	ENTE
Avanzo vincolato CSI	0,00		30.000,00	30.000,00	ENTE
TOTALE VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE				6.926.669,90	
Vinc. Socio-assistenziale	8.511,02			8.511,02	ALTRI
Vinc. Canile	11.024,40			11.024,40	ALTRI
Vinc. Lascito De Stefanis	3.410,78			3.410,78	ALTRI
Vinc. Lascito Gallo	0,00		200.000,00	200.000,00	ALTRI
TOTALE ALTRI VINCOLI				222.946,20	

PASSIVITA' POTENZIALI

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed ai fondi spese future, ammontano a complessivi € 999.940,90 riferiti alle seguenti finalità:

DESCRIZIONE	RISORSE ACCANTONATE AL 01/01/2020	UTILIZZO ACCANTONAMENTI NELL' ESERCIZIO 2020	ACCANTONAMENTI STANZIATI NELL' ESERCIZIO 2020	RISORSE ACCANTONATE AL 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
Indennità fine mandato del Sindaco	16.635,03	0	5.930,81	22.565,84
Fondo rischi assicurativi	61.842,15	0	0	61.842,15
Fondo perdite partecipate	184.000,00	0	94.206,95	278.206,95
Fondo rinnovo contrattuale	298.277,98	-89.166,08	113.284,90	322.396,80
Indennità di risultato Segretario Comunale	43.400,00	-43.400,00	0	0,00
Fondo rischi da contenzioso	108.500,00	0	0	108.500,00
Fidejussione ANAS	20.000,00	0	0	20.000,00
Fidejussione Prefettura	33.426,74	0	0	33.426,74
Fondo spese future – elezioni comunali	0	0	120.000,00	120.000,00
Fondo 20% incentivi progettazione	1.768,45	-1.768,45	33.002,42	33.002,42
	767.850,35	-134.334,53	366.425,08	999.940,90

Nel corso del 2020 sono state utilizzate quote parte delle risorse accantonate per il pagamento degli arretrati contrattuali del nuovo CCNL dirigenti, delle indennità di risultato del Segretario Comunale relative agli anni 2016-2017-2018-2019 e per l'effettuazione di spese informatiche finanziate dal fondo innovazione di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici.

In data 15 maggio 2020 è stato stipulato l'atto notarile di vendita della partecipazione azionaria nella società L.I.F.T. S.p.a. A seguito della cessata partecipazione la quota di euro 10.514,27 accantonata negli esercizi precedenti sulle perdite della società in ottemperanza al dettato normativo di cui all'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è stata interamente svincolata.

Il fondo perdite partecipate al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

società partecipata	accantonamento al 1/1/2020	accantonamento anno 2020	totale accantonato al 31/12/2020
M.I.A.C. S.c.p.a.	157.780,20	102.384,82	260.165,02
FINGRANDA S.p.A.	15.063,70	1.667,70	16.731,40
EURO C.I.N. - GEIE	517,01	793,52	1.310,53
TOTALE FONDO PERDITE PARTECIPATE	173.360,91	104.846,04	278.206,95

Nuovi accantonamenti sono stati effettuati in corso d'anno per le seguenti finalità:

- euro 113.284,90 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici;
- euro 94.206,95 per le perdite 2019 delle società partecipate al netto dello svincolo effettuato a seguito della cessione della partecipazione in L.I.F.T. S.p.a.;
- euro 5.930,81 di rateo annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco;
- euro 33.002,42 per la quota maturata del fondo incentivi per funzioni tecniche, previsto dall'articolo 113, comma 2, del D.Lgs 50/2016 (codice dei contratti), da vincolare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e di efficientamento informatico dell'ente.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è stata calcolata sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, con riferimento alle categorie di entrate ritenute maggiormente a rischio di insolvenza. La media quinquennale è stata calcola-

riferimento alle categorie di entrate ritenute maggiormente a rischio di insolvenza. La media quinquennale è stata calcolata con i dati dell'esercizio 2019 in luogo di quelli del 2020, così come disposto dall'articolo 107-bis del D.L 18/2020 – “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” -.

In sede di previsione, l'accantonamento al fondo è stato conteggiato sulle seguenti tipologie di entrata:

- Tassa rifiuti di competenza
- Tassa rifiuti – arretrati
- Sanzioni del codice della strada
- Imposta Municipale Propria – arretrati
- Imposta Comunale sugli Immobili – arretrati
- Addizionale E.C.A. – arretrati
- Tassa rifiuti giornaliera – arretrati
- Imposta sulla pubblicità – arretrati
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – arretrati
- Ammende ed oblazioni per violazione a norme diverse

In corso d'esercizio l'accantonamento è stato esteso alle entrate derivanti dalle rette del servizio a domanda individuale della mensa scolastica, per le quali è stato effettuato un accantonamento di euro 49.110,97 pari all'importo dei crediti affidati al recupero tramite le procedure di riscossione coattiva.

In sede di rendiconto è stato, inoltre, aggiunto un accantonamento di euro 5.735,83 non previsto sul bilancio di previsione, allo scopo di adeguare lo stanziamento finale del fondo accantonato, in sede di rendiconto 2019, per le entrate da recupero spese affittuari al minimo obbligatorio per legge.

Al contrario, per la tassa rifiuti è stato effettuato uno svincolo di 258.692,96 al fine di adeguare lo stanziamento finale al minimo obbligatorio per legge. Ciò si rende necessario affinché il calcolo del fondo sia coerente con il nuovo metodo tariffario dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che permette l'imputazione a costo dell'80% dell'accantonamento minimo richiesto dalla legge in materia di contabilità pubblica. Per tale voce, l'accantonamento minimo di legge è stato calcolato sull'importo dei residui finali al netto delle poste compensative della spesa per riduzioni e agevolazioni tariffarie concesse causa COVID, che saranno oggetto di regolazione contabile nel 2021.

Nella tabella che segue, viene mostrato il meccanismo di calcolo del fondo accantonato al 31 dicembre, evidenziando per ciascuna tipologia di entrata presa in considerazione, la percentuale di riscossione dei residui calcolata con il metodo ordinario della media semplice del quinquennio precedente, per differenza è indicata la percentuale del non riscosso, l'ammontare dei residui finali da riscuotere e l'accantonamento minimo obbligatorio per legge, ottenuto applicando all'ammontare dei residui finali la percentuale media del non riscosso. A seguire, sono riportate le variazioni del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente, con indicazione del fondo iniziale al primo gennaio 2020, degli stanziamenti finali per l'accantonamento annuo previsti sul bilancio di previsione 2020, degli utilizzi e o svincoli del fondo e, infine, nell'ultima colonna la composizione del fondo finale al 31 dicembre 2020.

Gli utilizzi sono indicati in misura pari all'ammontare dei residui attivi cancellati sugli stanziamenti di bilancio delle singole voci di entrata. Laddove l'accantonamento finale è risultato comunque superiore all'ammontare dei residui finali, si è provveduto a svincolare la differenza per riportare l'accantonamento finale in misura pari a quello dei residui finali. Laddove, invece, si registra un valore negativo nella colonna utilizzi e svincoli, ciò significa che è stato necessario accantonare un'ulteriore quota rispetto a quella prevista a bilancio, per ottenere un accantonamento finale almeno pari al minimo obbligatorio per legge.

CAPITOLO	VOCE DI ENTRATA	MEDIA SEMPLICE		RS FINALI (c)	ACCANTONAMENTO MINIMO (d)=(c)x(b)	ACCANTONAMENTO INIZIALE	ACCANTONAMENTO ANNUO	UTILIZZI/SVINCOLI	ACCANTONAMENTO FINALE
		RISCOSSO (a)	NON RISC. (b)						
57001	Imposta municipale unica (IMU) - partite arretrate	15,10%	84,90%	283.363,11	240.574,08	295.085,20		11.722,09	283.363,11
57000	Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - partite arretrate	11,19%	88,81%	138.730,76	123.201,87	124.045,49			124.045,49
70001	Tassa Rifiuti - TARI	21,07%	78,93%	4.550.325,42	3.591.659,29	3.233.351,85	617.000,00	2.58.692,56	3.591.659,29
70003	Recupero evasione TARI	18,39%	81,61%	203.911,00	166.404,46	239.896,87		35.985,87	203.911,00
70004	Addizionale E.C.A. TARSU - arretrati	7,05%	92,95%	19.572,13	18.191,85	20.307,31	200,00	935,18	19.572,13
70005	Tassa Rifiuti Giornaliera - arretrati	3,68%	96,32%	41.895,99	40.355,57	44.968,98		3.072,99	41.895,99
30002	Imposta pubblicitaria" - arretrati	5,64%	94,36%	63.955,69	60.346,33	66.271,83		2.316,14	63.955,69
560002	Sanzioni per violazione al codice della strada	6,11%	93,89%	3.965.743,94	3.723.341,91	3.517.665,07	430.700,00	60.498,31	3.887.866,76
691002	Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Arretrati (ex Cap. 821002/E)	5,56%	94,44%	215.680,64	203.697,53	221.667,19		5.986,55	215.680,64
570000	Ammende ed oblazioni per violazioni a norme diverse	0,81%	99,19%	555.192,78	550.718,48	561.596,36		6.403,58	555.192,78
59001	TASI - Arretrati	82,48%	17,52%	327,51	57,38	373,81		126,19	247,62
831002	Recupero spese affittuari	24,04%	75,96%	182.974,59	138.981,17	133.245,35		-5.735,83	138.981,18
881002	Assistenza scolastica mense	103,06%	0,00%	193.538,47	0,00	0,00	49.110,97		49.110,97
FCDE entrata corrente al 31/12/2020				10.415.212,03	8.857.529,92	8.458.475,31	1.097.010,97	380.003,63	9.175.482,65
1059000	Monetizzazione parcheggi	24,59%	75,41%	336.847,95	254.010,92	315.911,23			315.911,23
FCDE entrata c/capitale al 31/12/2020				336.847,95	254.010,92	315.911,23	0,00	0,00	315.911,23
FCDE TOTALE AL 31/12/2020				10.752.059,98	9.111.540,84	8.774.386,54	1.097.010,97	380.003,63	9.491.393,88

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'anzianità dei residui attivi e passivi è riportata nella tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	644.410,54	638.806,65	618.407,29	710.532,87	649.965,35	814.939,35	6.106.355,41	10.183.417,46
Titolo 2	3.874,73	876,00	926,9	28.982,14	114.845,69	259.424,14	1.146.300,58	1.555.230,18
Titolo 3	131.282,40	495.539,34	1.925.247,95	744.609,75	1.021.108,75	600.014,88	2.018.183,86	6.935.986,93
Titolo 4		99.847,14	227.496,59	237.443,97	65.791,45	874.227,38	2.776.959,38	4.281.765,91
Titolo 5		48.290,28	7.219,71		631.863,04	423.765,33		1.111.138,36
Titolo 6							542.374,36	542.374,36
Titolo 7								-
Titolo 9	25.646,19	1.524,05	600,00		164,00	253,79	48.184,02	76.372,05
	805.213,86	1.284.883,46	2.779.898,44	1.721.568,73	2.483.738,28	2.972.624,87	12.638.357,61	24.686.285,25

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	1.200,00			1.466,80	1.053,23	13,63	6.730.711,94	6.734.445,60
Titolo 2						1.184,98	1.964.017,94	1.965.202,92
Titolo 3								
Titolo 4							2.388.927,40	2.388.927,40
Titolo 5								
Titolo 7	53.118,81	18.867,88	6.488,47	133.674,39	241.441,05	8.731,00	659.856,31	1.122.177,91
TOT	54.318,81	18.867,88	6.488,47	135.141,19	242.494,28	9.929,61	11.743.513,59	12.210.753,83

I crediti con anzianità superiore ai 5 anni sono mantenuti nel conto del bilancio sino al compimento delle procedure di discarico previste dalla legge in capo al concessionario della riscossione coattiva.

Nel conto del patrimonio sono iscritti € 2.587.887,17 di crediti inesigibili stralciati nel corso degli anni dal conto del bilancio per essere conservati sino al compimento del termine di prescrizione ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

L'evoluzione dei crediti inesigibili conservati nel conto del patrimonio è la seguente:

Residui iniziali al 01.01.2020	€ 2.555.414,23
- riscossioni anno 2020	€ 5.633,96
- cancellazioni per insussistenza	€ 0,00
+ residui attivi eliminati per inesigibilità nel corso dell'esercizio 2020	€ 38.106,90
- crediti prescritti	€ 0,00

Residui finali al 31.12.2020	€ 2.587.887,17

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli.

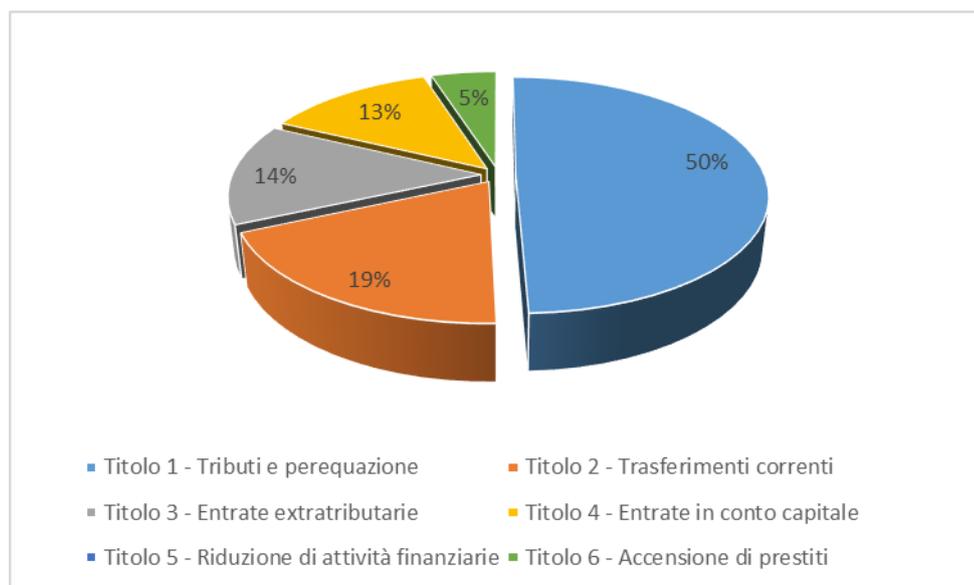
Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

ENTRATE	2018	2019	2020
Titolo 1 - Tributi e perequazione	36.579.068,43	36.675.630,50	35.227.202,89
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.561.635,07	6.290.354,72	13.166.777,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.331.545,77	11.178.830,34	9.561.315,14
Entrate correnti	52.472.249,27	54.144.815,56	57.955.295,24

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.506.919,33	8.620.975,25	8.935.974,21
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	1.857.134,84	842.733,69	112.960,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.779.134,84	842.733,69	3.758.717,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere /	0	0	0
Totale	61.615.438,28	64.451.258,19	70.762.947,09

Le entrate da servizi per conto terzi sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

Dal grafico si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2020 di ogni titolo di entrata sul totale delle entrate accertate al netto di quelle dei servizi per conto terzi e partite di giro.



LA VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U. e la Tassa Rifiuti dal momento che questi tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie.

La velocità di riscossione delle principali entrate tributarie è di seguito rappresentata:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
I.M.U.	13.161.806,00	13.081.476,31	99,39%
Arretrati I.M.U. e I.C.I.	342.743,04	342.743,04	100%
Arretrati TASI	9.294,94	9.294,94	100%
TARI	9.965.195,12	8.198.322,61	82,27%
Arretrati TARI e TARES	40.466,59	40.466,59	100%

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici ed i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione.

La velocità di riscossione delle entrate extratributarie è la seguente:

	ACCERTATO	RISCOSSO	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla Gestione dei beni	6.231.914,16	5.160.464,59	82,81%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	1.394.085,19	767.125,74	55,03%
Interessi attivi	4.904,47	4.904,47	100%
Altre entrate da redditi da capitale	165.000,00	165.000,00	100%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.765.411,32	1.445.636,48	81,89%

LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI IN ECONOMIA

DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	RECUPERO % E/S*100
Nettezza urbana	10.363.933,07	10.292.900,52	100,69%
Bagni pubblici	1.110,65	56.225,74	1,98
Asili Nido	780.349,30	695.806,82	112,15
Attività per infanzia e minori	134.575,18	219.751,14	61,24
Attività per la terza età	6.986,00	102.130,04	6,84
Impianti sportivi	131.742,47	1.221.405,36	10,79
Mense	594.211,13	956.058,76	62,15
Mercati	39.610,80	53.086,54	74,62
Pesi pubblici	4.975,00	10.442,84	47,64
Teatro Toselli	14.142,94	197.447,83	7,16
Cinema Monviso	31.973,70	174.705,36	18,30
Musei Civici	5.865,53	334.651,21	1,75
Mostre	130.144,48	129.899,22	100,19
Sale comunali	15.624,16	77.954,17	20,04
Totale Servizi a domanda individuale	1.891.311,34	4.229.565,03	44,72

(*) Le spese per gli asili nido sono state quantificate per il 50% ai sensi dell'art. 5 Legge 23.12.1992, n. 498.

LA GESTIONE DELLA SPESA

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

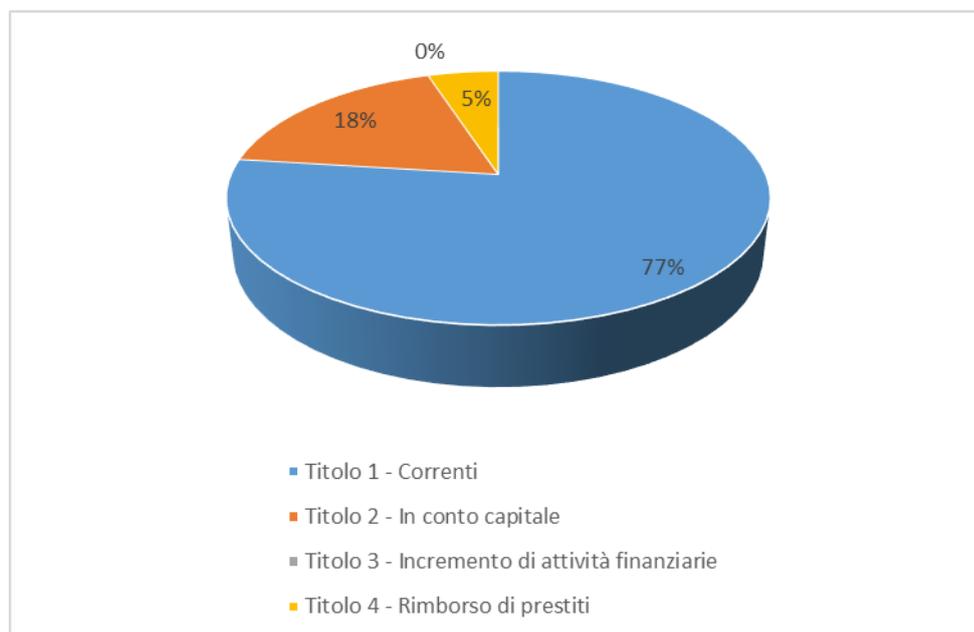
A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'ultimo triennio, al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, sono così suddivise:

SPESE	2018	2019	2020
D.Lgs.118/11			
Titolo 1 - Correnti	48.722.801,37	49.190.261,74	49.629.256,68
Titolo 2 - In conto capitale	6.750.806,69	9.619.181,29	11.500.857,14
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	1.785.326,84	842.733,69	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.704.218,25	1.272.015,74	3.024.594,11
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0
Totale	58.963.153,15	60.924.192,46	64.154.707,93

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

Dal grafico si rileva l'incidenza degli impegni 2020 di ogni titolo di spesa sul totale al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro.



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i “costi” della gestione corrente.

Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per missioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione. Per ogni missione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione. L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse “branche” in cui si svolge l'attività dell'ente.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.280.736,45	10.844.355,59	81,65%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.215.695,01	2.026.423,80	91,46%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.703.601,79	4.994.521,38	74,51%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.030.285,96	1.805.608,01	88,93%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.424.764,31	1.036.046,33	72,72%
MISSIONE 07 - Turismo	414.373,53	323.738,90	78,13%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	729.038,69	634.970,24	87,10%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	12.920.166,27	12.281.363,03	95,06%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.356.672,23	4.078.178,68	93,61%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	346.850,66	297.484,37	85,77%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.866.094,52	10.572.669,13	62,69%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	466.779,67	424.399,89	90,92%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	150.654,97	139.287,14	92,45%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.433.864,94	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	273.249,58	170.210,19	62,29%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	63.612.828,58	49.629.256,68	78,02%

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Ai fini degli equilibri di bilancio la “spesa rigida” rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l’attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di “deficitarietà” strutturale degli enti locali.

Nell’ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta “spesa rigida” ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

L’incidenza delle spese rigide (personale e debito) sulle entrate correnti è pari al 22,78%.

Una delle componenti della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il rimborso dei prestiti, intesa non solo come restituzione delle “quote capitali” ma, altresì, come pagamento delle “quote interessi passivi”. Tali spese sono infatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico. Infatti, la contrazione dei mutui con onere a carico dell’ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall’inizio dell’ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento una rata annua composta dalla quota capitale e dalla quota interessi.

Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata al titolo IV della spesa per rimborso prestiti. Infatti l’equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e IV della spesa.

Nell’esercizio finanziario 2020 sono state sostenute spese di rimborso prestiti, comprensiva della quota interessi, per un importo pari ad euro 465.604,08.

L’altra componente della cosiddetta “spesa rigida” è la spesa per il personale dipendente, di cui di seguito si evidenzia l’andamento degli ultimi 3 esercizi:

	2018	2019	2020
Spesa per il personale	12.710.928,48	12.378.161,33	12.737.634,15
Popolazione residente	56.119	56.150	55.857
Spesa pro capite per cittadino	226,50	220,45	228,04
Dipendenti (numero medio ponderato)	313	310	294
Spesa pro capite per dipendente	40.610,00	39.929,55	43.325,28
Rapporto abitanti/dipendenti	179,29	181,13	189,99

L’incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 25,66%. In rapporto alle entrate correnti l’incidenza delle spese di personale è pari al 21% e misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine.

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell’esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere pubbliche, l’acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e le servitù onerose, gli incarichi professionali, le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

La spesa pro-capite per investimenti è stata di € 205,89 e dimostra la propensione del Comune ad investire. La propensione alle spese d’investimento è misurata anche dall’incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno, mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo. Tale incidenza è stata pari al 23,17 %.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in missioni. Il prospetto che segue evidenzia in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.422.442,43	607.162,32	17,74%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	19.500,00	18.094,20	92,79%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.186.315,72	1.985.470,94	62,31%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.353.296,30	206.998,79	15,30%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.411.237,15	1.030.715,99	42,75%
MISSIONE 07 - Turismo	240.000,00	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.282.914,58	5.132.742,80	21,14%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1.717.629,28	685.095,08	39,89%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.678.573,48	1.235.057,53	16,08%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.000,00	14.950,00	99,67%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.828.168,36	579.628,49	31,71%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	60.000,00	4.941,00	8,24%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	67.797,36	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.282.874,66	11.500.857,14	24,85%

Oltre ai dati aggregati per missioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2020.

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamiento consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consumivo
1	05341000	HARDWARE: UFFICIO EUROPE DIRECT (VED CAP E 120000)	01	01	01801	0,00	3.000,00		1.478,77	1.500,00							2.978,77		2.978,77
2	06220001	PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' DI CUNEO - INCARICO PROFESSIONALE	01	01	01101	0,00	15.414,70	34.074,60									34.074,60	18.659,90	15.414,70
3	04870002	SOFTWARE: SED - SERVIZIO TRIBUTI	01	04	01401	0,00	0,00			5.734,00							5.734,00	5.734,00	0,00
4	04900000	SPESE CON DOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01	05	01501	10.000,00	1.500,00	349,38									349,38		349,38
5	04909000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO	01	05	01501	106.000,00	92.509,78	36.148,18				104.726,70					140.874,88	49.638,40	91.236,48
6	04910000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01	05	01501	75.000,00	84.919,61	38.680,57									62.180,57	28.800,00	33.380,57
7	04912001	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADRIBITA SEDE SOC. IL GINEPRO C/O EX SCUOLA	01	05	01501	14.460,79	14.460,79			14.460,79							14.460,79		14.460,79
8	04912027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	01	05	01501	19.600,00	19.600,00			18.514,90							18.514,90		18.514,90
9	04932000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01	05	01501	30.000,00	26.251,60		33,000,00	29.976,40							62.976,40	41.748,40	21.228,00
10	04940000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI P.U.F.	01	05	01501	0,00	7.000,00			180.000,00							180.000,00	180.000,00	0,00
11	04950000	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE DI CUNEO 2	01	05	01501	0,00	3.544,10	3.544,10									3.544,10		3.544,10
12	05005000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL D.L. 34/2019 - REALIZZAZIONE	01	05	01501	60.000,00	97.290,25				60.000,00			49.251,46			109.251,46	11.961,21	97.290,25
13	05010005	ACQUISTO ATTREZZATURE - PATRIMONIO	01	05	01501		5.000,00		4.999,56								4.999,56		4.999,56
14	05011000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI: ECONOMATO	01	05	01501	0,00	12.422,24	12.420,14	9.997,90								22.418,04	9.997,90	12.420,14
15	05020000	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FLUORUSO	01	05	01501	15.000,00	25.668,30			9.168,30		820,00					9.988,30		9.988,30
16	05025020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01	05	01501	5.000,00	200,00		10.000,00	55.000,00							65.000,00	65.000,00	0,00
17	05027000	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING	01	05	01501	2.080.000,00	2.110.070,56							30.070,56			30.070,56	30.070,56	0,00
18	04880000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01	06	01601	50.000,00	67.702,97	17.037,67			20.578,11						37.615,78	19.267,16	18.348,62
19	04890001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO: TECNICO - UFFICIO TECNICO	01	06	01601	0,00	17.200,00		11.468,00								11.468,00		11.468,00
20	04865000	ACQUISTO HARDWARE - SED	01	08	01802	0,00	207.905,75		60.000,00	149.992,28							209.992,28	2.094,25	207.898,03
21	04866000	SISTEMA TELEMATICO MULTIMEDIALE PER AULE TRIBUNALE	01	08	01802		40.000,00										0,00		0,00
22	04870000	SOFTWARE: SED	01	08	01802	0,00	30.000,00										0,00		0,00
23	04872000	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01	08	01802	0,00	53.000,75	7.930,83		49.855,42		10.156,50					67.942,75	38.630,08	29.312,67
24	04874000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	01	08	01802	0,00	16.249,73	14.329,06									14.329,06		14.329,06
25	05046001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03	01	03101	15.000,00	17.000,00			15.994,20							15.994,20		15.994,20
26	05046003	ACQUISTO ARMI E MATERIALI PER USI MILITARI, ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03	01	03101	0,00	2.500,00			2.100,00							2.100,00		2.100,00
27	05050000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04	01	04100	0,00	20.000,00							19.520,19			19.520,19		19.520,19
28	05060000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04	01	04100		11.000,00										0,00		0,00
29	05112001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04	01	04100	50.000,00	54.408,83	15.300,27		4.550,00	50.000,00						69.850,27	20.391,44	49.458,83

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamento consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consumivo
30	05112002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04	01	04100	50.000,00	54.004,80	4.004,80									4.004,80		4.004,80
31	05112003	INTERVENTI ADATTAMENTO AULE DIDATTICHE - SCUOLE MATERNE - CAUSA COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI CUNEO 2	04	01	04100	1.200.000,00	1.066.286,23	1.523.429,56						52.604,95			52.604,95		52.604,95
32	05115000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA VIA XXVIII APRILE	04	01	04100	180.000,00	10.961,70	6.344,00			172.210,30						178.554,30	175.382,30	3.172,00
34	05117000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04	02	04201	55.000,00		24.935,58									24.935,58		24.935,58
35	05118000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04	02	04201	0,00	34.705,00							34.536,00			34.536,00		34.536,00
36	05120001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04	02	04201	60.000,00	56.217,90	17.497,90			25.736,00						43.233,90	21.280,00	21.953,90
37	05120003	INTERVENTI ADATTAMENTO AULE DIDATTICHE - SCUOLE ELEMENTARI - CAUSA ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04	02	04201	59.900,00	59.900,00							53.655,60			53.655,60		53.655,60
38	05185000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04	02	04301	0,00	2.300,00							2.300,00			2.300,00		2.300,00
39	05186000	RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE (Ved. Cap. 11500000 e 1373000 Entrata)	04	02	04201	0,00	225.574,79	189.042,46							49.504,60		238.547,06	20.004,30	218.542,76
40	05190000	FONDO KYOTO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA MEDIA VIA BERSEZIO	04	02	04301	0,00	340.723,24	500.000,00									500.000,00	159.276,76	340.723,24
41	05192000	LAVORI DIVERSI C/O SCUOLA MEDIA DI VIA BERSEZIO	04	02	04301	0,00	534,36	534,36									534,36		534,36
42	05195001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	04	02	04301	50.000,00	202.148,80	17.537,74	27.296,50		26.000,00						70.834,24	25.976,94	44.857,30
43	05195003	INTERVENTI ADATTAMENTO AULE DIDATTICHE - SCUOLE MEDIE - CAUSA COVID	04	02	04301	51.800,00	51.800,00							48.385,20			48.385,20		48.385,20
44	05319000	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	05	01	05104	0,00	54.819,00	4.819,00									4.819,00		4.819,00
45	05321000	ACQUISTO E RESTAURO MOBILI E ARREDI - MUSEI E PINACOTECHE	05	02	05104	0,00	54.782,72	12.249,00	42.801,38								55.050,38	549,00	54.501,38
46	05326003	HARDWARE: SED - BIBLIOTECA IL LOTTO BIBLIOTECA CIVICA - INCARICHI PROFESSIONALI	05	02	05101	0,00	4.000,00	3.818,58									3.818,58		3.818,58
47	05326004	ALCOTRA - PROGETTO TRA.CES. - LAVORI DIVERSI	05	02	05101	0,00	768.790,66	539.011,66									539.011,66	431.209,34	107.802,32
48	05350000	ALCOTRA - PROGETTO TRA.CES. - DIVERSI	05	02	05104	0,00	5.270,40		5.270,40								5.270,40		5.270,40
49	05331000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL TEATRO	05	02	05104	9.000,00	9.000,00		8.999,94								8.999,94		8.999,94
50	05360000	TOSELLI	05	02	05200	0,00	21.634,38	15.834,38	2.732,80								18.567,18		18.567,18
51	05368000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CINEMA MONVISO	05	02	05201	0,00	3.240,80	1.999,99	1.220,00								3.219,99		3.219,99
52	06050000	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE	06	01	06101	0,00	450.000,00										0,00		0,00
53	06112000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	06	01	06205	0,00	19.884,64	20.830,64			62,00						20.892,64	1.008,00	19.884,64
54	06113000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - STADIO	06	01	06201	0,00	35.500,00		9.955,20		23.155,60						33.110,80		33.110,80
55	06113003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06	01	06204	30.000,00	28.785,00		13.976,47	9.105,40	15.000,00						38.081,87	9.315,00	28.766,87
56	06113004	PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06	01	06205	30.000,00	25.486,00										0,00		0,00
57	06113005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06	01	06206	25.000,00	25.000,00				7.027,20						7.027,20		7.027,20
58	06113009	SISTEMAZIONE PALESTRA DELLA SCUOLA DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06	01	06205	0,00	29.805,80	17.271,50									17.271,50		17.271,50

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamento consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consumivo
59	06113015	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06	01	06205	90.000,00	37.000,00										0,00		
60	06113020	ADEGUAMENTO A NORMA PADIGLIONE DELLO SPORT	06	01	06205	350.000,00	354.694,85	69.000,00						350.000,00			419.000,00	64.305,15	354.694,85
61	06113030	ACQUISTO ATTREZZATURE - STADIO	06	01	06201		2.740,00	2.738,30									2.738,30		2.738,30
62	06113050	ACQUISTO ATTREZZATURE - IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO	06	01	06206		6.835,00										0,00		
63	06113060	ACQUISTO ATTREZZATURE - PALESTRE	06	01	06205		4.514,00				4.514,00						4.514,00		4.514,00
64	06115000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO ROATA ROSSI	06	01	06204	65.000,00	65.000,00										0,00		0,00
65	06117000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO SAN PIETRO DEL GALLO	06	01	06204	60.000,00	60.000,00										0,00		0,00
66	06121000	PIANO FRAZIONI - IMPIANTI SPORTIVI: SPOGLIAIO CERIALDO	06	01	06206	0,00	21.602,55	298.091,31									298.091,31	276.488,76	21.602,55
67	06124000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CAMPI CALCIO	06	01	06204		1.240,00	1.238,30									1.238,30		1.238,30
68	06125000	ACQUISTO TERRENI - CAMPI DA CALCIO	06	01	06204		26.000,00										0,00		
69	06130000	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PASSATORE	06	01	06204	70.000,00	70.000,00										0,00		0,00
70	06168000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DELLO SPORT	06	01	06202	0,00	16.114,14	56.721,46									56.721,46	40.885,86	15.835,60
71	06171000	PROGETTO PERIFERIE - RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA W.	06	01	06206	294.766,20	600.518,60	10.000,00	100.000,00					589.532,40			699.532,40	200.719,71	498.812,69
72	06173000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06	01	06206	50.000,00	38.042,69				28.676,00						28.676,00	3.457,31	25.218,69
73	06185000	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07	01	07101	240.000,00	240.000,00										0,00		
74	05354000	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	08	01	09101	4.000.000,00	5.806.367,07	592.296,70						2.556.296,59			3.148.593,29	3.057.022,39	91.570,90
75	05356000	AGENDA URBANA - INCARICHI PROFESSIONALI	08	01	09101	0,00	611.323,25	56.857,69	97.879,00					264.957,72			419.694,41	365.154,72	54.539,69
76	05390000	PROGETTO PERIFERIE - INTERVENTI DIVERSI	08	01	09101	8.017.233,80	13.829.304,16	775.407,34						13.104.235,49			13.879.642,83	10.700.334,51	3.179.308,32
77	05391000	PROGETTO PERIFERIE - INCARICHI PROFESSIONALI	08	01	09101	0,00	86.708,57	184.358,36			15.600,00						199.958,36	117.649,81	82.308,55
78	05392000	PROGETTO PERIFERIE - REGIMI DI AIUTO	08	01	09101	500.000,00	1.875.000,00							1.866.837,84			1.866.837,84	987.418,18	879.419,66
79	05395000	PROGETTO AREE INTELLIGENTI (VED. CAP. 1260000/E)	08	01	09101	0,00	85.688,59							85.688,59			85.688,59	85.688,59	0,00
80	06525000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	08	01	09101	100.000,00	100.000,00										0,00		
81	05389001	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	08	02	09102	0,00	8.000,00	6.028,96									6.028,96		6.028,96
82	05396002	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO (vedi cap E 1300000)	08	02	09101	200.000,00	815.877,19				815.877,19						815.877,19		815.877,19
83	05405000	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	08	02	09102	0,00	96.222,00	9.250,80									9.250,80		9.250,80
84	05410002	RIMBORSO IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI	08	02	09102	15.000,00	68.000,00				14.438,73						14.438,73		14.438,73
85	05413000	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ... - URBANISTICA (CAP. E 1062)	08	02	09102	1.000,00	1.000,00										0,00		
86	06213000	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09	01	09301	40.000,00	33.883,72	28.754,97			4.880,00						33.634,97	22.871,25	10.763,72
87	06010000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09	02	09601	70.000,00	52.491,23	21.334,61						69.998,52			91.333,13	38.843,38	52.489,75

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamto consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consumivo
88	06012000	SISTEMAZIONE GIARDINI PIAZZALE DELLA BATTAGLIA - MADONNA DELL'OLMO	09	02	09601	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00								150.000,00	150.000,00	0,00
89	06013000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ..	09	02	09601	50.000,00	68.431,41	48.878,75	50.000,00			49.606,98					148.485,73	81.038,90	67.446,83
90	06015000	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09	02	09601	50.000,00	16.235,64	11.978,23	100.000,00	80.000,00		49.996,12					241.974,35	225.820,40	16.153,95
91	06017000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09	02	09601	50.000,00	46.234,44	37.308,01			49.999,21						87.307,22	41.103,88	46.203,34
92	06019000	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE - VERDE	09	02	09601	0,00	56.730,00	56.730,00		9.999,12							56.730,00		56.730,00
93	05968000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09	04	09403	10.000,00	0,88										9.999,12	9.999,12	0,00
94	06230000	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09	05	09604	40.000,00	59.111,98	18.806,50	120.000,00	13.000,00		37.122,78					188.929,28	134.694,53	54.234,75
95	06230001	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI (AA VINC)	09	05	09604	0,00	5.709,60	5.709,60									5.709,60		5.709,60
96	06232000	PARCO FLUVIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA -	09	05	09604	0,00	13.914,82	21.354,50									21.354,50	7.439,68	13.914,82
97	06236000	ALCOTRA - PROGETTO NAT.SENS - LAVORI DIVERSI	09	05	09604	0,00	145.208,32			142.522,05							142.522,05		142.522,05
98	06237000	ALCOTRA - PROGETTO NAT.SENS - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09	05	09604	27.027,82	30.668,53	3.640,71		22.667,28							26.307,99		26.307,99
99	06238000	REALIZZAZIONE GUADO CUINEO - MELLANA P.S.R. 2014-2020 - OP. 4.4.3 - INTERVENTI	09	05	09604	0,00	18.000,00				9.050,33			4.524,98			13.575,31		13.575,31
100	06240000	DIVERSI	09	05	09604	0,00	278.941,57			278.941,57							278.941,57	176.904,17	102.037,40
101	06247030	ALCOTRA - PROGETTO CLIMATT - LAVORI DIVERSI	09	05	09604	51.300,00	65.740,80	10.000,00		55.330,17							65.330,17		65.330,17
102	06247031	ALCOTRA - PROGETTO CLIMATT - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09	05	09604	5.000,00	11.000,00			7.234,60							7.234,60		7.234,60
103	06248000	ALCOTRA - PITER PATRIM - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09	05	09604	916,10	0,00										0,00		
104	06249030	ALCOTRA PITER CLIMA - LAVORI DIVERSI	09	05	09604	5.000,00	0,00										0,00		
105	06249031	ALCOTRA PITER CLIMA - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09	05	09604	4.000,00	0,00										0,00		
106	06250030	ALCOTRA PITER MOBIL - LAVORI DIVERSI	09	05	09604	222.000,00	85.410,02			103.515,20							103.515,20	99.074,40	4.440,80
107	06833000	REALIZZAZIONE VELOCIZZAZIONE PRESSO IL MOVICENTRO	10	02	08301	0,00	0,00		80.000,00								80.000,00	80.000,00	0,00
108	06834000	CENTRAL EUROPE - PROGETTO STORIE 4HUC - LAVORI DIVERSI	10	02	08301	98.170,00	95.000,00			95.000,00							95.000,00	88.829,85	6.170,15
109	06857000	RIGORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	10	02	08301	20.000,00	20.728,00	728,00									728,00		728,00
110	06241000	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	10	05	08101	50.000,00	50.000,00										0,00		
111	06242000	RIQUALIFICAZIONE AREE VIE LATERALI CORSO NIZZA	10	05	08101		400.000,00										0,00		
112	06250000	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI - D.L. 34/2019 (CAP E	10	05	08101	90.000,00	136.508,46	9.779,27	130.000,00			50.000,00					189.779,27	99.401,31	90.377,96
113	06251000	PISTE CICLABILI - D.L. 34/2019 (CAP E	10	05	08101		109.023,24							170.000,00			170.000,00	145.976,76	24.023,24
114	06252000	CICLOVIE URBANE (D.M. 12/08/20 VEDI CAP E 1.306000)	10	05	08101		74.665,53										0,00		
115	06271000	MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	10	05	08101	100.000,00	97.213,54	31.067,08									88.078,64	30.000,00	58.078,64
116	06272001	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	10	05	08101	20.000,00	20.000,00										0,00		

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamento consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiteriali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consumivo	
117	06272022	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	10	05	08101	90.000,00	147.349,94	74.894,31									74.894,31	30.314,05	44.580,26	
118	06272023	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI	10	05	08101	90.000,00	30.000,00					60.000,00						60.000,00	60.000,00	0,00
119	06275000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CUI AL D.L. 34/2019 - REALIZZAZIONE	10	05	08101	0,00	119.901,54	28.223,18						90.000,00				118.223,18		118.223,18
120	06400000	PIANO FRAZIONI VIABILITA' - BENI IMMOBILI COLLEGAMENTO VIA DEI GIARDINI - VIA PARCO ROBINSON	10	05	08101	0,00	390.481,11	311.633,60										311.633,60	44.769,40	266.864,20
121	06524000	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10	05	08101	0,00	33.306,00	26.331,75				11.675,40						26.331,75		26.331,75
122	06590000	SOVRAPPASSI FERROVIARI	10	05	08101	80.000,00	80.000,00											0,00		
123	06593030	PROGRAMMA DI MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	10	05	08101	0,00	12.844,15											0,00		0,00
124	06593090	INTERVENTI DIVERSI - CICLOVIA EUROVELO8	10	05	08101	1.215.463,82	1.734.612,22	835.129,02				89.345,40			1.730.636,86			2.655.111,28	2.649.845,76	5.265,52
126	06608092	PROGRAMMA PRIMUS - PISTE CICLABILI REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	10	05	08101	1.030.000,00	1.030.000,00											0,00		
127	06609093	EXTRAURBANE	10	05	08101	0,00	10.156,22	300,00										300,00		300,00
128	06641020	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE CONTRIBUTI PER BITUMATURA STRADE VICINALI	10	05	08101	250.000,00	290.070,11	139.451,57				16.636,98						156.088,55	100.000,00	56.088,55
129	06716000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10	05	08101	0,00	20.000,00	16.894,31										16.894,31		16.894,31
130	06720000	CONDOMINIO PIAZZA BOVES	10	05	08104	0,00	40.000,00	25.000,00										25.000,00		25.000,00
131	06730000	PARCHEGGI (vedi cap. E. 1059000)	10	05	08104	100.000,00	161.070,00	61.146,37						30.539,15				91.685,52	30.539,15	61.146,37
132	06750000	SEMAFORICI VARI	10	05	08105	5.000,00	5.000,00											0,00		
133	06781000	ADEGUAMENTO ALLE NORME CETI.I.P. CITTADINA	10	05	08201	120.000,00	135.818,49	99.949,09				120.000,00						219.949,09	86.892,79	133.056,30
134	06804000	RIFACIMENTO I.P. FRAZ. MADONNA DELLE GRAZIE	10	05	08201	0,00	102.493,69	140.000,00										140.000,00	37.506,31	102.493,69
135	06806000	RIFACIMENTO I.P. CONFERRA	10	05	08201	70.000,00	0,00				70.000,00							70.000,00	70.000,00	0,00
136	06809000	RIFACIMENTO I.P. BORGO S. GIUSEPPE	10	05	08201	0,00	56.270,56	70.000,00										70.000,00	13.729,44	56.270,56
137	06841000	PUNTI LUCE	10	05	08201	140.000,00	152.775,43	3.440,93				21.354,33						24.795,26	396,38	24.398,88
138	06210002	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	11	01	09301	0,00	15.000,00	6.950,00						8.000,00				14.950,00		14.950,00
139	05980000	PROTEZIONE CIVILE	12	01	10101	0,00	2.730,68				2.730,00							2.730,00		2.730,00
140	05982000	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO- ASILI NIDO	12	01	10101	200.000,00	88.492,63	100.000,00			100.000,00							300.000,00	211.507,37	88.492,63
141	06184000	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA ASILI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	12	02	10401	100.000,00	156.241,99	5.500,78						27.013,82				32.514,60		32.514,60
142	06272021	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE	12	02	10401	50.000,00	50.000,00				3.434,06							3.434,06		3.434,06
143	06191000	LAVORI DIVERSI C/O CASA DI RIPOSO S. ANTONIO	12	07	10301	0,00	4.532,00	4.532,00										4.532,00		4.532,00
144	06196000	AMPLIAMENTO LOCALI (PIANO RIALZATO) - CSAC	12	07	10301	0,00	200.308,77	284.774,40										284.774,40	84.465,63	200.308,77
145	06197000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	12	07	10301	50.000,00	100.000,00	15.000,00				14.087,00						29.087,00	10.000,00	19.087,00

Nr	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Centro di costo	Previsione iniziale	Stanziamto consuntivo	Fpv	Avanzo	Mezzi di bilancio	Oneri di urbanizzazione	Alienazioni patrimoniali	Proventi cimiterali	Trasferimenti	Mutui	Altro	Totale	Da reimputare	Consuntivo
146	06198000	MATER AMABILIS ANGELI - REALIZZAZIONE ALLOGGI DI AUTONOMIA PER PERSONE	12	07	10301	0,00	73.536,24	56.857,67						14.536,24			71.393,91		71.393,91
147	05460000	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	12	09	10502	30.000,00	30.000,00						10.549,59				10.549,59		10.549,59
148	05510000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	12	09	10501	0,00	9.350,00	9.350,00	330.000,00								339.350,00	330.000,00	9.350,00
149	05540000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	12	09	10501	200.000,00	166.575,05						160.033,88				160.033,88	33.424,95	126.608,93
150	05561000	REALIZZAZIONE SALA COMMIATO E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	12	09	10501	0,00	26.134,39	10.627,00									10.627,00		10.627,00
151	05601000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SPINETTA I	12	09	10501	0,00	0,00		248.868,66								248.868,66	248.868,66	0,00
152	05500000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	14	02	11201		30.000,00										0,00		
153	06600000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - TECNICO - PESI	14	02	11203		15.360,00		19.581,00								19.581,00	14.640,00	4.941,00
154	04860000	*** FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001) (ved.	20	03	01802	0,00	47.797,36										0,00		
155	04860005	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	20	03	01807	20.000,00	20.000,00										0,00		
						23.410.928,53	39.777.730,14	7.141.735,76	2.350.830,05	1.529.563,40	1.421.993,06	794.685,42	240.581,99	20.833.123,64	399.504,60	0,00	34.712.017,92	23.211.160,78	11.500.857,14

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento su beni altrui vengono costituiti per il conseguimento di fini di interesse pubblico corrispondenti a quelli a cui servono i beni.

Di seguito l'elenco dei depositi cauzionali prestati per utilizzo beni di terzi:

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

POSIZIONE	IMPORTO	POLIZZE CASSA DD.PP.
80481	€ 3,10	Completamento polizza n. 5321 - Contanti come da polizza n. 22705 del 31.12.1954 - Posizione 80481 -
80483	€ 3,62	Polizza n. 22707 del 31.12.1954 - Attraversamento idraulico al Km. 1+326,07 linea Cuneo - Limone - Posizione 80483 -
80484	€ 3,10	Completamento polizza n. 3446 - Contanti come da polizza n. 22708 del 31.12.1954 - Posizione 80484 -
81699	€ 5,16	Polizza n. 23580 del 13.05.1957 - Attraversamento idraulico al Km. 0+645 linea Cuneo - Borgo - Posizione 81699 -
82119	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 3+992 (G.M. 02.04.1958) - Polizza n. 23895 del 30.06.1958 - Posizione 82119 -
82120	€ 5,16	Contanti - Autorizzazione attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Saluzzo al Km. 5+769 (G.M. 02.04.1958 n. 395) - Polizza n. 23896 del 30.06.1958 - Posizione 82120 -
82206	€ 5,16	Contanti - Attraversamento con condotta idraulica della linea ferroviaria Cuneo - Mondovì al Km. 2+778 (G.M. 08.09.1958 n. 806) - Polizza n. 23948 del 29.09.1958 - Posizione 82206 -
82223	€ 3,62	Contanti a garanzia attraversamento S.S. n. 22 alla progr. Km. 19+500 per condotta secondaria dell'acquedotto in frazione Torre Frati - Polizza n. 23959 del 25.10.1958 - Posizione 82223 -
82244	€ 23,24	Contanti a garanzia canone affitto caserma Principessa Elena in Comune di Entracque a richiesta dell'Intendenza di Finanza di Cuneo - Polizza n. 24024 del 14.01.1959 - Posizione 82244 -
82485	€ 8,26	Contanti a garanzia sanatoria impianto idraulico alimentazione frazione Borgo San Giuseppe tra le progressive dal Km. 19+852 al Km. 21+165 della S.S. n. 22 (ANAS Torino) - Polizza n. 24186 del 30.05.1959 - Posizione 82485 -
82633	€ 5,68	Contanti a garanzia sostituzione tubatura per acqua potabile al Km. 21+165, al Km. 20+682 ed al Km. 20+540, Km. 20+433 della S.S. n. 22 (pratica ANAS Torino n. 6518) - Polizza n. 24301 del 30.09.1959 - Posizione 82633 -
83000	€ 18,08	Contanti a garanzia concessione posa tubazione per condotta acqua potabile S.S. n. 22 dal Km. 22+235 al Km. 24+120 (nota n. 3509 del 21.03.1960 ANAS Torino) - Polizza n. 24611 del 31.03.1960 - Posizione 83000 -
83644	€ 4,65	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione per attraversamento sotterraneo con tubazione per acqua potabile S.S. n. 20 al Km. 80+740 - Polizza n. 25177 del 31.03.1961 - Posizione 83644 -
84364	€ 10,33	Contanti a garanzia degli obblighi contrattuali per concessione di derivazione acqua ad uso potabile delle sorgenti dette "Bousset" nel Comune di Entracque - Polizza n. 25802 del 29.09.1962 - Posizione 84364 -

84365	€ 7,23	Contanti a garanzia concessione sottopassaggio S.S. n. 231 con collettore di fognatura per lo stabilimento Michelin in frazione Ronchi - Polizza n. 25803 del 29.07.1962 - Posizione 84365 -
84622	€ 7,85	Contanti a garanzia concessione acqua delle sorgenti di Andonno - Integrazione di quelle effettuate con posizioni n. 77586 a richiesta Ufficio Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 26031 del 13.04.1963 - Posizione 84622 -
84804	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento idraulico della linea FF.SS. Cuneo - Saluzzo al Km. 5+384 per estensione acquedotto allo stabilimento Michelin - Nota n. 1364/A del 16.05.1963 compartimento di Torino - Polizza n. 26186 del 31.07.1963 - Posizione 84804 -
84816	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione di attraversamento S.S. n. 20 al Km. 69+100 con condotta acqua potabile (a richiesta ANAS di Torino) - Pratica n. 12539 del 03.05.1963 - Polizza n. 26197 del 31.07.1963 - Posizione 84816 -
84879	€ 30,99	Contanti a garanzia concessione attraversamento con cavalcavia linea ferroviaria Trofarello - Cuneo al Km. 68+912, nota n. 522 del 23.08.1963 FF.SS. di Torino - Polizza n. 26245 del 30.09.1963 - Posizione n. 84879 -
85227	€ 4,13	Contanti a garanzia concessione attraversamento con tubazione acqua potabile al Km. 23+400 della S.S. n. 22 (foglio n. 17272 in data 15.01.1964 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 26585 del 31.03.1964 - Posizione 85227 -
86100	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 8+380 (convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/351 Div. 4 [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27339 del 23.09.1965 - Posizione 86100 -
86101	€ 12,39	Contanti a garanzia attraversamento idrico linea FF.SS. Cuneo - Trofarello al Km. 68+907 convenzione fra il Comune e le FF.SS. approvata dalla G.P.A. il 27.07.1965 con foglio n. 33958/101/21/35 Div. IV [^]) - Deliberazione n. 588 del 07.06.1965 - Polizza n. 27340 del 23.09.1965 - Posizione 86101 -
86313	€ 10,33	Contanti a garanzia obblighi concessione derivazione acqua potabile sorgenti del Bandito - Nota n. 15832 del 15.11.1965 del Genio Civile di Cuneo - Polizza n. 27546 del 31.01.1966 - Posizione 86313 -
86446	€ 30,99	Contanti a garanzia contratto concessione ampliamento cavalcavia al Km. 1+679 della linea Cuneo - Mondovì (nota n.s.c. 5.1.4.1689 del 13.04.1966 del Ministero dei Trasporti FF.SS. di Torino) - Polizza n. 27644 del 31.05.1966 - Posizione 86446 -
87116	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione in uso e servitù acquedotto sotterraneo su terreno demaniale a San Rocco Castagnaretta (nota n. 9807 - Rep. 3 del 10.06.1967 - Intendenza Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28130 del 16.10.1967 - Posizione n. 87116 -
87345	€ 15,49	Contanti a garanzia concessione parziale area ex Caserma Carlo Emanuele - Scheda n. 16 per uso parcheggio autoveicoli (nota 864/2 del 07.12.1967 Ufficio Registro di Cuneo e nota 21601/3° dell'01.12.1967 Intendenza di Finanza di Cuneo) - Polizza n. 28316 - Posizione 87345 -
87350	€ 25,82	Contanti a garanzia concessione tronco di fognatura nella Piazza d'Armi (scheda n. 361, nota Ufficio del Registro di Cuneo n. 588/2 e nota Intendenza Finanza n. 12642/3° del 26.07.1967) - Polizza n. 28317 del 27.01.1968 - Posizione 87350 -

87889	€ 4,65	Contanti a garanzia obblighi dipendenti dalla concessione attraversamento con fognatura della S.S. n. 20 al Km. 78+905 - Nota n. 22234 del 25.10.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28775 del 28.02.1969 - Posizione 87889 -
87920	€ 7,49	Contanti a garanzia degli obblighi dipendenti dalla concessione di attraversamento idrico S.S. n. 20 al km. 78+666 (nota ST/16872 del 09.11.1968 del compartimento ANAS di Torino) ed al km. 79+334 - Polizza n. 28798 del 31.03.1969 - Posizione 87920 -
87921	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento sotterraneo con tubazioni idriche in località Garetto sulla S.S. n. 564 (nota ST/22125 del compartimento ANAS di Torino) - Polizza n. 28799 del 31.03.1969 - Posizione 87921 -
87928	€ 4,39	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 77+141 e 70+660 S.S. n. 20, come da nota n. 20520/ST del 03.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28805 del 31.03.1969 - Posizione 87928 -
87929	€ 3,36	Contanti a garanzia degli obblighi derivanti da concessione attraversamenti idrici al Km. 67+087 e 68+389 S.S. n. 20, come da nota n. 20251 del 30.11.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28806 del 31.03.1969 - Posizione 87929 -
87939	€ 8,01	Contanti a garanzia obblighi derivanti da concessione di attraversamenti sotterranei con acquedotto al Km. 16+406, 16+792, 17+263 S.S. n. 22, come da nota n. 19258/ST del 07.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28812 del 31.03.1969 - Posizione 87939 -
87965	€ 3,87	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione di attraversamento con fognatura al Km. 72+643 della S.S. n. 20 - Nota n. 18009/ST del 19.12.1968 del compartimento ANAS di Torino - Polizza n. 28831 del 30.04.1969 - Posizione 87965 -
88095	€ 12,39	Contanti a garanzia obblighi derivanti dalla concessione attraversamento con condotta della linea Cuneo - Saluzzo al Km. 3+924 (nota Div. Lavori FF.SS. di Torino n. 1313/3781/22 - 118 e 23+64 senza data) - Polizza n. 28950 - Posizione 88095 -
88096	€ 20,66	Polizza n. 28951 del 30.06.1969 - Attraversamento idraulico linea ferroviaria Cuneo - Boves al Km. 2+222 e 3+759 - Posizione 88096 -
89399	€ 5,16	Polizza n. 30109 del 26.04.1974, posizione 89399 - Garanzia concessione uso e servitù di acquedotto sotterraneo su terreno demaniale in San Rocco Castagnaretta - (Integrativo polizza n. 28130)
89555	€ 8,26	Polizza n. 30244 del 24.09.1974 - Attraversamento con condotta idraulica linea ferroviaria Cuneo - Limone al Km. 11+520 - Posizione 89555 -
89573	€ 8,26	Polizza n. 30267 dell'11.10.1974 - Attraversamento idrico al Km. 2+328 della linea ferroviaria Cuneo Gesso - Mondovì - Posizione 89573 -
89711	€ 28,18	Polizza n. 30384 del 29.03.1975 - n. 3 attraversamenti con tubazioni fognature dei quali uno sulla S.S. n. 20 al Km. 72+820 e due sulla S.S. n. 589 al km. 90+171 e 90+475 - Posizione 89711 -
89848	€ 206,58	Polizza n.30499 del 25.03.1975 a garanzia dei canoni di concessione attraversamenti con strada pubblica della ferrovia Cuneo - Mondovì al Km. 1+462 - Posizione 89848 -

90035	€ 30,99	Polizza n. 30673 del 02.08.1976 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo-Mondovì-Bastia al Km. 0+705 con fognatura della frazione Borgo San Giuseppe - Posizione 90035 -
90526	€ 15,49	Polizza n. 31118 del 15.03.1978 - Attraversamento linea ferroviaria Cuneo Gesso - e Trofarello - Cuneo rispettivamente al Km. 3+566 e 72+098 - Posizione 90526 -
90527	€ 36,15	Integrazione con polizza n. 31122 del 13.03.1978 - Posizione 90527 (ved. 87345) -
90528	€ 51,65	Polizza n. 31123 del 28.03.1978 - Concessione locali prospicienti il vicolo Bisalta nel fabbricato Piccolo Arsenale - Scheda n. 21 - Posizione 90528 -
91006	€ 671,39	Polizza n. 31606 del 19.09.1979 - Deposito cauzionale obbligatorio a garanzia del canone di affitto dell'immobile denominato "Ex Polveriera" sito in Cuneo - Posizione 91006 -
91007	€ 129,11	Polizza n. 31626 del 14.10.1979 - Deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti in conseguenza della concessione in uso del fabbricato denominato "Ex Casermette Invernali" - Posizione 91007 -
91161	€ 25,82	Integrazione con polizza n. 31781 del 14.05.1980 - Posizione n. 91161 (ved. 87350)-
91246	€ 26,86	Polizza n. 31851 del 23.07.1980 - Posizione 91246 -
91247	€ 46,48	Polizza n. 31850 del 23.07.1980 - Posizione 91247 (Ved. 86837)-
91798	€ 51,65	Integrazione con polizza n. 32340 del 07.01.1982 - Posizione 91798 (ved. 87345) -
94043	€ 25,82	Integrazione deposito posizione n. 94043 - Quietanza n. 84 del 04.03.1987 (ved. 87350) -
95470	€ 723,04	Polizza n. 39734 - Posizione n. 95470 - Terreno in Bombonina località S. Anselmo -
95598	€ 1.446,08	Integrazione posizione n. 95598 in data 31.05.1991 - Quietanza n. 166 -
95642	€ 503,55	Integrazione posizione n. 91798 - Quietanza n. 217 del 12.07.1991 (ved. 87345)
	€ 103,29	Deposito cauzionale per concessione terreno ex alveo Torrente Gesso
95978	€ 66,62	Posizione n. 95978 - Quietanza n. 220 in data 15.06.1992 - Deposito cauzionale per percorrenza condotta idrica dal Km. 80+111 al Km. 80+335 S.S. n. 20 - Giunta Comunale n. 697 del 12.05.1992 -
95982	€ 154,94	Integrazione deposito posizione n. 95982 - Quietanza n. 229 del 19.06.1992 - (ved. 87350)
96152	€ 154,94	Posizione n. 96152 - Quietanza n. 417 del 24.11.1992 - Via Barolo a Madonna delle Grazie -
96153	€ 4.648,11	Posizione n. 96153 - Quietanza n. 416 del 23.11.1992 - Demanio militare - Piazza d'Armi - Per ampliamento Via Bodina -
96641	€ 5.164,57	Deposito cauzionale per concessione Sorgenti del Bandito - Quietanza n. 236 in data 05.10.1994 - Posizione 96641 -
97270	€ 232,41	Posizione n. 97270 - Quietanza n. 348 del 16.09.1996 - Deposito cauzionale relativo alla concessione in uso terreno demaniale ex alveo Torrente Gesso da destinare a verde pubblico per attività ricreativa e sportiva 01.06.1996 - 30.05.2001 -
97347	€ 51,65	Posizione n. 97347 - Quietanza n. 432 dell'11.11.1996 - Rotatoria incroci Corso Francia e Corso Gramsci -
97772	€ 77,47	Integrazione posizione n. 97772 - Quietanza n. 127 del 17.04.1986 (ved. 87345)
97981	€ 361,52	Integrazione per rinnovo concessione posizione n. 97981 - Quietanza n. 408 del 30.12.1986 (ved. Posiz. 91006)

Diverse	€ 1.848,91	Posizioni diverse – Ved. Comunicazione Ragioneria Provinciale dello Stato – Prot. n. 8509 del 05.11.1998)
	€ 17.258,81	TOTALE POLIZZE CASSA DD.PP.

IMPORTO	ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI
€ 206,58	Depositi per bombole del gas
€ 224,70	Accesso banca dati motorizzazione civile
€ 51,65	Amministrazione Provinciale - Pozzo per uso agricolo a Torre Bava (concessione derivazione acque sotterranee)
€ 2.707,50	Locazione alloggio di proprietà del Ministero dell'Interno per residenza per anziani autosufficienti
€ 3.844,41	Deposito per sottopasso ciclopedonale su linea CN-Mondovì (Km 0+712) (l'importo totale della cauzione è così composto: € 3.615,20 pagati anno 2001, ed € 229,21 versati anno 2012)
€ 154,94	Deposito cauzionale per linea ferroviaria Trofarello Cuneo-Gesso (anno 2001)
€ 5.550,00	Deposito cauzionale - attravers. con sottopassaggio stradale linea ferroviaria Cn-Saluzzo 4+127
€ 289,21	Versamento deposito cauzionale attraversamento elettrico linea Trofarello Cuneo
€ 178,15	Integrazione deposito cauzionale per ammissione utenza servizio di informatica del C.E.D. Direz. Gen. Motorizz.Civile
€ 164,00	Restituzione deposito cauzionale per attivazione di contatore idrico presso l'immobile denominato "Palazzo per alloggi" di Via Bongioanni n. 36
€ 13.371,14	TOTALE ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI

€ 30.629,95 **TOTALE GENERALE CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI AL 31.12.2020**

GARANZIE PRESTATE

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a., per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di € 54.500,00 per opere relative all'impianto idrico cittadino, con ammortamento nel periodo 01/01/2006 – 31/12/2025.

L'onere sostenuto nel 2020 per la suddetta fidejussione è stato di € 4.215,16 interamente rimborsato dalla società partecipata.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (articolo 62, comma 8, D.L. 112/2008)

L'ente non ha contratti derivati in corso.

L'ente non ha stipulato contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

INDEBITAMENTO

Nel 2020 sono stati stipulati n. 4 mutui per complessivi € 545.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo a valere sul bando Sport Missione Comune 2020, per le seguenti finalità:

- € 350.000,00 per i lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento antincendio del Padiglione dello sport;
- € 70.000,00 per i lavori di rifacimento impianto di illuminazione del campo di calcio a Passatore;
- € 65.000,00 per i lavori di rifacimento impianto di illuminazione del campo di calcio a Roata Rossi;

- € 60.000,00 per i lavori di rifacimento impianto di illuminazione del campo di calcio a San Pietro del Gallo;

Inoltre è stato assunto un prestito con la società Finpiemonte S.p.a. per la riqualificazione con efficientamento energetico della scuola elementare G. Rodari a Madonna dell'Olmo per l'importo di € 493.893,43.

Considerato lo stato di emergenza epidemiologica, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 6 aprile 2020 da ABI, ANCI ed UPI, è stato possibile sospendere il pagamento della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020 sui mutui stipulati con istituti di credito privato, prevedendo la proroga di un anno nella durata del piano ammortamento dei rispettivi prestiti. Il suddetto accordo è stato fatto valere con Banca Intesa, l'Istituto per il Credito Sportivo e la società Finpiemonte S.p.a.. Analoga sospensione è stata, inoltre, prevista dal D.L. "Cura Italia", a valere sui mutui Cassa DD.PP. gestiti MEF.

L'amministrazione, inoltre, ha aderito alla proposta di rinegoziazione dei prestiti assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, sulla base della circolare della Cassa stessa n. 1300 del 23 aprile 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 25 maggio 2020.

L'insieme di queste operazioni hanno permesso all'Ente di rimborsare prestiti per soli € 304.769,90 a fronte di una previsione di spesa ammontante ad € 1.140.428,67.

Al 31/12/2020 l'indebitamento complessivo ammonta ad € 9.319.951,11 corrispondente ad un indebitamento pro-capite di € 166,85.

Gli oneri per interessi passivi pagati sul debito residuo ammontano ad € 160.834,18 pari a un tasso d'interesse medio del 1,87% annuo. La spesa per interessi rapportata al totale delle entrate correnti, consente di verificare il limite all'indebitamento di cui all'articolo 204 del Testo Unico degli Enti Locali fissato al 10% a decorrere dall'anno 2015.

Nell'ultimo triennio l'andamento dell'indebitamento è stato il seguente:

	2018	2019	2020
Residuo debito	9.345.425,98	9.025.062,20	8.585.827,58
Nuovi prestiti	1.779.134,84	842.733,69	1.038.893,43
Prestiti rimborsati	1.704.218,25	1.259.768,81	304.769,90
Estinzioni anticipate / Riduzione di mutui	393.081,14	19.629,60	0
Variazioni da altre cause (+/-)	- 2.199,23	2.569,90	0
Totale fine anno	9.025.062,20	8.585.827,58	9.319.951,11

La spesa per interessi passivi sul debito residuo ha avuto nel triennio il seguente andamento:

	2018	2019	2020
Spesa per interessi	222.757,66	182.233,90	160.834,18
Incidenza della spesa su entrate correnti	0,42%	0,34%	0,28%

Nel calcolo dei suddetti parametri, non sono ricompresi i mutui Cassa DD.PP. stipulati a valere sul bando periferie in quanto, per loro natura contrattuale, trattasi di anticipazioni temporanee di liquidità e non di debito di finanziamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei mutui ancora in essere al 31 dicembre 2020, con indicazione dell'oggetto, dell'importo stipulato, della rata annua di ammortamento e del residuo debito ancora da restituire.

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
Mutui contratti con: BANCA INTESA SPA												
1	2007	2038	20060000002 009500513	ACQUISTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO DELLA CHIESA" -	1,00	1.000.000,00	566.666,61	38.916,67	0,00	5.583,33	33.333,34	QUOTA CAPITALE COSTANTE - TASSO VARIABILE AL 4%
						Totale	566.666,61	38.916,67	0,00	5.583,33	33.333,34	
Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI												
1	2004	2024	20030000013 442929500	ACQUISTO CASERMA PIGLIONE	0,10	2.193.000,00	600.190,01	150.375,16	0,00	545,85	149.829,31	TASSO FISSO 4,67% - A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2019
2	2004	2023	20030000015 443968400	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO AD USO UFFICI GIUDICI DI PACE ED UFFICIALI GIUDIZIARI - IMPORTO INIZIALE 2.272.000,00	4,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	AMMORTAMENTO A CARICO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
3	2006	2025	200400000013 445453100	RILASCIO GARANZIA FIDEJUSSORIA PER A.C.D.A. SPA MUTUO RETE FOGNARIA IN VIA CASCINA COLOMBARO	4,65	54.500,00	18.613,57	4.215,16	0,00	826,60	3.388,56	TASSO FISSO - GARANZIA FIDEJUSSORIA PER
4	2007	2044	20060000004 449954800	RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO "EX CASERMA PIGLIONE" -	2,66	1.100.000,00	187.151,09	10.928,42	0,00	4.934,92	5.993,50	TASSO FISSO 4,057% - TASSO FISSO DEL 2,658 PER
5	2007	2043	20060000010 449964800	CIMITERO URBANO - COSTRUZIONE NUOVA SERIE LOCULI -	2,66	1.050.000,00	178.644,23	10.431,66	0,00	4.710,59	5.721,07	TASSO FISSO 4,057% - RINEGOZIATO CAUSA COVID 19 - TASSO
6	2013	2043	20120000001 6004436	REALIZZAZIONE PISCINA OLIMPIONICA	3,12	2.890.000,00	2.186.932,71	133.941,20	0,00	67.697,90	66.243,30	TASSO VARIABILE 3,5 - EURIBOR +3,036 - RINEGOZIAZIONE

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO				Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021		
7	2015	2043	20140000001 6008836	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO "LATTES" DA DESTINARE AD UFFICI GIUDIZIARI	2,36	1.900.000,00	1.263.500,03	71.494,42	0,00	29.560,10	41.934,32	EURIBOR + 1,553 - RINEGOZIAZIONE CAUSA COVID 19	
8	2016	2043	20150000003 6023724/00	SERRAMENTI SCUOLE ELEMENTARI BORGIO SAN GIUSEPPE E MADONNA DELL'OLMO	2,13	265.923,41	194.523,00	10.746,34	0,00	4.115,93	6.630,41	TASSO VARIABILE EURIBOR 6 MESI + 1.153 -	
9	2019	2047	20180000001 6047169	CONSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA QUARTIERE SAN PAOLO - CUNEO	2,39	1.779.134,84	1.713.490,90	86.481,04	0,00	40.663,26	45.817,78	TASSO VARIABILE EURIBOR + 2,2% - RINEGOZIAZIONE	
10	2021	2040	20190000002 7501389	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	111.433,00	111.433,00	5.858,50	0,00	275,09	5.583,41	FINANZIAMENTO AGEVOLATO FONDO KYOTO - TASSO	

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO				Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021		
11	2020	2043	20190000003 6058760	LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI EX RESIDENZA BISALTA DI FRAZIONE BORGO SAN GIUSEPPE (CN) A UFFICI SEDE C.S.A.C.	1,83	300.000,00	299.250,00	15.993,88	0,00	5.419,22	10.574,66	TASSO FISSO - RINEGOZIAZIONE CAUSA COVID 19	
12	2020	2043	20190000004 6058315	LAVORI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURA DI STRADE URBANE	2,06	97.000,00	96.757,50	5.301,38	0,00	1.973,27	3.328,11	TASSO FISSO - RINEGOZIATO CAUSA COVID TASSO FISSO	
13	2021	2040	20200000005 7501389	RIVALUTAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	114.440,99	114.440,99	6.016,64	0,00	282,52	5.734,12	FINANZIAMENTO AGEVOLATO FONDO KYOTO - TASSO	
14	2021	2040	20200000006 7501389	RIVALUTAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO		115.000,00	115.000,00	6.016,64	0,00	282,52	5.734,12		

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
15	2021	2040	20210000002 7501389	RIVALUTAZIONE ENERGETICA FONDO KYOTO	0,25	100.000,00	100.000,00	5.129,16	0,00	246,95	4.882,21	FIN.TO TOTALE 445.733,69 - QUARTA TRANCHE
Totale						12.070.432,24	7.179.927,03	522.929,60	0,00	161.534,72	361.394,88	

Mutui contratti con: CASSA DEPOSITI E PRESTITI (AMM.NE PROVINCIA DI CUNEO-MUTUI)

1	2006	2026	20040000008 4454497/00	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE AL COLLE DI TENDA	4,00	89.572,97	49.868,72	2.603,22	0,00	683,80	1.919,42	TASSO VARIABILE 4% - MUTUO ASSUNTO DALLA PROVINCIA DI
Totale						89.572,97	49.868,72	2.603,22	0,00	683,80	1.919,42	

Mutui contratti con: ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

1	2011	2021	20100000004 000000004	INTERVENTI DIVERSI CAMPO D'ATLETICA	3,00	87.600,00	10.479,19	10.479,19	0,00	0,00	10.479,19	TASSO FISSO
---	------	------	--------------------------	-------------------------------------	------	-----------	-----------	-----------	------	------	-----------	-------------

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
2	2014	2024	20130000001	COPERTURA PALESTRA EX SCUOLA MEDIA NR 4	2,83	120.000,00	39.799,83	9.629,44	0,00	0,00	9.629,44	TASSO VARIABILE 2,828% Contributo semestrale
3	2016	2031	20150000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	0,00	65.000,00	47.666,64	4.333,34	0,00	0,00	4.333,34	
4	2018	2033	20170000001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "SPORTAREA"	0,00	150.000,00	130.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
			20180000001									

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	AMMORTAMENTO				Osservazione
								Importo Annuo delegazioni di pagamento	Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
5	2021	2040	20200000001 4999500	PADIGLIONE DELLO SPORT - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	0,00	350.000,00	350.000,00	17.500,00	0,00	0,00	17.500,00	
6	2021	2035	20200000002	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PASSATORE - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020		70.000,00	70.000,00	4.666,66	0,00	0,00	4.666,66	IRS 10 ANNI + 1,20% CONTRIBUTO C INTERESSI
7	2021	2036	20200000003	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO ROATA ROSSI - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020	0,00	65.000,00	65.000,00	4.333,34	0,00	0,00	4.333,34	IRS 10 ANNI + 1,20% CONTRIBUTO C INTERESSI SUL TOT

Allegati al bilancio - anno:2021

Prog.	Anno inizio ammn.	Anno fine ammn.	n. Mutuo Posizione	Descrizione Mutuo	Saggio Inter. %	Importo originario	Debito residuo al 31 Dicembre 2020	Importo Annuo delegazioni di pagamento	AMMORTAMENTO			Osservazione
									Contributo statale o regionale	Interessi per l'anno 2021	Capitale per l'anno 2021	
8	2021	2036	202000000004	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO SAN PIETRO DEL GALLO - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020	0,00	60.000,00	60.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	IRS 10 ANNI + 1.20% CONTRIBUTO C INT SU TOT FIN TO
Totale							772.945,66	64.941,97	0,00	0,00	64.941,97	
Mutui contratti con: REGIONE PIEMONTE												
1	2016	2025	201600000003	QUALIFICAZIONE CORSO GOLITTI	1,00	400.000,00	250.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
2	2021	2030	201900000001	RIQUALIFICAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI MADONNA DELL'OLMO	0,00	493.893,43	493.893,43	49.389,34	0,00	0,00	49.389,34	MUTUO TASSO 0 FINPIEMONTE
Totale							743.893,43	99.389,34	0,00	0,00	99.389,34	
Totali Finali							9.313.301,45	728.780,80	167.801,85	0,00	560.978,95	

COMUNE DI CUNEO

Allegati al bilancio – anno 2021

9.313.301,45	riporto dalla pagina precedente
+ 4.859,70	rideterminazione quote mutuo CDP a valere su fondi Kioto mutui n. 2/2020 e n. 2/2021
+ 0,01	arrotondamento mutuo n. 13/2004
+ 1.789,95	rettifica quota da rimborsare alla Provincia per rinegoziazione
9.319.951,11	Totale indebitamento al 31.12.2020
=====	

PATRIMONIO

Il patrimonio degli enti pubblici si divide in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile. Del primo fanno parte tutti i beni immobili demaniali nonché tutti quei beni materiali che non possono essere sottratti alla loro destinazione d'uso se non nei modi stabiliti dalla legge. Al secondo gruppo, invece, appartengono tutti quei beni materiali soggetti alla disciplina del codice civile.

Dalla pagina 219 alla pagina 270 si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Terreni demaniali
- Altri beni immobili demaniali
- Immobili demanio storico
- Infrastrutture demaniali
- Altri beni demaniali
- Terreni agricoli
- Terreni edificabili
- Altri terreni non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo
- Fabbricati ad uso scolastico
- Fabbricati rurali
- Impianti sportivi
- Fabbricati destinati ad asili nido
- Beni immobili non altrimenti classificati
- Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale e storico
- Fabbricati ad uso commerciale
- Fabbricati ad uso strumentale
- Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico

Nell'ambito del proprio patrimonio disponibile, l'ente ha predisposto un piano delle alienazioni dei beni immobili, contenuto nel Documento Unico di Programmazione approvato, per il triennio 2020/2022 dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 24 settembre del 2019.

Si riporta di seguito prospetto comparativo tra alienazioni dei cespiti immobiliari preventivate nell'esercizio 2020 ed alienazioni effettivamente concluse:

	PREVIS.	INCASS.	NOTE
Patrimonio con vincolo socio-assistenziale			
Alienazione terreni	50.000,00	0	
Patrimonio disponibile			
Alienazione da fabbricati comunali	1.571.000,00	785.500,00	Unità immobiliari in Palazzo Osasco e via Bertolino
Alienazione terreni comunali			
Alienazioni diverse			
Edilizia popolare - Aree	250.000,00	190.050,00	Riscatto diritto di superficie
Concessioni di servitù	0,00	0,00	

Completano il patrimonio dell'ente i beni mobili dei quali si riporta il riepilogo suddiviso per gruppi omogenei di tipologie dalla pagina 271 alla pagina 274.

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1101 Terreni demaniali**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione	
										Residuo da Ammortizzare	
CESPITE											
1999	10235	240,77	240,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	240,77
TERRENO IN TETTI PESIO PER AMPLIAMENTO STRADA PROVINCIALE											
1999	10238	780,61	780,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	780,61
TERRENO LOCLAITA' TETTI BOTTASSO PER AMPLIAMENTO STRADALE											
1999	10264	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
AREA PER IMPIANTI RETE FOGNARIA - VIA BASSE SANT'ANNA											
1999	10344	14.115,65	14.190,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.190,13
AREA DEL PEEP "R4CS - SPINETTA" - LA SPINETTESE											
1999	10348	21.298,17	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.298,17
AREA VERDE - ROATA ROSSI											
1999	10350	21.298,17	21.298,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.298,17
AREA VERDE - BOMBONINA											
1999	10352	6.842,85	6.842,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	6.842,85
AREE PER INTERVENTI EDILIZIA AGEVOLATA ZONA R4B - urbanizzazioni											
1999	10501	115.980,73	115.980,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	115.980,73
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10502	53.654,19	53.654,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	53.654,19
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10503	822.756,71	822.756,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	822.756,71
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10504	1.568,22	1.568,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.568,22
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10505	940,73	940,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	940,73
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10506	29.963,02	29.963,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	29.963,02
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10507	43.362,50	43.362,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	43.362,50
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10508	170,95	170,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	170,95
AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"											
1999	10509									T	
AREE PEEP ZONA "R4B" - CORSO FRANCIJA											

COMUNE DI CUNEO

2000	10516	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	477,21	477,21	0,00	477,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	477,21
		34.528,76	34.528,76	0,00	34.528,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.528,76
2000	10517	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	1.371,19	1.371,19	0,00	1.371,19	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.371,19
2000	10518	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	19.726,33	19.726,33	0,00	19.726,33	0,00	0,00	0,00	0,00	A	19.726,33
2000	10521	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	317.963,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,00
2000	10522	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.408,64	1.408,64	0,00	1.408,64	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.408,64
2000	10524	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	19.719,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,00
2000	10526	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO"	60.265,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,00
2000	10530	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	233.841,51	233.841,51	0,00	233.841,51	0,00	0,00	0,00	0,00	A	233.841,51
2000	10535	AREE VERDI CORSO DANTE	917.006,89	917.006,89	0,00	917.006,89	0,00	0,00	0,00	0,00	A	917.006,89
2000	10537	AREA VERDE VIALE ANGELI	74.128,32	74.128,32	0,00	74.128,32	0,00	0,00	0,00	0,00	A	74.128,32
2001	10541	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	24.046,23	24.046,23	0,00	24.046,23	0,00	0,00	0,00	0,00	A	24.046,23
2001	10542	AREA "R2G - BORGO SAN GIUSEPPE"	4.446,69	4.446,69	0,00	4.446,69	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.446,69
2001	10544	AREA P.E.E.P. ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	77.636,09	77.636,09	0,00	77.636,09	0,00	0,00	0,00	0,00	A	77.636,09
2001	10550	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	324.308,95	324.308,95	0,00	324.308,95	0,00	0,00	0,00	0,00	A	324.308,95
2001	10551	AREA P.E.E.P. ZONA "R4MO - MADONNA DELL'OLMO"	7.169,49	7.169,49	0,00	7.169,49	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.169,49
2002	10565	AREE PER SERVIZI ZONA RESIDENZIALE "R2CO CONFRETTA"	11.223,00	11.223,00	0,00	11.223,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.223,00
2012	10708	AREA A SERVIZI IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	7.780,00	7.780,00	0,00	7.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.780,00
2016	T0001	TERRENO PALAZZO COMUNALE - VIA ROMA N. 28	357.290,45	357.290,45	0,00	357.290,45	0,00	0,00	0,00	0,00	A	357.290,45
2016	T0002	TERRENO CASCINA LA VECCHIA - CORSO FRANCA N. 66	58.128,85	58.128,85	0,00	58.128,85	0,00	0,00	0,00	0,00	A	58.128,85

COMUNE DI CUNEO

2016	T0004	TERRENO PALAZZO SAN GIOVANNI - VIA ROMA N. 4	623.813,78	0,00	623.813,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	623.813,78
2016	T0005	TERRENO PALAZZO "CONTE DE MORRI" - VIA CARLO M. ROERO N. 9	67.035,81	0,00	67.035,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	67.035,81
2016	T0006	TERRENO PALAZZO "MARIA DI LOVERA" - VIA ROMA N. 37	94.166,02	0,00	94.166,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	94.166,02
2016	T0007	TERRENO PALAZZO DELLA TORRE - VIA ROMA N. 19	174.764,88	0,00	174.764,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	174.764,88
2016	T0008	TERRENO PALAZZO AUDIFREDI - VIA CACCIATORE DELLE ALPI N. 9	107.379,51	0,00	107.379,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	107.379,51
2016	T0009	TERRENO EX CONVITTO CIVICO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 2	95.451,33	0,00	95.451,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	95.451,33
2016	T0010	TERRENO TEATRO TOSELLI - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 7	566.283,90	0,00	566.283,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	566.283,90
2016	T0011	TERRENO EX CHIESA E CHIOSTRO S. FRANCESCO - VIA SANTA MARIA N. 10	1.439.903,92	0,00	1.439.903,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.439.903,92
2016	T0012	TERRENO EX MATTATTOIO CIVICO - FACOLTA' DI AGRARIA - PIAZZA TORINO N. 3	625.219,36	0,00	625.219,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	625.219,36
2016	T0013	TERRENO PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 7	285.488,21	0,00	285.488,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	285.488,21
2016	T0015	TERRENO PALAZZO "EX ISTITUTO MAGISTRALE" VIA BARBAROUX - VIA GIUSEPPE BARBAROUX N. 7	474.583,20	0,00	474.583,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	474.583,20
2016	T0016	TERRENO CASA SOVERINI - CONSERVATORIA TEATRO - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 8	4.181,54	0,00	4.181,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.181,54
2016	T0017	TERRENO SCUOLA SERALE "A. LATTES" - VIA FRANCO ANDREA BONELLI N. 5	126.866,24	0,00	126.866,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	126.866,24
2016	T0018	TERRENO SCUOLA ELEMENTARE SORSO SOLERI - CORSO MARCELLO SOLERI N. 1	846.277,64	0,00	846.277,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	846.277,64
2016	T0021	TERRENO SCUOLA MATERNA "A. e T. GALIMBERTI" - VIA ASCANIO SOBRERO N. 18	86.972,36	0,00	86.972,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	86.972,36
2016	T0027	TERRENO MERCATO COPERTO - PIAZZA SEMINARIO	198.309,97	0,00	198.309,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	198.309,97
2016	T0028	TERRENO ALBERGO DIURNO VIA FOSSANO	33.466,41	0,00	33.466,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	33.466,41
2016	T0029	TERRENO MERCATO - PIAZZA VINCENZO VIRGINIO	91.843,63	0,00	91.843,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	91.843,63
2016	T0043	TERRENO SCUOLA ELEMENTARE CONFREIRA - VIA VALLE MAIRA N. 134	68.123,52	0,00	68.123,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	68.123,52
2016	T0044	TERRENO EX SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE - VIA DEL PASSATORE N. 241												A	

COMUNE DI CUNEO

2016	T0062	46.412,03	46.412,03	0,00	46.412,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.412,03
		671.205,48	671.205,48	0,00	671.205,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	671.205,48
2016	T0067	382.651,20	382.651,20	0,00	382.651,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.651,20
2016	T0077	374.689,86	374.689,86	0,00	374.689,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374.689,86
2016	T0079	17.128,27	17.128,27	0,00	17.128,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.128,27
2016	T0091	1.605,94	1.605,94	0,00	1.605,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,94
2016	T0092	150.045,21	150.045,21	0,00	150.045,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.045,21
2016	T0103	377.234,10	377.234,10	0,00	377.234,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.234,10
2016	T0111	45.076,87	45.076,87	0,00	45.076,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.076,87
2016	T0114	144.662,01	144.662,01	0,00	144.662,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.662,01
2016	T0116	348.812,40	348.812,40	0,00	348.812,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348.812,40
2016	T0118	34.247,19	34.247,19	0,00	34.247,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.247,19
2016	T0134	105.383,28	105.383,28	0,00	105.383,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.383,28
2016	T0143	1.376.269,13	1.376.269,13	0,00	1.376.269,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.269,13
2016	T0146	750.073,55	750.073,55	0,00	750.073,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.073,55
2016	T0150	1.049.041,43	1.049.041,43	0,00	1.049.041,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.049.041,43
2016	T0585	1.053.494,67	1.053.494,67	0,00	1.053.494,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.053.494,67
2016	T0589	1.355.477,13	1.355.477,13	0,00	1.355.477,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.355.477,13
2016	T0598	493.807,18	493.807,18	0,00	493.807,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	493.807,18
2016	T0608	178.233,16	178.233,16	0,00	178.233,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.233,16

COMUNE DI CUNEO

TOTALE

18.651.121,13	18.253.310,40	0,00	18.253.310,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.253.310,40
---------------	---------------	------	---------------	------	------	------	------	------	------	------	---------------

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1201** **Altri beni immobili demaniali**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
1999	10296	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	10346	37.897,61	37.897,61	15.916,96	37.897,61	757,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.674,91	A	21.222,70
1999	10400	2.546.087,11	2.608.116,58	489.235,52	2.608.116,58	52.162,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.397,85	A	2.066.718,73
1999	10401	389.179,02	393.438,75	69.923,76	393.438,75	7.868,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.792,54	A	315.646,21
1999	10402	487.393,90	500.539,60	60.922,14	500.539,60	10.010,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.932,93	A	429.606,67
1999	10403	303.234,36	308.859,06	221.811,60	308.859,06	6.177,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.988,78	A	80.870,28
1999	10404	2.198.482,99	2.199.798,48	573.619,55	2.197.700,08	43.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	617.573,55	A	1.580.126,53
1999	10405	333.923,96	333.923,96	88.692,15	333.923,96	6.678,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.370,63	A	238.553,33
1999	10406	203.530,53	228.967,53	37.732,82	228.967,53	4.579,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.312,17	A	186.655,36
1999	10407	402.505,84	402.601,84	136.794,72	402.601,84	8.052,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.846,76	A	257.755,08
1999	10408	12.617,44	12.617,44	2.994,08	12.617,44	252,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.246,43	A	9.371,01
1999	10409	10.454,84	24.588,01	10.454,84	24.588,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.454,84	T	14.133,17
1999	10410	304.675,59	309.811,56	98.598,61	309.811,56	6.196,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.794,84	A	205.016,72
1999	10510	1.030,33	1.030,33	432,80	1.030,33	20,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453,41	A	576,92
1999	10511	1.776,61	1.776,61	746,14	1.776,61	35,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	781,67	A	994,94
1999	10512													A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10514	AREA PER APERTURA STRADA IN LOCALITA' RONCHI	3.377,63	1.418,56	3.377,63	67,55	0,00	0,00	1.486,11	1.891,52
			7.027,95	2.951,76	7.027,95	140,56	0,00	0,00	3.092,32	3.935,63
1999	1297A	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	1297B	TERRENI PER OPERE ACQUEDOTTO IN ROCCAIONE	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
2000	10525	AREA PEEP ZONA "R4MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	42.015,83	16.806,39	42.015,83	840,32	0,00	0,00	17.646,71	24.369,12
2000	10529	AREA PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	138.921,84	55.568,79	138.921,84	2.778,44	0,00	0,00	58.347,23	80.574,61
2000	10531	AREA PEEP ZONA "R2MO - MADONNA OLMO" - CESSIONE GRATUITA	155.212,86	62.085,19	155.212,86	3.104,26	0,00	0,00	65.189,45	90.023,41
2001	10543	AREE PER URBANIZZAZIONI P.E.E.P. "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE" - CESSIONE GRATUITA	1.133.899,04	345.594,44	1.133.899,04	22.677,98	0,00	0,00	368.272,42	765.626,62
2002	10564	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA MADONNA OLMO - VIA BRA	10.000,08	3.505,50	10.000,08	200,00	0,00	0,00	3.705,50	6.294,58
2002	10566	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. ZONA "S2" MADONNA OLMO	312.314,04	7.461,38	312.314,04	6.246,28	0,00	0,00	13.707,66	298.606,38
2002	10567	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. "P2B" DIMAR	132.116,64	45.025,11	132.116,64	2.642,33	0,00	0,00	47.667,44	84.449,20
2002	10568	AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. DIMAR - MADONNA OLMO	5.164,57	1.861,43	5.164,57	103,29	0,00	0,00	1.964,72	3.199,85
2002	10569	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. CONFRETTA	22.114,68	7.624,43	22.114,68	442,29	0,00	0,00	8.066,72	14.047,96
2002	10570	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA P.E.C. TETTO GARETTO	658.159,01	62.220,52	658.159,01	13.163,18	0,00	0,00	75.383,70	582.775,31
2002	10571	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "R4B"	740.402,12	245.993,05	740.402,12	14.808,04	0,00	0,00	260.801,09	479.601,03
2002	10572	AREE URBANIZZAZIONE PRIMARIA "RAB" - CUNEO SVILUPPO	86.245,60	29.428,97	86.245,60	1.724,91	0,00	0,00	31.153,88	55.091,72
2004	10586	AREA CORSO GRAMSCI PER AMPLIAMENTO STRADALE (EST-OVEST)	1.998.612,55	639.151,16	1.998.612,55	39.972,25	0,00	0,00	679.123,41	1.319.489,14
2005	10596	PARCO FLUVIALE	1.949.115,10	2.273.376,82	2.270.526,82	45.410,54	0,00	0,00	277.223,97	1.993.302,85
2007	10399	CIMITERI - LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	87.510,97	21.795,86	88.713,89	1.774,28	0,00	0,00	23.570,14	65.143,75
2010	10658	AREE PER URBANIZZAZIONI PEEP ZONA "R4BG - BORGO SAN GIUSEPPE"	1.101.009,86	213.983,73	1.101.009,86	22.020,20	0,00	0,00	236.003,93	865.005,93

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1202** Immobili demanio storico

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** Civile

CESPITE												
Formaz.	Codice	Descrizione										Situazione
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10001	PALAZZO COMUNALE - VIA ROMA N.28										A
1.490.614,00	1.491.271,19	798.288,02	1.491.271,19	29.825,42	0,00	0,00	0,00	828.113,44	663.157,75			
1999	10002	CASCINA LA VECCHIA - CORSO FRANZIA										A
232.515,40	244.715,40	107.927,25	244.715,40	4.894,31	0,00	0,00	0,00	112.821,56	131.893,84			
1999	10004	PALAZZO SAN GIOVANNI - VIA ROMA N. 4										A
2.536.611,59	2.536.611,59	1.310.052,71	2.536.611,59	50.732,23	0,00	0,00	0,00	1.360.784,94	1.175.826,65			
1999	10005	PALAZZO "CONTI DE MORRI" - PIAZZA VIRGINIO N. 9										A
268.143,25	268.143,25	124.274,92	268.143,25	5.362,87	0,00	0,00	0,00	129.637,79	138.505,46			
1999	10006	PALAZZO "MARIA DI LOVERA" - VIA ROMA N. 37										A
380.827,70	380.827,70	218.406,86	380.827,70	7.616,55	0,00	0,00	0,00	226.023,41	154.804,29			
1999	10007	PALAZZO DELLA TORRE - VIA ROMA N. 19										A
748.559,06	748.559,06	384.628,73	748.559,06	14.971,18	0,00	0,00	0,00	399.599,91	348.959,15			
1999	10008	PALAZZO AUDIFFREDI - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 9										A
434.093,03	434.093,03	198.236,99	434.093,03	8.681,86	0,00	0,00	0,00	206.918,85	227.174,18			
1999	10009	EX CONVITTO CIVICO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI N. 2										A
381.805,32	381.805,32	221.897,05	381.805,32	7.636,11	0,00	0,00	0,00	229.533,16	152.272,16			
1999	10010	TEATRO TOSELLI - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 7										A
2.315.163,69	2.315.163,69	1.318.278,67	2.315.163,69	46.303,27	0,00	0,00	0,00	1.364.581,94	950.581,75			
1999	10011	EX CHIESA E CHIOSTRO S.FRANCESCO - VIA SANTA MARIA N. 10										A
5.825.636,75	5.829.948,59	1.601.025,39	5.829.948,59	116.598,97	0,00	0,00	0,00	1.717.624,36	4.112.324,23			
1999	10012	EX MATTATIO CIVICO - FACOLTA' DI AGRARIA - PIAZZA TORINO N. 3										A
2.540.384,42	2.540.384,42	1.106.687,33	2.540.384,42	50.807,69	0,00	0,00	0,00	1.157.495,02	1.382.889,40			
1999	10013	PALAZZO UFFICI GIUDIZIARI - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 7										A
1.152.500,41	1.152.867,02	559.095,76	1.152.867,02	23.057,34	0,00	0,00	0,00	582.153,10	570.713,92			
1999	10015	PALAZZO "EX ISTITUTO MAGISTRALE" VIA BARBAROUX - VIA GIUSEPPE BARBAROUX N. 7										A
1.908.055,08	1.909.077,99	1.105.737,18	1.909.077,99	38.181,56	0,00	0,00	0,00	1.143.918,74	765.159,25			
1999	10016	CASA SOVERINI - CONSERVATORIA TEATRO - VIA TEATRO G. TOSELLI N. 8										A
16.726,18	16.726,18	9.868,42	16.726,18	334,52	0,00	0,00	0,00	10.202,94	6.523,24			
1999	10018	SCUOLA ELEMENTARE CORSO SOLERI - CORSO MARCELLO SOLERI N. 1										A
3.458.580,46	3.463.113,97	1.761.994,92	3.463.113,97	69.262,28	0,00	0,00	0,00	1.831.257,20	1.631.856,77			
1999	10021	SCUOLA MATERNA "A. e T. GALIMBERTI" - VIA ASCANIO SOBRERO N. 18										A

COMUNE DI CUNEO

1999	10027	MERCATO COPERTO - PIAZZA SEMINARIO	406.800,00	184.491,58	406.800,00	8.136,00	0,00	0,00	0,00	192.627,58	214.172,42
			799.559,48	239.122,05	799.559,48	15.991,19	0,00	0,00	0,00	255.113,24	544.446,24
1999	10028	ALBERGO DIURNO - VIA FOSSANO	133.865,63	78.980,70	133.865,63	2.677,31	0,00	0,00	0,00	81.658,01	52.207,62
1999	10029	MERCATO - PIAZZA VINCENZO VIRGINIO	367.374,51	120.648,64	371.815,31	7.436,31	0,00	0,00	0,00	128.084,95	243.730,36
1999	10043	SCUOLA ELEMENTARE CONFERRIA - VIA VALLE MAIRA N. 138	273.762,86	143.429,81	273.762,86	5.475,26	0,00	0,00	0,00	148.905,07	124.857,79
1999	10044	EX SCUOLA ELEMENTARE PASSATORE - VIA DELLA BATTAGLIA N. 241	185.648,12	91.552,17	185.648,12	3.712,96	0,00	0,00	0,00	95.265,13	90.382,99
1999	10067	PALAZZO DEI LICEI - CORSO GIOVANNI GIOLITTI NN. 9/11/13	1.530.604,79	901.173,62	1.530.604,79	30.612,10	0,00	0,00	0,00	931.785,72	598.819,07
1999	10072	CHIESA DELL'ANNUNZIATA - VIA AMEDEO ROSSI, 14	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10079	EX CASOTTO DAZIARIO DI PORTA NIZZA - CORSO FRANCIA N. 26	68.513,09	40.422,70	68.513,09	1.370,26	0,00	0,00	0,00	41.792,96	26.720,13
1999	10091	CAMPANILE EX CHIESA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	6.423,75	2.197,00	6.423,75	128,48	0,00	0,00	0,00	2.325,48	4.098,27
1999	10092	BOCCIOFILIA "LA NOVELLA" - VIALE DEGLI ANGELI N. 33	600.180,82	354.009,02	600.180,82	12.003,62	0,00	0,00	0,00	366.012,64	234.168,18
1999	10094	PESO PUBBLICO - FRAZIONE PASSATORE	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10100	CAPPELLA TETTO DEL MEDICO - FRAZIONE RONCHI	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10103	CONVENTO E COMPLESSO MATER AMABILIS ANGELI - CENTRO "MISTRAL" -- VIALE ANGELI N. 26	1.629.357,52	716.537,26	1.745.144,78	34.902,90	0,00	0,00	0,00	751.440,16	993.704,62
1999	10108	GIARDINI DINO FRESIA - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	79.987,24	37.086,05	79.987,24	1.599,74	0,00	0,00	0,00	38.685,79	41.301,45
1999	10110	EX CASOTTO DAZIARIO P.TA MONDOVI' - VIA BASSE GESSO	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10111	AZIENDA GAS E ACQUEDOTTO - PIAZZA TORINO N. 7	180.307,50	106.381,41	180.307,50	3.606,15	0,00	0,00	0,00	109.987,56	70.319,94
1999	10112	EX LAVATOIO PUBBLICO - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10114	PALAZZO S. CROCE "EX OSPEDALE" - VIA SANTA CROCE N. 6	3.454.012,25	512.738,95	3.462.351,40	69.247,03	0,00	0,00	0,00	581.985,98	2.880.365,42
1999	10116	CHIESA "MADONNA DEGLI ANGELI" - PIAZZALE SANTUARIO DEGLI ANGELI, 1	1.395.249,62	471.457,38	1.395.249,62	27.904,99	0,00	0,00	0,00	499.362,37	895.887,25

COMUNE DI CUNEO

1999	10118	EX BAGNI MUNICIPALI - VIA VITTORI AMEDEO II N. 20	136.988,76	136.988,76	80.610,30	136.988,76	2.739,78	0,00	0,00	0,00	0,00	83.350,08	A	53.638,68
1999	10134	CHIESA DI SANTA CHIARA - VIA SAVIGLIANO, 21	423.816,95	423.890,55	127.577,26	423.890,55	8.477,81	0,00	0,00	0,00	0,00	136.055,07	A	287.835,48
1999	10143	MATER AMABILIS CENTRO - SEDE UNIVERSITARIA - VIA FERRARIS DI CELLE N. 2	5.573.052,33	5.573.708,96	1.780.644,21	5.573.708,96	111.474,18	0,00	0,00	0,00	0,00	1.892.118,39	A	3.681.590,57
1999	10146	CASERMA CANTORE - VIA CARLO PASCAL N. 7	8.070.654,85	8.076.220,63	1.403.495,14	8.076.220,63	161.524,41	0,00	0,00	0,00	0,00	1.565.019,55	A	6.511.201,08
1999	10150	CASA SAMONE - VIA AMEDEO ROSSI, 4	4.197.269,82	4.217.949,82	1.382.111,26	4.217.949,82	84.359,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.466.470,26	A	2.751.479,56
1999	1240B	CASCINA SAN PIETRO - CAPPELLA -- BORGO SAN DALMAZZO	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
2003	10585	CASERMA LUIGI PIGLIONE - VIA G. B. BONGIOANNI, 20	4.278.289,74	4.619.188,24	1.602.043,06	4.619.188,24	92.383,76	0,00	0,00	0,00	0,00	1.694.426,82	A	2.924.761,42
2006	10598	PALAZZO DELLA CHIESA - VIA CACCIATORI D. ALPI 3.5 , VIA SAVIGLIANO, 19, VIA CHIUSA PESIO, 2	1.975.228,70	1.975.228,70	743.735,40	1.975.228,70	39.504,57	0,00	0,00	0,00	0,00	783.239,97	A	1.191.988,73
2007	10608	CASA MUSEO GALIMBERTI - PIAZZA GALIMBERTI N. 6	725.822,06	725.822,06	242.701,42	725.822,06	14.516,44	0,00	0,00	0,00	0,00	257.217,86	A	468.604,20
TOTALE														
			60.182.974,01	60.702.520,57	22.189.546,64	60.702.520,57	1.214.050,41	0,00	0,00	0,00	0,00	23.403.597,05		37.298.923,52

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B1301 Infrastrutture demaniali**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE											
Formaz.	Valore Iniziale	Codice	Descrizione								Situazione
1999	10266	1.600,01	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
1999	10266	1.600,01	AREA "EX ELIPORTO" - LUNGOSTURA J. F. KENNEDY	192,00	1.600,01	48,00	0,00	0,00	0,00	240,00	1.360,01
1999	10411	7.145.016,14	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.195.901,10	7.452.811,62	223.584,35	0,00	0,00	0,00	2.419.485,45	5.033.326,17
1999	10412	48.676.626,62	STRADE E PIAZZE	13.541.822,45	50.168.295,99	1.505.048,88	0,00	0,00	0,00	15.046.871,33	35.121.424,66
1999	10413	1.469.197,44	ACQUEDOTTO	659.425,41	1.469.197,44	44.075,92	0,00	0,00	0,00	703.501,33	765.696,11
1999	10414	2.626.402,87	FOGNATURE	1.208.145,37	2.668.249,34	80.047,48	0,00	0,00	0,00	1.288.192,85	1.380.056,49
1999	10415	119.468,17	IMPIANTI E RETE DISTRIBUZIONE GAS METANO	49.519,84	119.468,17	3.584,05	0,00	0,00	0,00	53.103,89	66.364,28
2001	10556	220.963,96	OPERE DI URBANIZZAZIONE P.E.E.P. ZONA "RAMO - MADONNA DELL'OLMO"	77.028,83	220.963,96	6.628,92	0,00	0,00	0,00	83.657,75	137.306,21
2009	10656	36.798,40	URBANIZZAZIONI ANNO 2009	36.798,40	36.798,40	0,00	0,00	0,00	0,00	36.798,40	0,00
2010	10664	230.757,65	URBANIZZAZIONI ANNO 2010	419.489,25	419.489,25	0,00	0,00	0,00	0,00	419.489,25	0,00
2011	10667	40.234,06	URBANIZZAZIONI ANNO 2011	648.973,73	648.973,73	0,00	0,00	0,00	0,00	648.973,73	0,00
2012	10693	7.200,00	URBANIZZAZIONI ANNO 2012	78.871,22	78.871,22	0,00	0,00	0,00	0,00	78.871,22	0,00
2013	10712	3.445.824,34	URBANIZZAZIONI ANNO 2013	3.445.824,34	3.445.824,34	0,00	0,00	0,00	0,00	3.445.824,34	0,00
2014	10713	1.072.854,22	URBANIZZAZIONI ANNO 2014	1.072.854,22	1.072.854,22	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.854,22	0,00
2020	10742	495.437,67	OPERE DI URBANIZZAZIONE - PISU - ZONA VCS.2 - ISOLATO EX PICCOLO ARSENALE	0,00	495.437,67	14.863,13	0,00	0,00	0,00	14.863,13	480.574,54
2020	10743	238.464,27	OPERE DI URBANIZZAZIONE - ZONA AR.1 - CORSO ALCIDE DE GASPERI	0,00	238.464,27	7.153,93	0,00	0,00	0,00	7.153,93	231.310,34

TOTALE

COMUNE DI CUNEO

65.826.845,82	68.537.299,63	23.434.846,16	68.537.299,63	1.885.034,66	0,00	0,00	0,00	25.319.880,82	43.217.418,81
---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	------	------	------	---------------	---------------

Scheda gruppo **B1901** **Altri beni demaniali**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
1999	10155	FONTANA E PIAZZALE DELLA LIBERTA'									
	1.207.258,17	1.207.347,39	362.409,49	1.207.347,39	36.220,42	0,00	0,00	0,00	0,00	398.629,91	808.717,48
2003	10582	CIPPO E LAPIDE "TANCREDI DUCCIO GALIMBERTI"									
	25.121,85	25.121,85	9.546,36	25.121,85	753,66	0,00	0,00	0,00	0,00	10.300,02	14.821,83
2004	10587	MONUMENTO ALLA RESISTENZA									
	32.834,27	32.834,27	11.404,83	32.834,27	985,03	0,00	0,00	0,00	0,00	12.389,86	20.444,41
2006	10604	MONUMENTO AGLI ALPINI LOCALITA' PASSATORE									
	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00
TOTALE	1.265.215,29	1.265.304,51	383.361,68	1.265.304,51	37.959,11	0,00	0,00	0,00	0,00	421.320,79	843.983,72

Scheda gruppo **B2001** **Costi di ricerca e sviluppo**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2017	CS017	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2017									
	112.323,50	112.323,50	0,00	112.323,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.323,50
2018	CS018	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2018									
	379.568,55	379.568,55	0,00	379.568,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	379.568,55
2019	CS019	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2019									
	259.576,07	259.576,07	0,00	259.576,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.576,07
2020	CS020	COSTI DI RICERCA E SVILUPPO ANNO 2020									
	152.602,85	184.084,75	0,00	184.084,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.084,75
TOTALE	904.070,97	935.552,87	0,00	935.552,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935.552,87

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2101 Terreni agricoli**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
1999	10202	CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO - VIA VALLE PO, 122	132.192,81	132.192,81	0,00	132.192,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.192,81
1999	10211	TERRENI EX CASCINA GODASSA - VIA DEL PASSATORE	5.962,37	5.962,37	0,00	5.962,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.962,37
1999	10219	CASCINA BERARDENGO - VIALE FEDERICO MISTRAL	25.080,24	25.080,24	0,00	25.080,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	25.080,24
1999	10229	CASCINA SAN GIACOMO - LOC. TORRE BAVA	67.062,31	67.062,31	0,00	67.062,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	67.062,31
1999	10233	CASCINA SAN ROCCO - TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI -- TETTI PESIO	125.646,20	125.646,20	0,00	125.646,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	125.646,20
1999	10234	CASCINA SAN FRANCESCO - TETTI PESIO	45.923,35	45.923,35	0,00	45.923,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	45.923,35
1999	10239	TETTI PESIO - TERRENO LUNGO CANALE VERMENAGNA	323,62	323,62	0,00	323,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	323,62
1999	10248	TERRENI ADIACENTI IL CANILE MUNICIPALE - VIA TORINO	11.085,01	11.085,01	0,00	11.085,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.085,01
1999	10286	TERRENI EX CASCINA CAMBIO PRESSO CIMITERO MADONNA DELLE GRAZIE	10.908,96	10.908,96	0,00	10.908,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	10.908,96
1999	10287	TERRENI POSTI LUNGO LA FERROVIA CUNEO-MONDOVI' - LOCALITA' TETTO GARETTO	5.783,53	5.783,53	0,00	5.783,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.783,53
1999	10290	TERRENO EX CASCINA TETTO CAMBIO - MADONNA DELLE GRAZIE	853,01	853,01	0,00	853,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	853,01
1999	10291	TERRENI - BASSE SAN SEBASTIANO	7,44	7,44	0,00	7,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7,44
1999	1230A	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO -- CASTELLETTO STURA	58.025,73	58.025,73	0,00	58.025,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	58.025,73
1999	1230B	CASCINA SAN COSTANZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO	563,00	563,00	0,00	563,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	563,00
1999	1231A	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CASTELLETTO STURA	704,23	704,23	0,00	704,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	704,23
1999	1231B	CASCINA SAN VINCENZO - TETTI BOTTASSO - CUNEO												A	

COMUNE DI CUNEO

	7.669,38	7.669,38	0,00	7.669,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.669,38
1999 I232A	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CUNEO	66.017,83	0,00	66.017,83	0,00	0,00	0,00	0,00	A	66.017,83
1999 I232B	CASCINA SAN GIUSEPPE - TETTI PESIO - CASTELLETO STURA	69.976,72	0,00	69.976,72	0,00	0,00	0,00	0,00	A	69.976,72
1999 I240A	CASCINA SAN PIETRO - BORGO SAN DALMAZZO	101.038,55	0,00	101.038,55	0,00	0,00	0,00	0,00	A	101.038,55
1999 I241A	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - PEVERAGNO - TERRENI	158.307,95	0,00	158.307,95	0,00	0,00	0,00	0,00	A	158.307,95
1999 I241B	CASCINA BERNARDINA - LOC. S. MARGHERITA - BEINETTE	20.758,74	0,00	20.758,74	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.758,74
2016 T0139	TERRENO TETTI BOTTASSO - EX CASCINA SAN GIOVANNI BATTISTA (STALLA) - VIA DEI TRUCCHI -	12.291,29	0,00	12.291,29	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.291,29
2016 T0140	TERRENO EX CASCINA SAN GRATO E CASA SILVESTRO - VIA TETTI PESIO N. 66	34.291,25	0,00	34.291,25	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.291,25
2016 T0669	TERRENO CASCINA ODELLA PICCOLA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA SAN MAURIZIO N. 51	25.354,73	0,00	25.354,73	0,00	0,00	0,00	0,00	A	25.354,73
2016 T0670	TERRENO CASCINA ODELLA GROSSA - FABBRICATI - SAN ROCCO CATAGNARETTA - VIA DEL MULINO	49.682,85	0,00	49.682,85	0,00	0,00	0,00	0,00	A	49.682,85
2016 T0671	TERRENO CASCINA BERNARDINA - FRAZIONE SANTA MARGHERITA DI PEVERAGNO - FABBRICATI	77.359,21	0,00	77.359,21	0,00	0,00	0,00	0,00	A	77.359,21
TOTALE		1.112.870,31	0,00	1.112.870,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.112.870,31

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2102 Terreni edificabili**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

CESPITE														
Formaz.	Anno	Codice	Descrizione									Situazione		
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare					
1999	10205		CASCINA PICCAPIETRA - VIA DELLA BATTAGLIA - MADONNA DELL'OLMO	115.817,86	115.817,86	0,00	115.817,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.817,86
1999	10207		AREA E.R.P. EX CASCINA MOLINO MORRA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10218		CASCINE ODELLA - TERRENI - VIA DEL MULINO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA	190.337,44	190.337,44	0,00	190.337,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.337,44
1999	10236		TETTI PESIO - TERRENO ADIACENTE AREA EDIFICABILE	374,06	374,06	0,00	374,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	374,06
1999	10237		TETTI PESIO - TERRENO PER NUOVA STRADA AREA EDIFICABILE	933,69	933,69	0,00	933,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	933,69
1999	10242		AREA EDIFICABILE - VIA ROSTAGNI	7.364,83	7.364,83	0,00	7.364,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.364,83
2002	10500		AREA PER INTERVENTO EDILIZIA AGEVOLATA "R2 RO"	46.481,12	46.481,12	0,00	46.481,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.481,12
2011	10691		AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE A.T.C. IN VIA VECCHIA DI BORGO SAN DALMAZZO	695,00	695,00	0,00	695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	695,00
2012	10698		LOTTO E.R.P. VIA CASCINA COLOMBAIO	14.290,00	14.290,00	0,00	14.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.290,00
2016	T0003		TERRENO CABINA ENEL - VIA ARNALDO MOMIGLIANO N. 13	1.127,94	1.127,94	0,00	1.127,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.127,94
2016	T0014		TERRENO PALAZZO ALLOGGI DI PIAZZA BOVES - PIAZZA BOVES	299.072,16	299.072,16	0,00	299.072,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.072,16
2016	T0019		TERRENO CABINA ELETTRICA I.P. VIA C.EMANUELE - VIA CARLO EMANUELE III	11.315,75	11.315,75	0,00	11.315,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.315,75
2016	T0022		TERRENO SCUOLA MATERNA - VIA SERAFINO ARNAUD n. 16	57.733,00	57.733,00	0,00	57.733,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.733,00
2016	T0023		TERRENO SCUOLA MATERNA - VIA AUTUSTO ROSTAGNI N. 25	31.775,21	31.775,21	0,00	31.775,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.775,21
2016	T0024		TERRENO CIRCOLO RICREATIVO DONATELLO - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25	18.285,00	18.285,00	0,00	18.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.285,00
2016	T0025		TERRENO SCUOLA MATERNA - VIA SANTO STEFANO DA CUNEO, 9											

COMUNE DI CUNEO

2016	T0033	32.943,50	32.943,50	0,00	32.943,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.943,50
		18.618,20	18.618,20	0,00	18.618,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.618,20
		21.454,16	21.454,16	0,00	21.454,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.454,16
		47.570,09	47.570,09	0,00	47.570,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.570,09
		7.031,63	7.031,63	0,00	7.031,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.031,63
		129.116,98	129.116,98	0,00	129.116,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.116,98
		155.295,31	155.295,31	0,00	155.295,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.295,31
		159.651,43	159.651,43	0,00	159.651,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.651,43
		139.908,04	139.908,04	0,00	139.908,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.908,04
		70.400,85	70.400,85	0,00	70.400,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.400,85
		44.891,65	44.891,65	0,00	44.891,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.891,65
		71.497,34	71.497,34	0,00	71.497,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.497,34
		78.025,90	78.025,90	0,00	78.025,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.025,90
		21.847,55	21.847,55	0,00	21.847,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.847,55
		2.743,43	2.743,43	0,00	2.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.743,43
		34.886,29	34.886,29	0,00	34.886,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.886,29
		71.405,90	71.405,90	0,00	71.405,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.405,90
		59.347,26	59.347,26	0,00	59.347,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.347,26
		86.483,77	86.483,77	0,00	86.483,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.483,77
		11.471,46	11.471,46	0,00	11.471,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.471,46

COMUNE DI CUNEO

2016	T0086	648.941,01	648.941,01	0,00	648.941,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	648.941,01
2016	T0086	72.117,48	72.117,48	0,00	72.117,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.117,48
2016	T0087	1.703,48	1.703,48	0,00	1.703,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703,48
2016	T0093	120.986,73	120.986,73	0,00	120.986,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.986,73
2016	T0098	4.702,44	4.702,44	0,00	4.702,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.702,44
2016	T0105	180.973,75	180.973,75	0,00	180.973,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.973,75
2016	T0107	78.880,69	78.880,69	0,00	78.880,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.880,69
2016	T0109	18.737,05	18.737,05	0,00	18.737,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.737,05
2016	T0115	20.658,36	20.658,36	0,00	20.658,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,36
2016	T0122	666.369,00	666.369,00	0,00	666.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	666.369,00
2016	T0123	268.159,74	268.159,74	0,00	268.159,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.159,74
2016	T0126	7.503,44	7.503,44	0,00	7.503,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.503,44
2016	T0132	44.777,58	44.777,58	0,00	44.777,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.777,58
2016	T0133	57.641,05	57.641,05	0,00	57.641,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.641,05
2016	T0136	743.895,42	743.895,42	0,00	743.895,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	743.895,42
2016	T0137	38.859,56	38.859,56	0,00	38.859,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.859,56
2016	T0151	14.830,08	14.830,08	0,00	14.830,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.830,08
2016	T0152	3.838,31	3.838,31	0,00	3.838,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.838,31
2016	T0159	11.547,98	11.547,98	0,00	11.547,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.547,98
2016	T0162	9.118,76	9.118,76	0,00	9.118,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.118,76

COMUNE DI CUNEO

2016	T0163	9.118,96	TERRENO PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES DA 1 A 23	0,00	9.118,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.118,96
2016	T0164	308.953,18	TERRENO PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES DA 1 A 23	0,00	308.953,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	308.953,18
2016	T0165	8.434,16	TERRENO WC PUBBLICO PIAZZA COTTOLENGO - CORSO CARLO BRUNET, SNC	0,00	8.434,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.434,16
2016	T0166	8.803,01	TERRENO WC PUBBLICO - CORSO SOLERI	0,00	8.803,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.803,01
2016	T0167	7.971,28	TERRENO WC PUBBLICO - PARCO DELLA RESISTENZA - VIALE DEGLI ANGELI, SNC	0,00	7.971,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.971,28
2016	T0168	7.971,28	TERRENO WC PUBBLICO - PIAZZA VIRGINIO	0,00	7.971,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.971,28
2016	T0169	8.168,83	TERRENO WC PUBBLICO SANTUARIO ANGELI - VIALE DEGLI ANGELI	0,00	8.168,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	8.168,83
2016	T0171	914,13	TERRENO BASSO FABBRICATO IN SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA MOIOLA	0,00	914,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	914,13
2016	T0174	32.952,75	TERRENO PARCO DELLA GIOVENTU' - EX CLUB CACCIA E PESCA - NUVOLARI - VIA PARCO GIOVENTU', 1	0,00	32.952,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	32.952,75
2016	T0175	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 3	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0176	7.499,42	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 4	0,00	7.499,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.499,42
2016	T0177	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 5	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0178	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 6	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0179	7.520,39	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 7	0,00	7.520,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.520,39
2016	T0180	7.242,53	TERRENO FABBRICATO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 8	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0181	7.601,16	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 9	0,00	7.601,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.601,16
2016	T0182	7.242,53	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 10	0,00	7.242,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.242,53
2016	T0183	14.089,05	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 20	0,00	14.089,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.089,05
2016	T0184	12.496,18	TERRENO ALLOGGIO "EX PEGASO" VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 SUB. 65	0,00	12.496,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.496,18
2016	T0185		TERRENO PALESTRA RONCHI - VIA PARCO GIOCHI									A	

COMUNE DI CUNEO

2016	T0186	114.490,89	114.490,89	0,00	114.490,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.490,89
		178.153,48	178.153,48	0,00	178.153,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.153,48
2016	T0269	1.063,26	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063,26
		17.724,80	17.724,80	0,00	17.724,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.724,80
2016	T0583	17.895,23	17.895,23	0,00	17.895,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.895,23
		260.131,52	260.131,52	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.131,52
2016	T0584	17.895,23	17.895,23	0,00	17.895,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.895,23
		260.131,52	260.131,52	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.131,52
2016	T0588	260.131,52	260.131,52	0,00	260.131,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.131,52
		95.490,09	95.490,09	0,00	95.490,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.490,09
2016	T0597	2.850,03	2.850,03	0,00	2.850,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.850,03
		89.824,33	89.824,33	0,00	89.824,33	0,00	6.088,00	0,00	0,00	0,00	89.824,33
2016	T0609	134.736,33	134.736,33	0,00	134.736,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.736,33
		4.044,52	4.044,52	0,00	4.044,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.044,52
2016	T0611	4.044,52	4.044,52	0,00	4.044,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.044,52
		8.201,64	8.201,64	0,00	8.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.201,64
2016	T0612	8.201,64	8.201,64	0,00	8.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.201,64
		10.201,66	10.201,66	0,00	10.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.201,66
2016	T0615	10.201,66	10.201,66	0,00	10.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.201,66
		12.246,14	12.246,14	0,00	12.246,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.246,14
2016	T0616	12.246,14	12.246,14	0,00	12.246,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.246,14
		12.058,80	12.058,80	0,00	12.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.058,80
2016	T0619	12.058,80	12.058,80	0,00	12.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.058,80
		10.058,80	10.058,80	0,00	10.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.058,80
2016	T0620	10.058,80	10.058,80	0,00	10.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.058,80
		8.058,80	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80
2016	T0621	8.058,80	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80
		8.058,80	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80
2016	T0622	8.058,80	8.058,80	0,00	8.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.058,80
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.141,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	T0623	16.246,19	16.246,19	0,00	16.246,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.246,19
		14.201,66	14.201,66	0,00	14.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.201,66
2016	T0624	14.201,66	14.201,66	0,00	14.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.201,66
		16.201,66	16.201,66	0,00	16.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.201,66
2016	T0625	16.201,66	16.201,66	0,00	16.201,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.201,66

COMUNE DI CUNEO

2016	T0626	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - ALLOGGIO SUB. 137	12.589,04	0,00	12.589,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.589,04
2016	T0627	TERRENO PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 10 - ALLOGGIO SUB. 257	36.058,80	0,00	36.058,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	36.058,80
2016	T0628	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA CESARE BATTISTI N. 5 - SOLAIO SUB. 200	1.063,26	0,00	1.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,26
2016	T0631	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - SOLAIO SUB. 205	1.107,79	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00
2016	T0635	TERRENO PALAZZO OSASCO	1.063,27	0,00	1.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.063,27
2016	T0636	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI, 2 - MAGAZZINO SUB. 217	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0637	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 223	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E	0,00
2016	T0638	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 229	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0639	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 230	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0640	TERRENO PALAZZO OSASCO - PIAZZA T. GALIMBERTI N. 6 - MAG. SUB. 232	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0641	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 2 - MAG. SUB. 237	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0642	TERRENO PALAZZO OSASCO - VIA PONZA DI SAN MARTINO N. 1 - MAG. SUB. 238	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	200,00
2016	T0672	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 14	17.766,75	0,00	17.766,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.766,75
2016	T0673	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 15	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	15.166,75
2016	T0674	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 16	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0675	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 17	17.686,75	0,00	17.686,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.686,75
2016	T0676	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 18	23.786,75	0,00	23.786,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.786,75
2016	T0677	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 19	18.874,75	0,00	18.874,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	18.874,75
2016	T0678	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 20	20.386,75	0,00	20.386,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.386,75
2016	T0679	TERRENO CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 21												A	

COMUNE DI CUNEO

2016	T0680	15.166,75	15.166,75	0,00	15.166,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.166,75
		34.401,95	34.401,95	0,00	34.401,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.401,95
		17.688,35	17.688,35	0,00	17.688,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.688,35
		5.754,16	5.754,16	0,00	5.754,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.754,16
		3.920,00	3.920,00	0,00	3.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.920,00
		4.872,60	4.872,60	0,00	4.872,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.872,60
		1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
		9.800,32	9.800,32	0,00	9.800,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.800,32
		10.771,20	10.771,20	0,00	10.771,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.771,20
		3.724,00	3.724,00	0,00	3.724,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.724,00
		1.224.211,02	1.224.211,02	0,00	1.224.211,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.224.211,02
		456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.191,47
		456.191,47	456.191,47	0,00	456.191,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	456.191,47
		8.687,46	8.687,46	0,00	8.687,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.687,46
		12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.884,50
		9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,44
		13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.958,28
		12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.884,50
		9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,44
		13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.958,28
		12.884,50	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.884,50
		9.663,44	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.663,44
		13.958,28	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.958,28

COMUNE DI CUNEO

2019	T0727	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0728	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0729	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 12 (INT. 9)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0730	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 13 (INT. 10)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0731	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 14 (INT. 11)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0732	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 15 (INT. 12)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0733	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 16 (INT. 13)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0734	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 17 (INT. 14)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0735	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 18 (INT. 15)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
2019	T0736	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 19 (INT. 16)	12.884,50	0,00	12.884,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.884,50
2019	T0737	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 20 (INT. 17)	9.663,44	0,00	9.663,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.663,44
2019	T0738	TERRENO ALLOGGI PUF - VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 21 (INT. 18)	13.958,28	0,00	13.958,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	13.958,28
TOTALE													
			11.726.991,46	0,00	11.570.794,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.802,62	0,00	0,00	11.570.794,08

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2103** **Altri terreni n.a.c.**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione			
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
1999	10201	99,85	99,85	0,00	99,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,85
1999	10203	9.178,05	9.178,05	0,00	9.178,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.178,05
1999	10204	1.743,43	1.743,43	0,00	1.743,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.743,43
1999	10206	36.667,93	36.667,93	0,00	36.667,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.667,93
1999	10208	2.161,76	2.161,76	0,00	2.161,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.161,76
1999	10209	922,65	922,65	0,00	922,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	922,65
1999	10210	261.142,71	261.142,71	0,00	261.142,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.142,71
1999	10212	22.514,15	22.514,15	0,00	22.514,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.514,15
1999	10214	348,14	348,14	0,00	348,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	348,14
1999	10215	363,33	363,33	0,00	363,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363,33
1999	10216	18.991,01	18.991,01	0,00	18.991,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.991,01
1999	10217	195,22	195,22	0,00	195,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195,22
1999	10220	4.586,14	4.586,14	0,00	4.586,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.586,14
1999	10221	11.606,30	11.606,30	0,00	11.606,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.606,30
1999	10223	46.680,40	46.680,40	0,00	46.680,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.680,40
1999	10224														

COMUNE DI CUNEO

1999	10225	AREA VERDE TRA VIA PAVESE E LINEA FERROVIARIA	4.267,59	0,00	4.267,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.267,59
			4.421,21	0,00	4.421,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.421,21
1999	10226	AREA VERDE ADIACENTE IL PIAZZALE DELLA REPUBBLICA	23.095,31	0,00	23.095,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	23.095,31
1999	10227	AREA VERDE ADIACENTE CASCINA AUDIFFREDI- LOCALITA' SAN ROCCO CASTAGNARETTA	2.908,33	0,00	2.908,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.908,33
1999	10228	TERRENI CASCINA LA VECCHIA - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - C.SO FRANCIA, 66	11.294,72	0,00	11.294,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11.294,72
1999	10243	AREA VERDE - LOCALITA' DONATELLO	5.112,67	0,00	5.112,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.112,67
1999	10244	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - CORSO MONVISO	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10245	PARCO MONVISO - CORSO MONVISO	137.611,44	0,00	137.611,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	137.611,44
1999	10250	AREA VERDE - VIA DALMASTRO	14.126,97	0,00	14.126,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	14.126,97
1999	10251	AREA VERDE "CUNEO 1" - VIA DON GIOVANNI MINZONI	4.067,10	0,00	4.067,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.067,10
1999	10252	AREA VERDE - VIA TORNAFORTE	1.251,12	0,00	1.251,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.251,12
1999	10253	AREA VERDE - VIA GHEDINI	38.269,52	0,00	38.269,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	38.269,52
1999	10254	AREE VERDI "CUNEO 1" - VIA TANCREDI DOTTA ROSSO	2.577,57	0,00	2.577,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.577,57
1999	10255	AREA VERDE - VIA DANTE LIVIO BIANCO	15.180,01	0,00	15.180,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15.180,01
1999	10256	AREA VERDE - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10257	AREA P.E.C. BONGIOANNI - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.895,07	0,00	1.895,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.895,07
1999	10258	AREA VERDE "CUNEO 4" - VIA BONGIOANNI	3.226,41	0,00	3.226,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.226,41
1999	10259	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO FRANCIA	1.759,66	0,00	1.759,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.759,66
1999	10260	AREA VERDE "CUNEO 4" - CORSO ANTONIO GRAMSCI	1.022,97	0,00	1.022,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.022,97
1999	10261	AREA PER DISTRIBUTORE CARBURANTI - DISCESA BELLAVISTA	462,55	0,00	462,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	462,55

COMUNE DI CUNEO

1999	10262	1.387,05	AREA SERVIZIO CAMPER - PORTA TORINO - DISCESA BELLAVISTA	0,00	1.387,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.387,05
1999	10263	560,17	TERRENO LOCALITA' BASSE SANT'ANNA	0,00	560,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	560,17
1999	10265	2.496,77	TERRENI IN RIP A CORSO KENNEDY - DISCESA BELLAVISTA	0,00	2.496,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.496,77
1999	10267	45,78	TERRENO IN BASSE STURA SAN GIACOMO	0,00	45,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	45,78
1999	10268	2.651,90	TERRENI IN RIP A PORTA TORINO, C.SO KENNEDJ, BASSE STURA	0,00	2.651,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.651,90
1999	10270	1.714,92	AREA PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - VIA DEL FONTANONE	0,00	1.714,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.714,92
1999	10271	945,43	TERRENO BASSE SAN SEBASTIANO - VIA DEL FONTANONE	0,00	945,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	945,43
1999	10272	5.619,61	TERRENO ADIACENTE AL CIMITERO URBANO	0,00	5.619,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.619,61
1999	10273	12.545,64	TERRENI "EX C.P.A." TETTO BRUCIATO	0,00	12.545,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	12.545,64
1999	10275	2.784,20	TERRENI POSTI LUNGO IL TORRENTE GESSO IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU'	0,00	2.784,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.784,20
1999	10276	17.283,04	PARCO DELLA RESISTENZA - VIALE ANGELI	0,00	17.283,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.283,04
1999	10277	4.602,10	TERRENI IN RIP A LATO GESSO	0,00	4.602,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.602,10
1999	10278	2.319,82	RELIQUATI STRADALI SVINCOLO PER BOVES-PEVERAGNO	0,00	2.319,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.319,82
1999	10279	15,69	RELIQUATO STRADALE IN BORGO SAN GIUSEPPE	0,00	15,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	15,69
1999	10280	7.223,32	AREA VERDE IN BORGO SAN GIUSEPPE	0,00	7.223,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	7.223,32
1999	10282	9.945,80	AREA VERDE IN LOCALITA' SAN PIO X	0,00	9.945,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	9.945,80
1999	10283	3.625,88	AREE VERDI MADONNA DELL'OLMO ZONA HERMITAGE - VIA DEGLI AGOSTINIANI	0,00	3.625,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.625,88
1999	10284	2.146,89	AREA VERDE VIALE ANGELI	0,00	2.665,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	2.665,51
1999	10285	1.619,09	AREA EX DEPURATORE MADONNA DELLE GRAZIE	0,00	1.619,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1.619,09
1999	10288		TERRENI IN RIP A DA PORTA TORINO A PORTA MONDOVI'										A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10292	AREA VERDE MADONNA DELLE GRAZIE	2.343,42	2.343,42	0,00	2.343,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.343,42
			3.439,60	3.439,60	0,00	3.439,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.439,60
1999	10293	AREA VERDE MADONNA DELLE GRAZIE	220,20	220,20	0,00	220,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,20
1999	10295	AREA EX DEPURATORE MADONNA OLMO	1.127,94	1.127,94	0,00	1.127,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.127,94
1999	10300	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA "LA QUIETE"	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10301	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA AURORA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10302	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ORONAYE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10303	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ADRIANA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10304	AREA PEEP CUNEO 2 - PARROCCHIA SAN PAOLO	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10305	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA ANGELI	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10306	AREA PEEP CUNEO 2 - COOPERATIVA STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10307	AREA PEEP CUNEO 2 - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10308	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10309	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10310	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10311	AREA PEEP CUNEO 2 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10312	AREA PEEP CUNEO 2 - AMMINISTRAZIONE PT	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10313	AREA PEEP CONFRERIA - ACLI	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10314	AREA PEEP CONFRERIA - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
1999	10315	AREA PEEP CONFRERIA - HERA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01

COMUNE DI CUNEO

1999	10316	AREA PEEP CONFREERIA - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10317	AREA PEEP MARTINETTO - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10318	AREA PEEP MARTINETTO - CUNEO PROVINCIA GRANDA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10319	AREA PEEP MARTINETTO - RIEC	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10320	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10321	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10322	AREA PEEP MARTINETTO - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10323	AREA PEEP CUNEO4 - COOPERAT. FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10324	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOPERAT. CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10325	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - COOP. HERA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10326	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10327	AREA DEL PEEP CUNEO 4 - RIEC CENTRO COMMERCIALE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10328	AREA DEL PEEP CUNEO 3 - IACP	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10329	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - CO.E.FER.S.	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10330	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOP. STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10331	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10332	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA CCPL	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10333	AREA DEL PEEP "R4A - VIA BODINA" - COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	0,01
1999	10334	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIJA" COOPERATIVA FLAVIA	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01
1999	10335	AREA DEL PEEP "R4B - CORSO FRANCIJA" - COOP. STELLA POLARE	0,01	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	0,01

COMUNE DI CUNEO

2002	10575	AREA VERDE P.E.E.P. "R4MO MADONNA DELL'OLMO"	59.956,02	0,00	59.956,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	59.956,02
2003	10579	AREA VERDE "GIARDINETTO INPS"	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1,00
2003	10580	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 16/A - FOGLIO 78, MAPPALE 999	41,29	0,00	41,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	41,29
2003	10581	AREA CONDOMINIO CORSO FRANCA 6/C - FOGLIO 91, MAPPALI 980, 984, 985	11,52	0,00	11,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	11,52
2004	10590	TERRENI ARGINE TORRENTE COLLA	3.710,49	0,00	3.710,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	3.710,49
2006	10602	AREA CONDOMINIO VIA BARBERO 21/A - FOGLIO 78 MAPPALE 1012	63,58	0,00	63,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	63,58
2006	10603	AREE VERDI CASCINA PORTA ROSSA	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	T	1,00
2009	10657	AREA VERDE PIANO DI RECUPERO CASCINA COMMENDA	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	1,00
2010	10660	PIAZZA D'ARMI	4.809.496,26	0,00	4.809.496,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	4.809.496,26
2010	10663	AREA VERDE TRA VIA BONGIOVANNI VIA RIBERI VIA GOBETTI	121.798,36	0,00	121.798,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	121.798,36
2011	10666	AREA SERVIZIO CAMPER - VIA VIGLIONE	17.411,72	0,00	17.411,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	17.411,72
2011	10689	AREA VERDE VIA TORRE ACCEGLIO	5.185,00	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	5.185,00
2012	10694	AREE IN ZONA PARCO DELLA GIOVENTU' [EX BUELLI]	113.248,00	0,00	113.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	113.248,00
2012	10696	AREE VERDI ACQUISITE GRATUITAMENTE	27.863,85	0,00	27.863,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	27.863,85
2012	10697	AREA VERDE IN VIA TORRETTA	21.440,00	0,00	21.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	21.440,00
2012	10706	AREA VERDE IN LOCALITA' CERIALDO - P.E.C. COOPERATIVA FLAVIA	34.215,00	0,00	34.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	34.215,00
2012	10709	AREA VERDE IN LOCALITA' SPINETTA, VIA CASTELLINO - P.E.C. S.I.B. SRL	31.195,00	0,00	31.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	31.195,00
2013	10189	BEALOTTO DI CITTA'	0,50	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	0,50
2013	10192	AREE VERDI P.E.C. SAN BENIGNO	20.410,00	0,00	20.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	A	20.410,00
2013	10710	PARCO GIOCHI - SAN BENIGNO											A	

COMUNE DI CUNEO

		42.716,96	43.028,96	0,00	43.028,96	0,00	0,00	0,00	0,00	43.028,96
2013	10711	PARCO GIOCHI - BOMBONINA	21.641,44	0,00	21.641,44	0,00	0,00	0,00	A	21.641,44
			21.641,44	0,00	21.641,44	0,00	0,00	0,00	0,00	21.641,44
2019	T0739	TERRENO CASERMA MONTEZEMOLO	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	A	46.000,00
			46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
2019	T0740	TERRENO PUNTO PARCO (VELOSTAZIONE PARCO FLUVIALE)	33.717,00	0,00	33.717,00	0,00	0,00	0,00	A	33.717,00
			33.717,00	0,00	33.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.717,00
2020	T0741	TERRENO SERRA DIDATTICA CASA DEL FIUME	4.178,00	0,00	11.448,29	0,00	0,00	0,00	A	11.448,29
			11.448,29	0,00	11.448,29	0,00	0,00	0,00	0,00	11.448,29
2020	T0744	TERRENO VILLA LUCHINO	11.166,00	0,00	11.166,00	0,00	0,00	0,00	A	11.166,00
			11.166,00	0,00	11.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.166,00
2020	T0745	PARCO VILLA SARAH E VILLA LUCHINO	89.600,00	0,00	89.600,00	0,00	0,00	0,00	A	89.600,00
			89.600,00	0,00	89.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.600,00
TOTALE			9.599.608,53	9.840.474,58	9.840.474,58	0,00	0,00	0,00	0,00	9.840.474,58

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2201** **Fabbricati ad uso abitativo**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE												
Anno Formaz.	Codice Iniziale	Codice	Descrizione							Situazione		
			Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Valore Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10014		PALAZZO ALLOGGI DI PIAZZA BOVES - PIAZZA BOVES, 10 - VIA ALBA, 28	1.196.288,62	701.285,44	1.196.288,62	23.925,77	0,00	0,00	0,00	725.211,21	471.077,41
1999	10056		EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI PESIO - VIA TETTI PESIO	60.225,25	27.722,23	60.225,25	1.204,51	0,00	0,00	0,00	28.926,74	31.298,51
1999	10105		ALLOGGI R.I.E.C. CONFRERIA - VIA SAN DAMIANO MACRA NN. 15/17/19	748.304,12	411.195,91	758.824,87	15.176,50	0,00	0,00	0,00	426.372,41	332.452,46
1999	10107		FABBRICATO ALLOGGI EX MATER AMABILIS - VIA BUSCA NN. 6/8/10	325.988,14	182.701,52	325.988,14	6.519,76	0,00	0,00	0,00	189.221,28	136.766,86
1999	10126		EREDITA' GALIMBERTI ALLOGGI IN MONCALIERI - CORSO ROMA	30.013,74	17.590,50	30.013,74	600,27	0,00	0,00	0,00	18.190,77	11.822,97
1999	10136		PALAZZO EX ORFANOTROFIO - VIA FOSSANO, 10, VIA DRONERO, VIA AMEDEO ROSSI, VIA FRATELLI VASCETTO, 6	2.975.581,69	1.575.050,58	2.975.581,69	59.511,63	0,00	0,00	0,00	1.634.562,21	1.341.019,48
1999	10175		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 3	29.933,33	16.983,51	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	17.582,18	12.351,15
1999	10176		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 4	30.960,87	17.558,98	30.960,87	619,22	0,00	0,00	0,00	18.178,20	12.782,67
1999	10177		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 5	29.933,33	16.983,51	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	17.582,18	12.351,15
1999	10178		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 6	38.327,55	17.372,65	39.389,47	787,79	0,00	0,00	0,00	18.160,44	21.229,03
1999	10179		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 7	31.044,77	17.505,90	31.044,77	620,90	0,00	0,00	0,00	18.126,80	12.917,97
1999	10180		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 8	29.933,33	16.983,51	29.933,33	598,67	0,00	0,00	0,00	17.582,18	12.351,15
1999	10181		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 9	36.369,86	17.341,38	36.369,86	727,40	0,00	0,00	0,00	18.068,78	18.301,08
1999	10182		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 37 - SUB. 10	35.211,33	17.227,43	35.211,33	704,23	0,00	0,00	0,00	17.931,66	17.279,67
1999	10183		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 20	57.852,40	60.170,40	32.357,92	1.203,41	0,00	0,00	0,00	33.561,33	26.609,07
1999	10184		ALLOGGIO "EX PEGASO" - VIA FELICE CAVALLOTTI N. 35 - SUB. 65									

COMUNE DI CUNEO

2002	10577	51.480,91	28.962,78	51.480,91	1.029,62	0,00	0,00	0,00	29.992,40	21.488,51
		15.338,40	7.669,18	16.554,77	331,10	0,00	0,00	0,00	8.000,28	8.554,49
									A	
2003	10583	70.953,85	33.324,81	70.953,85	1.419,08	0,00	0,00	0,00	34.743,89	36.209,96
									A	
2003	10584	71.580,93	33.642,99	71.580,93	1.431,62	0,00	0,00	0,00	35.074,61	36.506,32
									A	
2007	10609	535.388,49	136.713,79	415.636,49	8.312,73	0,00	122.637,59	0,00	145.026,52	270.609,97
									A	
2007	10612	32.806,56	11.302,83	32.806,56	656,13	0,00	0,00	0,00	11.958,96	20.847,60
									A	
2007	10619	48.235,20	16.839,97	48.235,20	964,70	0,00	0,00	0,00	17.804,67	30.430,53
									A	
2007	10622	32.235,20	0,00	0,00	0,00	0,00	79.804,77	0,00	0,00	0,00
									E	
2007	10627	144.235,20	50.439,97	144.235,20	2.884,70	0,00	0,00	0,00	53.324,67	90.910,53
									A	
2007	10631	4.431,14	0,00	0,00	0,00	0,00	8.259,58	0,00	0,00	0,00
									E	
2007	10636	800,00	280,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	296,00	504,00
									A	
2007	10637	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.480,00	0,00	0,00	0,00
									E	
2007	10639	800,00	280,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	296,00	504,00
									A	
2007	10640	800,00	280,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	296,00	504,00
									A	
2007	10642	800,00	280,00	800,00	16,00	0,00	0,00	0,00	296,00	504,00
									A	
2011	10672	71.779,50	16.258,44	71.910,10	1.438,20	0,00	0,00	0,00	17.696,64	54.213,46
									A	
2011	10673	61.379,50	13.866,44	61.510,09	1.230,20	0,00	0,00	0,00	15.096,64	46.413,45
									A	
2011	10674	95.859,50	21.796,84	95.990,09	1.919,80	0,00	0,00	0,00	23.716,64	72.273,45
									A	
2011	10675	71.459,50	16.184,84	71.590,09	1.431,80	0,00	0,00	0,00	17.616,64	53.973,45
									A	
2011	10676	95.859,50	21.796,84	95.990,09	1.919,80	0,00	0,00	0,00	23.716,64	72.273,45
									A	

COMUNE DI CUNEO

2011	10677	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 19	95.889,39	102.768,84	17.631,67	102.768,84	2.055,38	0,00	0,00	0,00	19.687,05	A	83.081,79
2011	10678	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 20	82.259,50	82.390,09	18.668,84	82.390,09	1.647,80	0,00	0,00	0,00	20.316,64	A	62.073,45
2011	10679	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 21	61.379,50	61.510,09	13.856,84	61.510,09	1.230,20	0,00	0,00	0,00	15.087,04	A	46.423,05
2011	10680	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB.22	137.734,70	137.865,29	31.539,04	137.865,29	2.757,31	0,00	0,00	0,00	34.296,35	A	103.568,94
2011	10681	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 23	71.465,90	71.596,49	16.175,61	71.596,49	1.431,93	0,00	0,00	0,00	17.607,54	A	53.988,95
2011	10682	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 24	23.729,10	23.859,69	5.224,26	23.739,98	474,80	0,00	0,00	0,00	5.699,06	A	18.040,92
2011	10683	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 25-26-27 (AUTORIMESSE)	15.806,88	15.806,88	3.616,56	15.806,88	316,14	0,00	0,00	0,00	3.932,70	A	11.874,18
2011	10684	CASA FERRERO - CORSO DANTE N. 20 - SUB. 13 - MAGAZZINO	19.617,28	19.617,28	4.475,54	19.617,28	392,35	0,00	0,00	0,00	4.867,89	A	14.749,39
2011	10686	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - VIA GIOVANNI SCHIAPARELLI N. 17	55.711,43	55.711,43	9.178,41	48.509,89	970,20	0,00	0,00	0,00	10.148,61	A	38.361,28
2011	10687	ALLOGGIO LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52	43.867,70	43.867,70	9.804,29	43.867,70	877,35	0,00	0,00	0,00	10.681,64	A	33.186,06
2011	10688	ALLOGGIO CUSTODE LASCITO FERRERO - CORSO SANTORRE DI SANTAROSA N. 52 - QUOTA DI 7/920	180,00	180,00	41,40	180,00	3,60	0,00	0,00	0,00	45,00	A	135,00
2016	1074B	EX O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 7 (ALLOGGI E.R.P.)	1.857.373,29	1.857.987,45	657.536,98	1.857.987,45	37.159,75	0,00	0,00	0,00	694.696,73	A	1.163.290,72
2019	10721	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 4 (INT. 1)	78.953,51	79.203,22	1.579,07	79.203,22	1.584,06	0,00	0,00	0,00	3.163,13	A	76.040,09
2019	10722	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 5 (INT. 2)	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	A	60.579,10
2019	10723	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 6 (INT. 3)	84.322,37	84.572,20	1.686,45	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	3.377,89	A	81.194,31
2019	10724	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 7 (INT. 4)	78.953,51	79.203,34	1.579,07	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	3.163,14	A	76.040,20
2019	10725	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 8 (INT. 5)	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	A	60.579,10
2019	10726	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 9 (INT. 6)	84.322,37	84.572,20	1.686,45	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	3.377,89	A	81.194,31
2019	10727	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 10 (INT. 7)	78.953,51	79.203,34	1.579,07	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	3.163,14	A	76.040,20
2019	10728	ALLOGGI VIA BONGIOANNI N. 36 - SUB. 11 (INT. 8)										A	

COMUNE DI CUNEO

2019	10729	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	60.579,10
		84.322,37	84.572,20	1.686,45	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	3.377,89	81.194,31
										A	
2019	10730	78.953,51	79.203,34	1.579,07	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	3.163,14	76.040,20
										A	
2019	10731	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	60.579,10
										A	
2019	10732	84.322,37	84.572,20	1.686,45	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	3.377,89	81.194,31
										A	
2019	10733	78.953,51	79.203,34	1.579,07	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	3.163,14	76.040,20
										A	
2019	10734	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	60.579,10
										A	
2019	10735	84.322,37	84.572,20	1.686,45	84.572,20	1.691,44	0,00	0,00	0,00	3.377,89	81.194,31
										A	
2019	10736	78.953,51	79.203,34	1.579,07	79.203,34	1.584,07	0,00	0,00	0,00	3.163,14	76.040,20
										A	
2019	10737	62.848,19	63.098,02	1.256,96	63.098,02	1.261,96	0,00	0,00	0,00	2.518,92	60.579,10
										A	
2019	10738	84.322,77	84.572,60	1.686,46	84.572,60	1.691,45	0,00	0,00	0,00	3.377,91	81.194,69
										A	
TOTALE		10.884.751,20	10.755.946,24	4.310.665,02	10.748.624,99	214.972,51	0,00	215.181,94	0,00	4.525.637,53	6.222.987,46

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2203** **Fabbricati ad uso scolastico**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10022	SCUOLA MATERNA - VIA SERAFINO ARNAUD, 16										A	
	230.932,01	264.034,77	119.396,55	264.034,77	5.280,70	0,00	0,00	0,00	0,00	124.677,25	139.357,52		
1999	10023	SCUOLA MATERNA - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25										A	
	127.100,86	143.875,86	62.988,27	143.875,86	2.877,52	0,00	0,00	0,00	0,00	65.865,79	78.010,07		
1999	10025	SCUOLA MATERNA - VIA S. STEFANO DA CUNEO, 9										A	
	131.773,99	131.773,99	68.422,05	131.773,99	2.635,48	0,00	0,00	0,00	0,00	71.057,53	60.716,46		
1999	10033	SCUOLA MATERNA CONFERIA - VIA VALLE MAIRA N. 134/BIS										A	
	82.036,79	82.036,79	36.550,12	82.036,79	1.640,74	0,00	0,00	0,00	0,00	38.190,86	43.845,93		
1999	10034	SCUOLA MATERNA SAN PIO X - VIA CITTADILLA N. 10										A	
	85.816,64	93.765,43	41.110,76	93.765,43	1.875,31	0,00	0,00	0,00	0,00	42.986,07	50.779,36		
1999	10035	SCUOLA MATERNA ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSE, 75										A	
	203.521,02	203.521,02	89.044,53	203.521,02	4.070,42	0,00	0,00	0,00	0,00	93.114,95	110.406,07		
1999	10036	SCUOLA MATERNA BOMBONINA - VIA TETTO SACCHETTO, 9										A	
	28.126,50	44.901,50	15.618,10	44.901,50	898,03	0,00	0,00	0,00	0,00	16.516,13	28.385,37		
1999	10037	SCUOLA MATERNA - VIA 28 APRILE N. 25										A	
	531.712,08	534.884,08	230.105,50	534.884,08	10.697,68	0,00	0,00	0,00	0,00	240.803,18	294.080,90		
1999	10038	SCUOLA ELEMENTARE "CUNEO 2" - LARGO BELLINO, 3										A	
	634.849,53	634.849,53	302.766,15	634.849,53	12.696,99	0,00	0,00	0,00	0,00	315.463,14	319.386,39		
1999	10039	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA AISONI N. 3										A	
	846.176,13	869.601,19	271.060,02	869.601,19	17.392,02	0,00	0,00	0,00	0,00	288.452,04	581.149,15		
1999	10040	SCUOLA ELEMENTARE MADONNA OLMO - PIAZZA DELLA BATTAGLIA N. 1										A	
	1.107.281,30	1.748.066,36	295.186,87	1.748.066,36	34.961,33	0,00	0,00	0,00	0,00	330.148,20	1.417.918,16		
1999	10042	SCUOLA ELEMENTARE BORGO SAN GIUSEPPE - VIA SAN CRISTOFORO N. 25										A	
	457.098,83	465.748,63	113.749,42	465.748,63	9.314,97	0,00	0,00	0,00	0,00	123.064,39	342.684,24		
1999	10047	EX SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SAN PIETRO GALLO (DAL 2010 SCUOLA MATERNA) - VIA RACOT N. 2										A	
	287.868,17	287.868,17	113.913,92	287.868,17	5.757,36	0,00	0,00	0,00	0,00	119.671,28	168.196,89		
1999	10048	SCUOLA ELEMENTARE SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 4										A	
	319.701,17	319.701,17	164.382,15	319.701,17	6.394,02	0,00	0,00	0,00	0,00	170.776,17	148.925,00		
1999	10049	SCUOLA ELEMENTARE ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO N. 33										A	
	87.390,20	87.390,20	41.891,13	87.390,20	1.747,80	0,00	0,00	0,00	0,00	43.638,93	43.751,27		
1999	10051	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA RONCHI - VIA DEL PARCO GIOCHI, 1/3										A	

COMUNE DI CUNEO

1999	10052	SCUOLA ELEMENTARE MADONNA DELLE GRAZIE - VIA CAPPA N. 20	140.171,74	140.229,50	65.481,06	140.229,50	2.804,59	0,00	0,00	68.285,65	71.943,85
			295.764,25	304.667,28	137.046,53	304.667,28	6.093,35	0,00	0,00	143.139,88	161.527,40
1999	10053	SCUOLA ELEMENTARE DI BOMBONINA - VIA CASTELLETTO STURA, 228	238.170,48	238.170,48	95.928,24	238.170,48	4.763,41	0,00	0,00	100.691,65	137.478,83
1999	10054	SCUOLA ELEMENTARE SPINETTA - VIA GAUTERI N. 10	386.207,26	386.248,78	144.692,03	386.248,78	7.724,98	0,00	0,00	152.417,01	233.831,77
1999	10055	SCUOLA ELEMENTARE DI ROATA CANALE - VIA MONEA OLTREGESSO	45.885,86	45.885,86	25.916,34	45.885,86	917,72	0,00	0,00	26.834,06	19.051,80
1999	10060	SCUOLA MEDIA N. 2 E ISTITUTO MAGISTRALE - CORSO CARLO BRUNET N. 12	1.409.560,07	1.768.117,27	672.165,53	1.768.117,27	35.362,35	0,00	0,00	707.527,88	1.060.589,39
1999	10061	SCUOLA MEDIA N.3 - VIA ASCANIO SOBRERO, 14/16	1.755.209,41	1.772.509,01	721.903,60	1.772.509,01	35.450,18	0,00	0,00	757.353,78	1.015.155,23
1999	10064	SCUOLA MEDIA MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA BATTAGLIA N. 2	880.924,11	912.549,57	342.993,60	912.549,57	18.250,99	0,00	0,00	361.244,59	551.304,98
1999	10065	EX SCUOLA MEDIA ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO, 31	83.873,95	83.873,95	28.735,30	83.873,95	1.677,48	0,00	0,00	30.412,78	53.461,17
1999	10066	SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 15	971.466,33	992.447,75	335.911,84	992.447,75	19.848,96	0,00	0,00	355.760,80	636.686,95
1999	10122	SCUOLA ELEMENTARE LUIGI EINAUDI - CORSO GALILEO FERRARIS N. 17	2.828.935,71	2.867.361,31	1.309.450,61	2.867.361,31	57.347,23	0,00	0,00	1.366.797,84	1.500.563,47
1999	10123	SCUOLA ELEMENTARE - VIALE ANGELI N. 82	1.219.968,56	1.228.984,88	427.685,34	1.227.784,88	24.555,70	0,00	0,00	452.241,04	775.543,84
1999	10132	SCUOLA MATERNA SAN BENIGNO - VIA DELLA ABBAZIA N. 3	179.110,34	179.110,34	88.746,21	179.110,34	3.582,21	0,00	0,00	92.328,42	86.781,92
2016	10716	LAVORI - FABBRICATI SCOLASTICI	309.811,81	367.449,18	14.782,99	367.449,18	7.348,98	0,00	0,00	22.131,97	345.317,21
2017	10718	SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE - EX PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA - VIA DEL BOSCO, 2	765.480,40	765.480,40	45.035,09	765.480,40	15.309,61	0,00	0,00	60.344,70	705.135,70
TOTALE			16.671.925,50	17.965.104,25	6.422.659,85	17.963.904,25	359.278,11	0,00	0,00	6.781.937,96	11.181.966,29

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2205** **Fabbricati rurali**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE													
Anno Formaz.	Codice	Descrizione										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
1999	10139	49.165,17	49.165,17	28.613,29	49.165,17	983,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.596,59	19.568,58
												A	
1999	10140	137.164,98	137.164,98	80.507,58	137.164,98	2.743,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.250,88	53.914,10
												A	
2011	10669	101.418,91	101.418,91	23.326,36	101.418,91	2.028,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.354,74	76.064,17
												A	
2011	10670	222.765,42	222.765,42	46.669,60	222.765,42	4.455,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.124,91	171.640,51
												A	
2011	10671	309.436,85	309.436,85	71.170,48	309.436,85	6.188,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.359,22	232.077,63
												A	
TOTALE		819.951,33	819.951,33	250.287,31	819.951,33	16.399,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.686,34	553.264,99

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2208** **Impianti sportivi**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE											
Formaz.	Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
1999	10045	IMPIANTI SPORTIVI PASSATORE - VIA DEL PASSATORE - VIA ROCCA									A
	292.892,43	298.652,43	168.069,18	298.652,43	8.959,57	0,00	0,00	0,00	177.028,75	121.623,68	
1999	10046	IMPIANTI SPORTIVI SAN PIETRO DEL GALLO - VIA DEL BOSCO, 84									A
	165.547,55	166.051,55	95.436,11	166.051,55	4.981,55	0,00	0,00	0,00	100.417,66	65.633,89	
1999	10081	IMPIANTI SPORTIVI ROATA ROSSI - VIA DON LORENZO BORSOTTO, 17									A
	181.498,16	181.498,16	101.475,72	181.498,16	5.444,94	0,00	0,00	0,00	106.920,66	74.577,50	
1999	10083	IMPIANTI SPORTIVI MADONNA DELL'OLMO - VIA DELLA BATTAGLIA, 103									A
	587.189,62	587.189,62	329.647,72	587.189,62	17.615,69	0,00	0,00	0,00	347.263,41	239.926,21	
1999	10084	IMPIANTI SPORTIVI PARCO DELLA GIOVENTU' - PISCINE, TENNIS, FONDO E CAMPI CALCIO - VIA P. MONDOVI, 5									A
	5.810.151,46	5.810.151,46	2.928.601,06	5.810.151,46	174.304,54	0,00	0,00	0,00	3.102.905,60	2.707.245,86	
1999	10085	PALAZZO DELLO SPORT - VIA ALDO VIGLIONE									A
	2.607.097,35	2.629.089,75	1.511.913,35	2.629.089,75	78.872,69	0,00	0,00	0,00	1.590.786,04	1.038.303,71	
1999	10088	IMPIANTI SPORTIVI CERIALDO - SAN PIO X - VIA LUISA ALESSI									A
	87.426,06	112.892,05	52.921,57	112.892,05	3.386,76	0,00	0,00	0,00	56.308,33	56.583,72	
1999	10089	CAMPO DIATLETICA - CORSO FRANZIA, 30									A
	1.560.251,02	1.992.523,37	849.360,08	1.992.523,37	59.775,70	0,00	0,00	0,00	909.135,78	1.083.387,59	
1999	10090	IMPIANTI SPORTIVI SAN ROCCO - VIA SAN MAURIZIO N. 33									A
	238.889,50	238.889,50	144.689,28	238.889,50	7.166,69	0,00	0,00	0,00	151.855,97	87.033,53	
1999	10096	CAMPO SPORTIVO COMUNALE "PASCHIERO" - CORSO MONVISO N. 21									A
	1.290.154,55	1.321.296,45	541.037,90	1.321.296,45	39.638,89	0,00	0,00	0,00	580.676,79	740.619,66	
1999	10097	IMPIANTI SPORTIVI TENNIS PARCO MONVISO - CORSO MONVISO, 1									A
	95.078,07	95.078,07	59.887,15	95.078,07	2.852,34	0,00	0,00	0,00	62.739,49	32.338,58	
1999	10099	IMPIANTI SPORTIVI - VIA FELICE BERTOLINO									A
	201.494,08	201.494,08	77.361,22	201.494,08	6.044,82	0,00	0,00	0,00	83.406,04	118.088,04	
1999	10119	SPERISTERIO COMUNALE - PIAZZA MARTIRI LIBERTA'									A
	244.445,11	244.445,11	96.987,62	244.445,11	7.333,35	0,00	0,00	0,00	104.320,97	140.124,14	
1999	10148	IMPIANTI SPORTIVI MADONNA DELLE GRAZIE - VIA CHERASCO									A
	248.267,02	248.333,04	138.430,38	248.333,04	7.449,99	0,00	0,00	0,00	145.880,37	102.452,67	
1999	10153	IMPIANTI SPORTIVI TETTI PESIO - VIA TETTI PESIO									A
	60.528,75	60.528,75	38.133,07	60.528,75	1.815,86	0,00	0,00	0,00	39.948,93	20.579,82	
1999	10154	IMPIANTI SPORTIVI BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI, 15									A

COMUNE DI CUNEO

88.839,95	88.839,95	44.560,74	88.839,95	2.665,20	0,00	0,00	47.225,94	41.614,01
1999 10156	IMPIANTI SPORTIVI SAN BENIGNO - VIA CARANTA						A	
121.430,70	121.430,70	53.991,89	121.430,70	3.642,92	0,00	0,00	57.634,81	63.795,89
1999 10222	IMPIANTI SPORTIVI VIA FENOGLIO ANGOLO VIA FERRERO						A	
28.170,55	156.959,88	2.941,73	156.959,88	4.708,80	0,00	0,00	7.650,53	149.309,35
1999 10249	CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI						A	
30.931,18	30.931,18	3.711,76	30.931,18	927,94	0,00	0,00	4.639,70	26.291,48
1999 10274	CAMPO SPORTIVO DI SPINETTA - VIA ROATA CANALE, 14						A	
4.232,30	4.232,30	507,88	4.232,30	126,97	0,00	0,00	634,85	3.597,45
2002 10560	IMPIANTI SPORTIVI - LAVORI						A	
235.237,91	267.304,01	60.529,25	267.304,01	8.019,12	0,00	0,00	68.548,37	198.755,64
2003 10558	IMPIANTI SPORTIVI RONCHI						A	
3.200,00	3.200,00	1.632,00	3.200,00	96,00	0,00	0,00	1.728,00	1.472,00
2004 10588	IMPIANTO SPORTAREA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA GIULIA MEREU						A	
1.270.413,29	1.275.712,27	512.728,12	1.275.712,27	38.271,37	0,00	0,00	550.999,49	724.712,78
2008 10647	CAMPO RUGBY MADONNA DELL'OLMO - CASCINA PICCAPIETRA - VIA DELLA BATTAGLIA, 103						A	
272.306,28	272.306,28	32.676,76	272.306,28	8.169,19	0,00	0,00	40.845,95	231.460,33
2010 10662	BOCCIOFILA CUNESE - VIA GHEDINI, 13						A	
213.782,68	213.782,68	64.134,80	213.782,68	6.413,48	0,00	0,00	70.548,28	143.234,40
2011 10668	IMPIANTI SPORTIVI CONFRENERIA - VIA VALLE MAIRA N. 104						A	
199.810,53	199.810,53	53.398,13	199.810,53	5.994,32	0,00	0,00	59.392,45	140.418,08
2013 10185	PALESTRA RONCHI - VIA PARCO GIOCHI						A	
457.963,56	465.605,66	96.172,35	465.605,66	13.968,17	0,00	0,00	110.140,52	355.465,14
2015 10715	PISCINA OLIMPIONICA - VIA PORTA MONDOVI, 5						A	
7.831.722,14	7.834.791,35	923.219,89	7.834.791,35	235.043,74	0,00	0,00	1.158.263,63	6.676.527,72
TOTALE								
24.428.951,80	25.123.020,18	8.984.156,71	25.123.020,18	753.690,60	0,00	0,00	9.737.847,31	15.385.172,87

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B2209** **Fabbricati destinati ad asili nido**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE														
Anno Formaz.	Codice	Descrizione										Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10068	ASILO NIDO N.1 (IMMOBILE EX O.N.M.I.) - VIA SILVIO PELLICO N. 5	1.141.459,01	1.177.479,26	548.648,97	1.177.479,26	23.549,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	572.198,56	605.280,70
1999	10069	ASILO NIDO N.2 - VIA TORNAFORTE	323.357,74	407.333,57	100.614,06	407.333,57	8.146,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.760,73	298.572,84
TOTALE			1.464.816,75	1.584.812,83	649.263,03	1.584.812,83	31.696,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.959,29	903.853,54

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2211 Beni immobili n.a.c.**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	DESCRIZIONE				Fondo Finale	Situazione Residuo da Ammortizzare	
						Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale			
1999	10003	CABINA ENEL - VIA ARNALDO MOMIGLIANO N. 13	4.511,77	4.511,77	4.511,77	90,24	0,00	0,00	0,00	0,00	2.752,18	1.759,59
1999	10019	CABINA ELETTRICA I.P. VIA C.EMANUELE, 3 - VIA CARLO EMANUELE III	45.262,99	22.918,37	45.262,99	905,26	0,00	0,00	0,00	0,00	23.823,63	21.439,36
1999	10024	CIRCOLO RICREATIVO DONATELLO - VIA AUGUSTO ROSTAGNI N. 25	73.140,02	223.997,26	223.997,26	4.479,95	0,00	0,00	0,00	0,00	42.223,08	181.774,18
1999	10063	WC PUBBLICO - PIAZZA TORINO	5.141,21	5.262,12	5.262,12	105,24	0,00	0,00	0,00	0,00	2.118,75	3.143,37
1999	10076	IMMOBILE "EX DOGLIONE" - SAN ROCCO CASTAGNARETTA -- CORSO FRANCIA, 163	4.586,14	2.705,81	4.586,14	91,72	0,00	0,00	0,00	0,00	2.797,53	1.788,61
1999	10093	CAMPEGGIO "BISALTA" - VIA SAN MAURIZIO N. 33	483.946,91	248.093,50	483.946,91	9.678,94	0,00	0,00	0,00	0,00	257.772,44	226.174,47
1999	10098	CAPANNONE PARCO MONVISO - CORSO MONVISO, 1	18.809,75	9.680,88	18.809,75	376,20	0,00	0,00	0,00	0,00	10.057,08	8.752,67
1999	10113	CORTILE COMPRESO TRA VIA ROMA, 60 E VIA SALUZZO	2.096,82	1.237,07	2.096,82	41,94	0,00	0,00	0,00	0,00	1.279,01	817,81
1999	10115	EX STAZIONE TRANVIARIA CN-DRONERO E CN-SALUZZO (DEPOSITO A.T.I.) - VIA BASSE S. SEBASTIANO N. 2	82.633,43	48.753,69	82.633,43	1.652,67	0,00	0,00	0,00	0,00	50.406,36	32.227,07
1999	10131	PESO PUBBLICO ROATA ROSSI - VIA VALLE PO	2.230,01	6.280,01	6.280,01	125,60	0,00	0,00	0,00	0,00	504,71	5.775,30
1999	10144	CABINA ENEL - SAN PIETRO DEL GALLO -- VIA RACOT	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
1999	10149	PESO PUBBLICO - SPINETTA - VIA SPINETTA	10.400,01	1.768,01	10.400,01	208,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976,01	8.424,00
1999	10152	FABBRICATO PER AMPLIAMENTO PIAZZALE IN ROATA ROSSI - VIA ANTICA DI BUSCA	15.353,23	8.484,30	15.353,23	307,06	0,00	0,00	0,00	0,00	8.791,36	6.561,87
1999	10162	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	47.134,03	56.870,36	56.870,36	1.137,41	0,00	0,00	0,00	0,00	10.947,08	45.923,28
1999	10163	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES	47.134,84	56.871,17	56.871,17	1.137,42	0,00	0,00	0,00	0,00	10.947,34	45.923,83
1999	10164	PARCHEGGIO SOTTERRANEO - PIAZZA BOVES										

COMUNE DI CUNEO

	1.246.494,74	1.256.231,08	717.420,35	1.256.231,08	25.124,62	0,00	0,00	0,00	742.544,97	513.686,11
1999 10165	36.764,67	36.764,67	18.191,80	36.764,67	735,29	0,00	0,00	0,00	18.927,09	17.837,58
									A	
1999 10166	38.240,06	38.303,56	18.403,60	38.303,56	766,07	0,00	0,00	0,00	19.169,67	19.133,89
									A	
1999 10167	34.913,16	44.856,16	17.631,59	44.856,16	897,12	0,00	0,00	0,00	18.528,71	26.327,45
									A	
1999 10168	32.119,36	32.119,36	17.524,54	32.119,36	642,39	0,00	0,00	0,00	18.166,93	13.952,43
									A	
1999 10169	33.568,36	33.568,36	17.919,70	33.568,36	671,37	0,00	0,00	0,00	18.591,07	14.977,29
									A	
1999 10170	76.952,08	76.952,08	45.401,69	76.952,08	1.539,04	0,00	0,00	0,00	46.940,73	30.011,35
									A	
1999 10172	1.350,01	1.350,01	310,51	1.350,01	27,00	0,00	0,00	0,00	337,51	1.012,50
									A	
1999 10174	131.810,99	131.810,99	69.350,49	131.810,99	2.636,22	0,00	0,00	0,00	71.986,71	59.824,28
									A	
2004 10591	49.909,50	49.909,50	21.680,16	49.909,50	998,19	0,00	0,00	0,00	22.678,35	27.231,15
									A	
2004 10592	252.814,02	252.814,02	87.822,65	252.814,02	5.056,28	0,00	0,00	0,00	92.878,93	159.935,09
									A	
2006 10597	11.634,38	11.634,38	3.972,78	11.634,38	232,69	0,00	0,00	0,00	4.205,47	7.428,91
									A	
2008 10646	61.555,63	61.555,63	19.679,44	61.555,63	1.231,11	0,00	0,00	0,00	20.910,55	40.645,08
									A	
2012 10695	14.896,00	14.896,00	2.979,20	14.896,00	297,92	0,00	0,00	0,00	3.277,12	11.618,88
									A	
2016 1074A	1.824.765,88	1.824.765,88	656.509,69	1.824.765,88	36.495,32	0,00	0,00	0,00	693.005,01	1.131.760,87
									A	
2019 10739	319.830,28	331.400,28	6.396,61	331.400,28	6.628,01	0,00	0,00	0,00	13.024,62	318.375,66
									A	
2019 10740	134.866,49	193.019,14	2.697,33	193.019,14	3.860,38	0,00	0,00	0,00	6.557,71	186.461,43
									A	
2020 10741	16.713,20	33.500,18	0,00	33.500,18	670,00	0,00	0,00	0,00	670,00	32.830,18
									A	
2020 10744	44.664,00	44.664,00	0,00	44.664,00	893,28	0,00	0,00	0,00	893,28	43.770,72
									A	
TOTALE	5.206.243,98	5.486.997,26	2.129.951,05	5.486.997,26	109.739,95	0,00	0,00	0,00	2.239.691,00	3.247.306,26

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B2212** **Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, s**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione											
		Valore Iniziale		Valore Attuale		Totale Ammortizzato		Valore Ammortizzabile		Ammortamento Normale		Ammortamento Anticipato		Minus/Plus Valenza		Perdita Fiscale		Fondo Finale		Residuo da Ammortizzare			
1999	10077	EX CASERMA LEUTRUM - VIA MANFREDI DI LUSERNA N. 6																					
	1.498.759,45	1.498.759,45	1.498.759,45	874.542,08	1.498.759,45	29.975,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.517,27	A	594.242,18		
TOTALE																							
	1.498.759,45	1.498.759,45	1.498.759,45	874.542,08	1.498.759,45	29.975,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.517,27	A	594.242,18		

Scheda gruppo B2220 **Fabbricati ad uso commerciale**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE										Situazione											
		Valore Iniziale		Valore Attuale		Totale Ammortizzato		Valore Ammortizzabile		Ammortamento Normale		Ammortamento Anticipato		Minus/Plus Valenza		Perdita Fiscale		Fondo Finale		Residuo da Ammortizzare			
1999	10073	CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2 - VIA LUIGI TERESIO CAVALLO N. 7																					
	1.122.762,10	1.182.953,51	1.182.953,51	580.047,73	1.182.953,51	23.659,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.706,80	A	579.246,71		
1999	10133	FARMACIA COMUNALE N. 1 - PIAZZA EUROPA N. 7																					
	230.564,20	230.564,20	230.564,20	125.970,54	230.564,20	4.611,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.581,82	A	99.982,38		
1999	10151	CHIOSCO BAR IN VIALE ANGELI - PARCO DELLA RESISTENZA -- VIALE ANGELI N. 25																					
	59.320,32	59.320,32	59.320,32	34.998,98	59.320,32	1.186,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.185,39	A	23.134,93		
2005	10594	FARMACIA COMUNALE N. 2 - VIA LUIGI EINAUDI, 8																					
	383.319,35	383.319,35	383.319,35	156.685,27	383.319,35	7.666,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164.351,66	A	218.967,69		
2017	10719	CENTRO POLIFUNZIONALE DI CERIALDO - VIA SAN PIO X N. 18 CUNEO																					
	2.663.576,26	2.685.386,31	2.685.386,31	157.460,50	2.685.386,31	53.707,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.168,23	A	2.474.218,08		
TOTALE																							
	4.459.542,23	4.541.543,69	4.541.543,69	1.055.163,02	4.541.543,69	90.830,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.145.993,90	A	3.395.549,79		

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B2221** **Fabbricati ad uso strumentale**

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE											Situazione		
		Descrizione	Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare			
1999	10017	UFFICI GIUDIZIARI "A. LATTES" - VIA BONELLI N. 5	2.236.426,80	2.266.711,28	331.392,47	2.266.711,28	45.334,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.726,70	1.889.984,58
1999	10041	EX SCUOLA ELEMENTARE S.PIO X - VIA SAN PIO X N. 10	282.615,98	282.615,98	153.267,49	282.615,98	5.652,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.919,81	123.696,17
1999	10050	MAGAZZINO VIABILITA' E SEDE COMITATO QJARTIERE ROATA ROSSI - VIA DON GIUSEPPE BASSO	10.973,74	10.973,74	5.940,30	10.973,74	219,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.159,77	4.813,97
1999	10057	EX SCUOLA ELEMENTARE TETTI ROERO - VIA ROERO	120.882,72	120.882,72	45.737,56	120.882,72	2.417,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.155,21	72.727,51
1999	10058	EX SCUOLA ELEMENTARE TORRE FRATI - VIA TORRE FRATI, 60	265.143,41	279.604,20	68.541,92	279.604,20	5.592,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.134,00	205.470,20
1999	10062	EX SCUOLA MEDIA N.4 - GIUDICI DI PACE - VIA ANTONIO BASSIGNANO N. 10	2.696.092,36	2.700.227,12	920.975,52	2.700.227,12	54.004,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.980,06	1.725.247,06
1999	10070	EX ASILO NIDO MADONNA OLMO - VIA CHIRI	58.388,84	58.451,56	21.230,82	58.451,56	1.169,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.399,85	36.051,71
1999	10071	EX ASILO NIDO - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA LESEGNO N. 12	345.839,80	345.839,80	141.483,97	345.839,80	6.916,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.400,77	197.439,03
1999	10074	EX O.N.P.I. - CASA SERENA - BORGO SAN GIUSEPPE - VIA ROCCA DE BALDI N. 7 (C.S.A.C.)	1.825.369,78	2.018.464,15	656.545,93	2.018.464,15	40.369,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	696.915,21	1.321.548,94
1999	10075	MAGAZZINO ECONOMATO - VIA G. B. BONGIOANNI N. 42	407.675,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.752,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1999	10080	OFFICINA COMUNALE - VIA GIOTTO N. 1	480.662,11	480.662,11	269.392,38	480.662,11	9.613,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279.005,62	201.656,49
1999	10082	CENTRO ANZIANI MADONNA DELL'OLMO - VIA CRISSOLO, 9	13.649,89	13.649,89	7.020,47	13.649,89	273,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.293,47	6.356,42
1999	10086	CANILE MUNICIPALE E ALLOGGIO - VIA TORINO N. 78	314.569,90	314.648,55	110.132,18	314.648,55	6.292,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.425,15	198.223,40
1999	10087	CENTRO DI INCONTRO S. PIO X - VIA CITTADELLA, SNC	6.813,93	6.813,93	4.020,20	6.813,93	136,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.156,48	2.657,45
1999	10109	SERRE COMUNALI EX CASA VIOLINO - VIA DELLA PIEVE, 2	77.601,70	77.601,70	42.884,80	77.601,70	1.552,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.436,83	33.164,87
1999	10137	IMMOBILI EX E.C.A. CONDOMINIO BELVEDERE - VIA FRATELLI RAMORINO, 14													

COMUNE DI CUNEO

162.744,81	162.744,81	79.014,73	162.744,81	3.254,90	0,00	0,00	82.269,63	80.475,18
1999	10159	IMMOBILE EX E.C.A. CONDOMINIO BELVEDERE - LUNGOGESSO GIOVANNI XXIII N. 24	54.237,80	54.237,80	1.084,76	0,00	28.981,71	25.256,09
1999	10171	BASSO FABBRICATO IN SAN ROCCO CASTAGNARETTA - VIA GAIOLA	3.656,51	3.656,51	73,13	0,00	2.230,48	1.426,03
2002	10578	IMMOBILI INDISPONIBILI (FABBRICATI STRUMENTALI)- LAVORI	2.463.860,48	2.463.200,74	49.264,01	0,00	434.041,04	2.029.159,70
2004	10589	PALAZZO EX FEDERAZIONE FASCISTA - CDT - LARGO GIOVANNI BARALE, 1/3	5.495.059,88	5.495.556,70	109.911,13	0,00	1.922.684,21	3.572.872,49
2010	10661	IMMOBILI INDISPONIBILI SOCIO-ASSISTENZIALI - LAVORI	140.694,19	140.694,19	2.813,88	0,00	31.238,24	109.455,95
2011	10685	AUTORIMESSA LASCITO FERRERO - VIA BASSIGNANO N. 23	7.200,00	7.200,00	144,00	0,00	1.800,00	5.400,00
2013	10186	CASA SUL FIUME - VIA PORTA MONDOVI'	725.809,29	808.652,98	16.173,06	0,00	137.631,80	671.021,18
TOTALE			18.101.969,09	18.113.090,46	5.236.724,25	0,00	5.598.986,04	12.514.104,42

Scheda gruppo B2222 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico e artistico

Anno 2020

Tipo Ammort. CIVIL Civile

Anno Formaz.	Codice	Descrizione	CESPITE						Situazione			
			Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato		Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale
1999	10031	FORO BOARIO - PIAZZA FORO BOARIO - TETTOIA VINAJ	2.056.928,57	2.056.928,57	137.281,81	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	178.420,38	1.878.508,19
TOTALE			2.056.928,57	2.056.928,57	137.281,81	2.056.928,57	41.138,57	0,00	0,00	0,00	178.420,38	1.878.508,19

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B3002** Opere dell'ingegno e Diritti d'autore

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice Iniziale	Codice	CESPITE										Situazione		
			Descrizione	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare				
2000	CS000		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2000	37.800,60	37.800,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.800,60	0,00
2003	CS003		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2003	77.404,03	77.404,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.404,03	0,00
2004	CS004		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2004	11.660,61	19.240,64	19.240,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.240,64	0,00
2005	CS006		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2005	79.500,00	79.500,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.500,00	0,00
2005	CSPRG		PIANO REGOLATORE GENERALE	877.936,45	877.936,45	877.936,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	877.936,45	0,00
2006	CSR06		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2006	43.800,00	120.200,00	120.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.200,00	0,00
2007	CS007		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2007	2.000,00	444.487,56	444.487,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444.487,56	0,00
2008	CS008		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2008	296.016,00	296.016,00	296.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.016,00	0,00
2009	CS009		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2009	567.003,06	567.003,06	567.003,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567.003,06	0,00
2010	CS010		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2010	194.936,31	194.936,31	194.936,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.936,31	0,00
2011	CS011		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2011	184.428,34	184.428,34	184.428,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.428,34	0,00
2012	CS012		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2012	232.895,44	232.895,44	232.895,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.895,44	0,00
2013	CS013		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2013	45.462,77	45.462,77	45.462,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.462,77	0,00
2014	CS014		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2014	86.034,75	86.034,75	86.034,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.034,75	0,00
2015	CS015		COSTI PLURIENNALI PER STUDI E RICERCHE ANNO 2015	104.559,75	104.559,75	104.559,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.559,75	0,00
2016	OI016		OPERE DELL'INGEGNO E DIRITTI D'AUTORE ANNO 2016												A

COMUNE DI CUNEO

103.793,50	103.793,50	62.276,10	103.793,50	20.758,70	0,00	0,00	0,00	83.034,80	20.758,70
TOTALE	2.939.038,17	3.471.699,20	3.430.181,80	3.471.699,20	20.758,70	0,00	0,00	3.450.940,50	20.758,70

Scheda gruppo B6005 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

Anno **2020**

Tipo Ammort. **CIVIL Civile**

Anno Formaz.	Codice	DESCRIZIONE										Situazione	
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare		
2000	C1000	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2000										T	
		247.187,92	247.187,92	247.187,92	247.187,92	0,00	0,00	0,00	0,00	247.187,92	0,00	0,00	
2001	C1001	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2001										T	
		16.857,15	16.857,15	16.857,15	16.857,15	0,00	0,00	0,00	0,00	16.857,15	0,00	0,00	
2002	C1002	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2002										T	
		66.175,25	66.175,25	66.175,25	66.175,25	0,00	0,00	0,00	0,00	66.175,25	0,00	0,00	
2003	C1003	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2003										T	
		16.094,04	16.094,04	16.094,04	16.094,04	0,00	0,00	0,00	0,00	16.094,04	0,00	0,00	
2004	C1004	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2004										T	
		13.063,15	13.063,15	13.063,15	13.063,15	0,00	0,00	0,00	0,00	13.063,15	0,00	0,00	
2005	C1006	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2005										T	
		18.666,88	18.666,88	18.666,88	18.666,88	0,00	0,00	0,00	0,00	18.666,88	0,00	0,00	
2006	CPT06	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2006										T	
		801.575,55	801.575,55	801.575,55	801.575,55	0,00	0,00	0,00	0,00	801.575,55	0,00	0,00	
2007	C1007	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2007										T	
		196.613,49	196.613,49	192.681,23	196.613,49	3.932,26	0,00	0,00	0,00	196.613,49	0,00	0,00	
2009	C1009	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2009										A	
		231.438,24	231.438,24	180.521,78	231.438,24	4.628,76	0,00	0,00	0,00	185.150,54	0,00	46.287,70	
2012	C1012	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2012										A	
		35.088,03	35.088,03	16.842,24	35.088,03	701,76	0,00	0,00	0,00	17.544,00	0,00	17.544,03	
2013	C1013	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2013										A	
		1.209.967,07	1.209.967,07	459.787,49	1.209.967,07	24.199,34	0,00	0,00	0,00	483.986,83	0,00	725.980,24	
2014	C1014	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI ANNO 2014										A	
		174.379,74	174.379,74	48.826,30	174.379,74	3.487,59	0,00	0,00	0,00	52.313,89	0,00	122.065,85	
TOTALE		3.027.106,51	3.027.106,51	2.078.278,98	3.027.106,51	36.949,71	0,00	0,00	0,00	2.115.228,69	0,00	911.877,82	

COMUNE DI CUNEO

Scheda gruppo **B6006** **R.S.A. "S.Antonio"**
 Anno **2020**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2003	12000	R.S.A. "S.ANTONIO"								
4.428.768,87	4.437.807,55	4.437.807,55	1.855.678,73	4.437.807,55	88.756,15	0,00	0,00	0,00	1.944.434,88	2.493.372,67
TOTALE										
4.428.768,87	4.437.807,55	4.437.807,55	1.855.678,73	4.437.807,55	88.756,15	0,00	0,00	0,00	1.944.434,88	2.493.372,67

Scheda gruppo **B6007** **Viabilità Est-Ovest**
 Anno **2020**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2007	12001	VIABILITA' EST-OVEST								
1.966.776,30	1.966.776,30	1.966.776,30	621.286,19	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	680.289,48	1.286.486,82
TOTALE										
1.966.776,30	1.966.776,30	1.966.776,30	621.286,19	1.966.776,30	59.003,29	0,00	0,00	0,00	680.289,48	1.286.486,82

Scheda gruppo **B6008** **Fabbricato ex Cottolengo**
 Anno **2020**
 Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2009	12002	FABBRICATO EX COTTOLENGO								
6.210.452,67	6.210.452,67	6.210.452,67	1.858.638,69	6.210.452,67	124.209,05	0,00	0,00	0,00	1.982.847,74	4.227.604,93
TOTALE										
6.210.452,67	6.210.452,67	6.210.452,67	1.858.638,69	6.210.452,67	124.209,05	0,00	0,00	0,00	1.982.847,74	4.227.604,93

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B6009** **Immobile proprietà AGC sede Protezione Civile**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2010	12003	IMMOBILE PROPRIETA' AGC SEDE PROTEZIONE CIVILE									
	51.572,27	51.572,27	44.370,40	51.572,27	5.157,23	0,00	0,00	0,00	0,00	49.527,63	2.044,64
TOTALE		51.572,27	44.370,40	51.572,27	5.157,23	0,00	0,00	0,00	0,00	49.527,63	2.044,64

Scheda gruppo **B6010** **Alloggio in Corso Nizza proprietà Prefettura**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2010	12004	ALLOGGIO IN CORSO NIZZA PROPRIETA' PREFETTURA									
	30.614,54	30.614,54	22.371,03	30.614,54	2.755,31	0,00	0,00	0,00	0,00	25.126,34	5.488,20
TOTALE		30.614,54	22.371,03	30.614,54	2.755,31	0,00	0,00	0,00	0,00	25.126,34	5.488,20

Scheda gruppo **B6011** **Movicentro**Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

Anno Formaz.	Codice	CESPITE							Situazione		
		Valore Iniziale	Valore Attuale	Totale Ammortizzato	Valore Ammortizzabile	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2011	12005	MOVICENTRO									
	4.528.076,90	4.559.935,54	1.039.600,64	4.559.935,54	136.798,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.398,71	3.383.536,83
TOTALE		4.528.076,90	1.039.600,64	4.559.935,54	136.798,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.176.398,71	3.383.536,83

COMUNE DI CUNEOScheda gruppo **B6012** Scuola materna di via NegrelliAnno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Valore Ammortizzato	Totale Ammortizzato	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare
2011	12006	SCUOLA MATERNA DI VIA NEGRELLI								
126.140,57	136.108,82	136.108,82	87.604,45	87.604,45	12.249,79	0,00	0,00	0,00	99.854,24	36.254,58
TOTALE										
	126.140,57	136.108,82	87.604,45	87.604,45	12.249,79	0,00	0,00	0,00	99.854,24	36.254,58

Scheda gruppo B6013 Area ecologica ACSRAnno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2012	12007	AREA ECOLOGICA ACSR								
227.092,28	227.092,28	227.092,28	193.028,45	34.063,83	0,00	0,00	0,00	227.092,28	0,00	0,00
TOTALE										
	227.092,28	227.092,28	193.028,45	34.063,83	0,00	0,00	0,00	227.092,28	0,00	0,00

Scheda gruppo B9001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.Anno **2020**Tipo Ammort. **CIVIL** **Civile**

CESPITE										
Anno Formaz.	Codice	Descrizione							Situazione	
Valore Iniziale	Valore Attuale	Valore Ammortizzabile	Totale Ammortizzato	Ammortamento Normale	Ammortamento Anticipato	Minus/Plus Valenza	Perdita Fiscale	Fondo Finale	Residuo da Ammortizzare	
2016	10717	DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI E SERVITU'								
44.970,41	44.970,41	44.970,41	26.982,24	8.994,08	0,00	0,00	0,00	35.976,32	8.994,09	8.994,09
TOTALE										
	44.970,41	44.970,41	26.982,24	8.994,08	0,00	0,00	0,00	35.976,32	8.994,09	8.994,09
TOTALE										
	295.923.040,28	302.263.952,53	91.345.482,70	6.034.842,25	0,00	0,00	0,00	97.380.324,95	204.870.157,93	204.870.157,93

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2301 - Macchinari				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 274,50	€ 139.726,94	€ 5.009,62
€ 144.736,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 144.736,56	€ 139.726,94	€ 5.009,62

GRUPPO DL118 B2302 - Impianti				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 12.263,57	€ 1.237.871,67	€ 164.992,35
€ 1.382.867,61	€ 19.996,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.402.864,02	€ 1.237.871,67	€ 164.992,35

GRUPPO DL118 B2401 - Attrezzature scientifiche				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 102,08	€ 27.688,95	€ 1.224,94
€ 28.913,89	€ 27.586,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.913,89	€ 27.688,95	€ 1.224,94

GRUPPO DL118 B2403 - Attrezzature n.a.c.				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 120.357,93	€ 6.616.877,79	€ 968.064,07
€ 7.384.201,89	€ 6.539.020,90	€ 0,00	€ 42.501,04	€ 0,00	€ 7.584.941,86	€ 6.616.877,79	€ 968.064,07

GRUPPO DL118 B2404 - Attrezzature informatiche				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 66.414,09	€ 818.320,98	€ 1.069.597,75
€ 1.835.948,24	€ 51.970,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.887.918,73	€ 818.320,98	€ 1.069.597,75

GRUPPO DL118 B2501 - Mezzi di trasporto stradali Leggeri				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 29.258,94	€ 158.875,37	€ 95.499,01
€ 239.424,37	€ 14.950,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.374,38	€ 158.875,37	€ 95.499,01

GRUPPO DL118 B2502 - Mezzi di trasporto stradali Pesanti				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 12.280,19	€ 810.762,21	€ 104.330,07
€ 853.929,08	€ 809.745,82	€ 0,00	€ 11.263,80	€ 0,00	€ 915.092,28	€ 810.762,21	€ 104.330,07

GRUPPO DL118 B2504 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua				31/12/2020			
01/01/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	DIM. FONDO	Minus/Plus	Valore finale	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
Valore Iniziale	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	€ 356,85	€ 3.925,35	€ 3.211,65
€ 7.137,00	€ 3.568,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.137,00	€ 3.925,35	€ 3.211,65

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2505 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e o

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 416.174,52	€ 416.174,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.220,76	€ 2.220,76	€ 2.220,76	€ 2.220,76	€ 478,60	€ 0,00	€ 413.953,76	€ 413.953,76
											€ 0,00

GRUPPO DL118 B2601 - Macchine per ufficio

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 105.923,95	€ 105.619,75	€ 307,44	€ 0,00	€ 16.412,74	€ 16.412,74	€ 16.412,74	€ 16.412,74	€ 0,00	€ 355,44	€ 89.818,65	€ 89.562,45
											€ 256,20

GRUPPO DL118 B2602 - Server

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 121.068,26	€ 117.396,06	€ 33.813,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.490,00	€ 154.881,78	€ 123.886,06
											€ 30.995,72

GRUPPO DL118 B2603 - Postazioni di lavoro

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 1.254.119,00	€ 1.222.264,23	€ 136.976,08	€ 0,00	€ 32.197,98	€ 32.197,98	€ 32.197,98	€ 32.197,98	€ 0,00	€ 35.542,19	€ 1.358.897,10	€ 1.225.608,44
											€ 133.288,66

GRUPPO DL118 B2604 - Periferiche

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 496.692,61	€ 481.167,84	€ 3.257,74	€ 0,00	€ 5.311,37	€ 5.311,37	€ 5.311,37	€ 5.311,37	€ 0,00	€ 10.605,62	€ 494.638,98	€ 486.462,09
											€ 8.176,89

GRUPPO DL118 B2605 - Apparat di telecomunicazione

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 348.051,05	€ 202.097,69	€ 9.103,58	€ 0,00	€ 487,03	€ 487,03	€ 487,03	€ 487,03	€ 0,00	€ 14.961,75	€ 356.667,60	€ 216.572,41
											€ 140.095,19

GRUPPO DL118 B2606 - Hardware n.a.c.

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 974.329,50	€ 893.947,09	€ 2.775,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.406,99	€ 977.104,61	€ 916.354,08
											€ 60.750,53

GRUPPO DL118 B2607 - Acquisto software

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 2.173.730,49	€ 1.899.905,58	€ 117.759,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 95.614,02	€ 2.291.490,40	€ 1.995.519,60
											€ 295.970,80

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B2608 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 55.513,88	€ 53.471,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.513,88	€ 55.513,88
											€ 0,00

GRUPPO DL118 B2701 - Mobili e arredi per ufficio

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 3.299.293,85	€ 3.197.164,66	€ 11.854,77	€ 0,00	€ 60.253,28	€ 60.253,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.250.895,34	€ 3.167.538,55
											€ 83.356,79

GRUPPO DL118 B2702 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 193.256,29	€ 193.256,29	€ 0,00	€ 0,00	€ 115.336,45	€ 115.336,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.919,84	€ 77.919,84
											€ 0,00

GRUPPO DL118 B2703 - Mobili e arredi n.a.c.

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 979.678,09	€ 591.534,67	€ 105.431,93	€ 0,00	€ 13.059,75	€ 13.059,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.072.050,27	€ 653.727,45
											€ 418.322,82

GRUPPO DL118 B2704 - Mobili e arredi scolastici

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 3.249.288,72	€ 3.201.622,58	€ 60.351,57	€ 0,00	€ 53.974,05	€ 53.974,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.255.666,24	€ 3.184.972,81
											€ 70.693,43

GRUPPO DL118 B2705 - Mobili e arredi per impianti sportivi

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 185.950,96	€ 185.950,96	€ 1.229,51	€ 0,00	€ 43,40	€ 43,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 187.137,07	€ 186.009,97
											€ 1.127,10

GRUPPO DL118 B2706 - Mobili e arredi di valore

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 29.716,96	€ 29.716,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.716,96	€ 29.716,96
											€ 0,00

GRUPPO DL118 B2707 - Mobili e arredi per casa di riposo

01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020	
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Valore finale	Fondo amm. fin.
€ 674.930,76	€ 674.930,76	€ 17.118,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 692.049,20	€ 677.705,86
											€ 14.343,34

COMUNE DI CUNEO

PATRIMONIO BENI MOBILI

GRUPPO DL118 B3003 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva												
01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 732,00	€ 524,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 146,40	€ 732,00	€ 671,00
GRUPPO DL118 B6002 - Software (Immobilizzazioni immateriali in corso e												
01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 263.684,30	€ 263.684,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 263.684,30	€ 0,00
GRUPPO DL118 B9901 - Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e												
01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 32.118,28	€ 32.118,28	€ 2.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.118,28	€ 2.100,00
GRUPPO DL118 B9909 - Altri beni materiali diversi												
01/01/2020		INCREMENTI		DECREMENTI		DIM. FONDO		Minus/Plus		31/12/2020		
Valore Iniziale	Fondo Amm. Iniz.	Carico	Rivalutazione	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Quota Amm.	Fondo amm. fin.	Valore Residuo
€ 107.106,75	€ 107.106,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.106,75	€ 0,00
TOTALE GENERALE												
€ 26.838.518,86	€ 23.496.160,89	€ 904.664,52	€ 0,00	€ 353.061,65	€ 353.061,65	€ 478,60	€ 575.554,56	€ 27.390.121,73	€ 23.718.653,80	€ 3.671.467,93		

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 15/10/2015 sono stati individuati, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011, gli organismi strumentali che compongono il "gruppo pubblica amministrazione" del Comune di Cuneo. La composizione del gruppo viene annualmente aggiornata. L'ultimo aggiornamento è stato fatto con deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 17/12/2020.

Gli organismi partecipati dal Comune di Cuneo sono i seguenti:

- Società controllate
 1. Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. – FCC s.r.l. (100,00%)
- Società partecipate
 1. Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a. (40,13%)
 2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a. (38,70%)
 3. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo s.c.p.a. – M.I.A.C. s.c.p.a. (36,45%)
 4. Euro.Cin G.E.I.E. (14,29%)
 5. Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l. (10,95%)
 6. Azienda Formazione Professionale s.c.r.l. – A.F.P. s.c.r.l. (3,00%)
 7. Fingranda S.p.a. (2,33%)
 8. L.I.F.T. s.p.a. (1,40%)
 9. Banca Popolare Etica s.c.p.a (0,0037%)
- Enti strumentali partecipati
 1. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (51%)
 2. Consorzio Ecologico del Cuneese (33,60%)
 3. Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte (0,86%)
 4. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo (7,696%)
 5. Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C. (0,5%)
 6. Agenzia della mobilità piemontese (0,91%)
 7. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte – I.T.S.
 8. Fondazione ARTEA
- Organismi strumentali
 1. Comitato "Cuneo Illuminata"

In data 15 maggio 2020 è stata alienata la partecipazione nella società L.I.F.T. S.p.a..

Le quote percentuali di partecipazione del Comune e le risultanze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati sono riepilogate nel seguente prospetto:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI.SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO (Articolo 172, lettera b), D.Lgs 18.08.2000, n.267)

ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZ. COMUNE DI CUNEO TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.962.487,00	6.664.833,00	9.820,00	8.362.239,00
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	73.980.615,00	0,0021	1.575,00	106.427.502,00	54.034.676,00	6.267.836,00	2.100.589.875,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2019	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	4.756.750,00	998.978,00	-280.910,00	6.573.904,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2019	107.328,00	10,58	11.352,00	1.110.356,00	1.543.921,00	16.024,00	1.804.513,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.266.452,00	287,00	-71.575,00	1.400.515,00
AZIENDA FORMAZ. PROFESSIONALE srl BILANCIO AL 31.08.2019	129.111,00	3,59	3.874,00	1.002.369,00	4.110.712,00	8.588,00	2.683.082,00
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00	45.507.549,00	30.054.301,00	2.006.737,00	104.157.641,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2019	10.000,00	100,00	10.000,00	437.189,00	4.594.550,00	181.181,00	1.725.012,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio- assistenziale del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2019	26.000,00	50,58	-	2.393.332,54	27.156.525,51	-674.929,70	10.957.633,31
Consorzio Ecologico del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2019	500.000,00	33,60	168.000,00	730.777,00	16.149.399,00	29.024,00	5.534.449,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte BILANCIO AL 31.12.2019	12.810.994,00	0,86	-	42.427.849,00	132.746.940,00	594.512,00	101.792.985,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2019	-	7,70	-	675.170,31		198.583,30 (°)	679.991,50
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C.A. BILANCIO AL 31.12.2019		0,50		75.187,75	71.500,00	5.763,93	75.609,98
Agenzia della mobilità Piemontese	1.450.000,00	0,91	13.193,85	15.374.215,96	566.386.159,23	516.819,83	293.622.803,53
C) ISTITUZIONI							
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E. BILANCIO AL 31.12.2019	104.004,00	14,29	7.800,00	94.842,00	50.050,00	-5.553,00	120.837,00
E) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte BILANCIO AL 31.12.2019	155.222,00	-	11.000,00	177.602,00	1.128.752,00	6.865,00	1.313.006,00
Fondazione ARTEA BILANCIO AL 31.12.2019	103.205,00	-	1.000,00	526.126,00	883.635,00	40.563,00	951.842,00
F) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo uminata BILANCIO AL 31.12.2019	-	-	1.000,00	1.762,00	278.779,00	74,00	186.139,00

(°) risultato finanziario della gestione

e della seguente partecipazione indiretta:

DENOMINAZIONE	Quota % partecip.	Valore € partecip.
CO.GE.SI s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.D.A.)	21,65	7.425,00

La riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze adeguatamente motivate:

NOTA INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 6, lettera j del D.Lgs 118/2011
Anno 2020

SOCIETA'/ENTE STRUMENTALE	Crediti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Crediti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente	Debiti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Debiti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente
Azienda Cuneese Acqua - ACDA . S.p.a.	6.833,46	Confermato	71.353,80	-4.405,59
Il Comune ha impegnato la somma di presunti euro 71.353,80, al netto di IVA, per il pagamento delle bollette acqua potabile e reflue relative all'anno 2020 – L'impegno è stato imputato sulla base dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 che, al punto 5.2, disciplina l'imputazione delle spese per le somministrazioni periodiche ultrannuali. Dal canto suo la società emette le fatture l'anno successivo, rilevando il ricavo di competenza dell'anno a cui si riferisce il consumo prima della chiusura del bilancio che avviene a giugno. Il debito risultante alla società è quello del partitario alla data del 31 dicembre 2020 e non tiene conto delle bollette da emettere.				
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.R.S. S.p.a.	Nessuno	Confermato	165.330,16	Confermato
A.F.P. S.c.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
A.T.L. S.c.p.a.	Nessuno	Confermato	43.200,00	Confermato
Banca Popolare Etica	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Ecologico Cuneese	Nessuno	279.478,30	534.104,75	Confermato
I crediti differiscono di euro 279.478,30 per l'accantonamento relativo all'esercizio 2012 che la società aveva previsto per eventuale distribuzione del fondo sviluppo investimenti ai consorziati in caso di cessazione del Consorzio. Tale importo è stato accertato dal Comune fino al 2014. Non essendo prevista la sua distribuzione, tenuto conto che l'attività del Consorzio prosegue, e sulla base delle disposizioni del decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato in sede di riaccertamento straordinario.				
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	351.184,62	357.259,12	3.000,00	26.935,00
La differenza di debiti e crediti del Comune deriva da una diversa allocazione delle risorse iscritte a bilancio tra residui e competenza da parte dei due Enti.				
C.S.I. Piemonte – Consorzio	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
EURO CIN GEIE	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Farmacie Comunali Srl	152.894,89	Confermato	756,04	Confermato
Fingranda S.p.a. in liquidazione	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
M.I.A.C. S.c.p.a.	10.000,00	Confermato	Nessuno	Confermato
Istituto Storico della Resistenza	9.000,00	Confermato	Nessuno	Confermato
Fondazione "ITS Agroalimentare per il Piemonte"	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Associazione "Comitato Cuneo Illuminata"	1.765,12	Confermato	4.000,00	Confermato
A.A.C. – Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Agenzia della Mobilità Piemontese	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO
FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente da: CALANDRA CLAUDIA
Data: 29/04/2021 15:22:55

Documento firmato da:
TIRELLI CARLO
28.04.2021 13:35:37 UTC

Firmato da:
MELELLA MARINA
Motivo:

Firmato digitalmente da: FUMERO LUCIA
Data: 29/04/2021 17:52:22

Data: 29/04/2021 15:52:20

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2020 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale riclassificati alla luce del D.lgs. 118/2011.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Il prospetto è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del nuovo risultato economico finale sulla base del nuovo modello D.lgs. 118/2011.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative ai contributi in conto capitale. Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi per contributi agli investimenti".

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari alla quota rilevata in contabilità finanziaria, integrata dei crediti dichiarati inesigibili nel corso dell'anno e al netto dei crediti stralciati e degli incassi su crediti inesigibili di anni precedenti, così per un totale di € 749.480,28.

Non sono stati rilevati proventi da permessi di costruire in quanto per l'anno 2020 tutti gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato spese in conto capitale e sono pertanto stati collocati nello stato patrimoniale alla voce "Riserve da permessi di costruire" all'interno del patrimonio netto per un totale di € 2.960.473,33.

Per l'anno 2020 il conto economico evidenzia un risultato finale positivo di € 5.238.349,89 derivante da una gestione operativa in avanzo per € 3.343.807,00, da una gestione finanziaria negativa per € 3.352,64, da rettifiche di valore di attività finanziarie per € 723.804,82 e da un risultato straordinario positivo di € 1.174090,71. Al netto delle imposte di € 767097,23 date dall'IRAP, il risultato dell'esercizio ammonta ad € 4.471.252,66.

Le partecipazioni, già valutate a partire dall'esercizio 2016 con il metodo del patrimonio netto, sono state rivalutate prendendo in considerazione l'ultimo bilancio approvato e confrontate con la valutazione al 31.12.2020 come di seguito dettagliato, la rivalutazione complessiva di € 723.804,82 dovrà essere destinata a riserva indisponibile.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE	PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA AL 31/12/2019	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE RENDICONTO 2019	VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE RENDICONTO 2020	DIFFERENZA DI VALUTAZIONE 2019/2020
A.C.S.R. S.p.A.	2.400.000,00	38,7	928.800,00	3.962.487,00	1.529.682,13	1.533.482,47	3.800,34
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. www.bancaetica.it	73.980.615,00	0,0021	1.575,00	106.427.502,00	2.155,14	2.234,98	79,84
M.I.A.C. Società consortile per Azioni www.miac-cn.com	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	4.756.750,00	1.836.228,16	1.733.835,38	102.392,79
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. www.cuneoholiday.com	107.328,00	10,58	11.352,00	1.110.356,00	119.546,84	117.475,66	2.071,18

FINGRANDA S.p.A. www.fingranda.it	2.662.507,0 0	2,33	61.968,00	1.266.452,00	32.387,63	29.508,33	- 2.879,30
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l.	129.111,00	3,59	3.874,00	1.002.369,00	30.200,70	35.985,05	5.784,35
A.C.D.A. S.p.A. www.acda.it	5.000.000,0 0	40,13	2.006.736,00	45.507.549,00	17.456.875,86	18.262.179,41	805.303,56
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. www.farmaciecomunali .cuneo.it	10.000,00	100	10.000,00	437.189,00	256.009,00	272.189,00	16.180,00
							723.804,82

Gli accantonamenti ai fondi rischi presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-finanziaria, ad eccezione del “fondo perdite società partecipate”, così come previsto al par. 4.22 dell’allegato 4/3 del al D.lgs 118/2011, in quanto le partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Tra i componenti straordinari di reddito si rileva che nel totale dei proventi straordinari, pari a € 1.510.473,79, sono state registrate sopravvenienze attive per € 145.430,00, pari al valore patrimoniale di “Villa Sara - Villa Luchino” in viale Angeli, acquisite a titolo gratuito tramite P.E.C. (piano Esecutivo Convenzionato).

LO STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l’attivo ed il passivo.

Tra le poste dell’attivo troviamo:

- immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.),
- immobilizzazioni materiali (beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso),
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli),
- crediti,
- disponibilità liquide
- ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso nei seguenti gruppi:

- patrimonio netto,
- fondi rischi e oneri,
- trattamento di fine rapporto (non valorizzato),
- debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc.),
- ratei e risconti passivi.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.lgs 118/211 e dall’art. 230 del D.lgs 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell’attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole e ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche che consentono l’aggiornamento sistematico allo stato dell’effettiva consistenza del patrimonio.

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati e informazioni dalla contabilità economica. Alla luce dei nuovi principi contabili si evidenzia in particolare che:

- le disponibilità liquide comprendono, oltre al saldo del conto di tesoreria, il saldo dei conti correnti bancari per € 36.891.78, dei conti correnti postali per € 48.327,86, del denaro in cassa per € 4.087,90, non rilevati dalla contabilità finanziaria; è inoltre rilevato il saldo del deposito presso la Cassa Depositi e prestiti, relativo ai mutui già contratti ma non ancora erogati, per € 1.111.138,36.
- Le entrate per contributi in conto capitale che finanziano le immobilizzazioni sono contabilizzate alla voce “risconti passivi per contributi agli investimenti” e ridotte anno per anno imputando, tra i ricavi del conto economico, una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui

realizzazione hanno contribuito (operazione di “sterilizzazione degli investimenti”), per il 2020 la quota “sterilizzata” è pari a € 1.465.621,77.

- Gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto tra le “Riserva da permessi di costruire”.
- Nei conti d’ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato, sia in riferimento alla parte corrente che alla parte in conto capitale.

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale al paragrafo 6.2 b1) prevede che “l’ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell’accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. [...] In contabilità economico – patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.”

Al 31.12.2020 il fondo di svalutazione complessivo ammonta ad € 12.079.281,05 di cui 9.491.393,88 per crediti iscritti nel conto del bilancio ed € 2.587.887,17 per crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio a norma dell’articolo 230, comma 5, del D.Lgs 267/2000.

Il patrimonio netto al 31/12/2020, risulta pari ad € 202.183.124,19 ed è così composto:

- fondo di dotazione: € 20.117.852,57
- riserve da risultato economico di esercizi precedenti: € 1.165.273,15
- riserve da capitale: € 16.080.301,22
- riserve da permessi di costruire: € 4.717.632,21
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali: € 140.634.231,93
- altre riserve indisponibili: € 14.996.580,45 (derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni)
- risultato economico dell’esercizio: 4.471.252,66.

La “riserva da permessi di costruire” è stata alimentata dalle entrate per permessi di costruire rilevati nel 2020, pari a € 2.960.473,33, rettificata per € 1.010.811,61, pari all’incremento delle “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” e incrementata per € 158.491,17 pari alla rettifica della riserva indisponibile derivante dalla rivalutazione delle partecipazioni.

Le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” sono state incrementate di € 1.010.811,61, pari all’incremento di valore dei beni immobili classificati in inventario in tali gruppi patrimoniali.

Le riserve indisponibili (derivanti dalla rivalutazione delle partecipazioni) sono state incrementate di € 1.044.998,55, pari alla rivalutazione delle partecipazioni rilevate nel conto economico 2019, e rettificata di € 158.491,17.

I fondi rischi e oneri sono stati adeguati ai fondi accantonati al 31.12.2020 in contabilità finanziaria, ad eccezione del fondo perdite partecipate, così come previsto al punto 4.22 dell’allegato 4/3.

Il fondo ammonta ad € 721.733,95 e risulta così composto:

- indennità di fine mandato per € 22.565,84
- rischi assicurativi per € 61.842,15
- fondo rinnovo contrattuale per € 322.396,80
- fondo rischi da contenzioso per € 108.500
- Fidejussione ANAS per € 20.000,00
- Fidejussione Prefettura per € 33.426,74
- Fondo spese future (elezioni comunali) per € 120.000,00
- Fondo 20% incentivi di progettazione per € 33.002,42